STAMPASERA

N. 165 MARTEDI' 26 GIUGNO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1231	(+2)
BORSA	
Irregolare	
PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.275
Fiat priv.	7.530

Assitalia	13.450
Montedison	2.062
Generali	43.650
Eridania	9.420
Stet	6.890
Ifi	28.450
Cir	5.571
Mediobanca	20.850
Enimont	1.450

Gli scriteriati del clacson hanno sciupato la gran festa di Torino

Centomila bandiere azzurre

Tafferugli: danneggiato il Caval 'd Brons

TORINO ● Notte italiana. Festa di piazza. Illuminata dal duo Schillaci-Serena e da sessantamila, forse addirittura centomila, torinesi festanti. Oscurata, però, dall'incessante suono del clacson, con le proteste provenienti da ogni capo della città; da un piccolo tafferuglio in piazza San Carlo e dalla rottura della staffa sinistra del Caval 'd Brons, della spada di Emanuele Filiberto, con danni anche al fregio del basamento.

Ormai è festa continua e crescente. Una festa collaudata e che ripete uno stesso copione ma a cui partecipa un numero sempre maggiore di persone. La febbre mundial ha contagiato tutta la città: dalle periferie ai centri della cintura colonne interminabili di auto imbandierate hanno marciato verso il centro. Alle 23,30 via Carnaia era diventata un muro invalicabile di macchine e nelle stesse condizioni erano corso Vittorio, via Milano, corso Cairoli.

Ma l'assalto al centro è poi continuato a piedi, i confini dell'area proibita sono stati allargati. Una vera e propria festa popolare: intere famiglie vestite d'azzurro, migliaia di persone, tricolore in pugno, che hanno percorso, pazze di gioia, decine di volte via Roma. Una festa che ha coinvolto anche i «nuovi torinesi»: cittadini di origine cinese con bandiere e trombe marine hanno sfilato nei cortei; alcuni immigrati del Camerun hanno accompagnato con i loro tamburi la «ola» umana, trasferita dagli spalti in via Roma.

Ma il rumore infernale ha prodotto anche reazioni diverse. Centinaia di telefonate di protesta sono arrivate ai vigili, non solo dagli abitanti del centro. Da Vanchiglia a Mirafiori, dalla Crocetta alle Vallette persone molto comprensive per la vittoria chiedevano di contenere l'euforia.

E qualcosa è stato fatto: contravvenzioni ai venditori di trombe marine; multe ai «suonatori» più scalmanati, sequestro di trombe. Una goccia in un mare. E a volte gli inviti alla calma provocano l'effetto contrario, come è accaduto in piazza San Carlo quando le forze dell'ordine hanno provato a tranquillizzare i più esagitati e si sono viste gettare addosso lattine vuote. E qualcuno si è lasciato andare ad atti di teppismo, danneggiando quattro vetrine di alcuni negozi in via Viotti.

Segnali contraddittori, dunque. Ai canti di festa — i bambini felici che dormono tra le braccia dei genitori che gli hanno appena regalato la maglia 19, quella del Totò nazionale — si contrappongono purtroppo venti di guerra (soprattutto se l'Inghilterra verrà in città per le semifinali). Alcune scritte comparse sui muri avvertono: *«Hooligans attenti, Torino non ha scordato l'Heysel»*.

Maurizio Tropeano

Una mare di bandiere tricolori ieri sera in piazza San Carlo invasa da migliaia di tifosi festanti

Ritratto di famiglia: Totò con la moglie Rita, la piccola Jessica, di due anni, e l'ultimo nato Mattia (Foto Novella 2000)

Rimini, hooligans scatenati duri scontri nella notte 20 feriti, 100 inglesi fermati

RIMINI ■ Una guerriglia urbana durata alcune ore, scene di panico che hanno coinvolto decine di persone, turisti compresi, una ventina di feriti e 100 hooligans fermati da polizia e carabinieri. Questo il bilancio della notte riminese vissuta nella zona di Marina Centro, tra piazzale Tripoli e piazza Pascoli. Qui infatti si trovano alcuni «pub» normalmente molto frequentati da inglesi e ieri sera zeppi di hooligans giunti in occasione della partita Inghilterra-Belgio in programma oggi a Bologna.

La scintilla è scoppiata poco dopo la vittoria dell'Italia sull'Uruguay tra tifosi italiani riversatisi sul lungomare e gruppi di hooligans a quell'ora già ubriachi prima del divieto stabilito ieri mattina dal prefetto di Forlì di commercializzare e vendere oggi bevande alcoliche e superalcoliche. Ad accendere le polveri, una ventina di giovani britannici che stazionavano nel pub «Rose & Crown» in piazza Tripoli. Un vero e proprio tiro al bersaglio con bicchieri e bottiglie vuote lanciate contro gli italiani. In un attimo il finimondo. Le forze dell'ordine, già in stato d'allarme, sono subito intervenute con i lacrimogeni. All'interno del pub si è scatenato il panico. Ma gli hooligans non si sono fermati, aumentando di numero, fino a trasformare la zona di Marina Centro in uno scenario da guerriglia. In viale Bengasi i teppisti hanno cominciato a lanciare contro le forze dell'ordine tutto quello che trovavano: pietre, bottiglie, bastoni. Hanno divelto una ringhiera per armarsi di spranghe di ferro. Negli scontri alcune decine di feriti, tra cui due poliziotti e un carabiniere. Al pronto soccorso sono stati medicati molti tifosi inglesi e anche diversi riminesi feriti.

Sono dovuti intervenire rinforzi da Cesena e da tutte le stazioni dei carabinieri del circondario di Rimini. Il via vai delle ambulanze è stato continuo per ore e il numero dei feriti si è stabilizzato su una ventina. Polizia e carabinieri hanno isolato la zona degli scontri. Sono state distrutte e rovesciate numerose macchine. Danni ai negozi, agli alberghi e a qualunque cosa le orde degli hooligans hanno trovato sulla loro strada. Gli scontri sono continuati fino alle 2-3 di notte. Alcuni inglesi si sono asserragliati dentro alberghi e locali pubblici. Altri scontri nella zona di Covignano, presso la discoteca «Paradiso».

Ora i 100 hooligans in stato di fermo rischiano, in base alle disposizioni ministeriali, l'espulsione dall'Italia. Oggi la giornata si è iniziata con il black-out sugli alcolici. Un'ordinanza «soft», per la verità, che vieta la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche su tutta la provincia per la sola giornata di oggi, dall'apertura degli esercizi commerciali fino alle 19. C'è però un'eccezione: dalle 12 alle 16 ristoranti, alberghi, pensioni e locande potranno servire alcolici, purché il consumo avvenga al banco o al tavolo. Vale a dire: si potrà bere alcol durante il pranzo ma non oltre. Tanto meno si potrà acquistarne per portarselo via. Ma non basta ancora. I pullman con i tifosi in partenza per Bologna saranno controllati dalla polizia e non potranno fermarsi ai grill dell'autostrada. Vietatissimo salire a bordo con bottiglie o lattine contenenti alcolici.

Riccardo Fabbri

Guardando i gol in casa Schillaci La moglie: Totò ci regala il paradiso

TORINO ● Pronto, casa Schillaci? C'è la signora Rita? *«Sì, sono io, chi parla?»*.

Dall'altra parte del cavo una voce mai udita prima: *«Qui è il Paradiso. Totò ce l'ha regalato dopo un'ora di sofferenze. Siamo dieci, cento, mille, diecimila, tutti beati. Grazie»*.

Al termine dell'incontro tra Italia e Uruguay il telefono di casa Schillaci è infuocato. Arrivano chiamate da tutta Italia, soprattutto dalla Sicilia. Gli amici vogliono unirsi alla felicità d'una famiglia che continua a vivere il sogno mondiale. *«Sì, un sogno che non ha fine* — spiega la signora Rita —. *Ogni mattina mi sveglio e penso alle emozioni che mio marito e tutta la Nazionale mi fanno vivere ogni partita. Spesso mi viene il dubbio che sia davvero un sogno e allora mi dò un pizzicotto sulla guancia e a quel punto mi accorgo che non sto dormendo»*.

Ma come è stato vissuto l'incontro più sofferto di questi Mondiali in casa Schillaci?

Sono le 21, davanti al televisore 38 pollici che Salvatore ha regalato alla moglie per il suo compleanno ci sono una quindicina di amici. Si fanno pronostici: Totò farà almeno un gol, due. Qualcuno azzarda: *«Vedrete che raggiungerà Skuhravy in vetta alla classifica cannonieri»*. *«Totò ubriacali»*, urla un cugino subito zittito dalla padrona di casa: *«Piano che Mattia deve dormire»*. Mattia, il secondogenito di casa Schillaci, ha appena una settimana di vita ed è il regalo più bello che mamma Rita ha fatto a Totò dopo il gol all'Austria, il primo.

Il 1° tempo della gara con l'Uruguay è un enigma. Totò sgamba avanti e indietro, inutilmente. Ha negli occhi la rabbia del toreador che non ce la fa a colpire l'ambiguo avversario. Soltanto il signor Giulio, vecchio amico di famiglia, cerca di calmare i convenuti: *«Il gol arriverà. Vedrete che Salvatore ci metterà lo zampino»*. E la profezia, come d'incanto, s'avvera. Al 65, su assist di Serena, Schillaci mette a segno una delle reti più belle e importanti della sua carriera. Un boato percuote la casa. La signora Rita piange e ride e ripete: *«Me l'aveva detto che avrebbe segnato, non una ma due reti»*.

Passa una manciata di minuti e Totò si ritrova sul piede la palla per il secondo gol; ma non trova l'attimo per tirare.

Il raddoppio arriva comunque di lì a cinque minuti per opera di un Serena che pare mandato dalla provvidenza. La signora Rita è ormai senza voce: *«Lo sapevo che con l'ingresso in campo di Aldo tutto sarebbe cambiato. Bravo Totò, grande Serena, viva Vicini»*.

Per Salvatore un'altra rete, la terza, ancora una volta determinante per l'Italia. Se glielo avessero predetto tre mesi fa ci avrebbe creduto?

«Ho sempre avuto fiducia nelle possibilità di Totò, ma di qui a sperare che diventasse l'uomo gol della Nazionale...».

Cosa significa tanta popolarità improvvisa?

«Non dormire la notte per la paura che questo sogno svanisca. Dopo questa vittoria ho comunque la certezza che l'Italia vincerà il Mondiale. L'avversario più difficile? L'Argentina di Maradona, il guastafeste. Sarà dura se li incontreremo in semifinale».

Quando ha sentito suo marito per telefono l'ultima volta?

«Tre ore prima della partita. Mi ha detto di stare tranquilla che quelli avrebbero picchiato duro, ma che alla fine l'Italia avrebbe vinto. Al telefono ci sentiamo una media di quattro volte al giorno».

E di che cosa parlate?

«Dei nostri figli. Salvatore soffre tanto la nostra lontanza. L'altra settimana gli hanno concesso mezza giornata per venire a Torino a vedere Mattia. Adesso Totò è concentrato al massimo. Possiede anche una gran voglia di vincere e forse è questo che lo fa diventare un autentico guerriero d'altri tempi».

Tutto lì il suo segreto?

«No, il fiuto del gol è una dote naturale. In area è un predone, un mattatore... scusate ma non trovo altri aggettivi».

Per tutta la notte, intanto, in casa Schillaci si continua a festeggiare, mentre fuori proseguono i caroselli delle auto; qualcuno ha preparato a tempo di record uno striscione con su scritto: *«Schillaci III, adesso la storia sei tu»*.

Piero Abrate

Disastro di Cuba Accuse a Bernini

ROMA ● Prime, dure, prese di posizione dopo le rivelazioni sui contenuti integrali delle relazioni sulla sciagura aerea di Cuba, pubblicate da Stampasera ieri mattina.

L'onorevole Antonio Testa, socialista, presidente della Commissione trasporti della Camera, spiega che: *«E' una vergogna che il Parlamento venga messo a conoscenza di inchieste di sciagure aeree sempre da fonti di stampa e non direttamente da chi ha la responsabilità politica»*. Polemiche le sue conclusioni: *«Il potere politico ha il dovere ora di decidere ed operare per fare chiarezza. Se chi ha le responsabilità non è in grado di esercitarle è bene che passi la mano»*.

C'è intanto da registrare un «No comment» del Ministro dei Trasporti Bernini, mentre la presidente della Camera Nilde Iotti, ha ritenuto di diffondere una precisazione (è comunque riferita alla pubblicazione, su un altro quotidiano, di alcuni stralci delle relazioni) in cui si legge: *«L'on. Iotti ha scritto al ministro Bernini chiedendogli di precisare a quale titolo ha ritenuto di inviare la documentazione. Gli è stato fatto presente che "non rientra nei poteri discrezionali della presidenza decidere o meno dell'invio alla commissione competente". A questa richiesta di precisazioni, doverosa per la indubitabile delicatezza che il caso riveste, il ministro dei Trasporti non ha dato sin qui risposta. Il presidente Iotti ha rinnovato quindi all'on. Bernini la richiesta di precisare la destinazione dei documenti. Da questi dati di fatto si capisce che è del tutto erroneo porre l'interrogativo del perché il presidente della Camera "non ha mai resa pubblica la documentazione in suo possesso"»*.

Extra-Cee, una speranza per chi è arrivato nel '90

TORINO ● Ultimi giorni utili per la presentazione delle domande di regolarizzazione per gli immigrati extracomunitari. Venerdì 29, scadenza della sanatoria, gli uffici della questura, in via Grattoni, resteranno aperti fino a sera per consentire ai ritardatari di presentare la documentazione necessaria.

Sebbene la notizia non sia stata diffusa in modo ufficiale, da circa un mese il ministero dell'Interno ha dato ordine alle questure di accogliere anche le richieste di chi è entrato dopo il 31 dicembre 1989.

Non si tratterebbe di una vera e propria proroga dei termini, ma un atto di buona volontà (ancora da definire nei risultati) per chi ha comunque cercato di uscire dalla clandestinità.

SERVIZIO A PAG. 7

Protesta «Via i neri»

TORINO ● *«Via i neri incivili. Anche noi italiani abbiamo il diritto di vivere»*. Con questo e altri slogan un centinaio di persone esasperate ha bloccato ieri per mezz'ora il traffico in via Maria Ausiliatrice, all'altezza del numero civico 43. In gran parte erano abitanti dello stabile, in «guerra» da un anno con sessanta tunisini e marocchini che dormono in 12 soffitte. Gli extracomunitari sono accusati di *«spacciare, abbandonare siringhe sulle scale, intasare i gabinetti»*.

SERVIZIO A PAG. 7

Controllo sanitario?

MILANO ● Un check-up sanitario obbligatorio per tutti gli immigrati presenti in Italia? Sì, almeno nelle intenzioni di Eolo Parodi, presidente dell'Ordine nazionale dei medici. La proposta è partita da Milano dove si è svolto un convegno sulla sanità italiana. Parodi ha denunciato che «c'è una recrudescenza di malattie che sembravano scomparse in Italia come la malaria e la tubercolosi». E ha aggiunto: «il 70 per cento degli immigrati dallo Zaire è sieropositivo».

SERVIZIO A PAG. 3

Italia Italia sette milioni a pensionato

In una settimana grazie al Concorso «Italia Italia» ha vinto 6 milioni 900 mila lire. Adesso per le strade di Arma di Taggia la gente gli domanda da dove provenga tanta fortuna e il signor Antonio Pizzolo, pensionato di 63 anni, sfoggia un bel sorriso: *«E' una ruota che gira, oggi a me, domani a voi»*. Mercoledì scorso è arrivata la prima vincita di 2 milioni 600 mila lire, sabato e ieri altre due, rispettivamente di 1 milione 600 mila e 2 milioni 700 mila lire.

Oggi il Concorso «Italia Italia» (regolamento e date fortunate sono pubblicati a pagina 16) prosegue con un montepremi di 7 milioni 700 mila lire così ripartiti: 5 milioni per il colore azzurro, 2 milioni per il rosso, 300 mila per il verde e 400 mila per il bianco. Ricordiamo ai lettori che ogni giorno le vincite andranno comunicate al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore 20.

Scontro sulla scala mobile Oggi Donat-Cattin ci prova Eviterà il braccio di ferro?

MILANO ■ Lo scontro sindacale sulla scala mobile si sposta nel governo. Oggi, mentre i metalmeccanici si preparano allo sciopero nazionale di domani e si avvicina quello generale dell'11 luglio, il ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin incontra i vertici della Confindustria e dei sindacati per tentare una mediazione. Sarà un compito arduo, anche perché nel governo ci sono posizioni molto contrastanti sull'incandescente questione. Le due proposte che Donat-Cattin presenterà oggi pomeriggio ai due interlocutori risulteranno convincenti? Quella attesa dai sindacati: la rapida approvazione della legge in Senato (dopo il via libera della Camera) che proroga al 31 dicembre 1991 l'attuale meccanismo della scala mobile, nonostante la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria. E quella più volte sollecitata dagli imprenditori sulla fiscalizzazione degli oneri sociali che incidono pesantemente sul costo del lavoro e negativamente anche sulla busta paga. A questo proposito il ministro del Lavoro tirerà fuori dai suoi cassetti una proposta che aveva già avanzato nel dicembre '89 per tagliare del 15% gli oneri sociali, un'operazione pluriennale valutata in 17 mila miliardi.

L'esito dell'esplorazione di Donat-Cattin sarà poi discusso domani nella riunione del Consiglio dei ministri. Sarà così possibile capire se ci sono spazi per interrompere il braccio di ferro

Carlo Donat-Cattin

tra sindacati e imprenditori e anche la disponibilità e compattezza del governo nel contribuire ad una soluzione dei problemi all'origine della contesa. Alla vigilia dell'appuntamento al ministero del Lavoro si registra più scetticismo che facili ottimismi. «Mi auguro che il ministro abbia l'incarico di parlare a nome di tutto il governo», dice il numero uno della Uil Giorgio Benvenuto. Giorgio Italia, leader della Fim-Cisl, è decisamente contro la mediazione del governo e anche «al gioco confindustriale di scambiare la scala mobile con la fiscalizzazione degli oneri sociali».

Chiariscono i leader nazionali di Fiom, Fim e Uilm, Angelo Airoldi e Walter Cerfeda, Gianni Italia e Franco Lotito «sui rinnovi contrattuali il governo farà bene a non metterci mano», puntualizzando che la partita con la Confindustria non si gioca solo sulla scala mobile ma soprattutto «sulla contrattazione e il potere del sindacato». E' in questo clima che i metalmeccanici si preparano allo sciopero di 8 ore di domani con assemblee, volantinaggi e sottoscrizioni. Due le manifestazioni nazionali unitarie: a Milano confluiranno le tute blu del Nord - ne sono attese almeno 100 mila - e a Napoli, dove arriveranno anche dalla Sardegna e dalla Sicilia con due navi speciali (la mobilitazione nella città partenopea assumerà anche il tema della vivibilità della città). Dal Piemonte partiranno alla volta di Milano 5 mila operai (molti indosseranno magliette bianche con il Charlot di «Tempi moderni») su due treni speciali e 70 pullman. Ai metalmeccanici, in segno di solidarietà, si uniranno anche chimici, tessili e pensionati.

La protesta dei metalmeccanici è la risposta alla rottura delle trattative contrattuali. Per gli imprenditori le richieste della categoria sono incompatibili con gli obiettivi della riduzione dell'inflazione, con una lievitazione del costo del lavoro del 40%. Una cifra contestata dai sindacati: «Alla fine del '93 sarà appena il 26,7%».

Il mese ha tre settimane nel calendario degli on.

Il regolamento della Camera regala ai deputati pausa per curare il «collegio»

ROMA ● C'è uno sciopero generale in arrivo, tra i partiti di maggioranza serpeggia aria di crisi, qualcuno addirittura prevede elezioni anticipate già in autunno; e il Parlamento va in vacanza? Tant'è che questa settimana il palazzo di Montecitorio è deserto e col calendario dei lavori azzerato, praticamente chiuso per «pausa mensile». Dopo la settimana cortissima e il week-end dilatato dal venerdì al martedì, i nostri deputati si sono inventati anche il mese corto?

Si direbbe di sì, anche se i giudizi di biasimo suonerebbero affrettati, e se i funzionari della Camera (gli unici, oltre ai giornalisti, che presidiano in questi giorni il palazzo) spiegano subito che non c'entrano per nulla i mondiali: sono una «coincidenza fortuita», né più né meno dei grandi interrogativi politici che sovrastano lo scenario nazionale. La settimana di pausa mensile inaugurata ieri è frutto del nuovo regolamento che ha istituito le sessioni di lavoro, ha abolito l'accavallarsi delle sedute in aula con le riunioni di commissione, ed ha infine lasciato liberi gli onorevoli per sette giorni consecutivi al mese, onde poter curare senza affanni il proprio collegio elettorale o approfondire ricerche e sbrigar pratiche nei ministeri e negli altri palazzi romani. Insomma, si tratta di una «misura razionalizzatrice».

Resta il fatto che fino a martedì prossimo siamo praticamente senza Parlamento, come avviene per le ferie estive e le altre feste comandate, per i congressi di partito e per le frequenti elezioni, per le crisi di governo e per tutte le altre occasioni che finiscono col portare al lumicino le giornate lavorative dei nostri onorevoli. I quali torneranno sui loro banchi la settimana prossima per discutere — il calendario è già fissato — gli indirizzi al governo per il semestre di presidenza italiana della Cee, una serie di leggi e leggine tra le quali spicca quella con nuove «disposizioni sul prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico», e infine per iniziare la tanto attesa discussione sulla riforma sanitaria.

Nel cassetto e sine die, restano la tanto discussa riforma del sistema radiotelevisivo, il progetto di modifica delle elezioni comunali con la scelta diretta del sindaco, e la nuova legge sulla caccia. Ma quest'ultima ha perso tutta l'urgenza dopo il fallimento dei referendum. Il secondo era già stato accantonato ai tempi della riforma degli enti locali, e a regolamentare l'emittenza privata ci penserà alla fine la Corte costituzionale. Dunque, perché preoccuparsi? In fin dei conti, da quando il nuovo regolamento è entrato in vigore a metà aprile, ne hanno fatto di lavoro i nostri deputati, almeno il doppio rispetto ai ritmi precedenti: la legge sulla droga, l'ordinamento delle autonomie locali, la legge sugli scioperi, la riforma della scuola elementare e così via. E da allora hanno sempre beneficiato della «pausa mensile», anche se nessuno se ne era accorto perché hanno coinciso con i «ponti» festivi ed elettorali.

Il Transatlantico di Montecitorio in questi giorni è deserto

Deputati scansafatiche? Regolamento alla mano, viene fuori che invece ora sono costretti a lavorare davvero e di più. Intanto perché non potranno più accampare scuse per «altri impegni»: potranno fissarli in quella settimana di pausa. E poi perché la vera e grande rivoluzione sta tutta in un espediente semplicissimo al quale nessuno stranamente aveva mai pensato prima: ora, le sedute generali in aula sono al mattino, mentre i lavori di commissione si tengono nel pomeriggio. Così gli assenteisti hanno adesso vita dura, dopo un passato tutto giustificazionista.

Gianni Pennacchi

VENERDI' ALLA CASA ANZIANI DI PONTECURONE

Tortona: anteprima mondiale del film sul beato don Orione

TORTONA ● Sarà proiettato in anteprima mondiale alla casa di riposo per anziani a Pontecurone sotto un tendone da circo capace di 800 posti a sedere, e installato per l'occasione, il film «Qualcosa di don Orione» di Marcello Siena ed Ermanno Olmi, interpretato da Enrico Maria Salerno e con 300 comparse, tutti abitanti del Tortonese, selezionati fra le 5000 persone che si sono presentate per la ripresa del film. La proiezione avrà luogo la sera di venerdì 29 giugno nel paese dove nacque il «prete dei poveri» beatificato anni fa dal Papa e di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte. La casa di riposo a lui intitolata ha ottenuto questa preziosa anticipazione e la manifestazione, per la riuscita della quale hanno attivamente collaborato le Casse di Risparmio di Tortona e di Torino, ha carattere benefico. Infatti, con il ricavato della vendita dei biglietti si vuole acquistare l'attrezzatura per una sala di fisioterapia per gli anziani e la popolazione.

All'anteprima del film dedicato a questo umile sacerdote che ha saputo realizzare tante grandi

Enrico Maria Salerno durante le riprese del film sulla vita di don Orione

opere, si è dedicato ai giovani derelitti, ha costruito case per orfani, anziani, diseredati in tutto il mondo, saranno presenti autorità e personaggi del mondo della politica, dello spettacolo e dello sport.

Dice l'assessore alle manifestazioni del Comune di Pontecurone, Luigi Di Marco: «Don Orione ha lavorato e realizzato opere in tutto il mondo, ma è nato a Pontecurone ed è giusto che il suo paese natale abbia l'onore di ospitare l'anteprima del film che la Congregazione orionina ha voluto per onorare degnamente il suo fondatore».

Fra l'altro il film è stato girato nei luoghi che videro nascere la vocazione del beato, fra la gente che lo conobbe e lo ricorda ancora e fra gli attori di secondo piano, ovviamente non protagonisti (l'unico vero attore è Enrico Maria Salerno), figurano proprio persone che trascorsero la loro infanzia con quel Luigi Orione destinato a diventare beato, e non è escluso che un giorno sia santificato. Molti lo paragonano a Don Bosco e in effetti esistono tante affinità fra i due sacerdoti. Anche il «prete dei poveri» di Pontecurone è vissuto in un'epoca di tensioni e miserie sia morali sia materiali.

Il film di Massimo Siena ed Ermanno Olmi ha ricalcato con fedeltà e precisione la vita e l'opera del beato ed Enrico Maria Salerno ha saputo magistralmente immedesimarsi nel personaggio che è un simbolo per la provincia di Alessandria.

Emma Camagna

PROBLEMI DELL'OLIO ALLE «GIORNATE DI LUCINASCO»

Parte da Imperia il rilancio dell'olivo

IMPERIA ● Si chiama «panel-test», ed è un termine conosciuto sinora dagli addetti ai lavori, ma che presto interesserà anche i consumatori: si tratta, in pratica, della «scheda di assaggio», prevista dalle nuove normative della Cee per garantire la qualità dell'olio d'oliva, e in particolare di quello più pregiato, cioè l'extravergine, di cui Imperia è zona di intensa produzione. A questo, e ad altri argomenti di grande importanza anche internazionale, venerdì e sabato prossimo sarà dedicato un convegno, organizzato dall'Unioncamere, dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Imperia, e al quale interverrà anche il ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino. L'iniziativa si inserisce nella tredicesima edizione delle Giornate Olivicole di Lucinasco (Imperia).

Tema del convegno è: «Problemi legislativi Cee e nazionali, per una produzione tipica italiana e regionale». Il 29, al Teatro Cavour di Imperia, si parlerà di promozione e commercializzazione degli olii di qualità, e si riuniranno tre commissioni di lavoro per discutere appunto del «panel-test», del Piano olivicolo nazionale («prevede appena 500 miliardi di stanziamenti: un'inezia», protestano gli olivicoltori) e del progetto Qualità Olio, e della legislazione Cee e nazionale.

All'indomani mattina (ore 9,30), nell'antica chiesetta di Santo Stefano a Lucinasco, un paesino affacciato sulla Valle Impero, Piero Bassetti introdurrà il tema «Ruolo delle Camere di Commercio nella promozione, tutela e valorizzazione dei prodotti agroalimentari». Dopo le relazioni delle tre commissioni e la discussione aperta a tecnici, esperti e politici, chiuderà i lavori il ministro Mannino. Dicono gli organizzatori: «L'urgenza di definire al più presto una politica nazionale ed una strategia di mercato che tutelino l'olivo e l'olio di produzione italiana è un dovere del legislatore e di quanti operano nel settore».

Come diversi altri prodotti che negli ultimi tempi sono stati rivalutati, anche l'olio d'oliva ha fatto registrare un incremento dei consumi. Gli italiani hanno infatti «riscoperto» oltre alla sua genuina bontà, i suoi benefici per la salute. In pochi anni, dal 1981 al 1987, infatti il consumo di olio d'oliva è passato dai cinque chilogrammi annui agli undici pro capite.

st. de.

MILANO

Mustafà s'incatena contro il divieto di esibirsi in strada durante i Mondiali

MILANO ● Mustafà, il mangiafuoco milanese che durante la visita di Gorbaciov a Milano mise in allarme il sistema di sicurezza arrampicandosi sul tetto della galleria del Duomo, si è incatenato per diverse ore di fronte alla sede Rai per protesta contro la decisione dell'amministrazione comunale «di proibire per il periodo del Mondiale le esibizioni di tutti gli artisti di strada». Ieri, a partire dalle 9,30 Mustafà si è esibito, nonostante le catene, in alcuni spettacolari numeri con il fuoco e gli spilloni attirando l'attenzione di molti passanti. Insieme a lui è rimasto fino al tardo pomeriggio un cantastorie, Franco Trincale, con il quale Mustafà, all'anagrafe Francesco Balestra, sta cercando di dar vita a un sindacato degli artisti di strada che si esibiscono in Italia. «Ne parleremo alla riunione nazionale dei cantastorie che si svolgerà il 14 luglio a Barcellona Pozzo di Gotto nel Messinese».

Londra rinvia finanziamenti per 15 miliardi di dollari

Le Cee non aiuta Gorby?

DUBLINO ● I leaders della Comunità europea, riuniti a Dublino per la chiusura del semestre di presidenza dell'Irlanda, hanno respinto ieri sera una proposta avanzata da Francia e Germania federale per offrire all'Unione Sovietica un pacchetto di aiuti per 15 miliardi di dollari ed hanno, invece, ordinato un semplice studio analitico sulle necessità in cui si trova l'economia sovietica.

I portavoce delle varie delegazioni sono stati concordi nel riferire che «vi è unanimità all'interno della Comunità europea nel desiderio di portare aiuto all'Urss», ma sembra che per il momento abbia avuto successo la posizione di Gran Bretagna e Danimarca, secondo le quali non è ancora venuto il momento di offrire aiuti su larga scala all'economia in difficoltà di Mosca.

Il presidente del Consiglio Andreotti ha detto che dalla discussione di ieri a cena «è emersa qualche difficoltà» sulle condizioni a cui dovranno essere concessi gli aiuti. Per esempio Gran Bretagna e Danimarca vorrebbero condizionarli alle regole del Fondo Monetario Internazionale, l'Italia, invece, pensa che se qualcuno ha bisogno di aiuti subito bisogna darglieli e programmare nello stesso tempo soluzioni a lungo termine».

Un portavoce francese ha detto che la commissione europea è stata incaricata di fare due relazioni: una sulla situazione in Unione Sovietica, l'altra sui tipi di aiuto da prevedere.

«La commissione farà il suo studio, consulterà altri esperti ed altre organizzazioni e in autunno i ministri degli Esteri della Cee valuteranno il frutto dei suoi lavori. Quello di ieri è stato un buon esempio verso l'unione politica — ha detto il portavoce — poiché i dodici hanno agito con coesione su un grande problema di politica estera».

Il portavoce francese non ha però commentato le dichiarazioni britanniche secondo le quali «l'accordo di ieri sera riguarda solo lo studio della questione degli aiuti all'Urss, non impegni».

Londra ha espresso anche una opposizione decisa e intransigente sull'unione monetaria.

«La moneta unica non l'accetteremo né ora né tra venti anni», ha detto il primo ministro britannico che ha ricordato anche le divergenze emerse in seno ai ministri dell'Economia e delle Finanze della Cee sul progetto di istituire un sistema europeo di banche centrali.

La signora Thatcher ha riproposto il piano del suo ministro John Major per l'istituzione di un fondo monetario europeo e per il rafforzamento dell'uso dell'ecu. Ma come si era già visto la scorsa settimana, non c'è stato l'effetto voluto di riaprire il dibattito. I «12» hanno ribadito la loro determinazione ad andare avanti per la loro strada ormai indicata con una certa chiarezza.

Anche l'Olanda ha preso l'iniziativa ma in campo energetico. L'idea, contenuta in un memorandum, è quella di una Comunità europea dell'energia che associ anche i Paesi dell'Est e dell'area del libero scambio, che abbia la stessa funzione di volano svolta a suo tempo dalla Ceca e assicuri l'indipendenza energetica dell'Europa. Una Comunità regolata da una «carta» che permetta di assicurare il trasferimento di capitali e di tecnologie verso l'Unione Sovietica e l'Europa dell'Est (che in campo energetico hanno molte risorse), che stabilisca le grandi linee di una politica a lungo termine per la gestione delle risorse anche nel rispetto dell'ambiente, che apra la strada allo sviluppo di una rete energetica e di infrastrutture dei trasporti, che evoca anche l'idea di concessioni europee, ad esempio per il gas naturale.

Dublino. La signora Thatcher, sorridente, al summit Cee. E' stata lei a bloccare gli aiuti all'Urss

«SOUVENIR» IN LIBERIA

Immagini dalla Liberia dove la guerra civile continua ad infuriare nonostante la mediazione Usa. Le trattative tra i ribelli e il presidente Doe non hanno finora condotto ad una vera tregua. Nella foto, un giovane liberiano si porta a casa come souvenir un teschio trovato lungo la strada

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI

Presto check-up obbligatorio per tutti gli immigrati in Italia

MILANO ● «Dobbiamo conoscere lo stato di salute degli immigrati». E' destinata a suscitare nuove polemiche la proposta dell'onorevole Eolo Parodi, presidente dell'ordine dei medici, che chiede controlli sanitari obbligatori per gli extra-comunitari residenti nel nostro Paese. Un check-up, insomma, non solo per coloro che provengono dal terzo mondo, ma anche dall'America e dal Giappone, oltre che dai Paesi che sono fuori della Cee, Svizzera compresa.

L'appello per nuove misure di prevenzione è stato fatto ieri all'incontro stampa organizzato dal Copev, il comitato per la prevenzione dell'epatite virale, che ha riunito nella capitale lombarda giuristi e clinici per fare il punto sulla malattia e per sollecitare l'approvazione da parte del Parlamento della legge per stabilire l'obbligo della vaccinazione contro l'epatite.

Eolo Parodi, tuttavia, per evitare facili accuse di razzismo ha aggiunto che quanto prima sarà presentato il passaporto sanitario europeo, una sorta di vademecum per chi viaggia a tutela della sua salute e di quella degli altri.

Parodi ha sottolineato che «stiamo assistendo ad una recrudescenza di malattie che sembravano scomparse alle nostre latitudini come malaria e tubercolosi». «Il 70 per cento degli zairesi — ha detto Pardodi — è quasi sicuramente sieropositivo, perché dovremmo accettare che uno straniero arrivi nel nostro Paese senza sottoporsi ad un controllo sanitario. Gli garantiamo l'assistenza se si mettono in regola con la legge; ritengo quindi giusto che si sottopongano a check-up».

Eolo Parodi

Lo stato di salute degli stranieri residenti in Italia è praticamente sconosciuto e per questo motivo il presidente dell'Ordine dei medici chiede adeguati controlli.

La proposta partita da Milano adesso è sul tavolo del Governo, che tra pochi giorni dovrà anche occuparsi della possibilità, sollecitata da una folta schiera di parlamentari, di far diventare obbligatoria la vaccinazione contro l'epatite.

Nell'attuale proposta non si parla di immigrati, ma secondo l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli il governo potrebbe includerli tra le categorie per le quali è richiesta la vaccinazione, che viene praticata in modo del tutto gratuito.

Di guerra all'epatite si è incominciato a parlare nell'83 e fino ad adesso si sono sottoposti al vaccino oltre mezzo milione d'italiani. Ma i risultati per adesso non sono del tutto soddisfacenti e secondo fonti del ministero della Sanità ci sono in Italia due milioni di portatori del virus dell'epatite e [illegible] nuovi casi ogni anno.

BUSINESS

Parigi inorridisce: i giapponesi hanno inventato il Camembert

I giapponesi, che sono noti per saper copiare tutto, più che per le loro invenzioni, e per averla sempre fatta franca, pare abbiano davvero fatto un passo falso, hanno stuzzicato il can che dorme.

I francesi fremono di indignazione: la loro gloria nazionale l'emblema dell'arte culinaria transalpina nel mondo, il camembert, il famoso formaggio, è stato volgarmente e malamente (ahinoi) copiato.

In pochi anni le 800 tonnellate del profumato latticino esportate dai francesi in Giappone sono state avvicinate e minacciate dalle 600 prodotte dai 23 fabbricanti orientali di camembert che sono sorti a partire dal 1965, quando i transalpini hanno pensato, baldanzosi, di invadere il mercato del Giappone.

In poco tempo, dopo che il camembert «francese» ha preso piede, alcune aziende casearie locali, tra cui il colosso «Snow Brand», hanno cominciato a produrre un latticino simile, meno saporito e più consono al gusto giapponese.

Hanno confezionato il prodotto gradevolmente (per il gusto giapponese, è ovvio), in scatole di plastica marrone con il coperchio trasparente, altro che quelle orrende latte d'alluminio che i francesi pretendono di propinare.

Inoltre hanno approntato pacchetti più piccoli da 100 grammi, più facili e comodi da consumare, e che consentono meno sprechi.

Con il sorriso sulle labbra i manager della «Snow Brand» illustrano queste proprietà innovative, rispetto al ruspante formaggio francese, e asseriscono che se le fabbriche avessero potuto produrre 400 tonnellate in più non avrebbero avuto problemi di vendita nel Paese. I francesi attoniti non credono alle loro pupille.

Il responsabile del mercato giapponese non trova di meglio (e in parte, a dire il vero, ha anche ragione) che accusare le alte tasse che i produttori francesi sono costretti a pagare per l'esportazione in Giappone del formaggio, rendendo poco competitivo il prezzo.

Mentre parla il suo occhio cade con orrore su quel barattolo di plastica, frutto di una moderna tecnologia, sul cui campeggiano le insultanti lettere «Camembert Hokkaido».

ve. l.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Cala la clientela d'affari e aumentano i turisti-tifosi

Gli hotel fanno Mundial

Il bilancio «soddisfacente» del presidente dell'associazione albergatori: «Avevamo calcolato i flussi turistici guardando il Campionato in Spagna. Previsioni rispettate»

In attesa che le statistiche ufficiali sul Mondiale siano completate dalla Provincia entro la seconda settimana di luglio, gli albergatori han già abbozzato un quadro completo (e positivo) della situazione, tramite un'indagine-campione ancorata a dieci alberghi a 4 e 3 stelle. Ed eccone i risultati più significativi, riassunti per il nostro giornale dal presidente dell'Aiat-Confcommercio Bernardino Garetto.

«La rete ricettiva ha retto senza bisogno di alberghi nuovi»: questo il punto di partenza. Spiega Garetto: *«Due anni fa, con la convenzione tra il Col e diciotto nostri alberghi previo una analisi della Faiat-Confcommercio rapportata ai Mondiali spagnoli dell'82 ed agli Europei '88 in Germania, avevamo calcolato i flussi allora contestati ma ora pienamente confermati»*. Vi rientrano: un leggero calo sul 15 per cento della clientela d'affari dal 4 al 24 giugno bilanciato da un forte trend durante i week-end, quando normalmente gli alberghi risultano pressoché vuoti. Giorni di pienone: il 9 e il 10, il 15 e il 16, il 23 e il 24 giugno. Domenica 11 e domenica 17, invece, si è raggiunta un'occupazione intorno all'80 per cento. Conclusione: non solo si è recuperato il leggero calo del *«flusso commerciale»* avvertito in tutte le città sedi di partita, ma in giugno si è registrato un incremento di presenze di un buon 25 per cento, leggermente inferiore negli alberghi dell'hinterland.

Poche prenotazioni. Chiarisce il presidente Garetto: *«I tifosi sono giunti autonomamente senza appoggiarsi né alla Novantatour, che doveva gestire istituzionalmente il turismo legato ai Mondiali, né ad altre agenzie»*. Dalla Novantatour, difatti, sono giunte solo le prenotazioni accreditate (350 camere circa), mentre la Mundicorp britannica ha fissato altre 250-300 camere. A fronteggiare i tifosi piovuti dal cielo, *«la solerzia dei punti di assistenza dell'APT, con il suo personale e altro di surroga fornito da cooperative del settore»*.

Ovviamente massiccia la presenza brasiliana, contro poche centinaia di scozzesi e svedesi giunti prevalentemente dalle loro *«basi»* allestate sul litoraneo ligure. Irrilevanti infine le presenze di Costarica e Argentina.

Il fallimento di Novantatour. Gli obiettivi programmati in collaborazione dalle Ferrovie e dall'Alitalia sono stati clamorosamente disattesi, tant'è che i flussi brasiliani sono giunti quasi esclusivamente attraverso la Francia. Spiega Garetto: *«Il grosso del transfert Brasile-Italia è stato operato dalla Air-France, con una massiccia offerta di aereo + auto»*. E' così che i turisti brasiliani *«autonomi»* sono sbarcati a Parigi e lì han noleggiato le vetture. Test in proposito: le tantissime vetture con targa rossa francese caratterizzata dalle sigle di Parigi *«75»* e *«92»* viste ultimamente a Torino. Commenta il presidente Aiat: *«Al di là dei giorni di partita, i brasiliani han scelto prevalentemente soggiorni francesi. E lo stesso i turisti giunti a Genova per mare, presenti a Torino solo per le partite e immediatamente rientrati in Liguria»*.

Vandali all'opera: il Caval 'd brons perde la staffa e il cavaliere la spada

Identikit del turista «Mondiale». Negli alberghi da 4 a 2 stelle, brasiliani dotati di buon potere d'acquisto e ampia disponibilità di carte di credito e dollari, contro una infima disponibilità di spesa da parte dei turisti orientati su alberghi a 1 stella. Di particolare rilievo la propensione generalmente e vistosamente scarsa dei brasiliani per la cucina, con scarso interesse per i ristoranti locali a vantaggio delle birrerie e di pantagrueliche prime colazioni negli alberghi ospitanti. Altrettanto diffusa (e da tener presente) la critica generalizzata alla mancanza torinese di corsie e strade preferenziali per i taxi.

E infine, W Torino! Si inorgoglisce Garetto: *«Torino ha suscitato un coro unanime di meraviglia e di suggestione tra giornalisti e tifosi. Si attendevano una città di ciminiere, e in tanti ci han chiesto notizie delle fabbriche e soprattutto della Fiat: scoprire le tante altre attrattive della nostra città è stato, per tutti, una piacevolissima sorpresa»*. Di qui un primo, ottimistico punto fermo. *«La città ha vissuto un'esperienza forse eccessiva e caotica ma fondamentale, toccando con mano la gratificante necessità di focalizzare ulteriormente le valenze turistiche abbozzate da questi Mondiali»*.

Per la prima volta, Torino si è resa conto che può ospitare, *«e deve farlo»* una clientela turistica e non solo d'affari. Sostiene Garetto: *«A partire dal centro storico che costituisce l'emblema di qualsiasi città turistica e da tanti giacimenti culturali sfruttati o ancora nascosti, abbiamo un patrimonio capace di trasformarsi in una validissima meta turistica del Duemila. Con il centro fieristico del Lingotto, il futuro Centro Congressuale, il nuovo e splendido stadio utilizzabile per grandi eventi spettacolari, siamo certi che la città potrà sviluppare il suo sistema ricettivo, trovando forze e risorse adatte a incrementare un settore economico sinora dimenticato»*.

Luisella Re

L'ULTIMA LAMBADA

I brasiliani salutano i torinesi. Lo faranno questa sera alle 21 in piazza San Carlo. L'assessore allo Sport e al Turismo Lorenzo Matteoli ha accolto la richiesta del Trio Electrico e dello sponsor, Perdigao, la società che gestisce una catena di supermercati alimentari, di far esibire il complesso di Bahia per l'ultima... lambada. Il gruppo brasiliano, domani, lascerà Torino. Gli organizzatori, però, stanno pensando se trasferirsi in altre città italiane per la parte finale dei mondiali di calcio.

AUTO E AMBIENTE

Un «bollino» per il diesel?

Controlli per accertare che il motore non inquina

La notizia viene da Genova. Il capoluogo ligure ha deciso, in nome della lotta all'inquinamento atmosferico, che dal prossimo autunno tutti i veicoli diesel targati Genova dovranno appiccicare sul parabrezza un «bollino». Quel pezzetto di carta, costo 15 mila lire, testimonierà la perfetta efficenza del motore diesel e della marmitta e dovrà essere rilasciato dall'Aci o da una delle 17 stazioni di servizio autorizzate dal Comune.

Chi non si adegua (dovrebbero essere almeno trentamila i genovesi interessati, il 15 per cento della popolazione che viaggia a quattro ruote) pagherà ai vigili urbani multe che vanno dalle 60 mila alle 200 mila.

E a Torino? Perché non si adotta un provvedimento analogo contro lo smog da automobili? L'assessore all'ambiente, Gianfranco Guazzone, è perplesso sul tipo di «operazione aria pulita» condotta in Liguria: *«La decisione del comune di Genova è a rischio da un punto di vista legale. Conosco la materia, anzi mesi fa ho affidato a funzionari dell'Usl di seguire analoghi esperimenti che si stavano tentando in altre città italiane, soprattutto a Roma. Il punto è che ci sono molti dubbi sulla possibilità di rendere obbligatorio il bollino. Non si può decidere un simile provvedimento fiscale senza il supporto di una legge nazionale. Potrebbero esserci ricorsi e contestazioni a catena»*.

In piazza San Carlo controlli antinquinamento per i motori diesel

A Genova invece ci credono (perché è stato reso operativo un decreto presidenziale del '71 che stabilisce nel 70 per cento il limite massimo dell'opacità dei fumi diesel) ed hanno già stabilito i tempi con cui i diesel dovranno andare a farsi controllare nelle stazioni autorizzate: entro il 17 novembre i veicoli immatricolati prima del 1980, entro l'11 gennaio '91 gli immatricolati entro il 1982, e così via. Sono solo esclusi i mezzi che entro il '90 avrebbero comunque dovuto affrontare la revisione su richiesta della Motorizzazione.

L'operazione aria pulita è stata presentata dai cittadini congiuntamente dagli assessori al traffico ed all'igiene e dal direttore dell'automobile club: *«Sono state effettuate duemila verifiche prima di far scattare il provvedimento ed un terzo dei diesel sono risultati fuorilegge, cioè inquinanti. Non si poteva rimandare»*.

I vigili urbani di Genova in questi mesi sono stati dotati di otto opacimetri, gli strumenti che analizzano il fumo emesso dalla marmitta diesel, e sguinzagliati sulle strade. I controlli proseguiranno nella routine sino a settembre, ma da ottobre verranno effettuati molto più più sistematicamente. Come potranno evitare le multe i possessori di un mezzo a gasolio?

Gli automobilisti diesel targati Genova dovranno recarsi in una delle 17 stazioni di servizio autorizzate ed effettuare il controllo sul proprio motore. In caso di perfetta efficienza si pagano le 15 mila lire e si appiccica il bollino accanto al superbollo. In caso di irregolarità invece si deve mettere a punto l'impianto di scarico e ritornare al controllo entro trenta giorni.

Va da se però che il bollino non scongiura del tutto il pericolo di multe, perché se una pattuglia di vigili vedrà, ad esempio un mese dopo, un denso fumo nero uscire dallo scappamento di un'auto dotata di bollino, potrà ugualmente effettuare un controllo con l'opacimetro. In caso di controllo positivo non servirà a niente aver pagato le 15 mila lire, scatta la supermulta. Però è un caso limite, i controlli alle stazioni di servizio dovrebbero garantire per nove mesi almeno la «bontà» del motore.

OCCUPAZIONE PIEMONTE: ALLARME ROSSO

E' aumentato del trenta per cento il ricorso alla cassa integrazione

La paura di restare senza lavoro

Più 44 per cento di cassintegrati a Torino ma ad Alessandria arrivano a +122

Olivetti, in alcune aree di produzione è tuttora vigente la cassa integrazione

Forse è ancora presto per lanciare gridi allarmanti ma in Piemonte la cassintegrazione guadagni è in forte ripresa. Dopo il periodo buio dei primi Anni 80, con la crisi del settore automobilistico e del suo indotto, il ricorso all'istituto speciale da parte delle imprese è stato in continua flessione. Ora i dati rilevati dall'osservatorio dell'assessorato regionale al lavoro segnalano una significativa inversione di tendenza.

Confrontando i dati del semestre novembre '89/aprile '90 con l'analogo semestre dell'anno precedente il ricorso all'integrazione salariale straordinaria da parte dell'industria è cresciuto del 29 per cento in regione, del 44 per cento nella provincia di Torino, del 51 per cento a Vercelli fino ad arrivare addirittura all'incremento del 122 per cento ad Alessandria e del 141 per cento ad Asti.

«Occorrerà capire meglio il significato di questo forte incremento in parte attribuibile alle difficoltà dell'elettronica civile e ai processi di ristrutturazione di alcuni settori dell'industria - ha commentato Giuseppe Cerchio, assessore al lavoro della Regione Piemonte -. A partire da quest'anno la mole di lavoro dell'assessorato è notevolmente aumentata, sia per rispondere a crisi di vecchie aree territoriali, come la Val di Susa e le Valli di Lanzo, sia per l'aprirsi di nuove difficoltà in comparti come quello dei filati e della maglieria».

Pare proprio che le aziende subalpine stiano attraversando una nuova fase di ristrutturazione dovuta probabilmente ai mutamenti del mercato interno e internazionale. La dimensione reale di questa fase è ancora tutta da definire sia sotto il profilo qualitativo e quantitativo sia per quanto riguarda i riflessi sulla produzione e le implicazioni sull'offerta di lavoro.

L'esempio più eclatante è quello dell'Olivetti che, come ha annunciato il presidente Carlo De Benedetti nel corso della recente assemblea degli azionisti, necessita di una ristrutturazione interna che comporterà un taglio di 3000/3500 dipendenti. L'azienda di Ivrea non ha ancora reso noto con quali strumenti attuerà questa "cura dimagrante" ma anche qui il ricorso alla cassintegrazione non è escluso.

Ma torniamo ai dati dell'osservatorio regionale e osserviamoli nel dettaglio. Nel semestre novembre '89/aprile '90 le ore di cig usufruite dalle aziende piemontesi risultano essere più di 20 milioni.

Complessivamente, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, si avverte una crescita in percentuale del 34,7.

In particolare è l'area torinese a segnare il più elevato saldo positivo con un incremento di 54,4 per cento, oltre 4,5 milioni di ore complessivo di Cig in più. Nel capoluogo piemontese cresce sia la straordinaria (+144 per cento pari a quasi 3 milioni di ore in più) che l'ordinaria (+86,4 per cento pari a circa 2 milioni di ore). Analizzando l'andamento dei settori più rappresentativi dell'industria emerge che, pur verificandosi un calo del 69 per cento (-1,5 milioni di ore) nella chimica, si assiste ad una vera e propria impennata nel settore meccanico dove l'uso dell'istituto speciale cresce del 128 per cento (circa 4 milioni di ore) incidente pesantemente sul forte rialzo della Cig straordinaria a livello regionale.

Nelle altre province gli andamenti risultano diversificati. Vercelli denuncia la crescita in particolare nel settore tessile (+112 mila ore pari al 31,1 per cento) mentre ad Alessandria si verifica un maggior utilizzo nei settori della chimica, delle trasformazioni minerali e nelle imprese metallurgiche a fronte di un calo nel metalmeccanico.

In controtendenza Cuneo, dove il calo della Cigs è dell'8,4 per cento, e Novara che registra una flessione pari a 700 mila ore (-24,5 per cento) dovuta principalmente ai comparti pelle e cuoio, metalmeccanico, chimico, abbigliamento e materiali d'arredo.

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Area di intervento «Cuneo» - Sede Legale: c/o Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 *(1)*:

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE — *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Contributi e trasferimenti (di cui dai Consorziati L. 1.764) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...)	1.764	1.369
- Altre entrate correnti	60	[illegible]
- Totale entrate di parte corrente	1.824	1.687
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai Consorziati L. 19) (di cui dallo Stato L. 11.000) (di cui dalle Regioni L. ...)	11.019	5.348
- Assunzione prestiti	p.m.	58
- Totale entrate conto capitale	11.019	5.406
- Partite di giro	117	55
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	12.960	7.138

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1990	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
- Correnti	1.698	1.150
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	7	6
- Totale spese di parte corrente	1.705	1.156
- Spese di investimento	11.138	5.363
- Totale spese conto capitale	11.138	5.363
- Rimborso prestiti div. da quote capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	117	[illegible]
- Avanzo	—	54
TOTALE GENERALE	[illegible]	7.138

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente: (x 1.000.000)

- Personale	L.	187
- Acquisto beni e servizi	L.	919
- Interessi passivi	L.	22
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L.	5.863
- Investimenti indiretti	L.	—
Totale	L.	6.991

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988	L. 54
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. —
- Avanzo di amministrazione al 31-12-1988	L. 54
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti: (da consuntivo rispetto al totale degli abitanti effettivi + equivalenti allacciati all'impianto al 31-12-1988: n. 138.000)

Entrate correnti	L. 12.080	**Spese correnti**	L. [illegible]
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 9.920	- personale	L. 1.258
- altre entrate correnti	L. 2.168	- acquisto beni e servizi	L. 6.669
		- altre spese correnti	L. 366

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
dott. ing. arch. Maurizio Sagliotto

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

Porta Palazzo in rivolta per l'africano in soffitta

«Via gli incivili. Siano neri o bianchi, a noi non importa. Quando uno è sporco, e sporco vuol rimanere, che altro dovremmo fare? Subire? Per fare un piacere a chi? Quindi via questi cari signori che hanno scambiato l'Italia per il Terzo Mondo. Punto e basta! Non si tratta certo di fare distinzioni fra italiani e extracomunitari. Noi vogliamo vivere nella pulizia. Senza contare che ora chi si buca va a finire in galera, mentre chi la "polverina bianca" ce l'ha e la spaccia resta fuori, impunito. E noi dobbiamo convivere con questi figuri per amor di Patria».

Parole durissime, esasperate, che si sommano all'impotenza di non vedere alcuna soluzione. Le pronunciano gli inquilini di via Maria Ausiliatrice 43 (zona di Porta Palazzo) in rivolta nei confronti di una sessantina di extracomunitari che abitano 12 soffitte. Ieri questi abitanti di questo palazzo hanno inscenato una protesta clamorosa, bloccando per mezz'ora la strada. Giovani e anziani, mamme con bambini.

«Qui sul posto - dice Ciriacono, pensionato - *per una volta tanto sono intervenuti sollecitamente vigili urbani, polizia e carabinieri. Volevano denunciarci tutti. Ma che senso ha il loro ordine pubblico, se manco possono proteggerci e sono impotenti anche loro nel far rispettare le leggi?».*

I carabinieri, ieri pomeriggio, hanno trovato una quantità di stupefacenti nella soffitta abitata dal tunisino Ben Al Tribelsi, 19 anni, che è stato arrestato (per lo stesso reato era già finito in carcere due volte). In una delle stanze c'era anche una tossicodipendente romana che è stata fermata per accertamenti. *«Ma stamattina questa coppia aveva già fatto ritorno nelle soffitte. Altri poi ne sono arrivati da Porta Nuova. Gente mai vista che ha addirittura le chiavi del portone d'ingresso. Vanno e vengono e fanno i loro comodi. E noi dovremmo stare zitti. Sempre zitti...?».*

«Agli inizi abbiamo provato a discutere, tentando di farli ragionare». Lo dice un inquilino che preferisce rimanere anonimo per paura di *«prendersi una coltellata».* Proteste senza mezzi termini. *«Ogni tentativo di discutere è stato inutile. Inutile. Sono volate subito le minacce. Sembra che "quelli" vivano su un altro pianeta. Pensate solo che fino a una quindicina di giorni fa avevano "parcheggiato" una bici sui tetti, facendola passare da un abbaino. Senza contare le volte che sono usciti loro stessi a passeggiare, sdraiarsi e ballare addirittura sui coppi. La scorsa settimana di quegli africani ne è caduto giù uno e si è fatto quasi niente».*

E ancora: *«Vorrei vedere il caro vicepresidente del Consiglio Martelli che cosa direbbe se sopra la sua testa qualcuno cominciasse a intasare tutte le sante settimane i gabinetti. Per non parlare dei rubinetti lasciati aperti e con l'acqua che entra nei nostri alloggi. Che dire poi dell'urina gettata dai balconi? E le siringhe abbandonate sulle scale? E' forse vita civile questa? No, non lo è. Dunque diciamo basta. Ieri siamo scesi in strada a protestare e lo faremo ancora nei prossimi giorni».*

Polemica che diventa contestazione: *«Perché dovremmo ancora dare fiducia a chi ci deve tutelare e non lo fa? Sa che cosa le diciamo? Che il nostro voto, la prossima volta, finisce alle Leghe».*

Ivano Barbiero

Protestano gli inquilini del palazzo di via Maria Ausiliatrice 43: «In mansarda abita l'inciviltà»

In coda per chiedere di restare a Torino

Diecimila immigrati si appellano alla «sanatoria»

Il sogno di stare a Torino

Conto alla rovescia per la sanatoria che finora, in tutta Italia, ha consentito la regolarizzazione di oltre 220.000 cittadini provenienti dai Paesi extra-Cee. Il provvedimento riguarda gli stranieri presenti sul territorio italiano prima del 31 dicembre 1989.

Il termine ultimo è venerdì 29. *«Quel giorno gli uffici della questura torinese* — ricorda Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio stranieri —, *resteranno aperti fino a sera per consentire ai ritardatari di consegnare la documentazione per ottenere il permesso di soggiorno».*

Nella nostra città le richieste sono finora circa 10.000 (2000 in attesa di definizione). Dopo le code di centinaia di persone nelle prime settimane di gennaio e dopo un regolare flusso di una ventina al giorno, ora la coda lungo il marciapiede di via Grattoni si è nuovamente infoltita. Ogni mattina vengono presentate cento-centoventi richieste. Ieri si è toccata quota 150.

Le domande sono ora in aumento anche perché da qualche tempo si è diffusa una sotterranea — ma neanche troppo! — speranza di regolarizzazione anche per chi è entrato dopo la fine del 1989.

Dice Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune: *«Nell'ultimo mese, in seguito a un ordine del ministero dell'Interno, le questure hanno iniziato ad accettare anche le richieste di chi è entrato dopo i termini stabiliti. Questo è molto importante perché la ricevuta provvisoria consegnata dalla questura consente l'iscrizione all'Ufficio del Lavoro e la conseguente regolarizzazione di rapporti di lavoro in nero».* Tra chi spera in un futuro «all'italiana», anche qualche decina di tifosi, soprattutto argentini e brasiliani.

Le soluzioni ipotizzate per risolvere queste situazioni particolari sono due: da un lato, il permesso di soggiorno definitivo potrebbe arrivare nel caso in cui lo straniero riesca a reperire un lavoro regolare entro una certa data; dall'altro, gli ultimi arrivati potrebbero entrare a far parte del primo «contingente annuale di ingressi programmati».

Il trend degli avviamenti al lavoro è, secondo Olivero, abbastanza positivo. *«Nei primi cinque mesi del '90, ci sono stati in Torino e provincia 2158 avviati di cui 1246 nell'industria, 886 nel commercio e 26 nell'agricoltura. In tutto il Piemonte, sono stati 3862 di cui 2803 nell'industria: in questo settore si è passati dal 10 per cento dello scorso anno, al 64 per cento».*

Ma i bilanci positivi non nascondono tuttavia i segni di un malessere che deve trovare soluzione al più presto. *«Giunti alla scadenza dei termini per ottenere il permesso di soggiorno, bisogna ora fare dei progetti, soprattutto sulla casa, e tenere sotto controllo gli ingressi. Teniamo presente infatti che quasi tutti i 7500 arrivati a Torino negli ultimi mesi sono andati ad abitare dove già vivevano i loro connazionali. E' una situazione esplosiva che lascia ampio spazio a fenomeni di razzismo. E' ovvio che se dieci persone vivono in una camera, causeranno disagio a chi abita loro vicino».*

Maria Teresa Martinengo

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto del dott. Antonio Arnaldo Agresti per la scomparsa del padre

cav. Ferdinando Agresti

— **Torino**, 22 giugno 1990.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Istituto di Credito Fondiario del Piemonte** e della **Valle d'Aosta** prendono viva parte al grave lutto del dott. Antonio Arnaldo Agresti Direttore Generale dell'Istituto, per la scomparsa del papà

cav. Ferdinando Agresti

— **Torino**, 22 giugno 1990.

Il **Vicedirettore Generale**, i **Capi Servizio**, i **Capi Ufficio**, i **Funzionari** ed il **Personale tutto** del **Fonpiemonte** partecipano al grave lutto del dott. Antonio Arnaldo Agresti, Direttore Generale dell'Istituto, per la scomparsa del papà

cav. Ferdinando Agresti

— **Torino**, 22 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Prunelli

anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie **Barbara Ferro Milon**, i figli **Nico**, **Luigi**, **Delia**, **Bruno**; nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 dall'abitazione strada Altessano 17. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Altessano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Druento**, 26 giugno 1990.

Gino e **Vitty Retrosi** si associano al dolore della famiglia Prunelli per la perdita del caro **PIETRO**.

Partecipano al dolore della famiglia Prunelli gli amici:
Vito e Anna Belluscio
Franco e Marisa Cessina
Mario e Gilda Colla
Loretta e Stefano Elia
Giampiero e Anna Pesno
Alessandro e Lorella Pretti
Paolo e Graziella Prina
Giorgio e Flavia Tenca

Luigi Quaranta con la famiglia e l'intero **Studio** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Prunelli per la perdita del papà

Pietro Prunelli

— **Torino**, 25 giugno 1990.

Le famiglie **Serta** e **Gobetti** partecipano al dolore della famiglia Prunelli per la scomparsa del papà signor

Pietro Prunelli

— **Venaria**, 26 giugno 1990.

Franco Sra e famiglia partecipano al dolore di Nino, Luigi e famiglie per la scomparsa del papà

Pietro Prunelli

— **Venaria**, 26 giugno 1990.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Torri

dipendente dell'Istituto.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

... anche **Angelo**, **Paolo**, **Egloge** e famiglie piangono la morte del fratello

rag. Alberto Jamucci

— **Torino**, 24 giugno 1990.

I **Colleghi** partecipano al dolore di Raffaele per la perdita del papà

Leonardo Ceddia

— **Torino**, 25 giugno 1990.

Le sorelle **Sandra** e **Rosanna** con le famiglie partecipano al dolore di Gianna per la scomparsa del caro

ing. Giovanni Cavalli

— **Firenze**, 26 giugno 1990.

Paolo e **Franco Azzoaglio** si uniscono ai familiari nel piangere la immatura scomparsa del

RAG.

Francesco Meo Martino

per un'intera vita compagno insostituibile di lavoro ed amico fraterno.

— **Ceva**, 24 giugno 1990.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Funzionari** ed i **Dipendenti tutti** del **Banco** di **Credito P. Azzoaglio** partecipano al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del

CAV. RAG.

Francesco Meo Martino

Direttore Generale del Banco

e ne ricordano con struggente rimpianto la grande professionalità e le rare doti di intelletto e di cuore.

— **Ceva**, 24 giugno 1990.

Paolo, **Erica** ed **Elena**, **Franco**, **Gaby**, **Simona** e **Selina** hanno perso il loro carissimo amico

Meo Martino

e nel piangerne commossi la scomparsa esprimono tutta la loro affettuosa solidarietà ad Agnese, Dede e Gianni.

— **Ceva**, 24 giugno 1990.

Presidente, **Vicepresidente**, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Fiœs S.p.A.** e **Società del Gruppo**, profondamente colpiti, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

RAG.

Francesco Meo Martino

Sindaco della Società

— **Mondovì**, 24 giugno 1990.

Insieme con Agnese, Dede e Gianni piangono la prematura scomparsa di

Meo Martino

gli amici:
Giuseppina e Giancarlo Boeri
Lena e Stefano Bono
Rosanna e Franco Borgna
Carmen ed Ernesto Bresciano
Angela e Giorgio Contegiacomo
Margherita e Giovanni Gola
Anna Martino
Anna e Tonchi Minicucci
Mario Robaldo
Vittorina e Oreste Zoppi.

— **Ceva**, 24 giugno 1990.

Roberto Baraglio
Nando e Marita Biestro
Edmondo e Maria Comino
Angelo e Tina Pera
Giorgio Regni

partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico **MEO**.

Maria Piera e **Paolo Comino** sono affettuosamente vicino a Delia e Gianni.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Goria ved. Nicoloso

(anziana Microtecnica)

anni 81

L'annunciano la figlia **Caterina** col marito **Evario Damiani** e figlio **Daniele**, parenti tutti. Funerali in Lombardore, martedì 26 corrente, ore 15,30 dalla cappella di Sant'Antonino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Lombardore**, 25 giugno 1990.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio di Evario Damiani e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Guerini ved. Gelmi

Lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti, parenti. I funerali mercoledì ore 8,15, parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 24 giugno 1990.

E' improvvisamente mancato

Giovanni Moriondo (Franco)

anni 40

Lo piangono la moglie **Grazia**, il figlio **Massimiliano**, il papà **Carlo**, il fratello **Renato** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici dell'ospedale di Carmagnola. Funerali in Carignano mercoledì 27 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.

— **Carignano**, 25 giugno 1990.

I suoceri **Mario** e **Maria Rissone**, cognati **Silvana** ed **Antonio** con **Serena** e **Cristiana** piangono il caro **FRANCO**.

Serenamente è mancata la nostra cara

Cecilia Masoero in Giordan

La piangono affranti: il marito **Paolo**, i figli **Lucia** ved. **Pennazio** con **Paolo**, **Michi** e **Louise**, **Raimondo** con **Anna Perugini**, **Cecilia** con **Michelangelo** e **Jacopo**, **Andrea** con **Laura** la sorella e parenti tutti. A tutta l'équipe del reparto geriatria dell'ospedale Molinette, il nostro più vivo ringraziamento per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 27 giugno alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta; la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Riva presso Chieri. Servizio pullman.

— **Torino**, 23 giugno 1990.

Giulia, **Luigi** e **Annamaria Perugini** partecipano al dolore.

Condomini, **Inquilini** e **Amministratore** di **via Lamarmora 22** partecipano al lutto della famiglia.

Gli **amici** della **FIAT** esprimono a Lucia Pennazio e familiari profonde condoglianze.

Cini Montabone, **Maria Rubiola** e nipoti, sono affettuosamente vicini al dolore di Lucia e familiari tutti.

E' mancato

Valentino Bevilacqua

Lo annunciano **Delia**, **Sandra**, **Danila**, **Damiano** e parenti tutti. Benedizione della salma presso ospedale G. Bosco, Lgo Gottardo, martedì 26 giugno ore 12.40. Funerali in Frinco d'Asti alle ore 15.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

E' mancato

Pietro Lovera

anziano Sip

anni 81

Lo ricordano a quanti lo conobbero: la moglie **Libera**, il figlio ed i nipoti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 11,45 parrocchia S. Ermenegildo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 giugno 1990.

Per tragico incidente automobilistico è deceduto

Bruno De Duro

uomo perbene. Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Mara**, il cognato **Ercole Tasca**, il fratello **Mario**, **Santina** e famiglia, il cugino **Roberto** e **Giuliana**, gli amici **Carrea**, gli affezionatissimi **Silvia**, **Bruno** e **Giovanna**. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 10 in Valpiana di Valduggia (Vc).

— **Voghera**, 25 giugno 1990.

In ricordo di **BRUNO**. **Massimo**, **Anna**, **Silvano** e **Patrizia Carrea**, partecipano con profondo affetto e cordoglio al dolore di Mara e Ercole.

— **Voghera**, 25 giugno 1990.

Le famiglie **Cattaneo**, **Cazzola**, **Corte**, **De Caro**, **De Marchi**, **Falbo**, **Formica**, **Gallo**, **Manassero**, **Marchello**, **Rossotto**, **Simonelli**, **Staffenino**, **Valenti**, **Vergnano** partecipano al dolore della famiglia Tasca.

Ci ha lasciati

Anselmo Beltramo

Lo annunciano **Adriana**, **Franco** e **Roberta**. Ringraziano l'amico dott. Agostino Ramella. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.

— **Torino**, 26 giugno 1990.

Dopo averci dato tanta gioia ci ha lasciati

Elisa Bigatto ved. Grinza

Ne danno il triste annuncio i figli **Paolo** con **Lina** e **Giacomo**, **Carlo** con **Rosamaria**, **Andrea** con **Angela** e **Alberto**, la cognata **Carla**. Funerali mercoledì 27 giugno ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Teresa di Gesù Bambino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Piobesi. Non fiori ma offerte alla Lotta contro i tumori.

— **Torino**, 24 giugno 1990.

Franco Rita e **Gabriella Torodde** partecipano al dolore di Paolo Carlo Andrea.

Lina e **Marilena Battaglia** sono vicine a Carlo Paolo Andrea.

Dipendenti e **Collaboratori** della **S.I.R.-F.A. & Grinza S.p.a.** partecipano al dolore dei fratelli Grinza per la perdita della mamma

Elisa Bigatto ved. Grinza

presidente della Società

— **Torino**, 24 giugno 1990.

Cara **LISA**, mi mancherai molto. **Giorgio**, **Beatrice** e **Mario** piangono con me. **Anna**.

Laura, **Fernando** e **Paola** ricordano con grande rimpianto la carissima **LISA**.

Partecipa con grande dolore la perdita della cara **LISA** il fratello **Giorgio Bigatto** e famiglia.

Graziella e **Vittorio** partecipano al grave lutto.

Partecipano: cugini **Pastore**, **Calzone**.

Eugenio e famiglia ricordano la cara **LISA**.

Gina Salerno, **Saro** e **Ginetta**, **Beniamino** e **Maura** commossi, partecipano al lutto di Angela e Andrea per la scomparsa della mamma

Elisa Bigatto Grinza

— **Torino**, 25 giugno 1990.

Condomini, **Custodi** ed **Amministratore** del **Condominio Re.Pl.Sa.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Elisa Bigatto ved. Grinza

— **Torino**, 25 giugno 1990.

Sara e **Catterina**, **Sergio** e **Ornella** sono affettuosamente vicini a Paolo e Lina.

Teresita Melloni con i figli **Mitù**, **Marco** e famiglia partecipano con affetto al dolore per la scomparsa della cugina

Elisa Bigatto Grinza

— **Rivoli**, 26 giugno 1990.

Giorgio, **Mariella** e **Stefano Carlando** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Meliga nata Nissia

Lo annunciano addolorati i figli: **Maria** con **Gigino**, **Enrico** con **Germana**, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 27 ore 8 ospedale Mauriziano, ore 8,15 parrocchia Santissimo Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 giugno 1990.

E' mancato ai suoi cari il

comm. Mario Solimano

di anni 80

A funerali avvenuti, ne danno la triste notizia la figlia **Aida**, il genero **Paolo** con la figlia **Margherita**, la sorella **Maria** e parenti tutti. La S. Messa di Requiem sarà celebrata martedì 26 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico.

— **Savona**, 26 giugno 1990.

Stefano Salassa

Tato ti voglio troppo bene e te ne vorrò sempre **Chiaretta**.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Navissano

Addolorati l'annunciano la moglie **Carola Mosso**, i figli **Giovanni** e **Paolo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale mercoledì 27 corrente ore 10 parrocchia di Poirino.

— **Torino**, 24 giugno 1990.

Le famiglie **Mosso** partecipano con profonda commozione al grave lutto.

La famiglia **Ramonda** partecipano al dolore di Paolo e Maria.

Presidenza e **Direzione** della **Microtecnica S.p.A.** prendono sentitamente parte al dolore dell'ing. Giovanni e del dott. Paolo Navissano e loro familiari per la perdita del papà

Ottavio Navissano

apprezzato collaboratore dell'azienda nei primi anni di attività industriale.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

I **Dirigenti** della **Microtecnica** sono vicini al collega ing. Giovanni Navissano e all'amico dott. Paolo Navissano nel dolore che li colpisce per la morte del papà **OTTAVIO**, ed esprimono a loro e ai loro familiari vivi sentimenti di commossa partecipazione.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

I **Dipendenti** e i **Collaboratori** della **Direzione Marketing** della **Microtecnica** si uniscono al dolore del loro dirigente ing. Giovanni Navissano e del fratello dott. Paolo Navissano per la scomparsa del **PAPA'**.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Direzione Tecnica** della **Microtecnica** partecipano sentitamente al lutto del collega dott. Paolo Navissano e dell'ing. Giovanni Navissano per la perdita del **PADRE**.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

In Sanremo, improvvisamente è mancato il

geom. Riccardo Zoppetto

di anni 71

Lo annunciano gli amici: **Calisto** e **Piergiovanni Varnero**, **Giuseppe Lucinio**, **Augusto Martini**, **Luigi Foglia** con le rispettive famiglie; l'affezionata **Lucia Gentile** con la famiglia. I funerali martedì 26 corr. alle ore 18,30 partendo dall'abitazione in via Solaro 108 per la chiesa parrocchiale di San Rocco. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero Armea.

— **Sanremo**, 25 giugno 1990.

Partecipano al lutto: i **Soci** della **Soc. Solaro Sud srl**, la **Direzione** e **Dipendenti** del **Nyala Hotel - Sanremo**, le **Maestranze** della **Villa Stella Maris srl**, i coniugi **Casati**, il geom. **Salvatore Cena**, il rag. **Luigi Bianco**, il rag. **Ezio Poderi**, il rag. **Elio Fenocchio**, sig.na **Margherita Perosino**, sig.ra **Lucia Caruso**, il rag. **Umberto Amelio**.

Il **Collegio sindacale** della **Società Solaro Sud srl** partecipa con dolore la scomparsa del

geom. Riccardo Zoppetto

— **Sanremo**, 25 giugno 1990.

Lo **Studio** del **rag. Ezio Poderi** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del

geom. Riccardo Zoppetto

— **Torino**, 25 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Milone

anni 75

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gina**, la figlia **Cati** con il marito **Franco Bocca**, i nipoti **Paolo** e **Roberto**, la sorella **Giacinta**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 16 nella parrocchia di S. Michele.

— **Rivoli**, 24 giugno 1990.

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Adriano Remolli

suo dipendente da 16 anni.

— **Torino**, 26 giugno 1990.

Improvvisamente è mancato

Gino Genovese

Lo annunciano le figlie **Piera** e **Carla** con rispettive famiglie, sorelle, cognate e cognati, l'affezionata Norma e figlie. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10 parrocchia Santa Giulia.

— **Torino**, 26 giugno 1990.

Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani.

E' tornato nei verdi pascoli

Gino Genovese

«camoscio vegetto»
senior d'Italia
cavaliere di San Giorgio

Ricordano il suo esempio tutti gli scout di ieri e di oggi.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

Il tuo ricordo vivrà sempre in noi **Guide Giorgina Brasino** con **Enrico Elena** e **Andrea**.

Mario e **Graziella Russo** con **Enrica Paola Elisabetta** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Martelli

Lo annunciano: la moglie **Olga**, i figli **Giorgio** con **Ottavia** ed **Elisabetta**; **Roberto** con **Maria Rosa** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla professoressa Bernengo e personale tutto del suo reparto per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 27 corr. ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 65).

— **Torino**, 23 giugno 1990.

Carlo e **Angela Cuneo** partecipano al dolore di Roberto e famiglia tutta per la grave perdita.

Grazia e **Gigi Asberto** sono vicini a Giorgio e famiglia in questo triste momento.

Impresa Tecnocap srl Maestranze e famiglia **Migliore** partecipano al dolore dell'architetto Giorgio Martelli per la scomparsa del padre

Sergio Martelli

— **Torino**, 26 giugno 1990.

Le famiglie **Barberis** e **Veroni** partecipano commosse al dolore di Roberto e famiglia.

Ci ha lasciati

Valentino Gaudino

anziano FIAT

Lo piangono la moglie **Tina**, il figlio **Mario** con **Gianna** e l'adorato nipotino **Enrico**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10,30 nella parrocchia di Berolo (Cn).

— **Torino**, 25 giugno 1990.

E' mancata

Giuseppina Cavallero ved. Verrua

Lasciando nel più profondo dolore la sua adorata **Natalina**, nipoti, cugini e tanti amici. Funerali oggi ore 16,30 Scurzolengo (Asti).

— **Scurzolengo**, 26 giugno 1990.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Bertolino

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Domenico** con la moglie **Lucia Balma** e figlia **Marina**, **Bruno**, nipoti e parenti tutti.

— **Nole Canavese**, 22 giugno 1990.

E' mancato

Luigi Roberto

di anni 79

L'annunciano la sorella **Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Rosina per l'assidua assistenza. Funerali oggi ore 13,30 partendo dall'ospedale Mauriziano e alle 16 nella parrocchia di Castagnole Monferrato (Asti). Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 giugno 1990.

ANNIVERSARI

1988 — 1990

Luigi Serra

pellettiere

Ti ricordiamo [illegible].

1980 — 26 giugno — 1990

Filippo Conrieri

anni 17

A te, che il destino ha risparmiato i tanti passi dolorosi di questa povera vita, il nostro amore infinito. S. Messa Santuario Consolata ore 8,30.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Margherita Bazzano ved. Lisa

la famiglia la ricorda a quanti l'hanno conosciuta e amata.

— **Torino**, 27 giugno 1990.

1979 — 1990

Maurizio Primo Tozzini

I suoi cari conservano immutata memoria della sua esemplare umanità e saggezza di cuore. S. Messa 29 giugno ore 18,15 parrocchia S. Anna.

1987 — 1990

dott. Giorgio Borgialli

Ricordato con tanto affetto. S. Messa giovedì 28 giugno ore 18 santuario N.S. Lourdes.

26-6-1982 — 26-6-1990

Cesara Canta

30-7-1986 — 30-7-1990

Dante Canta

Siete sempre con noi.

1977 — 1990

Nel 13° anniversario della scomparsa della signora

Maria Pia Maciotta

Anna, **Cen** e **Barbara**, la ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto a quanti la conobbero e le vollero bene.

— **Torino**, 26 giugno 1990.

RINGRAZIAMENTI

Le sorelle, i nipoti e parenti tutti, commossi per la partecipazione al loro dolore per la perdita della cara

Cristina Eula ved. Traverso

ringraziano sentitamente quanti hanno dimostrato affetto e stima per la compianta defunta. Santa messa di trigesima in Cattedrale a Mondovì, giovedì 19 luglio, ore 20.

— **Nasolo**, 25 giugno 1990.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE	blu lord	TOT7	acces	79.05	011	3111151
BIS	grigio calo	TO0M	acces	89.03	011	5564413
BIS	azzurro	TO3M	acces	89.05	011	9018532
BIS	rosso corsa	TO1M	acces	89.12	011	254318
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	89.07	011	9003446
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011	350535
BIS	rosso corsa	TO1L	acces	88.08	011	8151238

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
30	bianco	TO1D	acces	89.01	011	9885529
30	rosso sc	TOW7	acces	83.11	011	8931374
4×4	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011	3092160
4×4 SISLEY	bordeaux vm	TO2N	acces	89.11	011	9812388
4×4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	90.01	011	842381
DANCE	nero	TO4M	acces	89.06	011	9091602
DANCE	blu vm	TO2N	acces	89.12	0161	433866
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	90.02	011	983248
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	89.06	011	8151238
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121	73381
YOUNG	rosso corsa	TO3N	acces	89.10	011	9592784
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	9865520
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	350370
YOUNG	bianco	TO6L	acces	88.12	011	3473104
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	0172	421382
YOUNG	bianco	TO2N	acces	89.12	011	4113091
YOUNG	rosso corsa	TO3N	acces	90.01	011	6403695
YOUNG	bianco	TO1A	acces	88.11	011	822874
YOUNG	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6068387
YOUNG	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	6962801
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	33334653
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	33333168
YOUNG	rosso corsa	TO1M	acces	89.11	011	702955
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	406225
YOUNG	bianco	TO5M	acces	90.02	011	8909718
YOUNG	rosso corsa	TO7L	acces	89.01	011	9835461

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	7398800
CL 750	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011	9509974
CL 750	nero	TO2N	acces	89.11	011	6063013
CL 750	bianco	TO6L	acces	88.12	011	9864207
CL 750	bianco	TO1M	acces	89.11	011	746235
CL 750	grig vm	TO2N	acces	89.12	011	636514
CL 750	bianco	TO2N	acces	89.11	011	253368
CL 750	azzurro	TO8L	acces	89.02	011	3298369
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011	679063
CL 750	bianco	TO5N	acces	89.06	011	340452
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121	70005
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011	9626068
S 750	azzurro vm	TO6M	acces	89.03	011	9060362
S 750	nero	TO6M	acces	88.09	011	90212118

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	azzurro	TO7M	acces	89.07	011	9098030
3P	azzurro	TO0N	acces	89.11	011	646057
3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	9356651
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	0121	57698
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	011	9885861
3P	grigio city	TO6N	acces	90.01	011	6490361
3P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	9422995
3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	9540913
3P	marrone	TO0E	acces	85.09	011	832145
3P	rosso scuro	TO9M	acces	90.02	011	217133
5P	bianco	TO1M	acces	89.11	011	826521
5P	azzurro	TO5N	acces	90.01	011	3182853
5P	grigio city	TO6H	acces	89.01	011	9884321
5P	rosso corsa	TO1M	acces	89.04	011	9021384
5P	azzurro	TO6N	acces	90.02	011	8171876
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	3498819
5P	rosso corsa	TO2L	acces	88.10	011	6689818
5P	bianco	TO7H	acces	88.04	011	8080236
5P	blu davis	TO1G	acces	87.04	011	342898
S 3P	blu mare vm	TO1L	acces	88.07	011	6062865
S 3P	blu delfi vm	TO4N	acces	90.01	011	9699711
S 3P	grigio sc vm	TO9M	acces	89.09	011	343098
S 3P	azzurro	TO3N	acces	90.01	011	9011678
S 3P	azzurro	TO6N	acces	90.02	011	9067828
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	610698
S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	584447
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.01	011	704482
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	9065802
S 3P	grig sc vm	TO6N	acces	90.02	011	8063112
S 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	9067211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121	50657
S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9773607
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011	837104
S 3P	blu mare vm	TO6N	acces	89.10	011	9321015
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	89.11	011	342898
S 3P	bianco	TO6N	acces	89.10	011	985644
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011	231477
S 3P	azzurro	TO6N	acces	90.02	011	295721
SL 3P	grig sc vm	TO4M	acces	89.06	011	6612013
SL 3P	grig sc vm	TO6M	acces	89.07	011	7713562
SX 3P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	6245470

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 3P	rosso corsa	TO9L	acces	89.04	011	8013543
60 5P	grig mir vm	TO5M	acces	89.08	011	3092695
60 S 3P	grig city	TO9M	acces	89.10	011	930040
60 S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	2851797
60 S 3P	grigio city	TO4N	acces	90.01	011	3171717
60 S 3P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011	812571
60 S 5P	grigio vm	TO1N	acces	89.11	011	9065147
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011	796161
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714443
60 S 5P	grig mir vm	TO4M	acces	89.06	011	3092695
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	8139474
60 S 5P	blu del vm	TO4N	acces	90.02	011	9540313
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	399527
60 S 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	9699633
60 S 5P	blu mare vm	TO2N	acces	89.12	011	320681
60 S 5P	rosso shiraz	TO3N	acces	90.01	011	9574054
60 S 5P	bianco	CN74	pas ruot	90.01	011	974268
60 S 5P	rosso corsa	TO6M	acces	89.10	011	714521
60 S 5P	grig zer vm	TO4N	acces	90.01	011	3409031
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	6089637
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	3094761
60 S 5P	bianco	TO6H	acces	88.05	011	6271175
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	725364
60 S 5P	bordeaux vm	TO5N	acces	90.02	011	33304356
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9423369
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011	9661628
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	3490942
60 S 5P	bianco	TO3N	acces	90.01	011	9068791
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	3355862
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9065718
60 SL 5P	rosso	TO6L	acces	89.10	011	8224697
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	89.11	011	729058
60 SX 3P	blu mare vm	TO3N	check pan	89.12	011	9065257
60 SX 5P	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011	9625343
60 SX 5P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011	6274483
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011	352911
60 SX 5P	grig sc vm	TO6N	acces	90.02	011	9662794
60 SX 5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6067058
60 S 5P	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	9644248
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	399639
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9338043
70 SX 5P	grig mir vm	TO5N	acces	90.02	011	9008002
S 3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121	57802
SELECTA 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011	2221613
STING	grig vm	TO6M	acces	89.07	011	799787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011	3498578
STING	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011	630242
STING	azzurro	TO7H	acces	88.05	011	6472095
STING	blu delph vm	TO9H	acces	88.07	011	7801739
STING	grig vm	TO6M	acces	89.03	011	6271175
STING	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	644452
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	9013979
TURBO IE	blu mare vm	VC58	AL EL	90.01	011	2391833
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011	3098210
TURBO IE	grig jun vm	TO6N		90.02	011	392516
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	AL EL	90.02	011	297290
TURBO IE	grig sc vm	TO0F	AL EL	88.05	011	799221

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	azzurro	TO8F	acces	87.02	011	880496
TURBO 3P	grig jun vm	TO8H	acces	88.06	011	6062052
TURBO 5P	grig vm	TO8G	acces	87.07	011	9611130

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	grig vm	TO6L	acces	88.07	011	812759
1100	verde izmir	TO2M	acces	89.05	011	766525
1100	azzurro	TO7N	acces	90.02	011	4343688
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	blu stor vm	TO8L	acces	89.01	011	7572999
1100	azzurro	TO4L	acces	90.01	011	363219
1100	blu storm vm	TO7L		89.01	011	7070906
1100	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011	278030
1100	grig sc vm	TO7L	acces	89.08	011	2733225
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	acces	89.01	011	6062041
1100 DGT	grig vm	TO2L	acces	89.07	011	3189172
1100 DGT	ardesia vm	TO7L	acces	89.10	011	3488816
1400	blu mare vm	TO6M	acces	89.06	011	9594267
1400	rosso scuro	TO0N	SPS	89.09	011	3090932
1400	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	3450085
1400	bianco	TO9L	acces	89.02	011	9112100
1400	bianco	TO8M	acces	89.09	011	878577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	89.09	011	584947
1400	grig sc vm	TO3M	SPS	89.12	011	3093387
1400 DGT	grig zer vm	TO0N	acces	89.11	011	8199594
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	343906
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	acces	88.07	011	233065
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	7730058
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.09	011	9013174
1400 DGT	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3457872
1600 DGT	azzurro vm	TO1N	acces	89.11	011	9682527
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	TA SP DX	88.11	011	8109091
1400 DGT	blu mare vm	VC51	acces	89.07	015	33018
1400 DGT	rosso scuro	TO8M	acces	89.09	011	3098679
1400 DGT	grig sc vm	TO6M	acces	89.06	011	6485051
1400 DGT	blu mare vm	TO2N	acces	89.12	011	725317
1400 DGT	blu mare	TO7N	acces	89.07	011	6060401
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011	9014312
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.11	011	6199594
1400 DGT	bianco	TO5N	acces	90.01	011	9864232
1400 DGT	grig city	TO9M	acces	89.09	011	9363842
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	011	7730068
1400 DGT	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011	6161389
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	90.01	011	3192184
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	89.03	011	9909718
1400 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07	011	33333953
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011	3498739
1600 DGT	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	011	327869
1600 DGT	verde vm	TO5M	acces	89.06	011	3171928
1600 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.10	011	825706

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	872731
1700	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011	8599649
TURBO DGT	ardesia vm	TO2L	acces	89.09	011	9059711
TURBO DGT	bianco	TO7N	acces	90.03	011	6487300

500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
L	rosso	[illegible]	acces	89.04	011	9112127

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DS 3P	rosso	TO07	acces	81.12	011	9594287
S 3P	azzurro	TOY1	acces	83.06	011	811812

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE 3P	rosso	TO6N	acces	76.08	011	376187

132

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE	amaranto	TOS1	acces	78.05	011	8699474

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
100 S	bianco	TO5N	TA IDROG	90.02	011	547825
1600 WE M.	blu mare vm	TO4M	acces	89.06	011	3448060

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DS	bianco	TOW3	acces	83.07	011	894387

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	grig sc vm	TO8N	acces	90.03	011	722957
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	614477
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	3091837
1400	grig vm	TO7N	SP DX	90.03	011	826864
1400	bordeaux vm	TO7N	acces	90.02	011	625398
1400	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	8270855
1400	grig sc vm	TO6N	TL TFARI	90.03	011	2604232
1400	grig vm	TO8N	acces	90.03	011	3438588
1400 SX	blu storm	TO6N	acces	90.02	011	9098172
1400 SX	grig mir vm	TO7N	acces	90.03	011	7802027
1600	grig vm	TO7N	acces	90.03	011	305833
1600 SX	grig mir vm	TO7N	acces	90.03	011	9296698
1600 SX	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	787240
1600 SX	grig sc vm	TO8N	acces	90.03	011	3298252
1600 SX	blu mare vm	TO7N	acces	90.03	011	295727

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CHT	grigio vm	TO7M	SP DX	89.07	011	734582

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300 GT IE	grig vm	TO6N	acces	90.00	011	8271342
1300 GT IE	grig sc vm	TO6N	acces	90.03	011	504051
4 WD	rosso scuro	TO5N	acces	89.11	011	9191096
FIRE	rosso vm	CN76	acces	89.12	0172	423489
FIRE	bianco a vm	TO3N	acces	90.01	011	3497171
FIRE	bianco	VC55	acces	90.02	015	400362
FIRE	bianco	TO9M	acces	89.10	011	4341086
FIRE	verde cortea	TO3N		90.02	011	9098196
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.12	011	9064005
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	9451843
FIRE	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	3426187
FIRE	rosso corsa	TO6M	acces	89.08	011	9644249
FIRE	platino vm	TO2N	acces	89.12	011	9897667
FIRE	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	3092284
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011	4151348
FIRE	grig sc vm	TO5L	acces	90.01	011	9096164
FIRE	ardesia vm	TO5N	acces	90.02	011	9864337
FIRE	rosso scuro	TO9M	acces	89.10	011	342709
FIRE	verde cont vm	TO3N	acces	90.02	011	9067082
FIRE	blu p vm	TO5N	acces	90.02	011	6275052
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011	403092
FIRE	blu p vm	TO2L	acces	89.09	011	6397219
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.01	011	2604650
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	584031
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	90.03	011	9053005
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	3099405
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011	9068624
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01	011	392580
FIRE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	8587865
FIRE	blu night	TO0N	acces	89.11	011	9673365
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	9833053
FIRE	verde con vm	TO3N	SP DX	90.01	011	3209409
FIRE	azzurro vm	TO6N	acces	90.03	011	646537
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011	9676820
FIRE	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	6067844
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	89.07	011	380847
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	610601
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	697298
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	9629381
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011	595048
LX IE	grig vm	TO4N	SP DX	90.01	011	9028466
LX IE	bian arg vm	TO2N	TA	89.12	011	8006772
LX IE	grig vm	TO5N	acces	90.01	011	301811
LX IE	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	364305
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	4110660
LX IE	bordeaux vm	TO9N	TA CHEK	90.04	011	6152219
LX IE	blu p vm	TO4N	access	90.01	011	2612260
LX IE	grig sc vm	TO5N	SP DX	90.01	011	8098164
MISSONI	blu vm	TO7L	acces	89.01	011	714760

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011	3171818
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.04	011	292811
LX	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	8088505
LX	grig sc vm	TO9N	FEN NEB	89.12	011	5187844
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.04	011	6190380
LX	platino vm	TO4N	acces	88.10	011	5440498

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	azzurra	TO4A	CHECH C	84.06	011	514217
1300	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	3470058
1600	grig vm	TO3F	acces	86.09	011	825482
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06	011	8673385

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	verde mir vm	TO5N	acces	90.01	0121	549534
1300	rosso	TO5N	SP DX	90.02	011	322374
1300	bianco a vm	TO4N	acces	90.01	011	7710703
1300	rosso	TO5N	AL EL	90.02	011	351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	8013121
1300	bianco ar vm	TO6N	SP DX	90.03	011	2201308
1300	ardesia vm	TO5N	SP DX	90.02	011	3593559
1300 90	bianco	TO5N	acces	90.02	011	3499367

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1800	nero vm	TO5N	acces	90.01	011	3580091
1800	grig vm	TO2N	acces	89.12	011	4364447
1800	nero vm	TO6N	acces	90.02	011	3469295
1800	grig vm	TO4N	acces	90.02	011	584947
1800	bordeaux vm	TO3N	acces	90.01	011	357024
2000	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	5213436

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ABARTH	grig vm	TO6A	acces	84.06	011	343906
ELITE	amaranto	TO62	acces	81.07	011	8612013

ALFA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ALFASUD	rosso	TOP8	SPL	77.04	011	6473094

Il padre morì alle Molinette e la figlia denuncia i medici

La donna è un'infermiera e accusa «Non gli fecero nulla per prevenire l'embolia che l'ha ucciso». Ricoverato in Medicina A «Gli esami di laboratorio corretti nella cartella clinica»

«Ciò che più mi lascia sconcertata è il modo con cui i medici hanno condotto questa vicenda: sembra che proprio non li riguardi». Manuela Serra, con diploma di infermiera, *«questa vicenda»* l'ha raccontata in un esposto che ha fatto giungere alla magistratura nei giorni scorsi, *«non prima di aver consultato altri medici»*.

Si parla della morte di suo padre, avvenuta alle Molinette 5 mesi fa, nel reparto Medicina A, diretto dal professor Mighelì, e la donna lancia una serie di accuse, in particolare al medico curante, il dottor Guarnero che, se provate, sarebbero un brutto esempio di imperizia ed imprudenza.

Ecco i fatti, presentati dall'avvocato di parte, Edgardo Trinelli. Il 12 gennaio scorso, Giuseppe Serra, 68 anni, ex dirigente, muore dopo un ricovero durato otto giorni. La figlia chiede di poter avere copia della cartella clinica e dei risultati dell'autopsia. Quest'ultima accerta che l'uomo è deceduto in seguito a *«trombo-embolia polmonare massiva»*, causa finale di un *«re-infarto nella pregressa sede d'infarto»*.

Manuela Serra, a questo punto, chiede al dottor Guarnero la radiografia toracica citata in cartella e l'ultimo elettrocardiogramma, fatto poco prima del decesso. Ma senza esito. *«Devo dedurre* — sostiene la donna — *che quei segni di re-infarto non sono stati riscontrati dal medico curante, non risultando in cartella né la loro indicazione né la relativa terapia»*.

«Il fatto più grave — aggiunge l'avvocato Trinelli — *è che la lastra e l'elettrocardiogramma non siano stati consegnati alla mia cliente. E che, inoltre, successive lettere inviate dal mio studio all'Ussl e al primario del reparto non abbiano avuto alcuna risposta»*.

Giuseppe Serra e, sotto, la moglie

«Dalla cartella clinica — continua la figlia di Giuseppe Serra — *si può osservare che la motivazione del ricovero è "dolore al polpaccio, dolore retrosternale, dipsinea, sudorazione intensa in paziente colpito, in precedenza, da flebo-trombosi". Pur essendo, questi, sintomi tipici di embolia polmonare non è stata prescritta alcuna terapia specifica»*.

Ad accusa si aggiunge accusa: *«Gli esami di laboratorio riportati in cartella, ed eseguiti al Dea il 4 gennaio scorso, sono stati tutti corretti e i livelli abbassati. Nell'esame obiettivo è scritto: "Non segni di flebotrombosi". Una diagnosi errata, visto che mio padre aveva il polpaccio teso e l'arto lievemente gonfio»*.

L'esame della cartella clinica ha evidenziato altri particolari che hanno fatto insospettire la donna: *«Mancano i riferimenti al 6 e al 7 gennaio, come se in quei due giorni mio padre non fosse stato in ospedale. E, inoltre, il 3 gennaio compare la scritta: "RX torace effettuato al Pronto soccorso, non reperibile"». «Un'attestazione falsa* — osserva l'avvocato —, *perché la famosa radiografia è stata poi consegnata alla mia cliente direttamente dal servizio di Radiologia del Pronto soccorso, dove risultava archiviata tra gli esami mai richiesti dal reparto in questione»*.

Possibile che ad un malato in quelle condizioni non sia stata praticata alcuna terapia? *«No, una cura gliel'hanno fatta* — risponde la figlia —, *ma era quella che lui seguiva da dieci anni. Non si sono, invece, preoccupati di prevenire la trombo-embolia che l'ha portato alla morte. Ho cercato di parlare con questi medici, ma mi hanno dato risposte alquanto evasive, quando non addirittura maleducate. Ora mi aspetto, almeno, giustizia per quanto è successo. Credo sia noto che, su una cartella clinica ospedaliera, non ci devono essere correzioni come quelle, palesi, che riguardano gli esami di laboratorio. Basterebbe già questo fatto a sollevare molti dubbi sulla morte di mio padre»*.

Purtroppo non è stato possibile, finora, parlare con i medici interessati. In reparto un infermiere risponde, gentilmente: *«Mi spiace, non ci sono»*.

Daniela Daniele

NOTIZIE

Saranno ricalcolate le pensioni d'annata

Il Consiglio d'amministrazione dell'Inps ha espresso il proprio orientamento sui criteri da adottare per l'applicazione della sentenza con cui la Corte Costituzionale ha abolito i tetti pensionistici anche per i periodi anteriori al 1988. Le nuove norme riguardano coloro che sono andati in pensione dal maggio 1968 al dicembre 1987 con retribuzioni superiori ai tetti pensionistici vigenti in quel periodo. Per queste persone le pensioni saranno riliquidate integralmente a decorrere dal primo gennaio 1988. La rivalutazione delle retribuzioni con i coefficienti Istat relativi al costo della vita non si applica alle pensioni antecedenti al giugno 1982.

Cocomeri contro il santo

Il comitato promotore del corteo storico in onore del beato Bernardo di Baden Baden, programmato per il 15 luglio, protesta vivacemente perché davanti alla cappella votiva dedicata al santo patrono di Moncalieri un cocomeraio ha installato il proprio banco di vendita, pare abusivamente. Il luogo è inserito nel percorso del corteo storico e proprio quest'anno era stata programmata là una sosta della teca contenente le reliquie del beato. Tempo fa lì sorgeva una piccola chiesa che era meta di culto e di pellegrinaggio. Successivamente l'edificio veniva riedificato a valle, ma contro il muro della casa lì costruita, veniva posta la piramide contenente l'immagine di Bernardo. Ora questa è completamente oscurata dal banco del cocomeraio. Il comitato, come dicevamo, è insorto e pare che l'assessorato al Commercio abbia stilato un ordine di sfratto per l'ambulante. Di questo sarebbero certamente felici non solo i residenti, ma quanti considerano il corteo storico come momento qualificante ed aggregativo per la città.

Concerto di ranocchi

La scuola materna di Borgo Aie ha concluso l'anno scolastico all'insegna della solidarietà. Le insegnanti ed i bambini hanno presentato ai genitori un concerto notturno eseguito da un'orchestra di ranocchi. I proventi serviranno all'acquisto di «Novopen» che è una strana penna stilografica che al posto dell'inchiostro contiene dosi di insulina per i piccoli diabetici. Novopen è contenuta in un castello che ha anche una piccola merendina.

REGIONE

Pentapartito allargato ai pensionati, oggi seduta a Palazzo Lascaris

C'è l'accordo, non il presidente

Il democristiano Giampaolo Brizio sarà con ogni probabilità il candidato alla guida della giunta piemontese, ma gli alleati prima vogliono un'intesa per i governi di tutti gli enti

Palazzo Lascaris, stamattina, alle 9.30: seconda riunione per il Consiglio regionale sotto la presidenza della socialista Carla Spagnuolo. C'è il pentapartito ma per quanto riguarda i nomi di assessori e presidente di giunta, ci sono ancora problemi.

I giochi non sono ancora fatti, almeno ufficialmente. In realtà i candidati a succedere a Vittorio Beltrami all'inizio erano due: Gian Paolo Brizio e Mario Carletto. Le ultime riunioni che si sono svolte in questi giorni avrebbero sancito l'accordo per portare l'ex assessore del personale, Brizio, al posto di presidenza, ma nessuno vuole sbilanciarsi apertamente. Si sta ancora aspettando. Anche in questo contesto è importante trovare accordi tra i partiti per quanto riguarda Provincia e Comune.

Gian Paolo Brizio, vicino a Donat-Cattin, per gran parte della passata legislatura è stato il capogruppo in Regione. Un anno e mezzo fa lo scambio di ruoli con Mario Carletto (vicino al vicesegretario nazionale dc Silvio Lega) fino a quel momento assessore al Personale.

Non solo. Analizzando il quadro complessivo rimane ancora da risolvere il problema di alcuni contrasti tra democristiani e socialisti sulle "giunte anomale" — dc - pci — nei principali Comuni della provincia. Si sta cercando di stemperare i toni della polemica, soprattutto il partito scudocrociato sta offrendo "garanzie" ai socialisti sul giudizio negativo che dà ad accordi con il partito comunista.

PROVINCIA. La situazione è strettamente legata a quanto succede in Comune. Il pentapartito ha 22 su 45 consiglieri, per avere la maggioranza ha bisogno del voto del consigliere della lista dei pensionati. Appena si risolveranno definitivamente i problemi per la Sala Rossa, si arriverà rapidamente all'accordo complessivo anche per Palazzo Cisterna. Resta, peraltro, da decidere a chi toccherà il presidente. Gli orientamenti sono per assegnarlo al psi, che designerebbe il capogruppo Ricca.

COMUNE. Rappresenta il nodo principale. Con l'apporto dei due pensionati, Scardicchio e Piccolo, i giochi adesso sembrano semplificarsi. Negli ultimi giorni si sono intensificati gli incontri e i confronti politici. Devono ancora trovare una risposta definitiva di tutti sul nome del sindaco. Quello del liberale Valerio Zanone è comunque il più pronunciato, si parla ormai di decisione da prendere in tempi brevi. I pensionati sin dall'inizio avevano offerto la loro disponibilità al dialogo, ma solo dopo ripetuti incontri si è giunti ad un accordo di massima. Nel caso il sindaco sia Valerio Zanone, resta da decidere chi sarà il vicesindaco: è conteso dai democristiani per il capogruppo Franco Pizzetti e dai socialisti.

Intanto le delegazioni del pentapartito proseguono gli incontri con le altre forze. Il confronto si allarga all'antiproibizionista Angelo Pezzana e ai 5 esponenti dei verdi. Per la prossima seduta del consiglio comunale (a metà luglio?) si procederà all'elezione del sindaco e dei 16 assessori.

Riunione stamane a Palazzo Lascaris del Consiglio regionale, presieduto dalla socialista Carla Spagnuolo, il pentapartito si presenta con la maggioranza (in Comune e Provincia allargata ai pensionati) ma non procede ancora all'elezione del presidente; al momento il dc Brizio (in alto) è avvantaggiato sul collega Carletto

A CUBA

A causa dell'elenco sbagliato il suo nome è tra le vittime «Io invece sto benissimo»

Il 4 settembre dello scorso anno a casa di Andrea Faccini arrivano giornalisti e fotografi. Immaginano di trovarsi di fronte famigliari distrutti dal dolore e dalla disperazione: la notizia della tragedia all'aeroporto dell'Avana si è appena diffusa, il nome di Andrea è tra i passeggeri.

Invece in un secondo tempo tutto appare chiaramente: Andrea sta benissimo, c'è stato un errore. La sua foto è pubblicata tra quelle delle vittime, ma lui si affretta a spiegare e a chiarire.

Tutto trova una spiegazione logica. Quei giorni sono infatti ricchi di confusione e caos, subito dopo il disastro viene fornito un elenco di passeggeri. Poco dopo è però modificato. Si scopre successivamente che ci sono stati cambiamenti e soltanto dopo ulteriori controlli emergono casi di omonimia, di turisti che soltanto all'ultimo momento avevano rinunciato a quella che avrebbe dovuto essere una bella vacanza e che invece si è conclusa con il rogo dell'Iliushin 62 della Cubana Aviacion.

Ora per Andrea Faccini, ogni volta che si parla della tragedia di Cuba, di quanto è accaduto, significa ripercorrere quanto gli è successo in quelle settimane.

Andrea Faccini

E lunedì mattina, quando ha visto di nuovo la sua foto in relazione all'incidente dell'Avana, ha spiegato subito: *«Proprio per quanto è successo allora il mio nome è stato coinvolto in quella tragica vicenda, ma non vorrei che si ricreasse nuovamente una pericolosa e spiacevole confusione. Ho parenti anziani, questa cosa li può spaventare»*.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

I piatti toscani della famiglia Ala

ALA. Via Santa Giulia 24 - tel. 874.778. Chiuso: domenica.

La signora Ala, dopo quasi quarant'anni di lavoro fatto con passione e professionalità, ha lasciato la gestione del locale ai figli che continuano la tradizione proponendo all'affezionata clientela i vecchi piatti della cucina toscana e piatti più nuovi della cucina nazionale.

Pesce fresco tutti i giorni ed in particolare il venerdì menù tutto pesce. Specialità dello chef il fritto di cervella e funghi ed i funghi porcini in tutti i modi. Una cucina espressa, sempre fatta al momento con il meglio degli ingredienti. La gestione è familiare, il servizio pronto ed efficiente.

Un menù assortito: prosciutto toscano e melone, salumi misti toscani, zucchini in carpione, melanzane alla parmigiana, tagliolini con funghi porcini, tagliatelle ai fagiolini, spaghetti alla siciliana, pasta e fagioli, risotto alla toscana, ossibuchi, trippa alla fiorentina, arrosti vari, rane fritte, pesci freschi secondo mercato.

Dolci assortiti, macedonie, frutti sotto bosco. Vini toscani e piemontesi: prezzo medio vino compreso 30 mila.

ALLE 16

«Spinellata di massa» contro legge

Una «spinellata di massa» contro la nuova legge Iervolino-Vassalli. La provocatoria protesta è organizzata dai giovani di democrazia proletaria e da collettivi studenteschi e universitari che si oppongono alla punibilità del tossicodipendente sancita dalle norme appena approvate dal Parlamento.

La nuova legge, dunque, continua a suscitare polemiche. In occasione della giornata mondiale contro la droga, il coordinamento nazionale delle comunità accoglienza, presieduto da don Luigi Ciotti del gruppo Abele, ha diffuso un documento in cui si riassumono tutte le perplessità e dove viene rilanciata l'idea dell'obiezione di coscienza: *«La confusione del principio 'ti curo punendoti, ti punisco curandoti' e l'amplissimo margine di discrezionalità lasciato all'azione delle agenzie di controllo, la possibilità di gestione disinvolta dei fondi sono solo alcuni dei nodi problematici che rischiano di neutralizzare quelle parti della legge che sono condivisibili. In quanto cittadini italiani* — prosegue il testo — *rivendichiamo, in questa materia, il primato della coscienza e della deontologia professionale»*.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscriz. all'anno scolastico 90/91. Stages 6-23 giu. Jessef Tari (Ballet XXème Siècle Bejart). 25 giu. 7 luglio Mimi Bouay (Ballets de Montecarlo). Informazioni e prenotazioni 473.0189.

Alla Saletta Rossa in corso Valdocco 4, esposte le incisioni di Romano Campagnoli e Mario Gosso. La «grafica» come punto di riferimento

R

Riccardo Cordero, una personale alla Galleria Porto Rosso di Alba, piazza Savona 5, una ricerca scultorea che negli ultimi anni ha trovato nuove soluzioni espressive

T

Roberto Gramigna e le sue sculture in una mostra allestita presso la chiesa di S. Niccolò in Sasso a Siena, via Monna Agnese: sino al 15 luglio

a cura di
Angelo Mistrangelo

LA GRAFICA DI CAMPAGNOLI E GOSSO

La linea sinuosa che solca la carta

L'odierno itinerario tra le mostre d'arte nelle gallerie torinesi si concretizza e, si definisce attraverso le incisioni di Romano Campagnoli e di Mario Gosso esposte alla Saletta Rossa, in corso Valdocco 4.

Si deve dire che nella sala di questa associazione la «grafica» è diventata un vero e proprio punto di riferimento per i cultori, per gli amatori, per chi sa e vuole «scoprire» l'andante, talora sinuoso, della linea che solca le superfici.

E questi, sono, senza dubbio, dodici «fogli» per autore che rivelano una felice sintesi espressiva.

In Campagnoli, Direttore del Liceo Artistico, le pregevoli punte secche e le tecniche miste su carta da stampa, sanciscono un linguaggio mai estenuato, ma sempre vissuto — ha detto Parido Chiapatti — come approdo nell'area *«dell'astrazione della forma»*, nell'ambito di un impegno che rivela appieno la sua lastra allo scorrere di linee, sicuramente tese a riconsiderare il formarsi di *«voli»*, di immagini, di memorie trascorse, di sensazioni emergenti dalla trama della composizione.

Di Mario Grosso, invece, si osserva una fitta, insistita, disposizione del segno che non perde mai di vista la propria, e indiscutibile, misura esistenziale.

La pittura permette all'osservatore di «entrare» in un mondo di sottese rivelazioni, di accostamenti, di pieni e di vuoti, in una determinante successione di oggetti svuotati, scarnificati, scanditi nel lento declinare della luce.

Nella freschezza del segno, nella attenzione risposta intorno ai suoi lavori, nell'assegnare alla poesia il ruolo di veicolo alla forma si attua il segreto incidere di una linea verso una rarefatta spazialità.

Campagnoli, senza titolo - Punta secca su plexiglass; Gosso, «Scritture smentite», acquaforte su zinco

A SIENA

Il quotidiano «scavato» da Gramigna

Presso la chiesa di S. Niccolò in Sasso a Siena (via Monna Agnese) sono ospitate, sino al 15 luglio, le sculture di Roberto Gramigna.

In particolare, l'artista ferrarese, che lavora tra Torino e Milano, ha conferito alle sue forme una inquieta evidenza, dove il cemento diviene il mezzo più significativo per dare una suggestiva definizione a questi frammenti di identità («Calvario metropolitano»), alle scavate maternità, al torso di «Leandro» che ha il fascino di un «reperto» di scavo, di un ricordo segnato dal dolore del vivere e dell'esistere.

Sono, le sue, raffigurazioni che sempre sottendono alla società contemporanea, alla fusione fra l'uomo e la cultura del proprio tempo, fra queste sue superfici corrose, scavate, scandite nella luce che si ferma su un volto o il corpo di un bambino: «Con *mano felice* — suggerisce Rossana Bossaglia in catalogo — *la modella simbolicamente in forma di scultura antica*».

E in questo presunto ritorno a una interiore «plasticità», si commisurano sculture quali «Esplosione» del 1985 e «Frammento di donna» del 1987, «Giovane guerrigliero di 15 anni» del 1988 e, dello stesso periodo, «Bimbo con ruota».

E così il cemento da costruzione perde la propria e indiscutibile connotazione di materiale povero, per divenire emblema di uno straziato naturalismo, di una iconografia che appartiene al suo mondo tra testimonianza e documento.

«Busto di Paola», Gramigna 1989

GALLERIA PEOLA

La stagione espositiva si chiude alla Galleria Peola, in via della Rocca 29, con la collettiva «Daccapo» che presenta una scelta di composizioni di autori che hanno esposto in queste sale durante l'anno.

Si ricordano, perciò, gli intensi acrilici di Hsiao e i pregevoli acquarelli di Lucio Del Pezzo, le interessanti tecniche miste, «Come sacrale», di Carella e gli «Ideogrammi» di Giordano realizzati con chine su carta, mentre i raffinati acquarelli di Benati hanno il fascino delle pacate atmosfere di «Paese del calmo mattino».

Di Emilio Tadini si annoverano le «città italiane» e «Chiaro di luna», contrassegnate da una lirica rispondenza dell'immagine che emerge dal tessuto di fondo con armonia.

R. Cordero: «Dai segni un fiore»

AD ALBA UNA PERSONALE DI RICCARDO CORDERO

Tecnica ed espressione, ecco il segreto delle sue sculture

L'intensità della recente produzione scultorea di Riccardo Cordero offre, in questa personale alla Galleria Porto Rosso di Alba (Piazza Savona 5), il senso di una ricerca che negli ultimi anni ha trovato nuove soluzioni tecnico-espressive.

Il suo discorso appare, in ogni caso, ricco di una vitale rispondenza della materia che, dopo la stagione più propriamente figurativa, ha assunto una connotazione decisamente incisiva, caratterizzata da una struttura che libera nello spazio la rappresentazione di un «Arcobaleno» o «Dai segni un fiore»: un bronzo, quest'ultimo, in cui la materia sembra aver perso il proprio peso e la propria fisicità.

Un discorso che, come ha scritto Mario De Micheli, si delinea in una direzione nella quale *«per aprirsi un varco fra tanto intrico di suggestioni occorre un'intima forza, un'autentica natura, ma soprattutto una spinta non facilmente acquietabile a individuare le ragioni e i motivi profondi, esistenziali, del proprio essere...»*.

Si avverte nella elaborazione di Cordero una sensibile manualità, una intrinseca capacità di cogliere il fremito della luce sulle superifici, la forza generante del segno che si spezza, si espande, si articola nell'atmosfera con una fare misurato pur nella tensione che percorre i bronzi «Labirinto» e «Bandiere».

Nelle opere su carta (tempere, pastelli, acquarelli, biro) il ritmo compositivo mantiene inalterata una vibrante resa dell'insieme mediante un intervento controllato, meditato.

ARTEFLASH

● Nel Padiglione della Fiera Campionaria di Cagliari è stata allestita la mostra «Il Librismo — una tendenza internazionale del nostro secolo — 1896-1990 — dalla cornice alla copertina, dal piedestallo allo scaffale».

La mostra, curata da Mirella Bentivoglio, ha proposto opere di Picasso e Dubuffet, Martini e Baj, Fontana e del poeta e pittore Bedino.

● Al Centro Saint-Benin di Aosta verrà inaugurata, il 13 luglio, la rassegna «Il fiore dell'Impressionismo». Si tratta di una serie di «pezzi» di grafica, provenienti dalla Bibliothèque Nationale di Parigi.

Catalogo della Fabbri Editore, a firma di François Fossier, postfazione Renato Barilli, con la collaborazione dell'Aics Club Arte Co.

DA VEDERE

● **TORINO.** «Carol Rama», Galleria Salzano, p. Carignano 2.

● **CAMBIANO.** «E. Allen, C. Carena, L. Rondelli», Spazio «La Fornace» v. Camporelle 50.

● **MILANO.** «Da Leonardo a Tiepolo», collezioni italiane dell'«Ermitage di Leningrado, Palazzo Marino, Sala Alessi «L. Schifano», Galleria «Il Cannocchiale», v. Brera 4.

● **NAPOLI.** «All'ombra del Vesuvio-Napoli nella veduta Europea dal Quattro-all'Ottocento», Castel S. Elmo, p. Tito Angelini.

● **SPOLETO.** «Divisionismo italiano», Palazzo delle Albere.

● **VICENZA** e Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore, «I Tiepolo e il Settecento vicentino» nelle sedi di Villa Cardellina Lombardi, Basilica Palladiana, Palazzo Leoni Montanari, Palazzo Sturm, Palazzo Agostinelli.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

De Sica e Rossellini, ovvero il neorealismo da collezione

La Cic Video, nata dall'unione di Universal e Paramount, opererà direttamente sul mercato italiano nella distribuzione di videocassette con una sua sede a Milano. La presenza nel nostro Paese della Cic era comunque precedentemente affidata alla Rca/Columbia di Roma, che ha brillantemente curato il marchio con film di grande successo come *«E.T.»*, *«Attrazione fatale»*, *«Top Gun»*, *«La mia Africa»* e tanti altri.

Sono già annunciati, come prima sfornata di novità: *«Sesso e il poliziotto sposato»*, quarto episodio del famoso Tenente Colombo, un ennesimo caso da sciogliere per Peter Falk; emozioni a non finire per *«Racconti dalla cripta»*, tre storie agghiaccianti raccontate da celebri registi, Richard Donner, Robert Zemeckis e Walter Hill.

Rivediamo Warren Beatty e Diane Keaton in *«Reds»*, un film classico di produzione Paramount, da non perdere.

James Belushi, poliziotto della squadra narcotici, ci presenta il suo collaboratore, un cane pastore molto esperto nella lotta alla droga: un film divertente e avventuroso dal titolo *«Poliziotto a quattro zampe»*.

Per il grande cinema sul neorealismo la Mondadori Video ha confezionato alcuni capolavori che non dovranno assolutamente mancare nella videoteca. Il primo è *«Sciuscià»* di Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi, una storia drammatica prodotta nel 1947 (vinse l'Oscar); *«Paisà»* di Roberto Rossellini, con Gar Moore e Maria Michi, altro grande successo del 1946.

Commedia sentimentale per *«Maddalena zero in condotta»*, uno spaccato del cinema italiano degli anni 1940 e 1941 diretto da Vittorio De Sica.

Da collezionare anche *«Germania anno zero»* e *«Roma città aperta»*, due film di portata storica di Roberto Rossellini.

La serie segnalata viene proposta dalla Mondadori a solo 29 mila lire per confezione.

I più prestigiosi fotomakers «firmano» il 1990 Hasselblad

Non poteva essere altrimenti: la famosa azienda svedese Hasselblad ha fatto firmare ad importanti fotomakers le immagini più significative della campagna pubblicitaria 1990. Già nel passato la casa di Göteborg ha messo in risalto il volto di protagonisti celebri, ricevendo anche da riviste qualificate come *«News week»*, *«Photo Technic Internationale»* e *«Casa Vogue»* premi e riconoscimenti per le splendide immagini proposte, accompagnate di solito da un *«discreto»* logo pubblicitario. Per la prima volta quest'anno campeggia una foto a colori realizzata da Chip Simons che ritrae Cyndi Lauper al microfono della CBS records, mentre l'americano Mark Seliger (sue immagini compaiono spesso sul *«New York Times Magazine»* e *«Fortune»*), riprende in bianconero Debi Thomas, la pattinatrice artistica medaglia olimpica nel 1988.

Altre opere presenti nella campagna Hasselblad 1990 sono di Victor Skrebneski, un noto fotografo di moda che ha fermato il volto di Paulina Poriskova, modella; l'inglese John Claridge, medaglia d'oro per la fotografia al London International Festival 1989 con il ritratto del sassofonista Ronnie Scott, e ancora Brian Lanker presenta l'atleta nera Wilma Rudolph.

La Fuji regala l'inno d' Italia '90. Si chiama *«To be number one»* l'inno ufficiale dei campionati di calcio 1990 composto dal musicista Giorgio Moroder che Fuji Film regala acquistando solo 6 pellicole di diapositive. L'audiocassetta (valore commerciale 15 mila lire) comprende anche altri motivi musicali molto noti; sono gli inni nazionali di Italia, Brasile, Argentina, Inghilterra, Olanda, Russia, Germania, Spagna, Belgio e Stati Uniti, integrati dalle urla di Gianna Nannini ed Edoardo Bennato per *«Una estate italiana»*.

NATURA ecologia & ambiente

Signori, per favore non toccate i caprioli!

Sono piccoli, teneri e bellissimi. Stanno acquattati nell'erba. Una carezza li può indurre a seguirci e quindi a perdere la loro mamma

Uno dei piccoli di capriolo rimasti orfani, raccolti dalle guardie venatorie dell'assessorato alla Caccia della Provincia di Torino che ora li stanno svezzando

«Non toccate i caprioli, stanno bene nei boschi e non corrono alcun pericolo». L'appello parte da Emilio Trovati, assessore alla caccia della Provincia. Per spiegare cho succede, noi vorremmo prendere spunto da quella che è una delle più belle pagine filmate sull'incontro tra un uomo e un animale. Cioè da quel cerbiatto con la schiena nocciola picchiettata di chiazze bianche che se ne stava raggomitolato e tremante nell'erba alta, praticamente invisibile, a parte il codino nervoso, in una delle scene iniziali de «Il Cucciolo», celebre vecchio film americano (dall'omonimo libro di A. J. Rawlings) che ha scatenato tempestose emozioni in tante generazioni di spettatori.

La storia potrà non piacere più ai nostri ragazzi, abituati ad avvicinarsi alla natura con occhi darwiniani. [illegible] l'abbiamo ricordata per un altro motivo: per dire come l'incontro con una di queste creature sia uno degli spettacoli più belli che possano capitare. Pochi, tra i piccoli degli animali, hanno infatti la medesima grazia di un cervo o di un capriolo. Walt Disney, ad esempio, quando volle disegnare Bambi, non dovette lavorare molto di fantasia, perché il cartoon è assolutamente identico ai fratellini che in questa stagione muovono i primi incerti passi nel sottobosco delle nostre montagne. Il papà di Topolino e Paperino, che era un attento osservatore, [illegible] anche un grande [illegible] di spettacolo, capì che in questo [illegible] la [illegible] matita non poteva aggiungere niente di più alla perfezione della natura, e si limitò a riportare fedelmente le fattezze del cerbiatto sul foglio, [illegible] i timidi occhioni di velluto spalancati sul mondo, il musetto umido e curioso tra gli steli, le lunghe zampe simili a buffi trampoli.

Cose che, appunto, si vedono solo sullo schermo, penserà la maggior parte dei lettori. E invece, incredibile [illegible] vero, sono molto frequenti anche a due passi dalla nostra città. Ma prima che frotte di ragazzi si mettano a battere palmo a palmo i boschi, sognando di giocare [illegible] altrettanti Bambi, aggiungiamo subito che la realtà è molto diversa dai romanzi e che questi incontri sono, nei limiti del possibile, da evitare, proprio perché dannosi all'animale. Solo in Val di Susa, la scena del film si è ripetuta [illegible] volte questa primavera. Si tratta però di caprioli, identici ai cugini, [illegible] più piccoli e, purtroppo per loro, ancora più teneri, se ciò è possibile. Tutti e sette gli «orfanelli» [illegible] stati presi in consegna dalle guardie venatorie dell'Assessorato alla Caccia della Provincia di Torino che ora li stanno svezzando.

Spiega l'agente Arrigo De Bernardi, mentre l'ultimo trovatello, dopo aver succhiato il biberon con una tenacia incredibile per un esserino di poco oltre il chilo, si [illegible] soddisfatto nel prato inondato di sole: *«Ci vorranno due o tre mesi di diete particolari, a base di amido di riso e latte per evitare problemi intestinali, poi inizieremo il tentativo più difficile, quello di spingere l'animale a ritornare autonomo»*. Non è facile; infatti, allontanare un selvatico che dai primi giorni di vita si è abituato al contatto [illegible] l'uomo. Gli etologi lo chiamano *«imprinting»* e in certi casi l'animale, come le famose oche di Konrad Lorenz, arriva a riconoscersi per sempre nella specie [illegible] *«Per fortuna* — continua il maresciallo Fernando De Murta — *siamo abituati a queste emergenze. In ogni caso per gli erbivori la reintroduzione in natura è più semplice che per i carnivori. Questi ultimi devono faticare molto di più per nutrirsi, anche perché la pratica della predazione viene in parte appresa e quindi il ruolo del genitore è insostituibile»*.

Ma la differenza fondamentale tra il cucciolo del video e i nostri è un'altra ancora: questi infatti una madre ce l'hanno quasi sempre, e una conoscenza un po' più approfondita della biologia degli ungulati, gruppo a cui appartengono cervi, caprioli e daini, eviterebbe ogni equivoco. La ragione è semplice. Finché il piccolo [illegible] ha la forza di reggersi bene sulle zampe e di poter sfuggire insieme a lei alle insidie, la madre è solita lasciarlo infrattato — ecco anche il perché del manto mimetico, che poi con l'età si perde — per andare a p[illegible]. Poi, quando si è nutrita a sufficienza, torna ad allattarlo. Lo stesso in [illegible] di pericolo. Se una persona si avvicina al punto in cui si trovano femmina e piccolo, la madre reagirà fuggendo più o meno vistosamente, per attirare su di sé l'attenzione del disturbatore — gli animali [illegible] fanno differenza tra disturbo e aggressione — e il cerbiattino si accuc[illegible]. Lì lo troveremo noi, se avremo la ventura di sfiorarlo, magari cercando funghi nel folto in una primavera, come questa particolarmente piovosa. A quel punto il percorso della vicenda è scontato, anche perché il piccolo non solo non fugge, ma è talmente disorientato che, magari [illegible] un po' di batticuore, si lascia trastullare senza opporre resistenza. Anzi, dopo qualche minuto, quando la fame si fa sentire, accetta pezzi di pane, frutta e latte.

E questo, purtroppo, può [illegible] re l'inizio di un dramma nel dramma perché, [illegible] tutti i neonati, il cerbiatto è molto delicato e una diarrea è difficilissima da eliminare. Conclude il maresciallo De Murta: *«E' un grande sforzo, lo capisco, ma non bisogna toccarlo e tanto meno dargli del cibo, perché c'è il rischio [illegible] poi inizi a seguirci, facendo perdere le sue tracce alla madre. Questo, passato il pericolo, ritor[illegible] sempre. Al limite si può prendere nota con la massima precisione del punto dell'incontro, e poi riferirlo a noi, che provvederemo a controllare»*.

Maurizio Menicucci

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

● Pro Natura e il Gruppo Ecologico di Sant'Ambrogio di Susa lanciano un **allarme per l'inquinamento chimico** provocato, ancora una volta, da materiale dell'Acna, la famigerata azienda chimica ligure, da poco riaperta dal governo e i cui rifiuti tossici e nocivi, dopo aver rovinato irreparabilmente la Valle Bormida, [illegible] stati esportati praticamente in tutto l'orbe terraqueo. Nel complesso industriale dell'Albo, abbandonato da vari anni a [illegible] completo sfacelo, giacciono infatti un centinaio di fusti e decine di sacchi di sostanze provenienti dall'azienda Enimont di Cengio, che stanno lacerandosi e disperdendo il loro contenuto.

In alcuni serbatoi, racconta Pro Natura, sono contenute grandi quantità di sostanze oleose, probabili residui di raffinazione di lubrificanti, mentre decine di altri serbatoi mantengono sul fondo, al di sotto delle valvole di scarico, morchie di vario genere. Il problema è che anche queste vasche metalliche presentano evidenti tracce di corrosione e alla base iniziano a comparire chiazze oleose. *«Quello che è certo, è che durante gli [illegible] per il sovrappasso ferroviario, che sta sorgendo accanto alla Albo, si [illegible] trovate tracce oleose a ben 20 metri di profondità nel sottosuolo. In quale acquedotto andrà a finire il materiale che filtra?»* scrivono i firmatari dell'appello che poi concludono: *«Il ministero della Protezione Civile, dell'Ambiente, la Prefettura, la Provincia e la Regione sono da tempo a conoscenza del Problema. E' ravvisabile per loro il reato d'omissione d'atti d'ufficio?»*.

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

■ **Campi scuola naturalistici**. Le settimane scorse abbiamo parlato delle iniziative di Pro Natura (rifugio Toesca, nel parco dell'Orsiera-Rocciavrè e Pra Catinat).

Vediamo ora le iniziative di Italia Nostra, aperte a persone dai 16 ai 50 anni. I prezzi segnalati si intendono per la pensione completa:

1) Dal 7 al 14 luglio, Valle di Rabbi, nel parco dell'Adamello-Brenta. Alloggio in un «maso» a quota 1350, L.350 mila.

2) Dal 27 luglio al 3 agosto, parco Alpi Orobie-Dossi di Carona, L.350 mila.

3) Dal [illegible] luglio al [illegible] agosto, parco naturale alta Valsesia-Valone di Rima, rifugio a 10 minuti di marcia dalla strada.

4) Dal 23 al 30 agosto, parco nazionale dell'Aspromonte-Gornelle di Gambarie. Soggiorno in [illegible] colonica a quota 1200, con contributo alla realizzazione di un progetto di gestione di un'area a interesse faunistico, L.375 mila.

5) Dal 27 agosto al 5 settembre, parco nazionale del Gran Paradiso-Ceresole Reale, alloggio in locanda, L. [illegible] mila.

6) Dall'8 al 16 settembre, isola di Capraia, alloggio in residence, L.440 [illegible].

I soggiorni sono dedicati alla [illegible] diretta e all'approfondimento scientifico e storico dei luoghi visitati. Informazioni: per i punti 1,2,6 rivolgersi a Italia Nostra - sezione di Bergamo - via Pignolo 88, 24100, tel.035/224802.

Per i punti 3,4,5 al solito indirizzo torinese: via Massena 71, tel.500056.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 1, ore 23,05 Atlante. Rai 2, ore 10 Occhio sul Mondo: «Vietnam, l'ultimo Oriente». Montecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Telecupole, ore 8,30 documentario; ore 20 Obiettivo Agricoltura.

DOMANI. Rai 2, ore 10 Occhio sul Mondo. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon tv, ore 18,30 l'Uomo e la Terra. Capodistria, ore 13,45; 15,45 e 19 Campo Base.

GIOVEDI'. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica; ore 22,20 Pianeta Mare. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra.

VENERDI'. Rai 2, ore 10 «Occhio sul mondo». Odeon Tv, ore 18,30 L'uomo e la Terra. Telecupole, ore 8,30 documentario. Telesubalpina, ore 23,30 Misteri del Mondo.

SABATO. Rai 1, ore 9,45 Apo Mela. Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura. [illegible] A, ore 19,30 Check-up Ambiente. Telecupole, ore 8,30 documentario; ore 13 Agricoltura. Capodistria, ore 10 e 19 Campo Base.

DOMENICA. Rai 1, ore 11 e 12,15 Linea Verde. Telesubalpina, Capodistria, ore 10,30 Campo Base.

LUNEDI'. Rai 2, ore 10 documentario «Occhio sul mondo» Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura.

Sos: chi studierà i ghiacciai?

Mancano i soldi, rischia la chiusura il Comitato Glaciologico Italiano

«Il Comitato Glaciologico Italiano, dopo 95 anni di silenzioso lavoro, rischia la chiusura, stante la crisi economica che lo attanaglia da tempo. Questo appello — umiliante ma necessario — rappresenta una delle ultime possibilità di sopravvivenza». Questo l'angosciante Sos che la prestigiosa organizzazione scientifica è stata nei giorni scorsi costretta a lanciare dalla sua sede di via Accademia delle Scienze di Torino, peraltro inagibile da oltre un [illegible]

Una richiesta di aiuto che non va lasciata cadere, non solo perché l'istituzione ha una ricca storia alle spalle, ma soprattutto perché può svolgere importanti compiti per il futuro.

L'origine del Comitato si fa risalire al 1895, [illegible] la nascita [illegible] al Club Alpino Italiano della Commissione Glaciologica, organismo che aveva il compito di intraprendere studi sistematici sui ghiacciai italiani. All'inizio del secolo si costituì il Comitato Glaciologico Italiano [illegible] il compito di organizzare regolari campagne glaciologiche per il controllo delle condizioni degli oltre mille ghiacciai italiani. In contatto con analoghe istituzioni internazionali il Comitato avviò [illegible] serie di ricerche di geofisica, meteorologia, idrologia, climatologia affiancate da specifici studi finalizzati allo sfruttamento delle risorse idroelettriche.

Tra i suoi obiettivi si pose anche quello di provvedere alla catalogazione dei ghiacciai. Gli sforzi in questa direzione [illegible] stati coronati con la pubblicazione nel 1959 del «Catasto dei ghiacciai italiani», poi aggiornato nel 1987 nell'ambito della stesura del World Glacier Inventory.

I risultati dei rilevamenti, [illegible] le misurazioni che ogni anno sono condotte da un gruppo di volontari, vengono pubblicati sulla rivista «Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria», bollettino del Comitato pubblicato [illegible] il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche; inoltre [illegible] vengono inseriti nei volumi «Fluctuations of Glaciers» editi dal Permanent Service on Fluctuations of Glaciers. I dati raccolti in questi ultimi decenni costituiscono [illegible] preziosa fonte di informazione che sarebbe fortemente compromessa da un'eventuale forzata sospensione dei rilievi causata dalle difficoltà economiche del Comitato: si interromperebbe una serie storica di enorme valore scientifico. Ma vi sono numerose altre ragioni per un intervento a favore di questa prestigiosa istituzione torinese, che conserva nel suo archivio fotografico migliaia di immagini a documento di circa due secoli di evoluzione dei ghiacciai e che ha costituito una biblioteca che comprende tutte le pubblicazioni dei principali istituti internazionali di ricerca glaciologica.

Un ente preposto allo studio e al controllo degli apparati glaciali, può infatti svolgere un ruolo importante nelle strategie ambientali che l'uomo del Duemila dovrà elaborare nei prossimi anni.

In tempi di discussioni sull'effetto serra, basti pensare alla funzione di indicatori climatici molto affidabili svolta dai ghiacciai, la cui dimensione è correlata alla variazione della temperatura e delle precipitazioni. Oppure all'enorme potenziale di acqua dolce — valutabile in circa 15 miliardi di metri cubi — costituita dai 1[illegible] ghiacciai italiani. O ancora l'importanza fondamentale per gli usi potabili, idroelettrici e per l'equilibrio idrolgico dell'intera Pianura Padana.

Come si vede questa massa di ghiacci eterni, che ricoprono una superficie di 500 chilometri quadrati (più di due volte il Lago Maggiore, un seicentesimo del territorio nazionale) solo in apparenza svolgono un ruolo marginale. In prospettiva possono invece giocare una parte importante sulla [illegible] del nostro futuro, influenzando in maniera tutt'altro che trascurabile le attività umane e le condizioni dell'ambiente naturale.

Il gigantesco ghiacciaio Toula sul Monte Bianco

Rinunciare quindi allo studio delle dinamiche di questa parte di territorio lasciandola abbandonata a se stessa può essere un grave errore di valutazione. Anche per questo i responsabili del Comitato Glaciologico, dopo anni di attività di studio riservato agli ambienti della ricerca scientifica, si rivolgono oggi all'opinione pubblica. *«Non certo per seguire la moda ambientalista degli ultimi anni* — sottolineano — *bensì per denunciare quanto sia acuto, nell'ambito di tale ribollire di propositi, il contrasto tra il pingue finanziamento di iniziative affrettate e prive di solide basi conoscitive e la leggerezza con la quale si trascurano esperienze consolidate e competenze specifiche»*.

Qualcuno vorrà accogliere il loro appello?

Walter Giuliano

SPAZIO RISERVATO AL TEMPO LIBERO.

ALFA ROMEO

U.I.L.D.M.

LA SETTIMANA — **LUNEDI'** *Consumatori, Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia, Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute, Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend, Lotto* — **VENERDI'** *Religioni, Francobolli e monete* — **SABATO** *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione, che all'inizio della settimana si è estesa sul bacino del Mediterraneo continua a dominare su questa zona e su tutta l'Europa secondo i canoni della meteorologia estiva. Questa sua azione però sta per essere contrastata da una circolazione depressionaria a Nord-Ovest della Penisola Iberica che si farà risentire nelle prossime ore sulle regioni settentrionali della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso salvo foschie mattutine sulle pianure e corsi d'acqua per l'elevato tasso d'umidità. Aumento della nuvolosità alta e sottile durante il pomeriggio sulle zone alpine occidentali di Piemonte e Valle d'Aosta con probabile intensificazione cumuliforme durante la notte.

TEMPERATURE. In aumento sia minime che massime, che toccheranno anche i 36 gradi.

VENTI E MARI. Del tutto assenti o debolmente presenti a regime di brezza.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità su Piemonte e Valle d'Aosta, che sulle regioni alpine e prealpine potrà dare origine a fenomeni piovosi anche a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Venti deboli e variabili da Sud-Ovest. Mari calmi. Incremento dell'umidità con foschie sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, [illegible] D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	21	Novara	18
Alessandria	21	Aosta	18
Asti	20	Genova	26
Cuneo	22	Savona	25
Vercelli	21	Imperia	26

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	14	31	Torino	19	28	Trieste	22	31
Venezia	8	28	Milano	17	30	Bologna	17	31
Firenze	19	33	Pisa	14	[illegible]	[illegible]	17	28
Perugia	20	28	Pescara	17	27	L'Aquila	13	27
Roma	17	33	Campobasso	20	26	Bari	15	28
Napoli	19	31	Potenza	18	26	S.M. Leuca	22	31
R. Calabria	22	32	Verona	20	31	Palermo	22	27
Catania	15	31	Alghero	15	[illegible]	Cagliari	[illegible]	32

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	16	20	nuvoloso	Lisbona	18	26	variabile
Atene	22	34	sereno	Londra	15	23	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	15	22	nuvoloso	Madrid	17	36	sereno
Bruxelles	12	23	nuvoloso	Montreal	16	21	variabile
Buenos Aires	4	15	sereno	Mosca	np	np	
Copenaghen	13	20	nuvoloso	New York	20	27	[illegible]
Francoforte	12	[illegible]	nuvoloso	Parigi	15	23	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Pechino	22	28	sereno
Ginevra	14	26	sereno	Rio de Janeiro	11	27	sereno
Helsinki	13	22	sereno	Varsavia	11	21	nuvoloso
Il Cairo	21	36	sereno	Vienna	14	24	sereno

DOMODOSSOLA — AOSTA — VERCELLI — TORINO — ALESSANDRIA — CUNEO — SAVONA — GENOVA — IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
L'intolleranza vieta di organizzare la giornata in modo soddisfacente e provoca [illegible] di giudizio e [illegible] comportamento. Tendenza a colpi di testa che metterebbero nei guai: occorre gestire con maggiore razionalità la forza decisionale.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Ritorna il buon [illegible]. Lo stato d'animo positivo facilita piccole e grandi fortune, provoca l'appoggio di [illegible] persona che [illegible] e permette di vivere esperienze interessanti, in un contesto di vita che [illegible] sta consolidando durevolmente.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Tendenza a pretendere l'impossibile e a sentirsi delusi, visto che non lo si ottiene. Sarebbe meglio apprezzare nel giusto modo le prove di amore o di amicizia e le belle novità che riguardano la routine e la professione.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Ottimismo e tensione emotiva o nervosa non possono convivere. Smettetela di sottovalutare la fortuna e di dare peso ai lati negativi della vostra esistenza. Con una briciola di realismo, potreste chiarire le vostre idee e imparare a discernere.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Spirito di iniziativa, antagonismo ben gestito e fortuna facile. Gli affetti sereni, vuoi [illegible] vuoi nelle amicizie, regalano uno stato d'animo disponibile al successo e generosissimo nei confronti del prossimo. Il Leone si farà apprezzare.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Una idea lungimirante, tradotta in pratica con prontezza, previene la [illegible] di un giovane antagonista che vorrebbe nuocervi e [illegible] esterrefatto il partner che non ha più il coraggio di polemizzare. Mercoledì positivo, caratterizzato da [illegible].

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Forse avete dei nemici, forse qualche circostanza [illegible] po' precaria, ma domani vi sentirete leggeri, corrisposti nei sentimenti e [illegible] di agire. Sarebbe invece meglio preferire l'immobilismo, perché un errore potrebbe [illegible] caro

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Magnetismo in aumento e possibilità di intraprendere delle imprese fortunate che, in altri momenti, preferireste evitare. Il successo è comunque garantito, a breve [illegible] a lungo termine: esiste soltanto l'imbarazzo della scelta.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
I facili entusiasmi cozzano contro il disfattismo altrui. Agite da soli, senza tentare di coinvolgere partner e amici in imprese che non sono disposti a condividere. E non lasciatevi deprimere dalle loro critiche. Avrete il successo che meritate.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Domani, la tensione nervosa non esclude l'ottimismo e quindi diventa possibile ottenere il successo anche nelle imprese più complesse. L'importante è che siano organizzate con il consueto, ben noto perfezionismo e che non comportino errori.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Fortuna nelle attività intellettuali e creative, nei rapporti con gli altri e in campo sentimentale. L'importante è comportarsi in maniera coerente, senza cambiamenti di rotta o eccessive distrazioni. Possibilità di entrate di denaro.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
La vita può anche essere generosa e regalare successi importanti, sia nell'immediato sia in futuro, ma se mancano la fortuna in amore e il sostegno delle amicizie, i Pesci nuotano malissimo e si sentono delle vere e proprie vittime.

GRAFOLOGIA

Anche dalla scrittura si vede come son cambiate le donne

Iniziamo oggi con la signora Anna P. (Saggio n. 1) [illegible] persona ottimista non soltanto perché si ritiene tale ma perché lo confermano più segni della [illegible] scrittura. Infatti dimostra una notevole sicurezza in tutte le forme in cui si può rivelare la mancanza di dubbi nel decidere o di esitazioni nel fare progetti. Essa si orienta nel suo spazio di vita con tutte le caratteristiche positive che comporta l'assenza di timori e di preclusioni a priori: è spontanea, vivace, energica, comunicativa, sincera. [illegible] mente riflessiva, ha bisogno di vagliare le situazioni prima di esprimersi e di organizzarsi, prima di prendere iniziative.

Ma poi si lancia nel suo disegno operativo e procede con molta creatività. [illegible] Il gusto di variare e di rinnovarsi ad ogni esperienza. Nei rapporti con gli altri è misurata o piuttosto riservata. Comunica facilmente e volentieri ma [illegible] riguardo verso l'interlocutore e [illegible] sostenere le sue opinioni rispettando quelle altrui. Anche nelle scelte si controlla spontaneamente per [illegible] invadere i campi che non sono di sua competenza e per non interferire nelle gestioni che non le [illegible] affidate. E' persona molto valida, attiva e misurata, aperta ma non scoperta e capace di muoversi fra opposte tendenze.

Altrettanto positiva è la signora Caterina I.G. (Saggio n. 2) che esprime nel suo stile grafico un carattere affettuoso, espansivo e disponibile. Ha una spiccata sensibilità nel rapporto interpersonale e una generosità nel dare, che la rendono senza dubbio una persona gradevole. Ha anche bisogno di partecipare a iniziative che la coinvolgano animatamente per soddisfare motivazioni profonde alla comunicazione e alla solidarietà. Sul piano operativo è molto efficiente in quanto è dotata di chiarezza di idee e di senso pratico ed è orientata verso attività concrete. E' senza dubbio una persona che [illegible] si annoia mai, protesa com'è a cogliere le occasioni in cui esprime costruttivamente la sua voglia di impegnarsi e di [illegible] l'ambito non sempre gratificante degli spazi domestici.

L'anno scorso, ma anche
quest'anno, ho notato le
volpi numerose come [illegible] 2

Le due signore di cui abbiamo presentato le scritture e le relative analisi sono due esempi di carattere attivo, che non hanno lesinato e non lesinano il loro tempo per la famiglia e per quanti possono essere oggetti di cure e di attenzioni. Sono persone che non si accontentano di una giornata programmata secondo la routine prevista dal ménage quotidiano e dai rigidi [illegible] che condizionano le scelte individuali; esse vanno ancora alla ricerca di nuove esperienze per vivacizzare l'esistenza con qualche intelligente variazione.

E' caratteristica di questi tempi l'esigenza femminile di uscire dal guscio delle pareti domestiche per partecipare alle proposte di inserimento in gruppi diversamente indirizzati ma aventi in comune fini socio-culturali. Quanto volontariato si regge sulle spalle delle donne di mezza età che hanno imparato a conciliare le esigenze e i doveri personali [illegible] l'interesse per le cose degli altri, diventando stimoli per un rinnovamento della mentalità ed esempio di un comportamento ricco di valori umani e sociali.

E, per tornare alla grafologia che è il tema di base del nostro discorrere, possiamo affermare che il cambiamento del ruolo femminile è più che mai evidente nelle scritture delle donne di oggi. Sono scomparse le «belle» forme tutte grazie e decoro che riproducevano fedelmente e ossessivamente il modello calligrafico tradizionale. Oggi sempre più spesso confondiamo grafie maschili con quelle femminili e viceversa, tanto è attivo il cervello di entrambi i sessi quando è impegnato in produzioni che richiedono competenze e un ininterrotto fluire del pensiero nella soluzione di compiti complessi.

Per la verità, chi sa di grafologia ha imparato che mai si è pensato di individuare il sesso dalla scrittura. Elementi maschili e femminili sono compresenti nella natura di ogni essere [illegible] e la componente sessuale di ciascuno è fatta di molti fattori psicologici oltre che di elementi fisiologici ben definiti. Per consuetudine secolare si danno definizioni precise, e talvolta rigide, della femminilità e della mascolinità intese come disposizioni ad agire in modi differenti [illegible] complementari. In questo settore di studi psicologici si muove l'analisi della scrittura per dare un contributo al ridimensionamento di posizioni ormai superate dal costume sociale nella definizione dei ruoli e dei comportamenti cosiddetti normali.

Anna Maria [illegible]

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati [illegible] gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richi[illegible] due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espre[illegible] ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Al primo torneo Active chess la vittoria alla S. S. Torinese

Alla sua prima edizione, domenica 17 giugno, il Campionato regionale Active chess a squadre ha registrato, pur con qualche inspiegabile defezione, una buona partecipazione. [illegible] via sono risultate 19 le formazioni in lizza, suddivise co[illegible] regolamento in due serie. Pronostico pienamente rispettato in serie A, dove la squadra della S.S.Torinese (la stessa che difenderà i colori [illegible] sodalizio di via Galliari in Coppa Italia) si è imposta di strettissima misura davanti all'A.S.Subalpina. L'impresa non è riuscita alla S.S.T. nella serie B, dove schierava ben 4 selezioni, grazie alla bella prova del quartetto del C.S. Acquese.

Classifica finale serie A: 1° S.S.Torinese (Sarno, Rivello, Molina e Burlando) punti [illegible]; 2° A.S.Subalpina (Fabbri, David, Scotti, Rovito) 17,5; 3° Pbt 2 (Ardizzone, Corgnati, Digiugno, Ricca) 13,5; 4° C.S.Alessandria (Ongarelli, Sibille, Grattarola, Porcelli) 12,5; 5° Pbt 1 (Boetto, Moncelli, Solustri, Barletta) 11; 6° C.S. Acqui (Bronzo, Baldizzone, Bosca, Badano) 11; 7° S.S.Eporediese (Tradardi, Guglielmi, Ranieri, Caresana) 6,5; 8° Ciriè (Frassati, Musso, Catalano, Guarguaglini) 6.

Serie B: 1° C.S. Acqui (Corali, Rallo, Nero, Dezzani) 19,5; 2° S.S.Torinese 3 (Cavallotto, Masi, Ginestra, Bitossi) 17; 3° S.S.Torinese 1 (Blanc, Spatola, Mordiglia, Ronzano) 14,5; 4° Dopolavoro ferroviario (Valsania, Pari, Barberi, Simondi) 12,5; 5° C.S. Zona 34 Orbassano (Revazzolo, Vendramini, Judici, Sassi) 12,5; 6° S.S.Torinese 4 (Menzio, Ruffini, Diana, Cava) 12,5; 7° S.S.Eporediese (Chessari, Fetta G., Malvasio, Fetta A.) 12; 8° S.S. Torinese 2 (Ambroggio, Mosso, Romano, Calabrese) 11,5; 9° Pbt (De Bartoli, Circosta, Busso R., Mauceri) 9,5; 10° S.S.Torinese junior (Pacini, Sacco, Mula, Schiorlin) 7,5; 11° Chieri junior (Masera, Pianezzola, Civera, Fiorini) 5.

E concludiamo con i migliori punteggi di scacchiera. *Serie A:* I scacchiera Ongarelli con 6/6; II sc. Rivello 5/6; III sc. Scotti 5/6; IV sc. Rovito 5/6. *Serie B:* I sc. Cavallotto; II sc. Masi; III sc. Mordiglia; IV sc. Dezzani.

La partita. Vi proponiamo oggi due bellissime miniature. La prima, esempio [illegible] longevità scacchistica, è tratta dall'ultimo Open di New York e porta la firma del sessantacinquenne g.m. russo Efim Geller il quale, ad un quarto di secolo dal periodo dei suoi maggiori successi, continua ad offrire lampi di gioco estroso ed imprevedibile.

GELLER-DREIEV (Partita francese): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cd2, a6 4. Cgf3, c5 5. exd5, exd5 6. Ae2, c4 7. 0-0, Ad6 8. b3, b5 9. a4, Ab7 10. bxc4, bxc4 (**vedere diagramma**) 11.

Axc4 (un bellissimo sacrificio posizionale che permette al Bianco una forte pressione sull'ala di Re). dxc4 12. Cxc4, Ae7 13. Te1, Dc7 14. Tb1, Dxc4 15. Txb7, Cc6 16. Cd2, Dxd4 17. Ab2, Dxa4 18. Te4, Da2 19. Axg7, 0-0-0 20. Tb3, Af6 21. Dg4+, Rc7 22. Df4+, Rc8 23. Axf6, Cxf6 24. Dxf6, Dxc2 25. Df5+, il Nero abbandona. Se 25. ..., Rc7 26. Te7+ seguita da Dxc2. Se 25. ..., Td7 26. Te8+, Txe8 27. Dxc2, Te1+ 28. Cf1, Tdd8 29. Dxc6+, Rd8 30. Tb8+, Re7 31. Te8 matto.

Dall'Open organizzato a Mosca dall'Associazione Grandi maestri quale prova di selezione alla prossima Coppa del Mondo (ne parleremo meglio martedì prossimo con particolare riferimento al forfait di Victor Korchnoy), traiamo quest'altro incontro che si conclude con un finale a sorpresa.

a cura di Ferruccio Pezzuto

NIKOLIC-PSAKHIS: 1. d4, e6 2. c4, Ab4+ 3. Ad2, a5 4. Cf3, d6 5. g3, Cc6 6. Ag2, e5 7. 0-0, exd4 8. Cxd4, Cxd4 9. Axb4, axb4 10. Dxd4, Df6 11. Dd2, c5 12. Td1, Ta6 13. a3, Ce7 14. Ta2, 0-0 15. b3, Tb6 16. axb4, Txb4 17. Ta3, b5 18. cxb5, d5 19. Tc1, Txb5 20. Cc3, Tb4 21. Ca4, Af5 22. Cxc5, Tfb8 23. Dxb4, Txb4 24. Cd7. Il Nero abbandona.

Coppa Italia. Ecco i risultati dei due incontri mancanti per completare il quadro delle eliminatorie regionali. La S.S.Novarese ha sconfitto la formazione junior della S.S.Eporediese per 3,5-0,5. Con analogo punteggio la S.S.Valsessera si è imposta sulla S.S.Eporediese C.

Zonale Lega scacchi Uisp Valle [illegible]. La prima gara di qualificazione all'undicesimo campionato italiano individuale, la cui finale è già stata fissata ad Imola dal [illegible] al 9 dicembre prossimi, si terrà domani e giovedì a Grugliasco in piazza Matteotti 39, a cura del C.S. T. Lanza. Sono in programma 3 turni di gioco.

La partecipazione al torneo è aperta a tutti. La novità di quest'anno è costituita dal rilancio della formula Open, con l'accorpamento delle varie categorie in due serie: A per le categorie magistrali, prima e seconda nazionale; B per terza naz., inclassificati e cat. sociali. Per ulteriori dettagli tel. al 780.4304.

[illegible]

a cura di Anna Bona

Tagliolini al profumo di bosco

Per i tagliolini: [illegible] di farina bianca, 1 cucchiaio e mezzo di cacao amaro, 6 uova, sale, per il sugo: 100 gr funghi porcini, 2 cucchiai di arrosto, 1 spicchio di aglio, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 1/2 bicchiere di panna liquida, sale e pepe.

Preparare la pasta dei tagliolini impastando la farina bianca a cui si sarà mescolato il cucchiaio e [illegible] di cacao amaro, con le uova ed un pizzico di sale, poi tirare il foglio sottile e tagliarlo in tagliolini. La pasta avrà un bellissimo colore marrone che si presenterà molto bene con il sugo al profumo dei funghi. Preparare poi il sugo: tritare fine lo spicchio di aglio, pulire i funghi e tagliarli in pezzettini piccolissimi e mettere il tutto a rosolare in una padella con due cucchiai di olio extra vergine di oliva, lasciarli insaporire un momento poi aggiustare di sale e pepe, aggiungere il sugo di arrosto, il cucchiaio di prezzemolo tritato, girare un attimo, aggiungere anche la panna e portare in ebollizione. Nel frattempo cuocere i tagliolini in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente e versarli nella padella con il sugo saltandoli un attimo.

Ringrazio per questa ricetta lo chef Gino Schiavina del ristorante La Darsena di strada Torino 29, Moncalieri.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera. Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno [illegible] 12 (con replica alle [illegible] circa) sui canali 28/67.

[illegible]

Il pianto dei commercianti causato da un morbo come quello del legionario?

Fare il commerciante non è un mestiere, ma [illegible] malattia. Qualche volta ereditaria. Un morbo misterioso (come quello del legionario), che provoca pianto e singhiozzi appena qualcuno domanda: «Beh, e gli affari [illegible] vanno?». L'ultimo coro di lamenti è di pochi giorni fa quando i negozianti torinesi [illegible] (insieme a taxisti, ristoratori, albergatori), hanno detto chiaro e tondo che i mondiali non hanno portato una lira in più in cassa, rispetto al solito tran-tran. Come osservava un giornale sabato scorso, le migliaia di stranieri presenti in città, anche magari per una sola giornata, [illegible] hanno bevuto un caffè, né un chinotto (non parliamo dei costosi aperitivi della casa), né comprato un pacchetto di sigarette, né caramelle da sgranocchiare allo stadio. Si sono portati tutto da casa. «I tifosi a Torino cantano e ballano e non comprano». Roba da matti. Che razza di gente.

I bottegai torinesi sono grandi consumatori di fazzoletti di carta che [illegible] per asciugare le lacrime quotidiane e soffiarsi il naso, quando piangono a dirotto pensando, [illegible] solo ai magri affari, ma anche a quel maledetto momento [illegible] cui hanno scelto il negozio invece che un sicuro lavoro dipendente. Per consolarsi ascoltano [illegible] le brani come «Una lacrima sul viso», «Rain and tears» (Pioggia e lacrime), «Piange il telefono», «Una furtiva lacrima». Unica vacanza sognata [illegible] viaggio al Muro [illegible] Pianto di Gerusalemme.

In effetti commerciare [illegible] Torino è roba da masochisti. Lo dimostrano le denunce dei redditi della categoria, che guadagna in media meno di un insegnante, di un postino, di un metalmeccanico. Ma allora perché tanti si ostinano a comprare e vendere, sottostando alle vessazioni dello Stato e dei Comuni, mangiando pane e cacio in condizioni [illegible] eterna tristezza?

r. so.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
[illegible]	[illegible]
Guasti [illegible] Italgas	[illegible]
Snam	[illegible]
[illegible] luce Aem	7413131
Enel	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	[illegible]
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	[illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ [illegible]
V. Monginevro 29	372516
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	2053236
[illegible]. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a [illegible]

Asido, v. Gioberti [illegible]	☎ 540489
Aidel, v. Sacchi	502396
Ali, v. Stabiper 38	[illegible]
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 158	8191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18—19)	☎ 326.880
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	6395442
Telefono Azzurro,	[illegible]
Aldo, v. P. Tommaso [illegible]	658085
AIDS (13-17) [illegible]. 1678-61061	
Telefono amico	5512121
Informagay	4365000

PER LA CASA

[illegible]

Aba, ☎ 9530.432; Abacona, 271.242, Abele 953.0844, Abaldi 701.124, Abaletti 707.2361, [illegible]brani 708.968, Albano 707.2748, Aima 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible]. Idraulica [illegible], Balma 953.0667, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8360, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0886, Rinda 377.877, Proto 205.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 10/a	488434

[illegible] soccorso nott. e [illegible].

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381635
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396396
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496[illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	[illegible]
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. [illegible]
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia [illegible]	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 89/D	263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82 87	
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	

[illegible]

[illegible] richiederli

V. Consolata 23	57855104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara [illegible]	705658
[illegible]. Saccarelli [illegible]	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Caltanissetta 12	2155453
V. C. Massaia [illegible]	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. B. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri [illegible]	699620
C. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Nogarotto 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

[illegible]

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

[illegible] [illegible] 20.000, socc. riparaz., [illegible]. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar [illegible] [illegible] 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi	5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi	5730

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255	
Torino - Ivrea - Aosta	[illegible]
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45, 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 16; 16,45; 16,30. 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible]

Torino - [illegible]o. p. C. Inghilterra, a. [illegible]. [illegible]stallo ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 1[illegible] 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

To-Roma: [illegible]. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; [illegible] 14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,45-3,02; [illegible] 4,23; 22,02-6,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ [illegible] - 5778432, biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.

Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.

Torino - Catania: 19,15 - 22,20.

Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).

Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.

Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 17,35; 18,55 - 20,10.

[illegible]

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	[illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	516317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Deluri & [illegible], v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano [illegible]	543760
Gesting, via Oriani [illegible]	[illegible]
Il Bagatto, c. Torino 3	[illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	[illegible]
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	[illegible]

Ristoranti

La [illegible] Alata, c. [illegible] Abruzzi 74 escl. [illegible]	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	[illegible]
Pronto Pizza,	7714434

Robevecchie

Servizio gratuito [illegible] per [illegible] raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. [illegible]

Film

Top video, v. Saorgio [illegible]	☎ 2165369

Un'immagine [illegible] carosello storico dei carabinieri, venerdì scorso allo Stadio Comunale (foto Giovanni Giovannini)

Videoreporter, c. Telesio 18	715668
[illegible]ar, v. [illegible]. Rosa 17/a	3192145
Zelig, c. Peschiera [illegible]	331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.

Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. [illegible] 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. [illegible]. Madre [illegible] 877886: fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] [illegible]. [illegible]. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

[illegible] **Cappuccini,** v. Giardino 35: [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

[illegible] **Evangelica** [illegible], c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12. 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bencia 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci [illegible] 695.976: mar. ore 19, ven. ore 10,30, dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico,** c. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. [illegible]. Merino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
[illegible]-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/89	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	767676
Pony E., v. [illegible]. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5812826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 0358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa [illegible]. [illegible] V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 28, 731035; V. [illegible] 83; 857098; V. Genova 113. [illegible]

Bancomat

[illegible] c. Svizzera 85, p. Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, p. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 78, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible]. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, [illegible]. Stampatia 4; v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. [illegible] 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107; c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 82/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [illegible]. Cristina 99, c. Vanchiglia 27. **Credito Italiano:** v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, [illegible]. Omero 24, v. R[illegible] Romoli 274, v. Salll 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera [illegible]1, v. Valeggio [illegible].

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. [illegible] 10; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[illegible] il rubano [illegible] [illegible] telefono [illegible] [illegible]

[illegible] comunali

[illegible]a, v. Ragazzoni 5/7, tel. [illegible]; **Frenzel,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.282; **Sospello,** v. Sospello 118, 216-0450; [illegible] **C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. [illegible]. dei Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 87 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino al- [illegible] 22,30); A[illegible] Stazione Porta Nuova (fino [illegible] ore 22); [illegible] Flochetto 23, stazione (fino [illegible] 23); Via Monginevro 83 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza [illegible] 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
[illegible] 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.859
[illegible]ttopardo, Riamondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 208,	[illegible]
Le Roi, Stra'fella 6,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 345/14,	696.8393
Tango, Avet 3,	481.[illegible]

Discoteche

Bagatelle, Covoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	[illegible]
Charming, Pr[illegible] Clotilde 62,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3855
Extreme, Genova 268,	[illegible]
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Belfiore [illegible],	[illegible]
Hyprios, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	[illegible]
Manuja, Tiepolo 10	
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540 841
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.619
Mixage, S. Donato [illegible],	487.066
Naxos, Guala 147,	616.169
«O», Gu[illegible] 20	673.487
Operà, S. [illegible] 1,	812.2434
Pacha, Camerano 11,	535.352
[illegible] Que, S. Chiara 49,	[illegible].449
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	[illegible]
Puntodivista, Moncalieri [illegible]	830.297
Regina's, Ventimiglia 152,	637.452
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	661 0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	650.463
Top, Le Chiuse 13,	471.026
Tuxedo, Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, Sabaudia 25,	661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6	837276
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, [illegible] Cristina 68,	669.9596
Odeon, Pombe 7,	83.97.5[illegible]/835.835
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

MOSTRE

Un cromatismo estenuato, vastità di orizzonti, il digradare delle colline

In Casa del Bo, piazzetta Santa Maria ad Avigliana, è stata allestita una personale di Agostino Zuccarello. Architetto, formatosi alla scuola pittorica di Giovanni Pisano, da alcuni anni ha ripreso con maggiore assiduità un'esperienza legata a una visione della realtà circostante «rielaborata nel tentativo di estrarne attraverso i colori l'essenzialità introspettiva». Si ravvisa, in tale direzione, la formazione di un passaggio dal cromatismo estenuato, attento ad atmosfere rarefatte, a una elaborazione in cui la materia sembra perdere consistenza o spessore per suggerire la vastità degli orizzonti, un albero solitario, il digradare delle colline sul mare.

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica [illegible] pittore Franco Costa fino al 23/7/90 [illegible] 10-12,30/15-[illegible] lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): dall'1/5 all'8/7 mostra «Il lauro e il [illegible]. [illegible] scultura celebrativa in [illegible] 1800-1900»; orario 9,30-18,30, chiuso il martedì, ingresso L. 4000 [illegible], L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche. Tel. 549.221.

[illegible] **LA ROCCA** ([illegible]. 874.844): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più gra[illegible] show-room d'Europa nel suo genere

[illegible] [illegible] **EUGENIO:** Arte e antiquariato [illegible] antiquari in un palazzo, v. [illegible]vour 17, tel. 011 514.208, [illegible] lunedì, venerdì 15,30-19,30; [illegible]. 10-12,30 / [illegible]-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4): [illegible].

[illegible] **ARTISTICO** (Roma [illegible]): con la Regione Piemonte e Città di Fossano inaugura la mostra Umoristi Doc, martedì 26 giugno alle ore 18.

RIVERA (via M. Vittoria 31): M. [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.406): Estate 90

[illegible] (via Vanchiglia 11/c): 12 Città [illegible] Mondiali 90 viste da Milton Gendschmidt.

BERMAN: Silvio Brunetto acquarelli «Torino e dintorni»

GALLERIA [illegible] (via Juvarra 16, ore 15,30-19,30): Collettiva.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Aldo Boero

[illegible] (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.126). 1960-1990 trent'anni di proposte.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.963): disegni inediti di Arpido [illegible].

Un paesaggio di Agostino Zuccarello alla Casa del Bo, ad Avigliana

[illegible]

Attività di prosa e danza fondi dal Comune di Torino San Filippo cerca coristi

E' stato emanato con delibera del comune di Torino, il bando [illegible] concorso «Fondo Teatro» allo scopo di promuovere le attività [illegible] prosa e di danza. Al Fondo possono accedere le Compagnie (Enti o Associazioni stabili ad iniziativa privata; Enti o Associazioni stabili di produzione, promozione e ri[illegible] nel campo della sperimentazione e del teatro per l'infanzia; imprese teatrali ad iniziativa privata) in possesso di sale già ristrutturate o in condizioni di agibilità pubblica.

Copie del bando di concorso e dello «Schema di Convenzione» sono a disposizione presso [illegible] Delegazione Agis n. 9, Torino, tel. 53.87.22/3. Le compagnie interessate devono inviare domanda all'Assessorato per la Cultura entro il 2 luglio 1990.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni alla Corale Liturgica di San Filippo (via Maria Vittoria n. 5 in Torino), che con il prossimo ottobre riprenderà la propria attività dedicata solo [illegible] esclusivamente a canti per la liturgia, poi eseguiti nella chiesa [illegible] San Filippo durante le funzioni religiose. La Corale, guidata da un maestro con l'assistenza di un padre filippino, esegue canti a quattro voci dispari (soprani, contralti, tenori, bassi).

L'iniziativa, completamente gratuita, è aperta a tutti coloro che, amando il canto in chiesa, hanno compiuto i diciott'anni e sono, ovviamente, intonati. Le prove [illegible] di regola, il giovedì dalle 20,30 alle 22. L'anno di attività va dall'ottobre al giugno. Informazioni ed iscrizioni: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19, presso San Filippo (via Maria Vittoria 5); telefono 538.456.

(a. ou.)

Musei, tanto verde, chilometri di portici concerti, una miriade di locali per la sera: basta con la leggenda di una città noiosa

Una nuova guida dedicata al capoluogo piemontese: s'intitola «Torino insolita» edita dalla Stamperia Artistica Nazionale Gianni Oddone e scritta a più mani da: Gianni Boscolo, Danilo Jalià, Valerio Griffa, Luciano Del Sette, Edoardo Ballone e Giorgio La Rocca. Pensata per proporre una Torino che deve trovare il coraggio di scrollarsi di dosso gli inesorabili pregiudizi di città «noiosa», «grigia», e «spenta», che da sempre l'hanno isolata da tutti gli itinerari turistici. Il volume si rivolge anche ai torinesi, per invitarli a vivere la propria città, a conoscerla e ad apprezzarne la bellezza.

«Come si può — si chiedono gli autori nell'introduzione — giustificare il fatto che una città ricca di opere d'arte, musei, monumenti, storia, cultura e tradizione sia quasi sconosciuta (o peggio ancora ignorata) non solo all'estero ma anche in Italia, se non imputando almeno una parte della colpa ai suoi stessi abitanti?». Impariamo dunque a passeggiare negli innumerevoli e bellissimi spazi verdi che la città offre, dalle sponde del Po, ai parchi, alla collina; a percorrere tutta la metropoli «al coperto» sotto i suoi 27 km di portici «che tracciano un ideale tour nel centro storico... protetti dal caldo estivo e dalle brume dei mesi freddi».

Il viaggio continua con la visita ai musei, quelli detti minori, come il Museo della Montagna, della Marionetta, e dell'Enologia che racchiudono la nostra storia. Né si devono dimenticare le dolcezze della tavola che fanno del Piemonte una delle regioni italiane più ricche di ricette. Infine la notte, che nasconde locali con musica, animazione e il piacere di stare in compagnia.

Il volume è in vendita a 18 mila lire.

(el. vac.)

Un insolito scorcio di piazza Carlina vista da Alessandro Bosio

E' nato «Bim bum bam» un commando di baby sitter pronte per ogni emergenza

Con un'iscrizione annuale di 150 mila lire, chi lo desidera può usufruire a Collegno di un servizio di baby sitter a domicilio, scelte tra ragazze affidabili e competenti. Il progetto si chiama «Bim bum bam», coinvolge 25 giovani di età compresa tra i 20 ed i 25 anni ed è seguito dall'Arci, che già da tempo si occupa della preparazioni di ragazzi e ragazze da addestrare come animatori dei centri estivi.

Ideatrice e presidente di questa novità collegnese è Marina Lollo, che ha cominciato qualche tempo fa ad aggregare persone interessate al progetto. Tutte le operatrici di «Bim bum bam» sono educatrici esperte in grado di fronteggiare qualunque emergenza. Il progetto, oltre che tendere ad agevolare i genitori che desiderano affidarsi ad esperte educatrici anche al di fuori dell'ambito scolastico, riguarda l'organizzazione di feste di compleanno, comunioni, party per bambini. «Bim bum bam» cura tutto nei minimi dettagli, dall'ambiente ai dolci ai giochi, garantendo anche il controllo necessario in certi casi. L'associazione ha sede in Collegno in piazza Che Guevara 13. Chi desidera iscriversi o avere ulteriori informazioni può telefonare al numero 41.59.560.

a. au.

Martedì 26 Giugno 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET: ore 21.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto L. 4.000 per Over 55 anni); ore 21 Liscio D.o.c. riserva speciale. Tutto liscio solo liscio.
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: questa sera riposo si balla mercoledì.
GARDEN (tel. 655 859): ore 15,30 Disco musica liscio per un bel pomeriggio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 a passo di danza con orchestra. Ingresso libero.
LE ROI GIARDINO: chiuso.
MASSAUA DANZE: ore 15 ballo liscio con dischi. Tutto liscio.

MY CLUB - PIANO BAR (via [illegible] Cristina 68, telefono 669.9595): Nino e Simon R.S.
MON REVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel [illegible].
PA[illegible] DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore [illegible]
TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514.496 - 569.1466.
TRILUSSA: video cena Mondiali 1990.

Il grande cortile della cascina Giaione ospita da domani «Senzasipario»

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215): ore 20,30 turno D **Aida** di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena
· **Spettri** di Henrik Ibsen. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
ERBA: Estate gialla '90 dal 26/6 al 1/7. **Dieci piccoli indiani** di Agatha Christie, con Silvano Tranquilli, Turi Catanzaro, Giancarlo Sisti, Gino Cassani, Mariella Furgiuele, T[illegible] Bagatella, Riccardo Barbera, Pieraldo Ferrante, Nicola Raffone. Comp. T. Stab. del giallo Roma. 6 spett. in abb. inf. e pren. c. Moncalieri 241. Tel. 6965.547
CASCINA GIAIONE (v. Guido Reni 114): **Senzasipario**, rassegna di teatro comico e cabaret nei buchi dei mondiali, dal 27/6 al 8/7: Lella Costa, Opera Comique, Peppe Lanzetta, Teatroire, Daniele Trambusti, Banda Osiris. Ing. L. 10.000, rid. 8000 promozione assessorato per la Cultura, Circoscrizione 2 organizzazione E. Skenè. Inf. tel. 308.144; 967.8484.
L'OCA NERA - Teatro ristorante: ore 12,30 Business Lunch (lire 20.000). Dalle [illegible],30 cena, ore 23 Compagnia il Dott. Bostick presenta **L'amour flou**. Tel. [illegible].336 via San M[illegible] 14.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI [illegible]A E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12.30; 15-17: ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. [illegible] 9,30-15,30; dom. 10-18,30. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-18,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì [illegible] la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO [illegible]CO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel.541.557) Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 19,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30; e 15-19. **Sala Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia, Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di consumo. Stesso orario del Museo. Fino al 22 luglio.
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.871). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (P.za Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9.30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581), tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: mar. e giov. dalle 9 alle 13,50; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, [illegible]. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19,15. Sala mostre temporanee. «Le montagne del cinema», rass. di immag. sulla storia del cinema di mont. dalle origini ad oggi; fino all'1/7.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 611.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] tedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI S[illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323): Tutte le domeniche ore 14.30-18.30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 solo, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via [illegible] martedì e giovedì [illegible] 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. Castello [illegible], tel. 436.1455): [illegible] «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. [illegible]. Lun. chiuso. [illegible] luglio.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

L'avventura al Cervino di quel matto di Boivin

Quei dieci indiani — 8

Un classico, una pietra miliare della letteratura gialla. Uno fra i più noti romanzi di Agatha Christie, «Dieci piccoli indiani», va in scena al Teatro Erba di corso Moncalieri 241, adattato dal regista Pier Latino Guidotti del Teatro Stabile del Giallo di Roma. Scritto tra gli Anni Quaranta e Cinquanta, il romanzo della Christie, di cui quest'anno viene celebrato il centenario della nascita, è stato più volte sceneggiato per il cinema — tra le versioni più celebri si ricordano quelle del 1945 di Clair e del 1966 di George Pollock — e per il teatro. «Dieci piccoli indiani» è l'ultimo spettacolo (s'inizia alle 21, si replica fino al 1º luglio) previsto dal cartellone di «Estate Gialla'90»: il 3 luglio ci sarà «L'ospite inatteso».

Video Brazil — !!

Non di solo telenovelas è fatta la televisione sudamericana. Un notevole spazio è dedicato alla produzione di video. Lo conferma «Video Brazil'89», rassegna tenutasi a San Paolo l'anno scorso. Ora i video vincitori arrivano a Torino: da oggi, fino al [illegible] giugno (si tratta di una breve retrospettiva), nella Sala 3 del cinema Massimo di via Montebello 8 si proietteranno, a ciclo continuo, filmati, documentari, opere di finzione e videoarte, a cominciare dal primo pomeriggio. Ecco alcuni titoli del programma: «Expiaçao» e «Video Brazil: social and experimental tapes», diretti da Ronato Barbieri e Solange Oliveira e Marcello Machado. Per altre informazioni telefonare al Massimo, al numero: 871048.

Filmontagna — 7/8

Come ogni mese, gli appassionati dei film sulla montagna si ritrovano al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, per assistere alle consuete proiezioni di «Filmontagna». La rassegna cinematografica, promossa dalla Commissione Manifestazioni del Club Alpino Italiano e dal Museo Nazionale della Montagna, oggi presenta un programma fitto e ben articolato. Due le pellicole previste, a partire dalle 21 circa: per «Jean-Marc Boivin - La nuova dimensione della montagna», dedicato al grande alpinista da poco scomparso, si proiettano «Glace Extreme - Face Nord» e «Avventura al Cervino», rispettivamente del 1976 e del 1981: entrambi sono stati diretti dall'indimenticabile Boivin. L'ingresso è gratuito.

Tutti in tranvia — 9

Finalmente funziona di nuovo. Il trenino a cremagliera Sassi-Superga, dopo un periodo di inattività, è nuovamente agibile. Il percorso non è cambiato: si snoda come sempre attraverso tre chilometri di verde e tranquillità, tra il parco di Pian Gambino, meravigliosi giardini e la basilica settecentesca dello Juvarra. Ogni giorno da Sassi sono previste ben undici partenze, dalle 9 di mattina fino alle 20, mentre da Superga il trenino inizia a funzionare dalle 9,30 fino alle 20,30; anche da qui ci sono partenze ogni sessanta minuti. L'orario varia nei giorni festivi: il servizio è disponibile ogni mezz'ora. E' fisso invece il prezzo delle corse, 1.700 lire. Sul trenino è possibile utilizzare il «Pass Torino Mondiali».

Scandalosa Aida — 7

Il debutto dell'opera verdiana non è stato troppo felice. Al Teatro Regio, la scorsa settimana, il malcontento degli artisti ha provocato uno scandalo che ha fatto e fa discutere ancora oggi gli addetti ai lavori e la pubblica opinione. Intanto, mentre le trattative sindacali seguono la normale procedura, «Aida» replica. La celeberrima opera di Giuseppe Verdi andrà in [illegible] stasera al Regio, in piazza Castello 215, domani e giovedì [illegible] giugno. Il sipario si alzerà (si spera senza ulteriori scandali) alle 20,30: sul podio il maestro Maurizio Arena. Chi fosse interessato ad assistere ad uno dei tre spettacoli, telefoni al seguente numero: 88151 (in orario d'ufficio).

Simon Papa in birreria Giugno il video in pugno Jazz in riva all'acqua

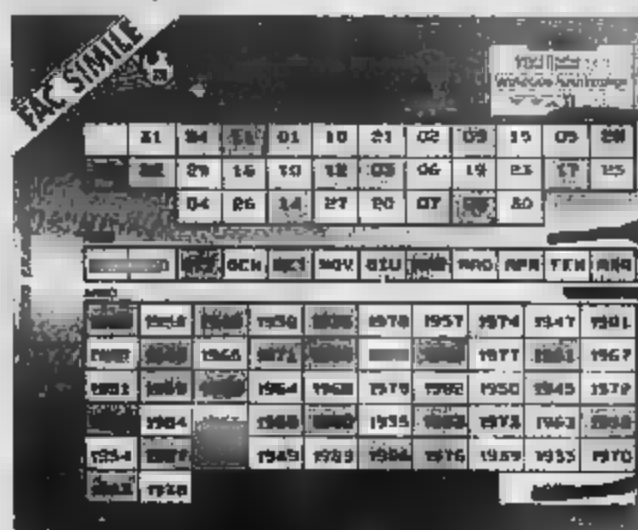
A TUTTA BIRRA
In [illegible] Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris alle 21,30 canta la brava Simon Papa, accompagnata dal suo gruppo musicale.
HEAVEN
«T-Shirt Show» è il party di oggi alla discoteca sul colle della Maddalena: apertura prevista per le 22.
BELLS & FLOWERS
«Beat Music» è quanto propone il ristorante-birreria di via Belfiore 30, alle 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
Ennesimo appuntamento con «Giugno il video in pugno», proiezioni dei video migliori di alcuni film-makers di Torino. Alle 21 in via Belfiore 24. Ingresso libero per i soci.
DA GIAU
Il gruppo dei «Fuso» suona stasera nel circolo in strada Castello di Mirafiori 346, alle 22.
CAFE' CHANTANT
Alle 21,30, sotto le tende di piazza Solferino è di scena Tony Pagliaro. Funziona il solito raffinato servizio bar.
TEATRO TENDA
Consueto appuntamento jazz allo Spazio Caffè di piazza d'Armi: alle 23 suonano Gigi Cavicchioli e Gianni Negro.
SUL PO
«Musica sotto le stelle» in corso Moncalieri 18 nella sede in riva al fiume della ottava Circoscrizione. Come ogni sera, è anche possibile cenare a prezzi modici, dalle 20.
ITALIA '61
Per «Luci e musica sull'acqua», vicino al laghetto di Italia '61 si ascolta jazz con il trio Sperti, Ferrero, Nicola. Alle 21,30. Le manifestazioni prendono il via alle 15 e si concludono, ogni giorno, alle 1 di notte. L'ingresso è libero.

TACCUINO

A scuola di bon ton dalla contessa Degli Angeli. Che risate con Stanlio e Ollio Conferenza di Gianni Vattimo alle giornate di orgoglio lesbico ed omosessuale I progetti di dieci architetti per sette piazze torinesi. Sesto festival folk

CENTRO LOGOS
All'istituto di Armonizzazione Mentale «Logos» di via Caserta 23, Pierangelo Battù alle 21 parlerà di «Verso la serenità, qui ed ora». Al termine sarà presentato il [illegible] «Dinamica comportamentale».
TORINO REGINA
In via XX Settembre 69 la contessa Augusta Degli Angeli presenta uno stage di bon ton. Alle 17,30.
CHE COMICHE!
Per la rassegna «Comicissimamente», al pub Laurel & Hardy di viale Fasano 52, a Chieri, si proietta «La ragazza di Boemia». Spettacoli alle 20 e alle 23. Si entra gratis.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza replica di «Gemelli» di Ivan Reitman, con Danny De Vito e Arnold Schwarzenegger. Alle 22 e a mezzanotte. Biglietti: 6 mila lire e 5500 lire i ridotti.
ARENA METROPOLIS
«Valmont», regia di Milos Forman, è il film che si proietta alle 22,30 in viale Boiardo 24 (Parco Valentino, dietro Torino Esposizioni). Biglietti a 6 mila lire.
CLUB MAGELLANO
Alle 21 in via Po 43 ultimo incontro, prima delle vacanze, tra i soci del Club Magellano.
RECITE TEATRALI
Proseguono i saggi di fine anno della scuola Teatranza: anche oggi alle 18.15 in via Carlo Alberto 12/i si esibiscono giovani allievi.
ORGOGLIO GAY
In via Santa Chiara 1 (secondo piano), in occasione delle manifestazioni di «Orgoglio lesbico e omosessuale», c'è una conferenza di Gianni Vattimo. Alle 21.
FILM IN CORTILE
Nel cortile del Rettorato, in via Po 10, si proietta «La vita e nient'altro» di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret e Sabine Azema. Alle 23. Ingressi: 5 mila lire.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per la retrospettiva dedicata ad Akira Kurosawa si proietta: alle 16,15 e alle 20,30 «La fortezza nascosta», alle 18,15 e alle 22,30 «Il trono di sangue». Nella Sala 2 per la rassegna «Il cinema di Primavera: Praga 1962/1972» alle 17,30 è la volta di «Un tipo da altare», alle 18,10 «L'uomo che bruciava i cadaveri», alle 20,40 «Le margheritine» e alle 22,30 «Il soffitto» e «Qualcosa d'altro». Biglietti: 5 e 3 mila lire.
EUROPA EUROPA
Domani mattina nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, alle 9,30 prende il via una giornata di studio sul tema «Un esempio di formazione integrata in Europa, la scuola della produzione industriale». Si prosegue domani.
PIAZZE IN MOSTRA
Si conclude oggi la mostra allestita allo Studio Laboratorio di Anna Virando, in corso Lanza 105, sui progetti di dieci architetti per sette piazze torinesi. Ultime visite: dalle 16,30 fino alle 20.
TV MONDIAL
Va in onda ogni giorno «Torino Tg'90», il notiziario televisivo in quattro lingue (dura 15 minuti) prodotto dalla Btv in collaborazione con il Comune. Tre le emittenti private: Telestudio-Odeon (orari: 7.45, 11,50, 19 e 1), Quinta Rete (7,45, 12,45, 15, 19,30, 22,45 e 24) e Sesta Rete (7,45, 12,30; 14,15, 19,45, 23 e 0,30).
MANO NEGRA
I biglietti per gli ultimi due concerti di giugno, previsti all'Arena Metropolis di viale Boiardo 24 costano 22 mila lire per i Mano Negra (il 27 giugno), e 8 mila per l'Albertina Band (il 28 giugno); dopo lo spettacolo dell'Albertina sarà proiettato il film «Uhf i vidioti» di Jay Levey. Chi vuole entrare solo per la proiezione della pellicola paga 4 mila lire.
GIUGNO IN CASCINA
E' ormai definito il programma musicale di «Giugno in Cascina», il VI Festival Folk che si terrà dal 13 al 22 luglio alla Cascina Giaione di via Guido Reni 114. Anche quest'anno il cartellone è fitto di nomi importanti: Chicco, [illegible], Nassaro, Alfio Antico... Inoltre ogni venerdì e sabato sera, dopo i concerti, ballo folk al palchetto. Ecco i prezzi dei biglietti: 10 mila lire l'ingresso, 60 mila lire l'abbonamento all'intera rassegna e 5 mila il tesserino per cinque sere.

[illegible] dicembre 1957
ITALIA-PORTOGALLO
[illegible]

La più classica nebbia del dicembre milanese avvolge lo Stadio di San Siro [illegible] Milano, nel primo pomeriggio del 22 dicembre 1957, quando è [illegible] programma la terza gara dell'ottavo gruppo eliminatorio [illegible] la qualificazione alla Coppa Rimet del 1958 in Svezia. Dobbiamo incontrare il Portogallo, che nella partita d'andata [illegible] ha inflitto un secco 3 a 0. La nazionale, allenata da Alfredo Foni, [illegible] attraversa [illegible] periodo brillante, sono frequenti i cambiamenti di uomini e [illegible] ruoli. La formazione è la seguente: Bugatti, Corradi, Cervato; Chiappella, Ferrario, Segato; Ghiggia, Schiaffino, Pivatelli, Gratton, Montuori. Cinquantamila persone aguzzano gli occhi per seguire le fasi dell'incontro, mentre l'arbitro jugoslavo Damijani continua a tener d'occhio le condizioni [illegible] visibilità. Nel primo tempo [illegible] incidente menoma il capitano Cervato che, secondo l'uso di allora, [illegible] dislocato all'ala sinistra, praticamente nullo. Gli azzurri [illegible] a rete al 36' [illegible] Gratton e chiudono in vantaggio il primo tempo. Lo stesso Gratton, che in quel periodo milita nella Fiorentina, raddoppia al 72' e dal quel momento si teme più la nebbia che il Portogallo. I nostri sono proprio in vena, Ghiggia colpisce il palo, il portiere lusitano Gomes [illegible] un difficile tiro di Schiaffino, e [illegible] sei minuti dalla fine, mentre l'oscurità porta la visibilità ai limiti regolamentari, Pivatelli segna e restituisce intero il 3 [illegible] 0 al Portogallo. Nella [illegible] prenatalizia le luci si ocendono intorno a San Si[illegible] sulla gioia dei tifosi.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

22 dicembre 1957

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

AUT. MIN. 4/2047 del 30/3/90

MONTEPREMI DI OGGI

- **AZZURRO** 5.000.000 "MAZZINI GRIFFE"
- **ROSSO** 2.000.000 BORBONESE
- **VERDE** 300.000 BORBONESE
- **BIANCO** 400.000 BORBONESE

I premi non assegnati lunedì si cumulano [illegible] il montepremi di oggi, colore per colore

I VINCITORI DI [illegible] 23 GIUGNO

- **AZZURRO** NESSUN VINCITORE
- **ROSSO** NESSUN VINCITORE
- **VERDE** NESSUN VINCITORE
- **[illegible]** Antonio Pizzolo di Arma [illegible] Taggia (IM) vince **1.600.000** in buoni acquisto "BORBONESE"

I VINCITORI DI LUNEDÌ [illegible] GIUGNO

- **AZZURRO** NESSUN VINCITORE
- **[illegible]** NESSUN VINCITORE
- **VERDE** Antonio Pizzolo [illegible] Arma [illegible] Taggia (IM) vince **2.700.000** in buoni acquisto "BORBONESE"
- **[illegible]** NESSUN VINCITORE

I tedeschi in barca derisi da Bongiorno...

Juventino da sempre, [illegible] del calcio, quello che fa spettacolo, [illegible] non potrebbe [illegible] altrimenti visto il personaggio, Mike Bongiorno guarda ai Mondiali, e alle prospettive degli azzurri, [illegible] moderato ottimismo.

«In queste prime partite - sostiene - mi pare che abbia impressionato soltanto la Germania, impostasi all'attenzione per il suo attacco micidiale, [illegible] ciò non toglie che anche l'Italia, nella prima partita con l'Austria ma, soprattutto dopo la vittoria con la Cecoslovacchia grazie alla coppia-gol Schillaci-Baggio, abbia dimostrato di poter recita[illegible] un ruolo da protagonista».

Più avanti [illegible] ripropone lo spettro dei tedeschi.

«La Germania [illegible] una squadra sempre presente ai grandi appuntamenti, ha una solida tradizione calcistica e quindi non può sorprendere il fatto di trovarla tra le più autorevoli candidate alla vittoria finale. Ma non dobbiamo scordarci della nostra tradizione favorevole, ai Mondiali le sfide tra noi e [illegible] tedeschi hanno sempre coinciso con grandi prestazioni degli azzurri [illegible] vittorie storiche, proprio perché ottenute contro gli avversari [illegible] sempre. Ricordo ancora con grande simpatia la sfida decisiva dei Mondiali di Spagna. [illegible] quel giorno storico mi trovavo in vacanza [illegible] Portocervo, una località letteralmente invasa da turisti tedeschi, i quali [illegible] nascondevano assolutamente la loro convinzione della vittoria finale. A bordo dei loro yacht sventolavano già [illegible] vessilli nazionali e, man mano che si avvicinava l'ora della partita, aumentavano la loro euforia, celebrando in anticipo quella che consideravano già [illegible] vittoria acquisita. Noi italiani invece, più prudenti, eravamo fiduciosi ma, almeno per scaramanzia, non dimostravamo così palesemente la nostra sicurezza. Poi venne l'ora dell'incontro, una partita fantastica che ricordo, al di là del risultato, per lo splendido gioco messo in mostra dagli azzurri, che meritarono ampiamente la vittoria.

«A quel punto [illegible] potevamo tirarci indietro era una questio[illegible] di orgoglio nazionale: i tracotanti tedeschi meritavano proprio [illegible] lezione e, [illegible] la più classica ricetta italiana, a [illegible] di sferzante ironia. Tutti i proprietari delle barche italiane all'ancora nella baia di Portocervo si misero d'accordo e improvvisarono un'insolita regata alla ricerca dei baldanzosi teutonici. Anch'io mi unii al gruppo: quando passavamo davanti alle barche tedesche improvvisavamo [illegible] assordante [illegible] di pernacchie che rincorreva beffardamente i delusi avversari. Il bello era che la maggior parte di coloro che durante il giorno avevano sbandierato la loro sicumera, all'ora della sconfitta pensarono bene di rintanarsi sottocoperta a rodersi il fegato dalla rabbia».

«Sul ponte rimaneva soltanto la bandiera tedesca come desolante ricordo di una sicurezza ormai svanita. Quest'anno non andrò in vacanza a Portocervo, ma spero ugualmente che la "regata delle pernacchie" si possa ripetere».

m. g.

Mike Bongiorno

Quella volta che Bettega...

Il 15 ottobre 1977, al Comunale [illegible] Torino, l'Italia di Bearzot ricevette la Finlandia, già battuta [illegible] Helsinki nell'andata, nel contesto della fase eliminatoria che [illegible] come traguardo i Mondiali.

Contro i modesti nordici gli azzurri miravano a una *goleada* attraverso la quale mettere una seria ipoteca sul passaporto per il sudamerica che ci era conteso dall'Inghilterra già battuta all'Olimpico.

Nelle battute iniziali della stagione 1977-78, la formazione [illegible] zurra era imperniata sulle due società torinesi che avevano largamente dominato l'atipico campionato precedente vinto dalla Ju[illegible] tus con 51 punti (sui 60 disponibili), dopo un irripetibile testa [illegible] testa con i cugini, dopo 30 incandescenti domeniche distanziati di una lunghezza. Gli *intrusi*, [illegible] quella nazionale bianco-granata, [illegible] capitan Facchetti e Antognoni: interista il primo, viola il secondo, completavano un organico che contava sugli juventini Zoff, Tardelli, Gentile, Benetti, Causio e Bettega e sui torinisti Mozzini, Zaccarelli [illegible] Graziani.

La Finlandia riuscì a resistere poco meno di mezz'ora, poi gli [illegible] zurri dilagarono tanto da concludere con un tennistico 6-1 che ci dava larghe speranze per [illegible] futuro. Per la verità si trattò di un lungo derby anche in fatto di gol: se lo aggiudicò [illegible] Juventus per 4-2 grazie ad una magistrale *quaterna* dell'imprendibile Bettega al quale risposero prima Graziani [illegible] poi Zaccarelli.

[illegible] prestazione quella di Bettega addirittura magistrale nella quale rifulse tutta la potenza del [illegible] gioco aereo: al 29' con perfetta scelta di tempo — in tuffo — spedì alle spalle [illegible] Enkelman un traversone di Causio proveniente dalla destra: l'azione [illegible] ripete al 38': l'invito [illegible] Causio arrivò dalla sinistra, il portiere finlandese fu comunque battuto per la seconda volta senza scampo; il gol più bello al 59': su tocco [illegible] Benetti, *«penna bianca»* evitò con un elegante palleggio due avversari e sull'uscita bruciò il portiere con tocco delizioso; al 56', sempre [illegible] acrobazia, colpì il palo e al 82' concentrò infine il favoloso poker schiacciando [illegible] rete un cross di Gentile.

[illegible] Colombero

Pioggia di milioni [illegible] «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere. Il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo [illegible] caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso [illegible] le cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione [illegible] vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando [illegible] numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del [illegible] bato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le [illegible]. La vincita deve poi [illegible] confermata con un tel[illegible]amma.

Ripartizione [illegible] montepremi. [illegible] montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori [illegible] i quali si può realizzare la vincita. Questo [illegible] premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

[illegible] - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento [illegible] Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo [illegible] premi. Quando il premio giornaliero di [illegible] zione [illegible] viene assegnato, esso [illegible] accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

[illegible] premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia [illegible] Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del [illegible] 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati [illegible] Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per [illegible] forza maggiore, [illegible] uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al [illegible] i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

mondiale '90

I panchinari azzurri scagliano il pallone in aria ad ogni gol

I miliardari hanno un cuore

Il rito è sfuggito perfino alla tv. Ed è il segno che attorno [illegible] Vicini [illegible] è ricostituito un gruppo vero, che ha [illegible] radici nella famosa under 21 vicecampione d'Europa, arricchita via via da innesti assortiti [illegible] casuali. E quando un nuovo entra, sia esso Schillaci o Baggio, Serena [illegible] Berti, ci si chiede perché non abbia giocato in quella squadra

C'è una cosina comportamentale, nella squadra azzurra, che ci pare giusto usare [illegible] nostro personale argomento del giorno, trascurando [illegible] due partite degli ottavi in programma oggi, le pur degne sfide fra Inghilterra e Belgio, fra Spagna [illegible] Jugoslavia. E' quella faccenda del pallone scagliato in alto dai panchinari allorché viene segnato un gol. Ieri sera due volte, per Schillaci e poi per S[illegible].

Dunque i panchinari, che [illegible] tratti di Vialli o [illegible] Mancini, [illegible] Ferrara o di Tacconi, in una specie [illegible] rito che sfugge alla televisione [illegible] alla Fifa, la quale mica gradisce certe allegrie vistose, prendono il pallone e [illegible] scagliano in alto. [illegible] è [illegible] modo particolarmente nuovo di manifestare la felicità, diciamo che [illegible] un modo specifico, organico al calcio. Però as[illegible] [illegible] [illegible] gro[illegible] importanza. Primo perché, con la difesa che non prende gol, il pallone lanciato [illegible] alto è grosso modo uno cinquantina di milioni per azzurro, visto che significa il passaggio di un turno, e forte [illegible] dunque il valore simbolico e materiale del gesto. Un calcio da cinquanta milioni a cranio non [illegible] una cosa da tutti i giorni, anzi [illegible] tutte le sere di partita. Secondo perché questo gesto dice, meglio di ogni dichiarazione, di ogni attestazione di serenità, che il gruppo è tornato ad essere proprio un gruppo.

Conosciamo l'animale giocatore, sappiamo che molta partecipazione [illegible] collettivo è frutto di sapiente e forzosa recitazione, [illegible] faticosa assimilazione di regole, di sofferta buona educazione. Sappiamo che non è [illegible] che si vince in 22, sovente non è neppure vero che si vince in 11. Quel pallone lanciato in alto senza che la televisione lo riprenda, quindi senza nessun accordo [illegible] la tv, [illegible] molto importante.

[illegible] sono cento altre ragioni per [illegible] ottimisti sulla squadra azzurra, per coltivare speranze anche grossissime, per evidenziare il [illegible] di impegno comune, di gioia [illegible] per far sapere che questi bipedi miliardari non [illegible] hanno un cuore, ma al momento giusto [illegible] hanno anche due. [illegible] ci pare che lanciare un pallone in alto appartenga alla natura più chiara e facile e giusta dell'uomo, [illegible] anche il gesto del bambino sulla spiaggia, quando vede [illegible] lontano papà e sa che arriva l'ora del bagno gioioso.

Vicini da ormai quattro anni tiene insieme questo gruppo, la radice è sempre [illegible] sempre più l'Under 21. Ci sono innesti obbligatori e ci so[illegible] innesti casuali. Decida ognuno a quale categoria appartengono l'innesto di Schillaci, quello [illegible] Baggio, quello di De Agostini, quello di Berti e l'ultimo, quello [illegible] Serena. Importante è però che mai Vicini inserisca un corpo estraneo nel suo gruppo. Quando uno nuovo entra, ci si chiede come mai non ha giocato anche lui in quella famosa Under 21: perché [illegible] uno di *«quelli là»*, anche [illegible] ha fatto per un po' una strada diversa.

La squadra di Vicini sembra sempre una squadra giovane, ecco, anche se Schillaci [illegible] spelacchiato e se Serena compie trent'anni la sera del suo ritorno in azzurro e del [illegible] ritorno al gol. Fosse stata una squadra vecchia, o semplicemente esperta, avrebbe cercato [illegible] giocare all'uruguaiana contro gli uruguaiani, scambiando calcetti, [illegible] forse si sarebbe fatta trascinare nel baratro del non calcio. Invece è riuscita [illegible] muoversi — proprio mentre la partita sembrava ormai avviata ai tempi supplementari, all'incancrenimento — [illegible] entità giovane, [illegible] fiducia nel prevalere delle virtù atletiche e tecniche espanse, non dei contorsionismi assortiti.

In questa squadra, il massimo problema di Vicini sembra ormai essere quello di avere sempre gente che al gol si lascia prendere dalla voglia di far festa e calcia in alto il pallone. L'armonia che regna fra i giocatori, nonostante [illegible] sacrificio provvisorio di taluni [illegible] quello [illegible] fisso di molti, è frutto di scelte attente da parte del ct, più attente forse di quelle per fare la formazione, e di un la[illegible] psicologico assai più impegnativo di quello sul pallone. Si pensi a Vialli, a Mancini, a come hanno accettato rispettivamente l'accantonamento provvisorio [illegible] quello definitivo (e per Vialli c'è addirittura la possibilità che sia stato lui stesso, sapendosi lontano dalla forma, a *«chiamarsi fuori»*).

Chi scaglierà in alto il pallone contro l'Eire, sabato? Importante [illegible] sapere che sulla panchina tutti [illegible] voglia di scagliarlo. E sarà come se giocassero tutti, davvero.

Gian Paolo Ormezzano

TOTO'-GOL SEMPRE PIU' IN ALTO

[illegible] gol Skuhravy (Cec)
4 gol Michel (Spa) e Milla (Cam)
3 gol Matthaeus, Voeller e Klinsmann (Ger); Schillaci (Ita)
[illegible] gol Bilek (Cec); Lacatus e Balint (Rom); Careca e Muller (Bra); Jozic e Pancev (Jug); Redin (Col)
1 gol Giannini, Baggio e Serena (Ita); Caligiuri [illegible] Murray (Usa); Kubik, Luhovy [illegible] Hasek (Cec); Ogris [illegible] Rodax (Aus); Biyik (Cam); Caniggia, Monzon, Troglio [illegible] Burruchaga (Arg); Protassov, Zigmantovic, Zavarov e Dobrovolski (Urs); Brolin, Stromberg ed Ekstroem (Sve); Gonzales, Cayasso, Flores [illegible] Medford (Crc); McCall e Johnston (Sco); Susic e Prosinecki (Jug); Brehme, Littbarski e Bein (Ger); Rincon, Valderrama (Col); Yunis'a e M. Mubarak (Ear); Clijsters, Scifo, Ceulemans, Degryse, Vervoort e De Wolf (Bel); Sengoechea [illegible] Fonseca (Uru); Gorritz (Spa); Kwan Hwang [illegible] (Cor); Lineker e Wright (Ing); Sheedy [illegible] Quinn (Eir); Koeman, Gullit e Kieft (Ola); El Ghany (Egi).

Bomber di una volta

Riuscirà il bomber principe [illegible] «Italia '90» a fare meglio dei suoi ultimi predecessori che [illegible] giudicati le classifiche marcatori delle edizioni mondiali del '78 (Mario Kempes), dell'82 (Paolo Rossi) e dell'86 (Gary Lineker) con [illegible] bottino di sei reti?

L'attuale leader Skuhravy (cinque gol) e gli inseguitori Milla e Michel (quattro reti) hanno in effetti buone possibilità di superare un «tetto» che [illegible] riesce più a sfondare dal 1974 (sette reti firmate dal polacco Lato in Germania): i tre cannonieri più efficaci del Mondiale italiano viaggiando ad [illegible] media superiore al gol per partita (il camerunense Milla ha addirittura segnato una volta ogni 40' di permanenza in campo) e hanno tutti almeno un'altra gara a disposizione per migliorare la loro posizione. Già in Messico, però, al termine degli ottavi [illegible] finale i primi della graduatoria dei tiratori scelti (Butragueño [illegible] Lineker) contavano cinque bersagli in quattro partite: Spagna ed Inghilterra uscirono però di scena nei quarti e soltanto Lineker riuscì a realizzare un altro gol che gli permi[illegible] [illegible] raggiungere (ma non di oltrepassare) la «stregata» quota sei.

I sei gol segnati in un intero Mondiale che oggi sembrano un'impresa sempre più difficile da compiere, nei tempi che furono rappresentarono invece un traguardo abbordabilissimo per i migliori bomber dell'epoca, senz'altro agevolati dall'«allegria» di certe difese e dell'assenza del [illegible]cismo esasperato [illegible] giorni nostri.

Nelle prime dieci edizioni della Coppa del Mondo soltanto due volte (cinque gol nel '34 e quattro nel '62) nessuno fu capace di andare oltre [illegible] «pokerissimo» di segnature. Assolutamente inavvicinabili per gli uomini-gol di oggi [illegible] [illegible] i fantastici record ottenuti nel '58 dal francese [illegible] origini marocchine Just Fontaine (13 reti) [illegible] nel '54 dall'ungherese Sandor Bocsis «testina d'oro» (11).

Difficilmente alla portata sembrano pure i nove gol firmati dal brasiliano Ademir nel '50, dal portoghese Eusebio [illegible] '66 e [illegible] tedesco Muller nel '70. Il [illegible] ed accessibile obiettivo del goleador numero [illegible] di «Italia '90» potrebbe dunque essere il bis degli otto centri totalizzati dall'argentino Stabile nel '30 oppure la ripetizione del «settebello» azzeccato nel '38 dal brasiliano Leonidas e nel '74 da Lato.

Roberto Condio

Just Fontaine, il cannoniere francese che nel mondiale [illegible] '58 segnò la cifra record di tredici reti

Serena, una manna Totò, re goleador

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Eire ed Italia hanno conquistato il diritto di disputare i quarti di finale. Ma l'Eire ha dovuto arrivare ai rigori e l'Italia c'è arrivata [illegible] un secco 2-0. [illegible] molta sofferenza e acume tattico, di fronte ad una squadra che ha fatto dell'ostruzionismo la [illegible] arma.

Certo, giocare contro l'Italia non è facile: si tratta di una squadra [illegible] molto morale, che gioca [illegible] casa ed è obiettivamente forte. Molto accorti tatticamente gli uruguaiani, che [illegible] volevano lasciare nulla agli avversari, nel primo tempo ci [illegible] riusciti bene. L'Italia [illegible] ha mai potuto [illegible] possibilità, ma soltanto azioni frammentarie, [illegible] sfogo sulle fasce laterali. Gli uruguaiani, dal canto loro, hanno bloccato ogni azione, con [illegible] gioco attento, [illegible]nato, arricchito dalla loro bravura tecnica. Credo che la mancanza di un fantasista come Donadoni si [illegible] sentita parecchio in questa Nazionale, soprattutto sulla fascia destra, dove il solo De Napoli tentava degli inserimenti.

Determinante l'ingresso di Serena, ma l'Italia stava g[illegible] ritrovando la convinzione. Schillaci, come al solito, s'è dimostrato quel grande opportunista che è, [illegible] un gol [illegible] f[illegible] su cui è però arrivato molto coordinato.

Tra Italia [illegible] Uruguay c'è una differenza di un cambio di marcia in più. Niente da dire: la vittoria è meritata e quel 2-0 rende abbastanza giustizia al gioco di questa Nazionale.

Sono particolarmente contento [illegible] del passaggio degli irlandesi, perché il [illegible]io anglosassone, pur se non sempre divertente, non [illegible] [illegible] trascurare. Hanno giocato una partita combattuta ma corretta, anche se hanno rivelato [illegible] al solito la [illegible] di un uomo estroso, che dia un tocco [illegible] in più di genialità.

E' una squadra che scende in campo per dare tutto [illegible] pratica [illegible] gioco continuo, asfissiante, fatto di contrasti anche duri. Un avvertimento per gli azzurri: per vincerli bisognerà giocare [illegible] più concentrazione e determinazione.

Beppe Furino

L'Italia mi ha sempre divertito e anche ieri sera non mi ha deluso. Il primo tempo è stato [illegible] s'altro difficile per la buona disposizione tattica degli uruguaiani. Ci temevano e quindi non ci hanno lasciato grandi spazi.

Meglio nella ripresa: la squadra [illegible] apparsa più motivata, ha iniziato ad aggredire, pressando e costringendoli a sbagliare.

La mossa vincente è stato quel primo gol, [illegible] Schillaci che non è nuovo a queste prodezze ed è [illegible] abilissimo a calciare facendo partire un missile che ha travolto il portiere. Un uomo determinante, partito in sordina, ora si dimostra un vero titolare. Forse, come spero, finirà capocannoniere di questo campionato.

Nel primo tempo si [illegible] giocato ad armi pari, nel secondo gli uruguaiani hanno compiuto un finale dignitoso, pur perdendo. Sicuramente si [illegible] dimostrati all'altezza della partita (giocare [illegible] l'Italia è sempre difficile).

La nazionale azzurra ha [illegible] difesa eccezionale: difficile per chiunque portare un uomo in zona tiro. E' bravissimo Zenga, che ha fatto dell'ordinaria amministrazione, ma [illegible] anche in grado di fare meglio.

E comunque l'Italia è l'unica squadra che finora [illegible] ha subito gol.

Ancora un commento su Serena, bravo nel gol: [illegible] stato inserito [illegible] sorpreso, ma bisogna anche di[illegible] che [illegible] partita era già finita sul gol di Schillaci.

Ora l'Italia si trova la strada spianata, con l'Eire. [illegible] sicuro gli azzurri arriveranno alla semifinale, formano una squadra che ha dimostrato di meritare ampiamente [illegible] giocare la finale dell'8 luglio. L'Eire è comunque una squadra non disposta [illegible] subire come altre formazioni.

Claudio [illegible]

TV

DE LAURENTIS E IL DIARIO DEL MUNDIAL

OGGI

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
Guida ai Mondiali (Italia1)
16.15 Minuto zero (Rai3)
16.30 Ottavi di finale: Spagna-Jugoslavia (Tmc)
16.45 Ottavi di finale: Spagna-Jugoslavia (Rai3)
18.55 Dribbling Speciale Mondiali (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.30 Emilio '90 (Italia 1)
19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
20.20 [illegible] calcio è... (Rai2)
20.30 Ottavi [illegible] finale: Inghilterra-Belgio (Tmc)
20.45 Ottavi [illegible] finale: Inghilterra-Belgio (Rai1)
23.00 Processo ai Mondiali, [illegible] Aldo Biscardi (Rai3)
23.15 Galagoal (Tmc)
23.45 Diario Mondiale, [illegible] Gianfranco De Laurentis (Rai2)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale, di Gianni Minà (Rai1)

[illegible]

8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

CURIOSITA'

AUGURI A MALDINI COMPIE 22 ANNI

● Tempo [illegible] compleanni nel clan azzurro. Ieri sera Aldo Serena [illegible] festeggiato nel migliore dei modi i s[illegible] [illegible] anni debuttando nel Mondiale con un assist ed un'incornata vincente; oggi tocca a Paolo Maldini offrire ai compagni la bottiglia di champagne per celebrare i 22 anni.

● Eire-Romania di ieri è la 5ª partita della storia dei Mondiali decisa [illegible] rigori. In precedenza la spuntarono due volte [illegible] Germania (contro la Francia nel '82 e contro il Messico nell'86) ed una Francia (contro il Brasile) e Bel[illegible] (contro la Spagna) nell'86.

● La marcia dell'Argentina negli scontri ad eliminazione diretta di «Italia '90» è iniziata nello stesso modo di quella di «Mexico '86»: in entrambi i casi, Maradona e compagni hanno infatti vinto negli ottavi p[illegible] 1-0 un derby sudamericano (ieri contro l'Uruguay, oggi contro il Brasile). Quattro anni fa l'Argentina proseguì la [illegible] al titolo sfidando tre rivali europee (Inghilterra, Belgio e Germania), [illegible] che rischia di ripetersi anche stavolta. Gli azzurri, che potrebbero incrociare i biancocelesti in semifinale, fanno gli scongiuri...

NUMERI

BECKENBAUER BYE-BYE AUTO DA 125 MILIONI

[illegible] Il valore in milioni di lire della lussuosa Mercedes 300 CE rubata a Franz Beckenbauer, c. t. tedesco, nello scorso weekend a Milano.

[illegible] I miliardi incassati domenica sera al «Meazza» milanese per Germania-Olanda (record del Mondiale).

34 I falli commessi ieri sera dai giocatori dell'Uruguay contro l'Italia (17 i falli degli azzurri).

[illegible] I tiri in porta effettuati dall'Italia ieri sera nel primo tempo del match contro gli uruguagi.

[illegible] I tiri in porta degli azzurri nel secondo tempo.

[illegible] I minuti di imbattibilità della porta dell'Italia (il record azzurro lo stabilì Zoff con 1143' tra il settembre del '72 ed il giugno del '74).

[illegible] I minuti che mancano a Zenga per migliorare il primato di imbattibilità iniziale nelle fasi finali dei Mondiali, detenuto dall'inglese Gordon Banks (441' nel '66).

96 I minuti che mancano a Zenga per migliorare il primato di imbattibilità in un'edizione del Mondiale, detenuto dal brasiliano Leao (456' nel '78).

BORSA

LA PARATA DECISIVA DI BONNER

DE [illegible]

Il decisivo rigore parato [illegible] a Timofte proietta alla ribalta il portiere Pat Bonner, grande artefice della serie positiva dell'Eire (17 partite e 19 mesi). Nella battaglia con l'Uruguay, [illegible] Napoli esalta le sue doti di lottatore confermandosi pedina irrinunciabile per [illegible] centrocampo. Vittima di una clamorosa ingiustizia nel battibecco con Rijkaard, Voeller si conferma grande uomo (oltre che grande giocatore) perdonando il momento di follia dell'olandese.

HAGI BEARDSLEY BERTI

Alcuni guizzi di gran classe, ma ingiustificato egoismo per Hagi: con lui in campo la Romania non ha mai vinto. Partito tra i titolari, la punta inglese Beardsley ha perso la stima di Robson ed oggi non sarà [illegible] in panchina. Seconda [illegible] per Berti che nei quarti cederà il posto ad Ancelotti. Il Mondiale dell'interista potrebbe essere finito lari.

OSCAR

SQUALIFICHE RECORD DEL CAMERUN

■ Oltre ad essere nettamente [illegible] testa nella corsa all'oscar della simpatia, il Camerun sta vincen[illegible] anche il [illegible] ambito [illegible] delle squalifiche. Dopo Kana Biyik e Massing, sospesi in seguito alle espulsioni ricevute nella sfida inaugurale con l'Argentina, i «verdi» d'Africa hanno subito le [illegible] altre quattro squalifiche per un turno: N'Dip, Mbouh (nella foto), Onana ed ancora Kana Biyik tutti per doppia ammonizione.

■ Ventiduenne promessa del centrocampo [illegible] *Daniel Timofte* della Dinamo Bucarest ha commesso ieri [illegible] Genova l'errore più grave del Mondiale. Il suo sciagurato rigore (l'ultimo della serie dei gialli di Jenei) ha condannato [illegible] Romania all'eliminazione. Da notare che Timofte [illegible] entrato in campo soltanto al '7 del primo tempo supplementare.

■ L'Eire [illegible] indubbiamente la squadra p[illegible] utilitaristica di «Italia '90». I verdi d'Irlanda giocheranno infatti i quarti di finale senza aver vinto un solo incontro. Nei quattro match disputati finora, la squadra di Jack Charlton ha siglato altrettanti pareggi: 0-0 contro Egitto e Romania, 1-1 contro Inghilterra [illegible] Olanda.

NOTIZIE

Spirin, arbitro russo accusa Blatter

COMO ● L'arbitro sovietico Spirin, che dopo aver diretto Germania-Emirati Arabi avrebbe dovuto fare il guardalinee in Argentina-Brasile ma è [illegible]to sostituito all'ultimo momento, ha approfittato di una gita in barca sul Lago di Como in compagnia di un gruppo di giornalisti tedeschi per sfogarsi, sparando [illegible] contro Blatter. Secondo Spirin *«la Fifa [illegible] preoccupa solo di fare politica, dietro il Mondiale ci [illegible] giochi sporchi. Fredriksson doveva aiutare l'Argentina a rimanere a Napoli [illegible] l'ha fatto. Bisognava evitare un quarto di finale tra Italia e Germania [illegible] l'Italia [illegible] stata favorita da Quiniou che ha negato ai celti il gol del pareggio»*. Quanto alla [illegible] esclusione, Spirin ha detto: *«Per la mia direzione [illegible] [illegible] [illegible] Germania-Emirati ho ricevuto 9 punti [illegible] 10. Eppure la Fifa ha deciso di togliermi [illegible] mezzo: anch'io, come la mia nazionale, non [illegible] Sarò ben presto rispedito a casa»*.

Moscerini contro vip [illegible] giornalisti

ROMA ● Milioni di moscerini, fin dalle prime battute di gi[illegible] [illegible] Italia-Uruguay, hanno invaso la tribuna stampa e [illegible] tribuna d'onore, «minacciando» con fastidiosi voli davanti al naso la visione dell'attesa partita, come lo [illegible] Pizzul [illegible] [illegible] premurato di dire a milioni di telespettatori. La preoccupazione maggiore, per buona parte [illegible] gara, è [illegible] quella di evitare, sventolando improvvisati ventagli [illegible] tutto ciò che si aveva a portata [illegible] [illegible] (inviti, cartoncini, biglietti d'ingresso, ecc.), che qualche moscerino finisse [illegible] le labbra, [illegible] [illegible] narica, in un occhio, in un orecchio. La colpa, oltre che delle luci abbaglianti, [illegible] [illegible] certamente della temperatura elevata (28 gradi al fischio di inizio) e dell'afa che gravava come una cappa sull'Olimpico.

La [illegible] Rica [illegible] paga l'hotel

BARI ● La federcalcio della Costa [illegible] a[illegible] prenotato ad Alberobello l'albergo per sessanta persone, tra giocatori e personale al seguito. I dirigenti hanno poi deciso [illegible] cambiare sistemazione dimenticando però di annullare in tempo la prenotazione, per cui l'albergatore ha reclamato il pagamento della pensione. La Costa Rica si è rifiutata [illegible] pagare e l'albergatore [illegible] avvisato i carabinieri, che a loro volta hanno contattato il console costaricense a Torino. Sulla questione è ora intervenuto il C[illegible]

Iettatore anche il presidente brasiliano

[illegible] DE JANEIRO ● Come [illegible] prevedibile la sconfitta del Brasile avrà anche strascichi «politici». Quando l'Argentina perse contro il Camerun nella partita inaugurale, [illegible] molti riconobbero qualità iettatorie al presidente Carlos Menem. Ora alcuni [illegible] politici brasiliani, scherzando [illegible] [illegible] troppo, insinuano che [illegible] menagramo potrebbe essere invece il presidente Collor [illegible] Mello, che è andato a vedere la prima partita del Brasile ed è stato, nel seguito [illegible] Mondiali, un assiduo «interventista» in questioni di calcio, commentando anche [illegible] decisioni tecniche ed esprimendo sino a domenica scorsa la certezza che il Brasile, per la compattezza [illegible] la solidarietà interna della squadra, [illegible] vinto [illegible] [illegible] quarto titolo. Intanto si è conclusa la spedizione carioca in Italia. Oggi pomeriggio [illegible] delegazione brasiliana lascerà il ritiro di Asti per tornare in patria, con un volo diretto per Rio in partenza [illegible] Milano Malpensa alle 23,40. Valdo [illegible] Aldair, che giocano nel Benfica, [illegible] già partiti ieri per il Portogallo.

E' il verdetto dell'Olimpico: semifinale o la vergogna

A sinistra: Baggio [illegible] azione. A destra: Vicini. Il commissario tecnico ha indovinato le scelte decisive. Qui sopra: l'incontenibile gioia di Zenga dopo il secondo gol degli azzurri

Vicini dispone di una squadra caricatissima e contro l'Eire di Charlton deve assolutamente vincere

[illegible] NOSTRO [illegible]

ROMA ● Schillaci li ha stanati, Serena [illegible] ha trafitti. Ha provato di tutto l'Uruguay per rovinare [illegible] festa all'Italia, [illegible] quando si hanno attaccanti del calibro dei due *bomber* azzurri e quando si è protetti dallo stellone che accompagna Vicini, resistere agli azzurri è impresa quasi impossibile. Sembrava una partita stregata, poi ecco la mossa vincente: dentro Serena ed anche la resistenza della «Celeste» si frantumava e l'Italia ora viaggia verso i quarti di finale.

Ancora sugli scudi Totò Schillaci. Convocato [illegible] ultimo degli attaccanti, entrato in squadra quando i giochi sembravano fatti a vantaggio di Vialli e Carnevale, l'attaccante juventino ha fatto in modo di rendersi subito indispensabile, segnando un gol decisivo all'Austria, un altro altrettanto importante alla Cecoslovacchia e sbloccando il risultato con una rete da campione ieri sera nella partita più difficile giocata dagli azzurri al Mondiale.

E adesso Roma impazzisce per Totò, l'Italia tutta impazzisce per [illegible] attaccante che ha il gol nel sangue ed ancora l'incoscienza di tentare giocate che molti non si sognerebbero neppure di provare. Anche ieri [illegible] il suo gol è stato un piccolo capolavoro. Ricevuta la palla da Serena, ha [illegible] in movimento le sue gambette velocissime [illegible] ha fatto [illegible] Alvez con un tiraccio impossibile, astuto e violento. Quella prodezza [illegible] stata la salvezza dell'Italia, fino a quel momento costretta a soffrire le pene dell'inferno [illegible] tentativo di trovare [illegible] strada che le permet[illegible] di uscire dal labirinto.

Per un'ora buona la squadra di Vicini ha arrancato [illegible] venire a [illegible] di nulla. Più fastidiosi dei moscerini che hanno puntato in picchiata sull'Olimpico trasformando lo stadio nella succursale di una palude, gli uruguayani hanno dato [illegible] alla Nazionale in maniera allarmante, favoriti anche da certe [illegible] tattiche di Vicini, che ha preferito Berti ed Ancelotti, ben sapendo che [illegible] primo preferisce [illegible] in spazi ampi. La partita invece [illegible] giocava tutta in un fazzoletto, con avversari abili nel palleggio quanto nella provocazione.

Soffriva anche Giannini e soffrivano ovviamente Baggio e Schillaci, ai quali i palloni giunge[illegible] [illegible] il contagocce. Soltanto Baresi [illegible] intuito che senza lanci in profondità la matassa non poteva essere districata, ma i suoi traversoni [illegible] facile preda [illegible] lunghi difensori sudamericani. E si sentiva la mancanza di Donadoni, l'unico in grado di saltare l'avversario in *dribbling*, aggirando così le insidie delle marcature troppo assillanti.

Poi [illegible] la grande pensata [illegible] Vicini che si [illegible] trasformata subito la mossa determinante. Il c.t., baciato dalla fortuna [illegible] il ormai acclarato, dopo aver fatto scaldare Vialli, ha cacciato in campo Sere[illegible] ed [illegible] stato come aprire un'autostrada [illegible] la vittoria. I difensori uruguaiani hanno finito di trastullarsi [illegible] Baggio e Schillaci ed hanno iniziato a preoccuparsi del[illegible] «torre» azzurra. Prima De Agostini ha provato l'abilità di Alvez con una punizione che sembrava destinata in gol, poi Schillaci ha estratto dall'album del suo repertorio quel gol [illegible] antologia che ha scardinato le barriere [illegible]

Finiva l'incubo ed anche i moscerini decidevano di andare a festeggiare da un'altra parte. L'Uruguay vedeva crollare il suo castello di sogni e per rimediare era costretto ad allentare la morsa delle marcature, allungando la squadra ed offrendo il fianco alle offensive azzurre. Tabarez giocava la [illegible] Alzamendi, ma anche [illegible] tre punte la sua percussione [illegible] [illegible] tale da preoccupare l'unica [illegible] imbattuta del Mondiale.

Era un Uruguay disperato, che si trasformava in Uruguay [illegible] gnato quando Giannini pescava Serena in area e [illegible] consentiva di esibirsi in uno dei pezzi migliori del [illegible] repertorio, il gol [illegible] testa.

E adesso se non andiamo diritti [illegible] semifinale possiamo andarci a nascondere. Vicini ha una squadra caricatissima, con alternative che si chiamano Ancelotti, Donadoni e Vialli. Sabato contro l'Eire mancherà [illegible] (squalificato), ma il c.t. [illegible] ha che l'imbarazzo della scelta. Non è escluso che faccia riposare Baggio, varando la coppia Schillaci-Vialli in attacco. Il neojuventino infatti potrebbe essergli molto utile se in semifinale ci toccasse l'Argentina. E se la partita dovesse mettersi sui binari giusti, anche Totò-gol potrebbe tirare il fiato, dopo aver dato tanto alla patria calcistica in pericolo.

Fabio Vergnano

DI RIGORE

Serena trova [illegible] gol nel calice

L'attaccante ha brindato nel modo migliore al 30° compleanno

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA [illegible] Per l'ultimo [illegible] bio, e decisivo, Vicini non ha pensato alle scaramanzie. Non ha avuto tempo, oppure [illegible] Nazionale è più forte dei luoghi comuni e della cabala. Serena, che ha festeggiato i suoi [illegible] anni con l'*assist* per [illegible] gol [illegible] Schillaci e la rete sua che ha scacciato tutte le paure, [illegible] stato il diciassettesimo giocatore impiegato dal c.t. in questo Mondiale.

L'attaccante, che pareva or[illegible]l tagliato fuori da una squadra votata alla [illegible] rasoterra e agli schemi dettati dalla banda bassotti, ha trovato spazio proprio nella partita più dura e quando l'ariete serviva. Aldo Serena può ringraziare De Leon e Gutierrez i quali con la loro statura e [illegible] loro potenza atletica avevano tenuto in soggezione sia Schillaci che Baggio. Non che Schillaci, soprattutto, sia un timido, ma la partita si era messa sul piano del braccio di ferro, roba di muscoli e di chili di ossa. De Leon e Gutierrez si s[illegible]o sentiti di colpo nei fianchi i gomiti dell'Aldo e la situazione per loro (e per noi) è radicalmente cambiata.

Azeglio Vicini ha mandato in campo il cannoniere nerazzurro con una pacca sulla schiena e la frase: «*Vai Aldo,* [illegible] *a dare una mano a Schillaci*». E Serena è partito, sornione, sulla sinistra, quasi timidamente, tanto che il c.t. uruguayano Tabarez l'ha lasciato alla guardia del piccoletto Saldana, terzino destro. Ma Serena lo ha lasciato presto per puntare sul centro, dove ha prolungato per Schilla[illegible] la traiettoria del pallone [illegible] primo gol. E Totò, negli spogliatoi, lo ha ringraziato pubblicamente. L'incornata del 2-0 è stata [illegible] gesto atletico stupendo che Trapattoni in tv avrà accolto [illegible] qualche brivido. Domenica Klinsmann e lunedì Serena: il tecnico nerazzurro si vede riproporre problemi di co[illegible]stenza che hanno condizionato tutta la stagione dell'Inter.

Fuori Ancelotti e Vialli (Donadoni, pure assente, non fa parte del gruppo azzurro degli [illegible]mini forti), ecco Serena riproporre la validità della poten[illegible] fisica alla quale, nella piena maturità dei trent'anni, ha aggiunto esperienza e qualità tecniche (l'*assist* a Schillaci, appunto) non indifferenti. Adesso Vicini ha una carta in più, ma non bisogna dirglielo per non farlo arrabbiare. Risponderebbe che se ha chiamato Serena, è perché [illegible] contava. Lo terrà in panchina inizialmente contro l'Eire, pronto a di[illegible] un altro «*Vai dentro*» se la difesa irlandese, [illegible] molto probabile, dovesse di nuovo far sentire una maggior potenza atletica.

Di Serena, più che della [illegible] nota bravura in un preciso tipo di gioco sui palloni alti, ha impressionato la rapidità con [illegible] quale è entrato in partita, malgrado la notevole stazza fisica. «*E' da Coverciano che mi preparavo ad* [illegible] *chiamata* — ha detto — *e non potevo fallire. Certo che è bello sentirsi importanti, ci avevo quasi perso l'abitudine*».

Adesso Vialli trova [illegible] [illegible] corrente in più, ma la stanchezza comincia a farsi sentire ed il riposo forzato suo, di Donadoni e Ancelotti potrebbe far gioco al c.t. che ha visto premiate finora le sue intuizioni. Dentro Schillaci e gol contro l'Austria, una pacca a Serena e trionfo sull'Uruguay.

Sono sei al momento i [illegible] [illegible] presenti della squadra azzurra: Zenga, Baresi, Bergomi, Giannini, Maldini e Ferri, il blocco della difesa ed [illegible] regista che ieri è a tratti scomparso nel fitto della ragnatela uruguayana, ma [illegible] trovato spazio per alcuni passaggi profondi e [illegible] prattutto per calibrare [illegible] lancio che Serena ha accolto come una benedizione. Era il pallone del 2-0 che è stato una liberazione per tutti, dalla squadra al pubblico.

[illegible] nerazzurro [illegible] entrato così [illegible] prepotenza sulla scena mondiale. A 30 anni è la sua ultima occasione a questo livello, e davvero [illegible] poteva perderla. L'Uruguay [illegible] lo ricorderà a lungo.

Nonostante sia duramente contrastato, Serena salta a deviare [illegible] testa il pallone che finirà [illegible] rete. Sopra: Giannini

Schillaci [illegible] è avventato [illegible] pallone dopo aver preceduto due difensori e sta per scoccare [illegible] tiro del primo gol

Matarrese, presidente che fa il Napoleone

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA [illegible] Vi proponiamo l'ennesima puntata del glossario [illegible] zurro. **IN PARTICOLARE** — In particolare, Totò. Passare in [illegible] anno da Messina alle interviste a caldo di Biscardi [illegible] un terremoto che sconvolgerebbe anime più forti della [illegible] Il nostro eroe regge l'urto [illegible] virtù di quell'umiltà [illegible] [illegible] spesso ama sbandierare l'importanza e che, fuori dal campo, si traduce nella sua capacità di ascoltare i suggerimenti di Boniperti e adeguarvisi senza fiatare. Ringraziamenti a tutti, dunque. Lodi ai compagni, al pubblico, ai citì. Il vecchio Giampiero lo ha indottrinato bene sulla difficile arte di stare al mondo. Di [illegible], Schillaci aggiunge la spontaneità di certe espressioni, che costituiscono il suo personalissimo *slang*. «*In particolare*» è, insieme, la più usata e [illegible] più spassosa. Totò ringrazia [illegible] *particolare tutti*» e dedi[illegible] il gol [illegible] *particolare a tutta l'Italia*», senza dimenticarsi di Serena e degli altri azzurri, questi ultimi «*in particolare*», naturalmente. Tre prodezze, tre vittorie azzurre contro austriaci, ceki e uruguayani. E tutte e tre portano [illegible] suo [illegible] me. In particolare.

MATARRESE — Il presidente è felice. Promette un premio alla squadra, [illegible] *in soldi, perché quelli arriveranno alla fine. Adesso riceveranno* [illegible] *"presente" particolare, un dono da mettere nella loro casa*». Più [illegible] [illegible] non si spinge, forse [illegible] sa neppure lui quale regalo farà esattamente.

NAPOLEONE — «*Vicini* [illegible] *un uomo fortunato, come me*». E' il complimento più bello che Matarrese potesse fare al c.t. Lo stesso che Napoleone faceva ai suoi generali che il Grande Corso sceglieva [illegible] solo [illegible] base alle qualità strategiche ma soprattutto in relazione al loro rapporto più [illegible] [illegible] assiduo con la buona sorte, convinto che [illegible] fortuna fosse [illegible] [illegible] gnale di grazia. Questo Vicini, [illegible] vede premiata ogni sua mossa [illegible] risultati roboanti, è davvero [illegible] [illegible] benedetto dal destino.

GIANDUCA — «*Non mi impor*[illegible] *di non* [illegible] *entrato. Vuol dire che la squadra non aveva bisogno di* [illegible]. Il solito Vialli, diplomatico insigne. Ma adesso come farà a recuperare [illegible] maglia da titolare? La squalifica [illegible] Berti riapre un posto per Donadoni, ma GianDuca? Le prodezze di Serena complicano ulteriormente la situazione. Vialli [illegible] la parte dell'accantonato con una classe che gli fa ono[illegible] Peccato che la maschera di finzione che accompagna [illegible] sua frase [illegible] [illegible] mai ad allentarsi, neppure per [illegible] attimo. Eppure era lui il *leader* consacrato, possibile che riesca a nascondere così bene la delusione per l'imprevedibile evolversi degli eventi? Possibilissimo, almeno finora. Aspettiamo [illegible] minima crepa emotiva nella [illegible] del suo carattere, per celebrare — accanto al [illegible] pione — anche [illegible] [illegible] vero.

[illegible] — Riferiamo con un pizzico [illegible] tristezza il fallito attac[illegible] che il Rosso di Raitrè ha portato ieri sera al record mondiale della domanda più lunga, detenuto da Giorgio Martino, che lo stabilì durante l'ultimo Giro, ponendo a Matarrese [illegible] quesito che, fra premessa, sviluppo del [illegible] e domanda vera e propria, durò [illegible] minuti e mezzo: [illegible] tempo impiegato da Bugno per percorrere la metà del crono-prologo di Bari. Biscardi ci ha provato con l'intervista a Schillaci, ma si è arreso dopo quasi 3 minuti. Peccato. Ma non d[illegible] abbattersi. Può farcela, e che la grammatica lo assista. Amen.

Massimo Gramellini

Il regista ha ritrovato la forma: vuole segnare ancora, ma intende soprattutto continuare a «creare gioco»

L'allenatore spagnolo Suarez «emerge» dalle schiene dei suoi giocatori in allenamento

Nella foto a sinistra lo spagnolo Julio Salinas contro il Belgio nella partita di Verona

Nella foto in basso più piccola, un tuffo dello jugoslavo Ivkovic, alle prese con Rudi Voeller

L'esultanza degli jugoslavi (oggi in campo a Verona) dopo il gol contro la Colombia

Spagna affidata a Michel Platini delle furie rosse

Anche Martin Vazquez molto caricato: «Possiamo arrivare in finale»

VERONA ● Si faccia avanti chi dopo averlo visto giocare contro la nazionale dell'Uruguay avrebbe [illegible] una peseta sul suo futuro al mondiale. Nessuno, c'è da giurarci. Perché il quel tetro pomeriggio allo stadio «Friuli», Gonzales Del Campo Miguel, in arte Michel, aveva toccato il fondo. [illegible] la Spagna sembrava davvero aver perso [illegible] protagonista atteso con ansietà e con interesse ad una prova di così alto prestigio.

Invece che ti combina l'interno del Real Madrid? Rifila una splendida tripletta alla Corea del Sud e da ultimo, trafigge, [illegible] rigore a Verona, il belga Preud'homme. Risultato: quattro gol che gli valgono il secondo posto nella classifica dei cannonieri di Italia '90.

«Mi rendo conto dell'importanza di andare a rete — commenta Michel —, *ma mi sembra che si stia dando troppo peso alle quattro reti realizzate. Personalmente sono molto più contento di aver ritrovato la buona [illegible] giocatore, [illegible] di gioco. Andare a segno nel Mondiale e sistemarsi tra i primi della classifica è sempre [illegible] evento straordinario e quindi l'accetto con grande entusiasmo. Oggi però mi interessa soprattutto aver smentito coloro che mi davano in difficoltà, tutti quelli che mi ritenevano in una forma precaria. [illegible] giocato con buona ispirazione, tutto mi è divenuto facile ed ho aiutato la Spagna a raggiungere gli ottavi, fra l'entusiasmo di sostenitori che ci seguono con grande affetto».*

Michel è divenuto un trascinatore della Spagna, è sempre pronto ad incitare i suoi compagni, ad indicare le direttrici giuste da seguire: *«Se mi permetto di indicare certe manovre in campo* — spiega — *non è perché mi ritengo il più bravo, ma soltanto per agevolare il gioco, per rendere più fluida la manovra, per sfruttare il momento favorevole che ti fa giocare con lucidità. E' giusto partecipare attivamente con grande personalità al gioco, dare indicazioni ai compagni quando determinate manovre hanno le possibilità di svilupparsi favorevolmente seguendo zone sguarnite. La Spagna però non è Michel, questo ve lo assicuro. La Spagna è un gruppo di ventidue giocatori, tutti molto affiatati, molto uniti, che sta crescendo progressivamente e lo testimoniano i risultati».*

Riscoperto il senso tattico, ritrovata la vena ispiratrice, data la prolificità alla manovra, Michel è oggi su un livello di rendimento assai alto. Qualcuno lo paragona a Platini. Dice che il Michel delle furie [illegible] potrebbe essere l'erede del Platini d'Oltralpe. Lo spagnolo ribatte serio: *«Non scherziamo. Platini era un fuoriclasse senza pari. Mi accontento di [illegible] un buon giocatore e di raggiungere la metà del suo rendimento».*

Dalla polvere del dopo Uruguay all'altare di prestazioni esaltanti, di splendidi gol: *«Questo è il calcio* — conclude Michel —, *[illegible] giorno tutto ti gira bene, [illegible] giorno ogni cosa va alla rovescia e allora devi reagire e trovare la forza di credere solo in te stesso».*

Martin Vazquez è sereno, molto caricato: *«E' un mondiale che può vederci protagonisti [illegible] che nella parte finale, dopo l'eliminazione del Brasile e dell'Olanda. Non mi sarei mai aspettato l'uscita di scena del Brasile, sconfitto da un'Argentina priva di coesione e [illegible] un Maradona acciaccato, che però ha avuto alcune giocate eccezionali. L'Olanda, secondo le mie previsioni, non possedeva i [illegible]zi per superare la Germania».*

Valentino Fioravanti

Baudo «ingaggia» il bomber Schillaci

Il popolare presentatore televisivo entusiasta della prestazione sportiva dell'attaccante azzurro, ma anche dei suoi «occhi spiritati» e del suo «caracollare cinematografico»

«Un'Italia così arriva in finale». Parola di Pippo Baudo. La nazionale [illegible] la formidabile coppia d'attacco Roberto Baggio-Salvatore Schillaci ha dunque impressionato anche il popolare presentatore televisivo.

Al telefono, dal [illegible] ufficio di Roma, Baudo ha parole di elogio per la compagine di Azeglio Vicini: *«Veramente una bella partita. Però sembra destino che [illegible] italiani dobbiamo crearci i problemi in casa. Adesso ci saranno discussioni a non finire sull'alternativa Vialli-Baggio. Sarà una sfida come tra Capuleti e Montecchi. O come tra Rivera e Mazzola: La situazione è analoga. Per Vicini [illegible] brutta gatta [illegible] pelare».*

Parliamo [illegible] Totò: secondo Lei merita il posto fisso?

«Schillaci è indispensabile. Ha un modo unico di aggredire l'area avversaria in cerca di gol. Si vede dai suoi occhi spiritati che vive per segnare. Più che un atleta mi sembra un attore: non ha una grande eleganza in campo, ma caracolla in modo molto cinematografico».

Chi può far paura a questa Italia?

«Nessuna squadra mi ha stupito in modo particolare. Il livello generale è basso. Penso che la Germania sia l'unica formazione che possa impensierirci sul serio».

Pippo Baudo

A sentir parlare di arbitri Pippo Baudo s'indigna: *«Sono il punto dolente di questo Mondiale. Hanno commesso errori madornali, a cominciare da quella parata di mano che Friedriksson ha concesso a Maradona per finire ai due episodi della partita dell'Italia con la Cecoslovacchia. Che senso ha negare [illegible] rigore a Schillaci per poi compensare annullando [illegible] gol a Griga? Agli arbitri, Quiniou compreso, spetta l'amministrazione sportiva della gara, non politica».*

E [illegible] questa situazione ha fatto le spese anche il nostro Agnolin. *«Il caso Agnolin è un altro motivo di discussione. Se ha sbagliato è giusto che paghi. A me però sembra che non abbia [illegible] tanto grave. E [illegible] viene punito solo perché sta antipatico a Blatter, allora è Blatter che va punito».*

Lasciando per un attimo da parte il Baudo-tifoso, da cittadino, come giudica i Mondiali?

«L'immagine del nostro Paese [illegible] riceve grandi benefici. Non altrettanto gli affari. [illegible] diceva il tassista che mi ha accompagnato in ufficio che c'è molto meno turismo e commercio di quanto [illegible] si attendeva. I taxi lavorano esattamente come prima. Voglio dire inoltre che [illegible] sembra inutile la polemica a proposito dei [illegible]: che siano chiusi o aperti [illegible] importa nulla, tanto i tifosi, italiani e stranieri, preferiscono di gran lunga stazionare in paninoteche e fast foods, quando non vanno in spiaggia».

Eppure l'Italia si è impegnata moltissimo negli ultimi tempi per arrivare preparata.

«Io dico che certe costruzioni, non solo gli stadi, andavano comunque fatte. Alcune a Roma erano attese dalle Olimpiadi del '60. Di male c'è invece la cultura dell'emergenza. Non esiste una normale amministrazione, ci vuole per forza un'occasione come i Mondiali per mettere in marcia imprese che andavano comunque fatte».

E adesso?

«Adesso speriamo di vincere il titolo così siamo tutti contenti».

Raffaello Porro

Jugoslavia top secret

Allenamenti a porte chiuse, formazione incerta

VERONA ● Ivan Osim tiene la bocca chiusa anche per smentire tutti coloro che lo vorrebbero impegnato in lunghe libagioni. E' sempre molto offeso il tecnico della Nazionale per le [illegible] ricevute e la rabbia di certe velenose malignità [illegible] gli è [illegible] passata. Neppure l'accordo con la federazione jugoslava sul pagamento dei premi [illegible] rasserenato un ambiente che rimane inquieto, probabilmente preoccupato di dover affrontare una Spagna che si trova in gran salute. In un allenamento segreto svoltosi a Caprino Veronese, Ivica Osim ha provato Katanec che potrebbe prendere il posto di Stanojkovic. Pur se la maggiore probabilità è che giochino entrambi. Sulla formazione esistono tuttavia molti altri dubbi.

Il tecnico spera nella vena [illegible] goleador dell'ottimo Pancev, uomo gol della Stella Rossa, anche lui intenzionato a trovare un posto in Italia: *«Il sogno di trasferirmi in un grande club italiano lo insegue da molti anni. So che in Italia si gioca un grande calcio, un campionato di eccezionale interesse. Giocando bene in nazionale mi auguro di attirare l'attenzione dei tecnici italiani. Qualche contatto l'ho avuto. Desidererei raggiungere una sistemazione soddisfacente anche perché la Stella Rossa non mi lascerà andar via facilmente. Vorrà trarre un consistente beneficio finanziario. Riempire le casse; E [illegible] il prezzo è alto i compratori spariscono».*

Pancev ha grande rispetto della Spagna: *«E' una squadra che può trovare la strada del gol in modi differenti. Una formazione capace di grandi fiammate, di improvvise accelerazioni che si muove attuando schemi vari, difficili da anticipare e da annullare. Noi siamo pronti a giocarci tutto. Vedremo [illegible] accadrà. La speranza di passare ai quarti mi sembra logica. Noi siamo in grado di fornire grosse prestazioni corriamo però anche il pericolo di precipitare in rendimenti discontinui. Non siamo costanti».*

Nonno Susic è risultato l'arma vincente del tecnico jugoslavo. Il trentacinquenne Susic ha disputato otto campionati nel Paris-Saint-Germain risultando [illegible] delle stelle del campionato francese. Un giocatore di grande rendimento che [illegible] confezionare [illegible] ottimo gioco. Un atleta che [illegible] tranquillità alla squadra, che va all'attacco con spunti pericolosi, che segna gol importanti e compie appoggi da sfruttare con facilità. Concluderà la sua carriera in Nazionale [illegible] questi Mondiali.

«Ed è proprio perché sto per chiudere le mie esibizioni in nazionale che mi batterò con tutte le forze per aiutare la squadra a sconfiggere la Spagna, a passare ai quarti. Dobbiamo impadronirci del centrocampo, una zona nella quale gli spagnoli sono molto forti. Se riusciremo a prendere l'iniziativa lungo la linea centrale dovremo trovare il modo di mettere assieme il colpo vincente anche se Zubizarreta è [illegible] portiere che si fa battere solo da giocate di gro[illegible] furbizia».

Il capitano della Jugoslavia Vujovic non è soddisfatto. Ha il rammarico di non essere riuscito a trovare la strada del gol e di essere incappato in sostituzioni contro la Colombia e gli Emirati Arabi. Inoltre non sta giocando bene. Dunque forse anche oggi rimarrà fuori.

Vujovic afferma: *«La medicina è il gol. Se andrò in campo e segnerò una rete sarà come rinascere. Purtroppo ci sono periodi nei quali ogni cosa fila nel [illegible] contrario. Dall'inizio del Mondiale mi impegno, lotto, contrasto, ma il mio rendimento resta al di sotto del normale. Per uno come me che in Nazionale ha segnato 24 gol il digiuno è assai pesante. Ho la fortuna che Osim mi stimi ed io [illegible] contraccambiare la fiducia del tecnico. Cerco di esprimermi al meglio, aiutando la squadra in ogni frangente. Un gol, non c'è dubbio, mi rilancerebbe. La Spagna è un avversario che ci creerà grossi problemi. L'incontro è apertissimo. Noi abbiamo notevoli possibilità di vincerlo [illegible] lo giocheremo con la massima concentrazione evitando errori, soprattutto difensivi».*

v. f.

SPAGNA		JUGOSLAVIA	
1	ZUBIZARRETA	1	IVKOVIC
2	CHENDO	2	STANOJKOVIC
5	SANCHIS	3	SPASIC
4	ANDRINUA	15	SABANAZDOVIC
14	GORRITZ	5	HADZIBEGIC
[illegible]	[illegible]	8	JOZIC
15	ROBERTO	7	BRNOVIC
6	M. VAZQUEZ	9	SUSIC
11	VILLAROYA	13	KATANEC
19	SALINAS	9	PANCEV
9	BUTRAGUENO	10	STOJKOVIC
	All.: SUAREZ		All.: OSIM
RISERVE			
22	OCHOTORENA	12	OMEROVIC
8	QUIQUE	6	VULIC
10	RAFA PAZ	[illegible]	VUJOVIC
3	JIMENEZ	[illegible]	BALJIC
20	MANOLO	[illegible]	[illegible]
7	PARDEZA	14	BOKSIC
18	F. GOMEZ	16	[illegible]
12	ALKORTA	19	SAVICEVIC
13	ABLANEDO	20	SUKER
16	BAKERO	21	PANADIC
17	HIERRO	22	LEKOVIC

Arbitro: [illegible] (GERMANIA OVEST)

Questo Belgio piace al Trap contro Robson pensa italiano

«Il mio destino forse è ancora l'Inter» confida Scifo, mentre Gerets sogna di poter allenare il Milan. Emmers conferma i contatti con la Juve ma non sa delle offerte di Roma e Bari

BELGIO		INGHILTERRA	
1	PREUD'HOMME	1	SHILTON
2	GERETS	12	PARKER
7	DEMOL	3	PIERCE
16	DE WOLF	14	WRIG T
4	CLIJSTERS	6	WALKER
13	GRUN	6	[illegible]
8	VAN DER ELST	16	[illegible]
5	VERSAVEL	19	GASCOIGNE
9	DEGRYSE	8	WADDLE
10	[illegible]	10	LINEKER
11	CEULEMANS	11	BARNES
	[illegible].: THYS		All.: ROBSON
12	BODART	13	WOODS
3	ALBERT	20	STEVEN
[illegible]	VERVOORT	4	WEBB
19	VAN DER LINDEN	17	PLATT
14	CLAESEN	21	BULL
6	EMMERS	2	STEVENS
15	DE SART		[illegible]
17	PLOVIE	15	DORIGO
18	STAELENS	18	HODGE
20	DE WILDE	22	BEASANT
21	[illegible]		

Arbitro: MIKKELSEN (DANIMARCA)

PESCANTINA ● Vincenzo Scifo lo ripete a tutti gli amici: «Voglio giocare [illegible] stagione nell'Auxerre e poi tornare [illegible]l'Inter per rimanervi a lungo, per vincere il più possibile».

«Ormai [illegible] deciso, — dice — voglio riconquistarmi un posto nel club interista e impormi in un campionato emozionante e difficile come quello italiano. Trapattoni s'è complimentato con me. Questi complimenti mi hanno fatto capire che [illegible] mio destino potrebbe essere ancora l'Inter».

Eric Gerets, 36 anni, giocherà oggi contro il s[illegible] allenatore Bobby Robson; il commissario tecnico dell'Inghilterra guiderà infatti nella prossima stagione il PSV Eindhoven, che è appunto la squadra del capitano del Belgio.

Gerets ha firmato per tre anni con il PSV: «A [illegible] [illegible]i — ammette il giocatore — mi sento [illegible] giovane e ritengo di poter disputare ancora ottimi campionati. Questo Mondiale mi ha caricato e ritengo proprio di ess[illegible] nelle migliori condizioni».

Gerets non conosce Robson, ma conosce benissimo il calcio inglese: «E' una squadra, l'Inghilterra, composta da atleti temibili per la forza fisica, per la corsa impetuosa, per un gioco nerboruto, molto deciso nei tackles».

L'assenza di Robson? «Un Mondiale si gioca in 15-16. Anche noi — dice — abbiamo giocato [illegible] alcuni rincalzi contro la Spagna. Adesso ho una gran voglia di tornare in campo, dopo la squalifica, per aiutare la mia squadra a vincere. Sono fiducioso perché il Belgio sta crescendo».

Il Camerun? «Non so cosa pensare di questa squadra, ma non è proprio il caso di pronosticare un [illegible] ingresso nei quarti di finale. I miracoli li ha già compiuti. [illegible] mezzo c'è l'Inghilterra, avversaria molto temibile. Dovremo soffrire molto per vincere».

Gerets è stato al Milan come giocatore e vorrebbe tornarci da allenatore: «Per arrivare a fare l'allenatore in Italia è necessario prima dimostrare capacità tattiche elevate nel Paese in cui giochi. Quindi dovrei innanzi tutto farmi ammirare per le capacità di schierare certe formazioni in Belgio o in Olanda. Devo vincere qualcosa come allenatore, solo così potrei sperare di trasferirmi [illegible] Italia, anche [illegible] ritengo che gli allenatori italiani siano molto bravi: sanno guidare le squadre con grande abilità, tirando fuori [illegible] meglio da ogni giocatore».

Le convinzioni tecniche e le mosse tattiche che Gerets ha in mente riguardano la [illegible] «L'ho giocata per quindici anni e quindi credo di poterla insegnare nel modo migliore, anche se nei prossimi tre-quattro anni potrebbero prevalere altri moduli, potrebbero esserci delle rivoluzioni tattiche; nel calcio, però, non è che si possano fare ancora grandi innovazioni, perché quasi tutto è già stato inventato».

E' un Gerets sereno quello che sta aspettando il match [illegible] l'Inghilterra, un difensore di grande temperamento che ha superato burrascosi momenti senza risentirne troppo. Trentasei anni e ancora tanta voglia [illegible] giocare, di vincere.

Qual è la molla che tiene Gerets su così alti livelli? Il difen[illegible] indica la piscina e il verde di Villa Quaranta: «Guardate qui com'è bello. Giocando al calcio ho visitato il mondo, ho provato grosse gioie, grandi emozioni. Il mondo del calcio è ricco di sensazioni irripetibili e offre grandi opportunità; credo di averle colte tutte e di non poter più smettere, almeno fino a quando non mi sentirò completamente svuotato».

Mark Emmers sicuramente non sarà in campo. In recupero invece Clijsters e Grun: «Parto dall'idea — spiega il c.t. belga Thys — di impiegare Versa[illegible] a sinistra e Vervoort a destra, ma tutto dipenderà dall'assetto che potrò dare alla difesa».

A Villa Quaranta si parla anche di mercato. Emmers conferma che la Juventus s'è interessata a lui, parlando [illegible] i dirigenti del Malines.

Non sa invece delle trattative avviate dalla Roma e dal Bari. Emmers sembra interessato soprattutto alle offerte baresi.

v.f.

Sopra, il centravanti Degryse; accanto il portiere Preud'Homme; sotto il ct inglese Robson sembra indicare ai suoi la via da seguire

LA QUIETE PRIMA DELLA TEMPESTA

Questi giovani tifosi inglesi, molti dei quali come si vede chiaramente muniti del tatuaggio di ordinanza, sembrano godersi il meritato riposo dei giusti dopo tante battaglie, purtroppo non tutte di carattere lealmente sportivo. Bologna ha puntato sul suo ben noto senso dell'accoglienza, sul suo lambrusco e sui suoi tortellini, perché tra le tifoserie accolte si creasse un clima di festa rilassata e non ci fossero tensioni. Sono naturalmente state predisposte anche le necessarie precauzioni per garantire la sicurezza di tutti; tifosi e no. Il sindaco Imbeni, comunista, ha [illegible] parole di riguardo per la tradizione calcistica anglosassone, e si è augurato che le intemperanze di pochi scalmanati non rovinino la festa. Ora non resta che sperare che tutto vada per il meglio.

Mister Bobby corre ai ripari

Il trainer inglese non si smentisce: formazione segreta, con trio centrale in difesa come con l'Olanda, senza il capitano e con Lineker

BOLOGNA ■ Bobby Robson [illegible] si smentisce: ancora una volta [illegible] annuncia la formazione. Ma qualcosa lascia trapelare: per esempio l'intenzione di schierare un trio di difensori centrali, come aveva fatto contro l'Olanda. La compagine belga è stata certamente una delle squadre-rivelazione del [illegible]: il suo gioco è risultato maggiormente apprezzabile, per brillantezza e concretezza, di quello britannico. E Robson, tecnico discusso, lo sa e corre ai ripari. L'ingresso ai quarti dell'Inghilterra attenuerebbe la polemica e arresterebbe la valanga di critiche che sono piovute su di lui.

Oltre tutto, il tecnico deve fare i conti con assenze importanti e con qualche incertezza. Bryan Robson, capitano e punto di riferimento della squadra, è già a casa, a causa di una seria infiammazione al tendine d'Achille. E Lineker [illegible] ha risolto i propri guai. L'alluce «pestato» da un giocatore olandese risulta sempre ammaccato e dolorante. Il problema si potrebbe anche risolvere come nell'ultima partita contro gli egiziani, con un'inie[illegible] di novocaina. Anzi, pare proprio che [illegible] risolverà così.

«L'assenza di Bryan è assai grave — dice Robson — però non dobbiamo farne un dramma. Tiriamo avanti facendo appello all'orgoglio e al massimo impegno. Anche altri giocatori co[illegible] Barnes, Walker e Hodge hanno qualche problema: speriamo di risolverlo. Sono sicuro che l'Inghilterra sarà migliore di quella vista fino a oggi».

Robson nasconde la preoccupazione dietro [illegible] maschera impenetrabile. [illegible]on vuole scendere in particolari circa la tattica. Si può essere certi, tuttavia, che sarà una tattica prudente. Tende piuttosto a divagare parlando della cordiale accoglienza di Bologna, dell'efficienza degli impianti sportivi e dell'albergo, delle premure di tutti. Ieri sera [illegible] sindaco Imbeni ha ricevuto [illegible] [illegible] squadra (quasi tu[illegible]e le riserve) e i dirigenti. Robson non c'era, ma ha saputo. Il sindaco ha detto in municipio: «Gli inglesi hanno inventato il football e sono stati grandi maestri. E' questa l'immagine che i nostri sportivi vogliono conservare, non quella sgradevole proposta da poche centinaia di esagitati».

Parlando del Belgio, il tecnico dice: «Buona squadra, grintosa e concentrata». La tradizione è favorevole all'Inghilterra che non perde da ben 54 anni contro i fiamminghi. «Questo tuttavia è un torneo strano — spiega Robson —. Sono già state eliminate squadre blasonate e favorite, come Brasile, Olanda e Urss. Non bisogna illudersi».

Robson schiererà dunque il terzetto di difensori centrali: Wright, Walker e Butcher? E' assai probabile, quasi sicuro. Gli inglesi sperano nel fantasista Gascoigne il quale, essendo un concentrato di genio e di sregolatezza, è però imprevedibile. Gascoigne è stato certamente la sola individualità messa in mostra dal[illegible] formazione britannica. Il cui difetto maggiore è la preoccupante mancanza del [illegible] della tela. Sul piano atletico, soprattutto nel gioco aereo, gli inglesi sono migliori dei belgi. Ma gli uomini di Thys risultano più veloci e i loro rapidi scambi, le loro manovre fanno paura.

Robson teme soprattutto Scifo. E anche De Mol, difensore e centrocampista dal tiro notevole. Oltre tutto, De Mol gioca... in casa. E' stato a Bologna un anno e ha grossi desideri di rivincita. Vuol dimostrare agli sportivi petroniani (i quali, in verità, non gli hanno [illegible] voltato le spalle) che Gigi Maifredi sbagliava non affidandogli il ruolo a lui congeniale.

Partita dall'esito incerto, questa Inghilterra-Belgio: [illegible] [illegible] pronostico che tuttavia pende leggermente dalla parte della squadra di Thys. Non per il valore assoluto dei suoi uomini, ma per quel che hanno dimostrato [illegible] questo torneo mondiale. Gli inglesi potrebbero comunque sfruttare qualche incertezza della loro difesa. Preud'Homme, in porta, [illegible] è stato impeccabile. Ma gli inglesi, per batterlo, dovranno... raddrizzare il tiro. E poi McMahon riuscirà a sostituire degnamente Robson.

Tornando a Scifo, Vincenzino, che vorrebbe tornare in Italia senza più delusioni, è motivatissimo. Sarà una spina nel fianco della squadra inglese. Si annunciano intanto migliaia di sostenitori per entrambe le formazioni. Il tifo sarà equilibrato: ma i bolognesi saranno quasi certamente dalla parte di De Mol e C.

Enzo Masi

Vini e spumanti astigiani addolciscono l'addio carioca

La città piemontese non piange per la partenza del Brasile, però il presidente di Asti '90 ammette: «Ci sarà un incremento di esportazioni dei nostri prodotti in Sud America»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ■ Questa sera, il volo Varig 731 da Milano per Rio de Janeiro trasporterà un carico particolarmente prezioso ancorché... svalutato: la Nazionale brasiliana di calcio. E Asti, che rimarrà un po' più vuota, riderà o piangerà? Chissà. L'operazione-Brasile, alla quale originariamente era stata attribuita un'importanza di grande rilievo dal punto di vista promozionale, non si è sicuramente conclusa con un stile strepitoso perché molti fattori hanno concorso a ostacolarla, tuttavia — tastando il polso alla città — si ricava la sensazione che il bilancio sia ampiamente in attivo.

Dice ad esempio il sindaco, professor Giorgio Calvagno: *«Tutto sommato, siamo contenti. L'ospitalità e i servizi della nostra città [illegible] stati messi a dura prova ma hanno retto bene e questo è già un motivo di soddisfazione. So che qualcuno si è dispiaciuto perché avrebbe desiderato che gli ospiti si immergessero maggiormente nella vita cittadina, ma occorre considerare che si trovavano qui per affrontare una competizione difficile come il campionato del mondo e non per divertirsi».*

Il professor Calvagno [illegible] ritiene per altro [illegible] la spirale positiva derivante dall'iniziativa: *«Se i primi riscontri, anche dal punto di vista commerciale e industriale, sono stati positivi, c'è da prevedere che altri ne seguiranno perché sono state tessute ampie interrelazioni che daranno nuovi frutti».*

Considerati gli sviluppi del Mondiale di calcio, tutto lascia prevedere che l'esperienza [illegible] piuta con i brasiliani non sia stata l'unica per Asti. *«Ho sentito dire che potrebbero venire gli inglesi* — afferma il sindaco — *e questo potrebbe rappresentare un'annotazione di estremo interesse. Hooligans a parte, ai quali sapremmo per altro quale trattamento riservare».*

Giuseppe Sini, portavoce dell'Unione Commercianti astigiana, punta allo specifico e indica i settori che hanno ottenuto i maggiori benefici dalla permanenza in città degli ospiti sudamericani. *«Tutto bene per gli alberghi, soprattutto per la presenza di diverse centinaia di giornalisti e addetti all'informazione nonché per la ristorazione in genere. Molto meno interessati al soggiorno degli ospiti, invece, i negozianti che non hanno praticamente avuto alcun beneficio per le difficoltà imposte dal cambio sfavorevole e dalle [illegible] disponibilità individuali. Basti dire che un giorno [illegible] ha preteso di acquistare con 10 mila lire [illegible] borsetta di alta qualità».*

I ragazzi della *torcida* se ne vanno: provocando quali reazioni negli astigiani? *«Di scarso interesse sotto il profilo economico, più positive dal punto di vista umano perché si tratta di gente simpatica, affabile, subito pronta a stringere amicizia con tutti».*

Lasciamo il compito di redigere il consuntivo finale al dottor Fausto Fracchia, presidente di Asti '90, il comitato voluto dal Consorzio dello Spumante e da alcuni sponsor allo scopo di organizzare e coordinare la permanenza in città della Nazionale brasiliana.

«A parte qualche incomprensione iniziale, gli scopi che ci prefiggevamo dal punto di vista promozionale sono stati ampiamente raggiunti. Il nome di Asti è circolato in tutto il mondo ed è stato citato innumerevoli volte dai [illegible] radiotelevisivi, nonché dai più importanti organi di informazione italiani e stranieri: non si può dunque dire, anche tenendo conto delle scarse risorse a nostra disposizione, che l'obiettivo promozionale non sia stato centrato. Per ragioni strettamente economiche, sono purtroppo mancati i [illegible] di massa della tifoseria che ha fatto capo soprattutto a Torino e Genova: d'altra parte, la limitata capienza alberghiera cittadina, che s'incentra essenzialmente su un migliaio di posti-letto in esercizi di alta qualità, è stata per la gran parte occupata dagli addetti all'informazione».

Insomma, il Brasile se ne va destando sollievo o rimpianto? *«Nonostante qualche riserva* — prosegue Fracchia — *possiamo affermare di aver raggiunto i risultati che ci prefiggevamo e quindi di assistere con rammarico alla partenza degli ospiti perché il bilancio del loro soggiorno è ampiamente positivo. Pertanto, l'eliminazione ci è dispiaciuta molto anche se è da ricordare che, in caso di successo sull'Argentina, avrebbero continuato il Mondiale lontano dalla nostra città».*

I brasiliani, Muller in testa, lasciano il campo a capo chino. A fianco il c.t. Lazaroni

Anche il presidente di Asti '90 dà per scontati ulteriori ritorni di carattere commerciale: *«Soprattutto per quanto riguarda i vini e gli spumanti c'è da attendersi un sostanzioso incremento delle esportazioni in Brasile ed è anche per questo motivo che attribuisco un importante significato all'iniziativa che abbiamo adottato e che, per quanto mi concerne, [illegible] avrei esitazioni a ripetere».*

Un addio, dunque, ma che è molto di *bye bye*.

Piercarlo Alfonsetti

Processo al Brasile E Rio accusa il ct di incompetenza

Silenzio in aula, per favore! Entra la corte. Gli imputati si alzano per la lettura del verdetto. Sono molti in Brasile quelli che oggi vorrebbero stare in questa corte ed emettere un verdetto a favore o contro Lazaroni e compagni. A poco più di ventiquattr'ore dalla partita Brasile-Argentina testimoni d'accusa e arringhe di avvocati di difesa si avvicendano davanti alle telecamere, nelle colonne dei giornali, nei bar, ristoranti o più semplicemente per strada oppure alle fermate degli autobus.

La prima imputata chiamata a deporre è la sfortuna. Nella disputa in campo dove la superiorità brasiliana non lasciava dubbi i pali della meta argentina per ben tre volte hanno negato alla Nazionale brasiliana la giusta e meritata felicità del gol, la sfortuna sembra non aver nessuna possibilità di difesa.

Ma un'altra imputata è chiamata a deporre: l'incompetenza. E qui le cose ovviamente si complicano. Lazaroni, nei giornali di oggi, qui in Brasile era considerato [illegible] uno dei principali responsabili della catastrofe brasiliana. La rivoluzione calcistica effettuata dal tecnico brasiliano, qui chiamata *«era Dunga»*, caratterizzando un modo di giocare molto difensivo e solo con due attaccanti, [illegible] ha mai riscosso le simpatie del pubblico.

Un pubblico che [illegible] si lascia molto impietosire dalle lacrime e delle dichiarazioni di solidarietà dei giocatori nei confronti del c.t. Lazaroni; «dio Laza» è accusato tra le altre cose di essere molto più occupato ad accaparrarsi spot pubblicitari, tra i quali quello della Fiat, che non a dare alla Nazionale quella marca di gioco che ha sempre caratterizzato il Brasile nei campi di tutto il mondo.

Ma molte sono le voci che corrono in sua difesa, tra le quali quella del terzino sinistro Branco che insinua di essere stato vittima di un malessere provocato dall'acqua offerta dal massaggiatore argentino.

Ma chi è il colpevole?, domando a un gruppo di *cariocas* riunito nella Brasea Cinelandia, una delle più tradizionali di Rio. Alcuni mi dicono Muller, argomentando la mancanza di lucidità dell'attaccante brasiliano nella conclusione che avrebbe permesso il pareggio a tre minuti dal finale della partita. [illegible] critica [illegible] considerarsi parziale. Qui a Rio molti avrebbero ben visto un attacco formato da Renato, Romario e Bebeto.

Il deputato federale Roberto Frere del partito comunista brasiliano ed ex candidato alla presidenza del Paese si lascia andare e dichiara che la colpa è di Fernando Collor che nel portare iella è molto più iettatore di Menem. Sarebbe interessante sapere se il presidente brasiliano assisteva al Gran Premio del Messico di Formula 1 quando Ayrton Senna ha *dechappato* con la sua McLaren.

Ma ritorniamo al nostro processo. Giorni fa, si sottolineava all'attenzione del lettore la grande rivalità tra argentini e brasiliani. Una rivalità storica e da questo spunto preparo la mia arringa di difesa al mondo calcistico brasiliano. Logico, perché [illegible] pensarci prima: i veri colpevoli sono i genitori di Maradona imputati di non averlo fatto nascere in Brasile. Oggi, per esempio, nei titoli dei giornali [illegible] mo letto: *«Dieguiño porta il Brasile ai quarti di finale».*

Pasquale Matafora

La Germania si gusta la leadership ritrovata

DAL NOSTRO INVIATO

COMO ● Un difensore in meno ed un Haessler in più e questa Germania può diventare imbattibile. Beckenbauer non lo dice ma lo pensa assieme alla commissione interna che trova così ampia manovra nella disponibilità del proprio allenatore. Un Beckenbauer che scherza persino sul furto della sua bellissima Mercedes coupé [illegible] L, sparita dalla vista della moglie in piazza del Duomo, ma anche Matthaeus trova la voglia di scherzare: *«C'erano così tanti tedeschi a Milano...».*

Soltanto Moeller sembra avere il muso duro in questa Nazionale, a meno che [illegible] sia un problema di madre natura. Per qualcuno dipende dal fatto che la mancata «italianizzazione» non gli apre le porte di questa squadra riservata, secondo i maligni, a chi ha fatto pratica dalle nostre parti. Allora perché gioca Haessler che deve ancora indossare la maglia della Juventus? Moeller scantona, non c'è spazio per le polemiche all'indomani del trionfo sull'Olanda, della clamorosa rivincita contro i resti di quella gloriosa formazione che ha conquistato il titolo europeo proprio in terra di Germania, in casa del nemico tradizionale, almeno in [illegible] storico.

«Siamo qui per vincere ed abbiamo i mezzi per farlo — ha proclamato Beckenbauer —. *Abbiamo stroncato l'Olanda con la forza, sapevamo di [illegible] superiori sul piano fisico cosicché dapprima li abbiamo lasciati giocare poi alla distanza siamo venuti fuori noi».* Discorso molto discutibile perché se fosse entrata [illegible] delle palle-gol di Winter o dello stesso Gullit, Beckenbauer avrebbe dovuto presentare ben altro alibi e forse [illegible] sarebbe bastato.

Però chi vince ha [illegible] gione e così la *panzer-division* va avanti, aspetta la Cecoslovacchia, questa sorprendente formazione che si appresta a mostrare il neogenoano Tomas Skuhravy, l'attaccante acquistato da Spinelli con un autentico colpo a sorpresa. L'ha pagato appena un miliardo avendolo acquistato tempo fa quando per gli addetti ai lavori era un autentico sconosciuto. Il «Rambo» della Cecoslovacchia, l'autore di 5 gol in questo Mondiale, [illegible] reti in 200 partite di campionato, [illegible] nell'ultimo torneo, uno che guadagna 400 mila lire al [illegible]. Metà Genova tiferà per lui contro la Germania, l'altra metà un po' meno ma sarà sicuramente interessante vedere questo bomber di 25 anni scontrarsi coi giganti della difesa tedesca, contro Brehme e compagni.

Un Brehme così divertente da raccontare ieri quanto è successo col suo avversario, Van't Schip, uno che gioca di punta e che si è insediato sulla trequarti del campo senza arretrare di un metro. *«Guarda che questa è la mia zona, perché [illegible] voi un po' indietro?»*, gli ha detto Andreas. E l'olandese la risposta: *«Quello che sta là in panchina mi ha detto di giocare qua e di non spostarmi assolutamente». «E così il povero Brehme* — ha continuato il terzino — *non poteva avanzare, ma poi quando Van't Gisp è stato spostato sull'altro fronte ho avuto via libera. Sapete com'è andato a finire».* Un gran gol, uno dei più belli di questo campionato ma per Brehme non è una novità: già con la maglia nerazzurra ne ha segnati diversi da quella posizione, con lo stesso stile.

Il successo nerazzurro, pardon, tedesco, di domenica rispecchia perfettamente la mentalità italiana di questa Germania anche se Beckenbauer insiste sul suo concetto: *«Contro l'Olanda infoltita di attaccanti non volevamo [illegible] rischi».*

Intanto Haessler scalpita, vuole esserci domenica pomeriggio contro la Cecoslovacchia. Anche ieri non si è fatto vedere nella conferenza stampa: [illegible] gli altri giocatori ha avuto un permesso che scade oggi. Beckenbauer vuole serenità nel ritiro del castello di Casiglio dove ieri si è visto anche Helmut Haller. Ha parlato a lungo sul bordo della piscina con Klinsmann protetto da un cordone di poliziotti. Chissà [illegible] si sono detti, chissà cosa gli ha rivelato l'ex juventino: qualche suo piccolo segreto per [illegible] ancora e vincere il Mondiale?

Giorgio Gandolfi

L'Italia in agguato dietro l'angolo non guasta la festa agli irlandesi

La felicità dei giocatori dell'Irlanda (sopra) e un duello nello spazio fra Voeller e Van Breukelen

Dice Charlton: «Arrivare agli ottavi di finale è già un trionfo». Romeni delusi

GENOVA ■ Una grande torta, con una candelina in mezzo a significare il rigore parato che ha consentito all'Eire di accedere ai quarti di finale per incontrare gli azzurri di Vicini, ha atteso la squadra irlandese ieri sera nel [illegible] albergo del Tigullio. La torta [illegible] naturalmente per Bonner, l'atletico portiere dei verdi, l'eroe del lunedì calcistico di Marassi. *«Mi sono buttato d'istinto, già nel precedente rigore avevo sfiorato la palla»*, minimizza Bonner che come gli altri compagni di squadra considera il successo di ieri *«una vera sorpresa perché la Romania veniva considerata la grande favorita di questo incontro».*

Una fetta di torta, tanto per gradire, poi tutti davanti al televisore a [illegible] l'Italia contro l'Uruguay. Salotto riservato, naturalmente, e cronisti esclusi. Si è potuto però raccogliere una battuta di Ronnie Whelan, panchinaro di lusso: *«Erano in due su Schillaci nell'azione del primo gol, forse potevano fermarlo».*

Non dimostra entusiasmo, che pure gli brilla negli occhi astuti, Jack Charlton, mister irlandese, chiamato affettuosamente «Saint Jack», apparenza distaccata, volto dai lineamenti marcati, naso e polena, un personaggio che somiglia molto a certi nostromi dei Mari del Nord. Diplomatico, Charlton dice: *«E' stata una partita molto equilibrata, con periodi di stanca dovuti penso al caldo e sicuramente alla fatica. Certo, [illegible] ai rigori è crudele per gli avversari, ma il gioco ha le sue regole. Molti hanno fatto pesare l'assenza fra i romeni di Lacatus, ma anche noi avevamo le nostre [illegible] e i nostri giocatori fisicamente poco disponibili. Tutto sommato, penso che il risultato sia giusto. Perché se la Romania ha esercitato una certa supremazia territoriale, noi siamo stati capaci tatticamente d'imbrigliarla. E verso la fine del primo tempo abbiamo avuto splendide occasioni per chiudere il conto».*

Ora l'Eire è attesa dagli azzurri. Come vede Jack Charlton questa partita? Chi teme di più? *«Diciamo subito che l'Italia è la grande favorita del torneo mondiale e quindi cercheremo di comportarci al meglio, con dignità. Siamo alla prima esperienza dei Mondiali ed essere arrivati a questo traguardo è già un'affermazione importante, insperata. Voglio dire con questo che, a modo nostro, abbiamo già vinto. Chi temo di più fra gli azzurri? Diciamo tutti, sia tatticamente che agonisticamente. Se proprio volete dei nomi, vi dirò che considero Baresi il più forte difensore di questi Mondiali, che Zenga è una saracinesca, che Schillaci è un rapinatore imbattibile da area di rigore. Ma c'è tempo per predisporre una squadra da opporre all'Italia... Stiamo vedendo e rivedendo cassette con le gare degli azzurri. Ora godiamoci questo trionfo».*

Alla gioia degli irlandesi fa riscontro, in un albergo distante poche centinaia di metri, la tristezza dei romeni. Ne è interprete il tecnico, Emerich Jenei, che molti indicano come probabile mister del Siviglia: *«Perdere così, dopo aver tenuto in mano tre quarti della partita, è un'ingiustizia sportiva».*

I romeni tenevano molto a questo incontro. *«Un risultato sportivo ha i suoi riflessi in molte cose; può servire anche politicamente»*, è il parere di Gheorghe Hagi, il Maradona di Bucarest, l'uomo che non è mai uscito dalla cabina di regia della partita di ieri. Si sa che dall'albergo i romeni hanno telefonato a Bucarest: comprensibile la loro ansia di [illegible] notizie, comprensibili i loro timori. Comunque Hagi ha ricevuto telefonate di congratulazioni da Jack Charlton, abile in panchina almeno quanto nelle relazioni. E da Liam Brady, che dell'Eire è stato il simbolo. Nessuno dei romeni è uscito dall'albergo; assicura il portiere che alle 22 erano tutti nelle loro camere, in compagnia della delusione. Non prima — l'amor di patria innanzitutto — di aver sentito l'inno nazionale; [illegible] marcia marziale, quasi una ballata per cosacchi. Stamane, i romeni hanno cominciato a fare le valigie.

Guido Coppini

Non gioca in torneo da 4 anni poi torna e batte tutte le rivali

E' Maria Rosa Bruno, vincitrice del singolare femminile nella «Racchetta d'Oro». A Graziano Silingardi il titolo dei classificati. Pieno successo della manifestazione al Cral «La Stampa»

La vincitrice Maria Rosa Bruno premiata dall'ing. Strada del giornale «La Stampa»; a destra Graziano Silingardi, che nella finalissima del singolare classificati ha battuto set Sarroglia

Molte avversarie non la conoscevano neppure di nome: Maria Rosa Bruno, che ieri ha vinto torneo femminile «Racchetta d'Oro», mancava da quattro anni all'appuntamento con i tornei. Aveva riposto le racchette nell'armadio quando era in attesa di una bambina e l'ha rispolverata adesso che la piccola è già grandicella, per vincere un trofeo da collezione come è quello assegnato dal Cral La Stampa.

Nella finale ha battuto Marcella Lorenzio, sedicenne del Monviso che potrà ottenere discreti risultati in futuro.

«Se loro non conoscevano me, neppure io le avevo mai viste giocare — afferma la vincitrice alludendo alle tre giovanissime battute negli ultimi turni della "Racchetta d'Oro" —. *Consolati, Vittorini e Lorenzio mi sono sembrate tutte forti, anche se con caratteristiche di gioco diverse. Se le avessi incontrate tra sei mesi so se le avrei ancora battute»*, aggiunge con modestia.

«Ho partecipato quasi per scherzo alla "Racchetta d'Oro" — continua Maria Rosa Bruno —. *Intendiamoci: mi sono allenata, ma non immaginavo vincere il trofeo. Comunque non aspettatevi mio bis: il prossimo torlo disputerò da veterana»*.

A vederla, sul campo e fuori, quel momento molto lontano.

Graziano Silingardi, il vincitore torneo maschile classificati, ha invece ancora tanta voglia di vincere; un amico si complimenta lui per il successo gli dice: *«Se nel tennis esistesse una categoria per i pesi piuma saresti il campione del mondo»*. In effetti per come ha giocato negli ultimi due set della finale con Paolo Sarroglia a Silingardi fa difetto soltanto la statura. E' stato smentito l'affrettato pronostico sfuggito a chi dopo il facile 6/2 di Sarroglia nella prima partita aveva già dichiarato chiuso l'incontro. Stanco per gli impegni scolastici della Maturità e quelli tennistici campionato a squadre (aveva giocato domenica con il circolo, Le Pleiadi, a Roma) Sarroglia ha poi ceduto.

Carlo Pasce del Green Park Rivoli e Mario Merlino del Sociale Torino hanno vinto gli altri due singolari, rispettivamente nelle categorie N.C. e Veterani; Trevisan-Bertola (Sporting Torino) il doppio Veterani, Anselmi-Galetto (Master Club Fioccardo) il doppio maschile libero, gigantesco trofeo «La Stampa-Stampa è finito nelle mani circolo Le Pleiadi di Moncalieri in virtù di una lunghissima serie di piazzamenti; le coppe «Lancia» rispettivamente alle Pleiadi per la categoria classificati e al Monviso Grugliasco per le categorie non classificati e femminile. I trofei sono stati consegnati nel corso di una sobria e veloce cerimonia di premiazione (incombeva Italia-Uruguay) alla presenza di Paolo Paloschi, direttore generale dell'Editrice «La Stampa», Gianni Occelli, presidente del Cral, Michele Catepano, responsabile della sezione tennis. Sono state consegnate medaglie a tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Oltre 800 iscritti: una splendida maratona, organizzata in modo impeccabile.

Il Cus Torino juniores tenta di qualificarsi per la finale tricolore

La squadra, che ha vinto il titolo regionale, è in gara da oggi a giovedì a Camogli. La formazione «maggiore» milita nel torneo di serie C si è già assicurata la salvezza

Tito Novara, a destra, che ha guidato la squadra «C» del Cus Torino

Le ristrettezze economiche e l'impossibilità di allenarsi in modo adeguato a causa dell'indisponibilità delle piscine, riescono a frenare l'attività della sezione pallanotistica del Cus Torino.

L'annata che avvia al termine, anzi, è stata tra le più ricche di soddisfazioni del recente passato con la salvezza ormai acquisita dalla formazione maggiore militante in serie C e la prima storica qualificazione conquistata team juniores per le semifinali nazionali di categoria.

«*A due turni dal termine della C* - dice l'allenatore-factotum Pasquale Rossi - *abbiamo un bel margine di sicurezza su Libertas Flora ed Ivrea Sarra, candidate alla retrocessione. Non siamo stati capaci di ottenere grandi risultati, ma aver mantenuto la categoria è stato già un exploit notevole alla luce del doloroso abbandono nostro capitano Tito Novaro, costretto da impegni lavoro dare forfait a metà torneo, e dell'impossibilità di allenarsi maggior frequenza e regolarità per la carenza di ore-piscina a disposizione negli impianti torinesi.*

In queste condizioni, programmare salto in quella B che Cus sfiorò nel passato soltanto nel '79 diventa davvero difficile e a Rossi, per trovare gli stimoli necessari per continuare l'attività, che affidarsi ai confortanti progressi della formazione juniores laureatasi un mese fa campione regionale.

«*In questo gruppo di ragazzi delle classi '* e '73 - confida il tecnico cussino - *contiamo di trovare le forze nuove indispensabili per rivitalizzare la prima squadra»*.

Principali candidati alla promozione tra i «grandi» il centrovasca Dario Campanale, bomber Alessandro Carpi ed difensore figlio d'arte Davide Rossi (papà Pasquale giocò in serie A nella Fiat).

Da oggi a giovedì a C gli, gli juniores del Cus tornano in vasca contro Trieste, Geas Milano e la favorite Nervi Arenzano per tentare una difficilissima qualificazione alla finale-scudetto in programma a metà luglio a Ro. «*Passano solo le prime due* - dice Rossi - *e le liguri sono decisamente superiori. Noi cercheremo di sorprenderle»*.

r. con.

Sisport, uno scudetto sfuggito per un soffio

Marita Manassero

Ci sono tanti modi per perdere uno scudetto: allieve della Sisport Fiat hanno scelto proprio il più beffardo per cedere il titolo tricolore di categoria alla Libertas Comir Venezia, nella finale a dodici disputata nello week-end a Caravaggio, in provincia di Bergamo.

Torinesi veneziane hanno dominato l'intera competizione che ha radunato le società più forti dell'atletica nazionale giovanile: Comir ha chiuso in vantaggio la prima giornata per un solo punto (75 contro 74), la Sisport ha recuperato il giorno dopo (74 contro 73).

Alla fine, tra le due grandi rivali c'è stata perfetta parità a quota 138 per assegnare il suc stato necessario ricorrere ad articolo del regolamento quasi mai utilizzato che privilegia il team con il maggior numero di gare vinte.

Alle tre affermazioni centrate dalla Sisport (staffetta 4x400, Marita Manassero nei 400 ed Angela Simone nel peso), la Comir ha risposto con quattro en plein, due dei quali messi a segno dalla mezzofondista Silvia Basso che negli 800 e nei 1500 ha superato allo sprint torinese Tiziana De Crescenzo.

«*Abbiamo perso davvero per un'inezia* — dice il d. s. della Sisport, Gabriele Tirletti —, *ho nulla da rimproverare alle ragazze che hanno tutto dato massimo nelle 14 gare in programma. Lo scudetto si è deciso nella penultima prova: avevamo sei punti di vantaggio sulla Comir, nella marcia abbiamo potuto utilizzare la titolare Ceva, infortunata. Al suo posto ha gareggiato la giovanissima Verità che non ha potuto evitare l'ultimo posto»*.

Pur avendo fallito il bis tricolore, la Sisport comunque tornata da Caravaggio bilancio ampiamente positivo. Al secondo posto femminile si è infatti aggiunto l'identico piazzamento conquistato a livello maschile alle spalle dell'irraggiungibile Fiamme Gialle ed il club torinese così aggiudicato il platonico prestigioso titolo di leader nazionale della categoria allievi precedendo la Snia Milano, terza in entrambi i settori.

Nel torneo maschile, proprio un atleta della Sisport ha realizzato la miglior prestazione tecnica della manifestazione: con il perfetto balzo a 2,10 (sei timetri in più rispetto al suo precedente personale), il diciassettenne Diego Spini è ritagliato uno spazio tra le grandi promesse dell'atletica italiana.

Nella festa della Sisport, anche il Cus ha avuto modo di gioire: dopo lo scudetto dell'89, il quarto posto di ieri conferma gli allievi cussini al vertice delle graduatorie nazionali.

Roberto Condio

«Per colpa degli arbitri siamo esclusi dai playoff»

Football Usa: l'accusa è di Lazzaretto, presidente dei Giaguari Gig

«*I Giaguari Gig sono la terza forza football americano in Italia: nonostante questo restano esclusi dai play-off*», si sfoga il presidente della squadra torinese, Nereo Lazzaretto.

A supporto della sua affermazione cita tanto di dati: cinque vittorie ed rocambolesca nelle ultime partite del torneo e tanti uomini della sua squadra nelle zone alte delle classifiche federali.

I due americani prima di tutto: Riley, miglior quarterback, e Jones, quarto posto tra i reciver, detengono insieme il record del passaggio più lungo della stagione, con la bellezza di novantasei yards.

E poi gli italiani: Alessandro Lazzaretto quinto tra i ricevitori, Vigato quarto nella corsa. Due in evidenza in diverse classifiche.

«*Tutti questi risultati sono stati praticamente raggiunti in metà stagione* - spiega Nereo Lazzaretto -: *dopo un inizio a dir poco disastroso, abbiamo concluso crescendo. La dinamica delle interdivisionali però ci esclude dai play-off e questo ha un sapore di beffa per noi che, dopo Rhinos e Frogs, siamo certamente la formazione più forte del momento»*.

La gestione Lazzaretto-Dealis era posta delle scadenze triennali, ma l'obiettivo prefisso (il Superbowl) è stato raggiunto. Che cosa succederà ora?

«*Sposteremo la fine del mandato di un anno* - risponde il presidente -: *abbiamo già preso cordi per far tornare questi due americani e naturalmente fermeremo tutti gli italiani, ad eccezione di Coppa che ha abbandonato l'attività. La squadra c'è: ha acquisito la capacità di fare gruppo ed anche sotto il profilo tecnico non teme rivali»*.

«*Il punto vulnerabile del football americano Italia è piuttosto un altro* - prosegue Lazzaretto - *e si tratta degli arbitri. Alcuni giorni fa sono stato a Milano per parlarne con il presidente federale Arnoldi: ormai convinzione comune che gli arbitri italiani non siano all'altezza di arbitrare partite importanti. In campo quest'anno sono viste cose da film comico»*.

Che cosa proponete per risolvere il problema?

«*Prima di tutto corsi per nuovi arbitri* - risponde il presidente della squadra torinese - *e poi che le cinquine arbitrali almeno per qualche anno ancora siano in parte costituite da americani. Infine che il capo-arbitro sia collegato al tabellone e possa tenere sotto controllo il tempo di gioco, in modo da non interrompere magari parecchi minuti di anticipo, cosa che si è visto fare. Purtroppo devo dire che, per colpa degli arbitri, i Giaguari in questo campionato hanno rimesso almeno quattro punti. E con quei quattro punti adesso potremmo essere nei play-off»*.

Marco Sannazzaro

La Fiat «motorizza» il Tour de France. Oltre 350 tra vetture, furgoni e minibus, formeranno per la seconda volta parco veicoli destinato ad accompagnare ed assistere la del Tour.

Le vetture, molte delle quali avranno allestimento speciale, in maggioranza Croma. Accanto all'ammiraglia Fiat, anche la nuovissima Tempra, che ha debuttato recentemente sul mercato francese, la Tipo, Uno e la Panda 4x4 e 45 Iveco Daily.

Il Tour de France prenderà via il 30 giugno e si concluderà il 22 luglio, dopo 23 giornate effettive di corsa ed percorrenza di oltre 3500 chilometri.

Al termine della più importante gara ciclistica a tappe del mondo, i 350 veicoli messi a disposizione della Fiat totalizzeranno, globalmente 1.246.000 chilometri: tre volte la distanza tra la Terra e la Luna.

Il ruolo di «partner ufficiale» del Tour de France (ma l'apporto del costruttore italiano si estende anche ad altre, importanti, «classiche» ciclistiche come Parigi-Roubaix, il Midi Libre e la Parigi-Tours) riafferma l'interesse della Fiat per Francia, dove il Gruppo torinese detiene una significativa quota di mercato. Nel 1989, infatti, Fiat, Alfa Romeo e Lancia hanno raggiunto 7,3 per cento di penetrazione, con 166.000 vetture immatricolate.

Nel mountain bike Paganessi Noris e Santysiak i migliori Savona

SAVONA Paganessi, Noris, Santysiak: il ritornello della passata stagione torna a ripetersi nelle mountain bike. Domenica a Sa trio di testa ha battagliato sui difficili sentieri dell'Appennino Ligure dell'entroterra savonese infliggendo distacchi abissali a tutti gli altri concorrenti. C'è troppa differenza l'élite della nuova specialità e la degli sportivi che la praticano con dedizione e assiduità ma con risultati meno incoraggianti.

Le premiazioni vengono effettuate per categorie (divise, oltre all'élite, per età e sesso), ma quello che interesserebbe di più il primato assoluto. Viste le centinaia atleti che praticano l'attività si potrebbe pensare a partenze separate o addirittura a manifestazioni diverse, ma i problemi organizzativi e il fascino della da ai campioni non permettono ancora l'avvio di nuove formule agonistiche. I ciclisti per ora sono ancora favoriti, ma gli sciatori, gli alpinisti, quelli che arrivano motocross stanno crescendo.

m. d.

ANDATE IN VACANZA CON UNA FIAT NUOVA!

POTETE SCEGLIERE TRA MIGLIAIA DI KM E SEI MESI DI AUTO GRATIS.

MIGLIAIA DI KM GRATIS

Quest'estate, chi compra una Fiat nuova entro il 31 luglio 1990 farà molta, moltissima strada gratis! Sono previste infatti riduzioni sul prezzo [illegible] listino chiavi in [illegible] pari al valore del carburante per migliaia e migliaia di chilometri(*). Ad esempio, se sceglierete Fiat Uno 45, risparmiate [illegible] cifra pari [illegible] oltre 8.000 km, che diventano ben 42.000 se per le vostre vacanze avete deciso [illegible] partire a bordo di una Croma Turbodiesel.

Modello	Lire	km totali a 90 km/h
126	350	8.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Uno Bz	350	8.200
Uno Ds	[illegible]	[illegible]
Tipo Bz	560	11.500
Tipo Ds	[illegible]	[illegible]
Croma Bz	1.050	19.000
Croma TDs	[illegible]	[illegible]

(*) [illegible] calcolata in base [illegible] consumi ECE alla velocità [illegible] 90 km/h.

NON PAGATE PIÙ FINO ALL'ANNO PROSSIMO

In alternativa, ecco un'altra buona ragione per [illegible] dare in vacanza con una Fiat nuova: voi anticipate solo una parte del prezzo di listino, Fiat vi finanzia 5 milioni per 126 [illegible] Panda, [illegible] milioni per Uno, 10 milioni per Tipo e 15 milioni per Croma. Così [illegible] ci pensate più fino a gennaio '91, quando pagherete il saldo in un'unica soluzione e senza una lira di interessi.

12 MESI A INTERESSI ZERO

Preferite dilazionare il pagamento? Detto fatto: di nuovo basta solo un anticipo e Fiat vi riserva un finanziamento in 12 rate mensili, sempre a interessi zero, [illegible] partire da settembre '90.

FINO A 36 MESI CON METÀ INTERESSI

Fiat vi accontenta anche [illegible] avete in mente di protrarre il pagamento fino a 36 mesi: in tal caso, oltre al solito anticipo, comincerete con la prima rata a settembre '90 ed otterrete ugualmente una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Ecco il bello di andare in vacanza con una Fiat. Per il pagamento non c'è fretta [illegible] sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FiatSava.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

FIAT SPONSOR UFFICIALE

Le [illegible] sono valide fino [illegible] 31 luglio 1990 su tutte le [illegible] della gamma Fiat disponibili per pronta consegna (esclusa Tempra) [illegible] base ai prezzi e ai [illegible] in vigore [illegible] momento dell'acquisto e non sono cumulabili fra di loro o con altre iniziative in [illegible].

Presley [illegible] una delle sue ultime apparizioni in pubblico

INCHIESTA

In un articolo su «Life» il suo biografo, Albert Goldman, sostiene che Elvis conosceva [illegible] perfezione gli effetti e i dosaggi delle sostanze che assumeva e che, grasso e impotente, non voleva più vivere

All'apice del successo, durante le riprese [illegible] un film

Presley, suicidio di un re

Sapeva di morire ingerendo la mistura di droghe

Quella di riesumare cadavere [illegible] testimoni sembra essere un'atti[illegible] eccitante, oltre che economi[illegible] vantaggiosa, per chi [illegible] voglia occupare, rosicchiandone al [illegible]gini gloria e profitti, della storia del rock e dei grandi miti giovanili degli Anni Sessanta. Storia breve, ma costellata [illegible] morti tanto romantiche quanto premature.

Di biografia in biografia, [illegible]mo saputo che Elvis Presley vive; non lotta insieme [illegible] noi, [illegible] è finalmente felice e concede qualche [illegible] intervista; [illegible] ebbe mai la prova della morte di Jim Morrison, ma, al contrario, c'è chi l'avrebbe incontrato recentemente in qualche isola del Pacifico, [illegible] lui avrebbe scambiato quattro chiacchiere; che anche Ja[illegible] Dean sarebbe vivo e vegeto, ancorché demente e ricoverato in manicomio. Mentre esistono «venticinque prove della morte [illegible] Paul McCartney», dunque quello che canta oggi è [illegible] impostore.

[illegible] questi giorni è invece la notizia, pubblicata [illegible] mensile «Life», secondo cui [illegible] Presley non sarebbe morto per un «incidente», [illegible] si [illegible] suicidato.

Notizia che non emoziona troppo, per due ragioni. Perché qualunque morte per droga, pure determinata da una tragica fatalità, da un errore di dosaggio, da un «taglio» velenoso, [illegible] pur sempre un suicidio; perché l'autore dell'articolo pubblicato da «Life» [illegible] solito Albert Goldman, morboso e notissimo biografo di Presley [illegible] di John Lennon, appassio[illegible] cultore del genere «Dottor Jeckyll e Mister Hyde».

Comunque andarono le cose, quando morì nel bagno di casa, tredici anni fa, Elvis era grasso e disperato, impotente e catatonico, terrorizzato dai fans e ricattato dall'Fbi; [illegible] ostaggio nelle [illegible]ni dei suoi avidi cortigiani, di un manager che si faceva chiamare Colonnello (e [illegible] ora).

Il «re» stava quasi sempre a letto; droghe e dolciumi sparsi [illegible] lenzuola, avvolto nel [illegible] pigiama blu. Da una parte [illegible] il ritratto della [illegible] dall'altra quello [illegible] Gesù. Aveva paura della luce. Pesava centoventi chili. Non s'alza[illegible] quasi mai per andare a tavola, o se lo faceva s'addormentava [illegible] la testa nel piatto. Mangiava cheeseburgers, b[illegible] split, e soprattutto pastiglie. Da anni viveva di pillole: per addormentarsi, per risvegliarsi, per eccitarsi, per calmarsi. Il suo medico personale, processato nell'81, gli aveva prescritto diciannovemila dosi in meno di tre anni.

Nel corpo di Presley i medici che condussero l'autopsia trovarono [illegible] di dodici diverse [illegible]stanze tossiche, tutte assunte nelle ultime ventiquattro ore [illegible] vita: dalla codeina, in [illegible] di dieci volte superiore ai limiti [illegible] tollerabilità, [illegible] morfina, [illegible] valium e barbiturici.

Ed è proprio il macabro elenco a indurre in sospetto l'acuto Goldman: il libro preferito [illegible] Presley, ricorda non [illegible] perfidia il biografo, era il «Physicians' Desk Re[illegible]» un tascabile molto utilizzato dai medici, che fornisce indicazioni precise su come le droghe interagiscano [illegible] di loro.

Elvis, ricorda Goldman, questo libro l'aveva imparato a memoria, eppure più volte andò in overdo[illegible] Voleva, dunque, morire.

Per i fans di allora; per le ragazze che portavano appesa alla catenina la medaglia d'oro con la sigla Tce, «Take care of Elvis», prenditi cura di Elvis; per chi amava, oltre al grande artista, il simbolo buono, [illegible] faccia pulita dell'America, l'uomo che Nixon aveva nominato agente nella campagna contro la tossicomania (Elvis non è Jim Morrison, [illegible] pubblico [illegible] quello affascinato dalle vite maledette e trasgressive), la delusione è già venuta da un pezzo.

Da quando, morto il re, ex regine e cortigiani si affannarono a svelarne vizi e depravazioni, debolezze e prepotenze.

Con [illegible] simile entourage, è facile capire perché il fragile Elvis, che probabilmente non si è suicidato, avesse comunque [illegible] di [illegible].

[illegible]

Con il tango di Saluzzi

Il meglio del folk arriva alla Cascina Giajone

TORINO ● Tutto è ormai pronto, per inaugurare la sesta edizione del Folkfestival. «Le nuove frontiere», questo il [illegible] dato al[illegible] rassegna torinese, prenderà il via [illegible] 13 luglio e andrà avanti fino a domenica 22. Com'è facile intuire sarà la musica [illegible] piatto forte della manifestazione che [illegible] terrà nell'ampia Cascina Giajone, [illegible] via Guido Reni 144: dieci concerti, praticamente uno al giorno, [illegible] una media di due artisti a sera: tutti nomi validissimi e conosciuti nel panorama [illegible] internazionale, perché ci saranno anche cantanti americani e africani, oltre che italiani.

Insomma, il meglio del folk disponibile sul mercato passerà da Torino. La [illegible] dell'inaugurazione, ad esempio, saranno [illegible] Tomas De Los Reyes Flamenco (Spagna) [illegible] Liam O'Flynn Band. Particolare attenzione merita l'ultimo artista: irlandese [illegible] gran [illegible]tuoso di cornamusa Liam O'Flynn ha lavorato [illegible] artisti del calibro di John Cage, Kate Bush e John Williams.

Ad accompagnarlo, durante il suo primo concerto italiano, saranno Neil Martin e Arty McGlynn [illegible] Nollayg Casey, rispettivamente alla [illegible] alla chitarra e al violino.

Il programma per [illegible] 14 propone K.H. Davis [illegible] S.J. Win[illegible]eld (Usa) e i messicani Quetzal: [illegible] primo è [illegible] duo (voce [illegible] pianoforte) che presenta brani jazz [illegible] gospel e che vanta collaborazioni con Mick Jagger [illegible] Bruce Springsteen. Folk bulgaro e irlandese, invece, per il 15, con M. O'Connor & G. O'Brien [illegible] il Trio Bulgara [illegible] Balkana autore del bellissimo disco - è stato [illegible] degli eventi musicali dell'88 - «Mystère [illegible] Voix Bulgares». E colori e atmosfere africane il 16, con Chicco che, dopo il concerto romano [illegible] 6 luglio (diretta in eurovisione), si presenterà con una band di 15 [illegible].

Per quanto riguarda gli artisti italiani ci [illegible] Alfio Antico, la sera del 18 [illegible] Richard Galliano; Alfio è uno fra i più importanti percussionisti: [illegible] lavorato [illegible] Edoardo Bennato e Teresa De Sio ed è un ex componente dell'ormai scomparsa Musica [illegible]. Neanche [illegible] valida Elena Ledda [illegible] Sons p[illegible] inosservati [illegible] loro debutto torinese.

Da segnalare [illegible] Dino Saluzzi, argentino e gran virtuoso del bandoneon, Patrizia Poli, che a Torino suonerà insieme a nove musicisti, Dolores Keane, flautista irlandese, e Rockin' Dopsie Zydeco Prince (vincitore nell'88 del Grammy), già al fianco [illegible] Cyndi Lauper e Bob Dylan e Paul [illegible]imon; si esibisce in Italia per la prima volta il 21.

[illegible] non è tutto: ogni venerdì [illegible] sabato, a concerto finito, [illegible] saran[illegible] balli folk al palchetto mentre per tutto [illegible] periodo della rassegna rimarranno aperte quattro mostre di autori vari. E in caso di pioggia gli spettacoli si terranno sotto [illegible] tettoia della Cascina (i prezzi dei biglietti: [illegible] mila lire l'ingresso, [illegible] 60 e 40 mila lire [illegible] abbonamenti a 10 e 5 serate).

Noemi [illegible]

Un libro per i fratelli Imperatrice

Vacanze da ridere

Fatebenefratelli, oltre ad [illegible]sere [illegible] pregevole indicazione di vita ecumenica [illegible] un ospedale milanese, è anche il nome della «ditta» comica formata dai napoletani Edo e Gigi Imperatrice. Attori certamente non di primo pelo, calcano i palcoscenici dall'età di [illegible] anni [illegible] in televisione si sono fatti notare a Domenica in, Blitz, Quelli della notte, Tandem, Portomalto, Pronto [illegible] la Rai?.

Dopo un lungo periodo trascorso [illegible] Torino, vivono ora per necessità [illegible] spettacolo fra Napoli e Roma ma a Torino torneranno mercoledì 27 giugno per presentare, presso il Circolo del Comune in corso Sicilia 12 alle ore 21, il loro primo libro dal titolo «Gesù Gesù, signora mia...».

Alla presentazione ufficiale, strutturata come divertente dibattito-cabaret, seguirà un'uni[illegible] replica cittadina il giorno seguente, sempre alle ore 21 ma questa volta [illegible] Teatro Valdocco. «Abbiamo scelto Torino per il nostro debutto di scrittori per l'affetto che ci lega a q[illegible] città dove siamo vissuti benissimo per tanti anni e dove ancora risiedono i nostri genitori — dicono — [illegible] per fare un certo tipo di [illegible] abbiamo dovuto spostarci più [illegible] Sud». Così il teatro Bagaglino di Roma [illegible] tenuto cartellone una stagione intera con due loro spettacoli, «Parlami d'amore tivù» e «The day before» ed intanto seguono [illegible] orme del padre, affermato autore di commedie napoletane, scrivendo testi per Mario Merola e Nino D'Angelo. Dopo aver preso parte [illegible] film quali «FF.SS.» [illegible] Renzo Arbore e «Così parlò Bellavista» di Luciano De Crescenzo, è in uscita il loro ultimo film «Una banda di matti in vacanza premio» per la regia di Nini Ingrassia.

Insomma, vi mancava soltanto un libro: ma non sarà un «vizio» di moda?

«Macché, sono anni che raccogliamo le impressioni della gente [illegible] e le utilizziamo nei nostri testi. L'idea [illegible] contarle anche in un libro ci è venuta dopo avere curato una rubrica estiva [illegible] varie amenità sul "Messaggero" [illegible] Napoli. Spessissimo i lettori telefonavano divertiti in redazione perché [illegible] riconoscevano [illegible] quello che scrivevamo». [illegible] proprio sull'argomento [illegible] ma più specificatamente sui «tipi da spiaggia» è incentrata questa loro prima fatica editoriale.

«Prima [illegible] molto probabilmente ultima», aggiunge Edo, [illegible] per mancanza di idee [illegible] perché [illegible] trattato di [illegible] sfizio, levato [illegible] quale bisogna guardare oltre. Adesso stiamo lavorando per preparare una commedia musicale, dal significativo titolo "West-Sud Story". Nell'attesa speriamo il pubblico si diverta e si rilassi sotto l'ombrellone questa estate leggendo il libro, poiché quello è il posto ideale per "consumarlo"».

Illustrato con vignette di Pao[illegible] Del Vaglio, «Gesù Gesù, signora mia...» (Adriano Gallina Editore) è [illegible] spiritosa raccolta di considerazioni fra vicine d'ombrellone. Da tale osservatorio, collocato verosimilmente nei vari stabilimenti balneari napoletani, imperversa la signora Capece, moglie del ragionier Gennaro, la ficcanaso di turno signora Sorrentino e la filosofeggiante Donna Concetta. Attraverso i loro occhi passano tutti i vizi e [illegible] virtù non soltanto della [illegible] ma del mondo intero compreso il buco nell'ozono, e la «chiacchiera» che ne deriva, appena aggiustata qua e là dagli autori, è l'autentica sublimazione dell'animo partenopeo che per fortuna non si ferma a Maradona. E a proposito del «pibe de [illegible]» non poteva mancare una considerazione della signora Capece: «Gesù Gesù, qua abbiamo incominciato con l'orecchino di Maradona, e poi le treccine di Gullit, e qua se andiamo avanti di questo passo, [illegible] che al prossimo campionato, qualche squadra si comprerà Amanda Lear».

Mauro Giorcelli

I fratelli Imperatrice tra cinema, libri, cabaret e musical

Tragedia d'oggi, un documentario

TITOLO	Roger & me
REGIA	Michael Moore
ATTORI	Pat Boone [illegible] ex operai G.M.
[illegible]	Documentario, [illegible]
SALA	[illegible] Chaplin 1

E' stato [illegible] dei maggiori successi dell'ultimo Festival [illegible] Berlino: un documentario scanzonato e amarissimo sui disastri possibili del capitalismo americano, realizzato con mezzi di fortuna dal giornalista Michael Moore. La sua città, Flint, Michigan, per decenni fiorente centro industriale dominato dalla produzione automobilistica della General Motors, viene messa in ginocchio dalla chiusura [illegible] 11 stabilimenti [illegible] oltre 30.000 operai.

Il film, basato su interviste a disoccupati, artisti, funzionari della G.M., verità ricostruite, angoscianti riprese di passaggi fatti di case e negozi abbandonati, fabbriche a pezzi, ha un [illegible] conduttore: i vani tentativi del regista per portare il Roger del titolo a Flint. E «Roger» [illegible] Smith, l'allora presidente del colosso americano, l'autore della politica di chiusure [illegible] riaperture [illegible] fabbriche in Messico, a costi ridotti.

Moore, che [illegible] nato a Flint, vorrebbe far vedere al presidente [illegible] città si sia piegata su se stessa. Lo insegue ovunque, [illegible] Smith non gli concede neppure un appuntamento.

Il documentario è una sorta di tragedia moderna, i cui attori (i disoccupati) [illegible] tentano tutte per riciclarsi. La delinquenza, con tanti senza lavoro, [illegible] e qualcuno diventa secondino. Altri tentano la via [illegible] commercio, altri [illegible] allevano conigli. La maggior parte viene sfrattata. Intanto, l'amministrazione cittadina tenta il tutto per tutto, investendo milioni di dollari per trasformare Flint [illegible] un centro turistico. Un [illegible] appena e i grandi alberghi, gli hangar [illegible] fontane e palmizi si desertificano come gli stabilimenti che un tempo producevano Buick e Chevrolet.

Il film [illegible] giovedì. Vale la pena di affrettarsi.

m. t. m.

Anche la danza ha un'università

TORINO ● Dal gennaio 1989 è attiva, presso il Centro di studio della danza diretto da Su[illegible] Egri, l'Università della Danza, che è destinata alla for[illegible] coreografi, critici, operatori culturali con specializzazione in danza.

Il motivo per cui è nato questo «master» torinese [illegible] noto.

[illegible] Italia si balla molto ma [illegible] «cultura di danza» è poco diffusa. Il pubblico ama il balletto [illegible] in realtà non lo conosce, gli stessi «operatori» [illegible] a volte sprovvisti di un «plafond» culturale che consenta loro di muoversi [illegible] pertinenza e chiarezza d'idee.

Come in un circolo vizioso, l'inadeguatezza [illegible] chi «fa la danza» si ripercuote sugli spettatori i quali [illegible] balletto colgo[illegible] solo gli aspetti superficiali, facendosi condizionare dai media o da ben orchestrati battages pubblicitari.

L'Università della danza propone corsi che riguardano lo studio della tecnica accademica e di quella contemporanea, l'analisi del movimento, la metodologia della composizione coreografica, le danze storiche, un laboratorio di coreografia e infine storia della danza, dell'arte, del teatro, della musica. Non [illegible] «lezioni in videoteca», con analisi ed esercitazioni critiche [illegible] balletti in video.

I docenti sono la stessa Egri, Karin Waehner, Anna Mascolo, Alberto Testa, Enzo Restagno e Gianfranco De Bosio.

Essendo terminato, con l'estate, il primo biennio dell'Università della danza, per giovedì [illegible] giugno presso il Teatro Ju[illegible] (inizio alle [illegible] 16) si svolgeranno gli esami di «composizione coreografica».

Gli studenti che presentano le loro creazioni di gruppo (discutendole [illegible] la Commissione esaminatrice formata da Karin Waehner, Susanna Egri ed Enzo Restagno) [illegible] Pitti Arsenio, Raphael Bianco, Gianfranca Conglu, Beatrice Garvani, Margherita Lo Greco e Fang Bo, ciun giovane cinese, già laureato all'Accademia Nazionale di Pechino.

v. d.

[illegible] TV

13 — **Cartoni** [illegible]
— **Visionaires**
— **Transformers**
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Dallara III**, cartoni animati
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Colorina**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
17 — **Señora**, telenovela con [illegible] Carmen Regueiro
18,15 **Barzellette**, con Alessandro Ippolito
18,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
19,30 **I** [illegible] **dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM **Niente** [illegible]: **suo marito** [illegible] **incinto**, [illegible] Jacques Demy, [illegible] Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Micheline Presle, Marisa Pavan. Italia commedia [illegible] — *Tutti i sintomi spiacevoli di una gravidanza (pancione escluso) tormentano [illegible] bel divorziando allorché allaccia una [illegible] con un'affascinante parrucchiera*
22,15 [illegible]
22,45 FILM **Punk Angels - I gladiatori del** [illegible] Carl Schenkel, [illegible] Dave Balko, Otto Sander. Gran Bretagna drammatico 1982
0,30 **U**[illegible] **nel buio**, telefilm
1 — **Film no stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Cercatori d'oro**, telefilm
10 — **Police** [illegible], telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Tg '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Diario '90**
13,45 [illegible], notiziario
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — [illegible] **La moneta insanguinata**, di John Brahm, [illegible] Nancy Gould, George Montgomery. Usa giallo [illegible] — *Viene rubato un prezioso doblone d'oro e forse al furto [illegible] connessi anche alcuni omicidi. Chi sbroglia la matassa? L'investigatore Marlowe. Niente a che vedere [illegible] gli altri film sul celeberrimo personaggio giallo di Raymond Chandler*
16,30 [illegible] **'90**. [illegible] Verona, per gli ottavi di [illegible] incontro **Spagna-Jugoslavia**
19 — **Mondialissimo**
20 — **Tmc news**

20,30 **Mondiale** [illegible] Bologna, [illegible] gli ottavi [illegible] finale, incontro **Inghilterra-Belgio**
23 — **Stasera News**, notiziario
23,15 **Galagoal**. Il Mondiale diventa festa

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale telegiornale [illegible] televisione americana
8,30 **Buongiorno Mondiale**, le prime informazioni della giornata
[illegible] — **Il mago Merlino**, telefilm
9,30 **Flamingo Road**, teleromanzo
10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Il meglio di Tv Donna**, rotocalco di attualità al femminile

[illegible]

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela [illegible] Lucelia Santos
18,10 **Luca, la tigre** [illegible] **pezza**, disegni animati
18,30 [illegible] **è** [illegible]. *Vicini*, di e con Buster Keaton
18,50 **Italia '90**
19 — **Attualità sera**
— [illegible] **flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Test, Temi, Testimonianze. Attualità a cura di Aldo Sofia. *Colombia: oro verde*
21,15 **Spenser**, telefilm
22,05 **Tg** [illegible]
— **Cronache parlamentari**
22,30 **'Allo, 'allo!**, telefilm
22,55 **Italia** [illegible]. Riassunti, commenti, interviste
24 — **Teletext notte**

CAPODISTRIA

15 — **Tennis, torneo di Wimbledon.** In diretta, incontri del primo turno. Telecronache di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta. [illegible] del programma, Telegiornali e Sportime
20 — **Tennis, torneo di Wimbledon**, sintesi del principale incontro della giornata

21,45 **Tennis, torneo di Wimbledon**, sintesi della giornata e [illegible] protagonisti
22 — **Telegiornale**
22,15 **Eurogolf**. I tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia. *Torneo Nissan Skins Game*
23,15 **Campo** [illegible], programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
0,45 **Fish Eye** obiettivo pesca (replica)

11,45 **Basket**. Campionato Nba, finale (replica)

RETE [illegible]

13 — [illegible], notiziario internazionale
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta** [illegible] **Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 **Il Lotto**, il gioco più tradizionale
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 [illegible] **paga il debito**, con Linda Darnell, Gigi Perreau, Stephen McNally. Usa commedia 1951 — *Una professoressa perde [illegible] giocando al casinò. Un biscazziere, che solo apparentemente è un benefattore, le propone di fare la baby sitter a sua figlia...*

[illegible] MANILA

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM [illegible]
[illegible] — **Boys and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La schiava** [illegible], telenovela
23,28 **Vivere** [illegible] **gli animali**, documentario
1,40 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm

[illegible]

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Alle sorgenti del suono**, documentario
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, [illegible] Viviani, Dominique Boschero
15 — **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos [illegible]
15,50 **Video mix**, i migliori [illegible] musi- [illegible] volta [illegible] classifiche di tutto il mondo presentati da Beppe Cuva
[illegible] — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, [illegible] Viviani, Dominique Boschero
18,30 **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Cinzia [illegible] Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,20 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,30 FILM **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**

RETE CANAVE[illegible]

15,15 FILM **Titanic**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 [illegible]
19 — **Medusa**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Angoscia**, telefilm
20,30 [illegible] **Obiettivo 500** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 [illegible] **Dracula**, cartoni animati
14,30 [illegible] **pedra**, telenovela
16,30 **Super Dog Black**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
18,30 [illegible]
19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,50 **Don** [illegible], cartoni animati
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,10 **Ciranda** [illegible] **pedra**, telenovela
22 — **Guerra tra galassie**, telefilm
23 — **Innamorarsi**, telenovela

[illegible]

16,10 **Wanted dead or alive**, telefilm
16,45 **Il** [illegible] **secolo**, telefilm
17,45 **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni
18,45 [illegible] **notizie**
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,15 **Videouno notizie**
20,30 FILM **Iracema**, [illegible] drammatico 1943
22,30 **Le auto** [illegible] **settimana**
24 — **Wanted: dead or alive**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]

16,30 FILM **Un amore impossibile**, con Elizabeth Taylor
18,30 **Iron** [illegible] cartoni animati
19 — **Pietre vive**, [illegible] P. Pellegrini ed E. Masuelli. *Le Chiese africane in sinodo*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Matt e Jenny**, [illegible]
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. *I viaggi del Papa nel mondo*

[illegible]

15 — **I grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
15,30 **Il segreto**, telenovela
16,30 **Victoria**, [illegible]
17,30 **Il** [illegible] **sagrato**, teleromanzo [illegible] con Christian Bach
18,30 **Mare 2000**, magazine tv
19,30 **Tga** [illegible]
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach, Humberto Zurita

[illegible]

14,30 **On the air** [illegible]
15,30 **Super hit**, le ultime novità discografiche
18,30 **Spandau Ballet special**
17 — **Dilelo** [illegible] **i video**
19,30 **Eurochart**, [illegible] la classifica [illegible] video europei
20 — **Super** [illegible]
21,30 **On the Air**
22,30 [illegible] **in concerto**
23,30 **Blue Night**, [illegible] carrellata [illegible] mondo della danza nel video
0,30 [illegible] **Rock**. I [illegible] della notte

TIEFFE [illegible]

12,25 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
13,15 FILM **Allarme a Scotland Yard**
15,20 **Mestieri e pericoli**, telefilm
15,52 **Speciale spettacolo**
16 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,40 **Scacco** [illegible]
18,30 **Tempo** [illegible] **astrologia**. Alfio e Rossana
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Speciale fantascienza**
23 — FILM **Simon re** [illegible]

RETE MIA

14,30 [illegible] **camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 [illegible], con Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, [illegible] rica di cucina
19,30 [illegible] **delle** [illegible] **33**, serial
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, attualità politica
21,30 **Dirittura d'arrivo**, rubrica di ippica
22,30 **Rotociclo**, [illegible] di ciclismo
23 — **Con simpatia... in** [illegible]

[illegible]

14,30 **Shopping time**
15 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
16 — FILM **Voglia di lei**
18 — [illegible] **e il** [illegible]
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **Tg '90**
20 — FILM **Il raggio infernale**
22 — **Il bianco e il nero**, telefilm
[illegible] — [illegible] **and carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,30 **Il bianco e il nero**, telefilm
0,30 **Tg '90**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 **I naufraghi**, telefilm
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Amore dannato**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **I topi** [illegible] **deserto**, con Richard Burton e James Mason. Usa guerra 1953
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — [illegible]
1 — **Perduto amore**, sceneggiato

TELE [illegible]

9,50 **Buona giornata in compagnia di** [illegible] **Valle d'Aosta**
10 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e [illegible] attualità non stop
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Telegiornale regionale**, prima edizione
19,30 [illegible] **animati**
20,30 **Valle** [illegible] **in tour**, gioco (replica)
22 — **Telegiornale regionale**, seconda edizione
22,30 **Telefilm**

IN POLTRONA

Ottavi di finale ultimo atto

[illegible] 20,45

Il sipario oggi cala sugli ottavi di finale. Le ultime due partite, valevoli per i Campionati Mondiali di Calcio, si preannunciano ricche di sorprese. Inghilterra-Belgio e Spagna-Jugoslavia [illegible] disputeranno rispettivamente negli stadi «Dall'Ara» di Bologna e «Bentegodi» di Verona, [illegible] prima alle 21 e la seconda alle 17. Per entrambe, come di consueto, [illegible] prevista [illegible] diretta sulle reti di Stato: su Raiuno vedremo [illegible] sfida tra la prima classificata del girone F e la seconda del girone E; su Raitre (Telemontecarlo si collegherà con Bologna con mezz'ora di anticipo rispetto all'inizio dell'incontro) la nazionale spagnola (è la favorita di questa partita) s'incontrerà con gli jugoslavi, [illegible] classificati del girone D. Per [illegible] squadra iberica stasera scenderà in campo Martin Vazquez, ultimo acquisto del Toro; il calciatore spagnolo sarà infatti [illegible] dei protagonisti del prossimo campionato. [illegible] ricordo, a questo proposito, che Baggio giocherà presto nella Juventus.

Martin Vazquez

Commedie made in Italy

[illegible] 20,30

Luciano Salce e Pasquale Festa Campanile sono due autorità in fatto di commedie brillanti. Dei due registi (il secondo [illegible] anche un brillante scrittore [illegible] è scomparso qualche anno fa) Raidue per oggi propone «La pecora [illegible]» e «Una vergine per il principe». In entrambi i film (il primo [illegible] del 1968 ed [illegible] stato girato da Salce, il secondo risale al'65 e porta la firma di Campanile) il protagonista è sempre [illegible] bravissimo Vittorio Gassmann. Diverse sono ovviamente le partner che lo affiancano sul set: Lisa Gastoni, nel ruolo [illegible] Alma in «La pecora nera», e Virna Lisi, sempre più bella, nelle vesti di Giulia, una ragazza illibata e di grande fascino. Perno della prima pellicola (in onda alle 16) è un politico onesto e retto che [illegible] scontra, ideologicamente, con il fratello fannullone. Non viene fuori un'acuta satira politica e [illegible] costume, com'è nello stile di Salce, del resto. Diversamente accade in «Una vergine per il principe», dove Gassmann è un aitante donnaiolo.

Virna Lisi

Matthau, papà [illegible] successo

[illegible] 20,30

Bravo, irresistibile. [illegible] Walter Matthau il destinatario [illegible] tanti complimenti. Il noto attore americano, insuperabile interprete di tanti film di successo, si [illegible] anche di Jack Lemmon, nel 1982 ha girato «Quel giardino di aranci fatti [illegible] casa». Regia di Herbert Ross, la commedia racconta di un padre e di una figlia che si rivedono dopo lunghi anni [illegible] lontananza.

La storia, scritta da Neil Simon, [illegible] ambientata a Hollywood, capitale del [illegible] mondiale. Qui vive Herbert (Walter Matthau), sceneggiatore di successo, separato dalla prima moglie, da cui ha avuto una figlia, ormai grande, Libby. La giovane fanciulla decide di trascorrere una vacanza col padre, che non vede da anni. Lo [illegible] a trovare, [illegible] avvisarlo, e tra i due - nonostante il carattere scontroso del genitore - nasce subito [illegible] grande simpatia. Grazie anche alla presenza di Steffy, la nuova fidanzata del padre, che cerca di aiutare [illegible] giovane ad entrare nel mondo del cinema.

Walter Matthau

La grande fuga in due puntate

CANALE 5 [illegible]

Che infelice idea mandare in onda un [illegible] «La grande fuga» in due puntate. Non è certo uno sceneggiato. E' probabile, però, che la durata della pellicola (si parla di oltre [illegible] ore di proiezione) abbia indotto Canale 5 ha suddividere il tutto in due appuntamenti distinti (la seconda puntata andrà in onda domani, alla stessa ora). Stasera dunque chi [illegible] intenzione [illegible] vedere [illegible] capolavoro diretto da John Sturges e tratto dal noto romanzo di Paul Brickill sappia che per sapere come va a finire dovrà aspettare fino a domani. Oggi il film, interpretato da un cast di formidabili attori (Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn e Donald Pleasence), [illegible] tra- [illegible] soltanto per un'ora.

In Germania, nel 1942, in piena seconda guerra mondiale, alcuni ufficiali europei e americani vengono arrestati dall'esercito nazista. Portati [illegible] un campo di concentramento, l'inglese Bartlett, [illegible] polacco Blythe e l'americano Handley, studiano [illegible] piano di fuga.

Steve McQueen

La storia infinita

RAITRE 20,30

Si prevedono lotte all'ultimo telecomando in molte case italiane. Chi vincerà: il papà e il fratello appassionati di calcio oppure le sorelline e i nonni, amanti di storie fantastiche? I programmi televisivi per oggi propongono più di [illegible] appuntamento interessante: su Raiuno una partita e su Raitre il film «La storia infinita». La pellicola di Wolfgang Petersen, quando uscì nei cinema, riscosse un gran successo. L'avventura del bambino che s'immedesima nel personaggio di un libro di favole affascinò grandi e piccini.

Le sale cinematografiche vennero prese d'assalto e il libro, da cui fu tratta la storia, ebbe un'impennata di vendite strabiliante.

Oggi [illegible] vicende di Bastian, del principe Atreyu, eroe bambino a cavallo di un cagnone volante, che lotta contro il Nulla, vengono trasmesse in televisione.

L'impatto non sarà [illegible] stesso: assistere alla «Storia infinita» al cinema è tutta un'altra cosa. Ma il film è comunque bello.

La storia infinita

EDITRICE [illegible] PA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; [illegible]
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo [illegible]
Amministratori: Enrico [illegible] Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, Via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1925

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1526 del 14/12/1989

ANNO 122 [illegible] 15 — MARTEDÌ 26 GI[illegible] 1990

Pirotecnica esibizione del ballerino a TorinoDanza

Dupond come Salomè

Incontenibili applausi per i cinque lavori presentati dal Ballet de Nancy

TORINO [illegible] In una intervista rilasciata anni fa [illegible] critico Simone Dupuis Patrick Dupond aveva affermato ridendo: *Danzatore classico, danzatore moderno, che vuol dire? Io [illegible] danzatore... sarcasti*[illegible] Altrettanto [illegible] nei virtuosismi verbali [illegible] in quelli accademici, già vincitore della medaglia d'oro al concorso di Varna del 1976, prima [illegible] che con i prodigiosi salti aerei, i tours plantés, le magistrali piroette, si è sempre [illegible] posto sin dal suo primo apparire con il magnetismo di una carisma[illegible] presenza. Ciò che ha sempre scatenato l'entusiasmo [illegible] pubblico è stato il suo travolgente brio, lo strepitoso virtuosismo, [illegible] padro[illegible] assoluta delle scene, talora [illegible] disgiunta da un ben dosato istrionismo. Artista [illegible] comunicativo, spesso sul filo di una corrosiva ironia, ha alle spalle una invidiabile carriera che lo ha visto inimitabile interprete dei [illegible] ruoli di repertorio, [illegible] sempre an[illegible] [illegible] misurarsi anche con nuovi stili e più audaci sperimentazioni. *Premier danseur* nel 1978, *étoile* nel [illegible] recentemente chiamato a succedere a Nureyev come direttore [illegible] danza all'Opéra di Parigi, è tuttora direttore artistico del *Ballet Français de Nancy*, che regge con intelligente e vivificante [illegible] dal [illegible] dopo averlo elevato a meritata rinomanza, ora in procinto di aff[illegible] una lunga tournée negli [illegible] Uniti e in Giappone. [illegible] In tale veste, alla guida della sua Compagnia, che Dupond si è esibito ieri al Teatro Tenda di Piazza d'Armi per *TorinoDanza*.

Nel programma (che si replica questa sera) sono presenti cinque lavori di persuasiva lucidità anche se di ineguale valo[illegible]. Largamente aperta alle correnti che sp[illegible] da tutti gli orizzonti teatrali, l'epoca contemporanea pare segnata [illegible] [illegible] comunistione di influssi culturali provenienti dalle più diverse razze e civilizzazioni, [illegible] può non essere colpiti dall'attuale ricchezza di proposte [illegible] danza nera. Coreografo emergente degno [illegible] particolare [illegible] Ulysses Dove, americano di colore formatosi alla danza moderna con Mar[illegible] Graham, José Limon e Anne Sokolov, poi [illegible] all'attività creativa nella Compagnia da Alvin Ailey, ha firmato due dei brani ieri in programma. *Bad Blood* [illegible] uno spettacolo di classa [illegible] sette eccellenti solisti impegnati in una coreografia essenziale e coerente, di vertiginosa vitalità pur nella geometrica precis[illegible] costruite su musica di Laurie Anderson. Il rigore classico lascia spazio [illegible] una sbrigliata fantasia di passi e movimenti moderni nei quali è ricostruito il rapporto di coppia osservato sotto una luce sado-masochista. Caustica [illegible] amorosa consumata con «cattivo angue» nel quale la donna impone un erotismo punitivo che la vede vincente. Meno convincente la [illegible]conda coreografia di Ulysses Dove: *Vespers*, su percussioni iterative di Charles Rouse. Un grafico di traiettorie vorticose e febbrili [illegible]gamente allusive a pratiche di spiritualità puritana, da parte di sei ballerini capeggiati da uno straordinario Dupond che esasperano i moduli post-modern in sintonia con il cerebralismo di una Pina Bausch, complici una dozzina [illegible] sedie, [illegible] forsennate sequenze larvatamente béjartiane di un «anti-bolero». Purezza di linee del più rigoroso stile balanchiniano ha proposto il *Pas de Deux* tratto dal *Concerto* di Mac Millan. Un liri[illegible]te espresso dalla splendida coppia Isabelle Horivitz - Stéphane Cauchy sull'«adagio» del 2° concerto di Dmitri Schostakovich. In *Septet-Extra*, su musiche di Saint-Saëns, il coreografo van Manen ha costruito un arioso tema plastico su una scenografia [illegible] tavola di parole incrociate. Sequenze seriose, descrittive o grottesche in sintonia [illegible] ipotetiche definizioni. Brano squisito per bizzarria e garbato per spumeggiante umorismo. Con *Salomé* di Maurice Béjart Patrick Dupond ha concluso la serata con teatrale, diabolica abilità. Il giocatore [illegible] rugby che nel pall[illegible] immagina la testa del Battista, e che con narcisistica allucinazione finisce per identificarsi con Salomé, assumendone atteggiamenti, [illegible] e deformazione psicologica, è stato [illegible] con grottesta maestria, culminata in una danza dei sette veli tipo [illegible] époque», nel ventaglio dorato trattato a mo' di bacile, e nel farfallesco svolazzo [illegible] un sontuoso manto alla Kemp, prima che la perversa fanciulla scopra nel pallone la testa del proprio manichino. Incontenibili applausi hanno suggellato [illegible] pirotecnica serata.

Gianni Secondo

Patrick Dupond eccezionale [illegible] «Salomè»

La figlia di Brando si rifugia a Tahiti: non testimonierà

LOS ANGELES ● La figlia di Marlon Brando si è rifugiata a Tahiti per evitare di testimonia[illegible] contro il fratellastro, accusa[illegible] di averle ucciso il ragazzo in un eccesso di furore.

Il vice procuratore distrettuale, Steven Barshop, ha detto ai giornalisti che Cheyenne Brando, 20 anni, si rifiuta di tornare dall'isola del Pacifico per fare da testimone [illegible] Christian Brando, di [illegible] anni, accusato [illegible] aver sparato ed ucciso il boyfriend della ragazza, il tahitiano Dag Drollet.

Il difensore [illegible] rag[illegible] non nega il fatto, ma sostiene che [illegible] sia [illegible] di un incidente. Christian era ubriaco quando ha premuto il grilletto durante una violenta lite con Drollet. La testimonianza della ragazza, [illegible] cinta [illegible] cinque mesi, [illegible] dunque importante per valutare le responsabilità di Christian Brando, soprattutto perché lei, pre[illegible] al fatto, nei primi interrogatori aveva dichiarato di essere stata la causa della lite fatale, in quanto aveva detto a Christian che Drollett l'aveva picchiata [illegible] fosse [illegible] stato interessante.

● HOLLYWOOD [illegible] Non nominare il nome di «Skywalker» invano. Uno sprovveduto cantante che aveva scelto per sé il soprannome dell'eroe della trilogia [illegible] «Guerre Stellari» lo ha imparato a sue spese. Infatti [illegible] padre del cavaliere Luke Skywalker, ovvero George Lu[illegible] ha fatto causa all'incauto signore chiedendo un risarcimento di trecentomila dollari. Il verdetto è atteso per la fine di giugno.

Il figlio di Brando, Christian

STASERA AL CINEMA

[illegible]		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso [illegible]
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'uscita alla ripetività quotidiana. Commedia
Ore 19; 21; 23 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Jaded (Scoppiati), di Oja Kodar, con Randall Brady, Elisabeth Brooks, con la partecipazione straordinaria di Orson Welles. Edizione originale con sottotitoli. Vietato minori 18 anni. Prima visione
Ore 19,20; 21,10; 23

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn, Demi Stevens. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo. Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Cuore di Dixie, di Martin Davidson con Ally Sheedy, Virginia Madsen, Treat Williams. Non viet. — Alabama 1957. Piccole storie di collegiali della Randolph University si intersecano con la presa di coscienza e l'impegno diretto di una studentessa per i diritti civili della gente di colore. Commedia drammatica
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Incatenato all'inferno; con Kira Sedgwick, Sonia Braga, Charles Durning. Prima visione
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

CAPITOL
via San Quintino 24 ☎ 540.605
In campeggio a Beverly Hills, di Jeff Kanew, con Sally Long. Prima [illegible]
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Oggi riposo. Da giovedì **Il signore del castello** di R. Wargnier

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 540.348
Roger & me, di Michael Moore. Versione originale con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 540.348
Brivido seducente (Big easy), di J. Mc Bride. Con D. Quaid, E. Barkin — Una magistrata integerrima e un poliziotto corruttibile trovano l'[illegible] in materia di sesso e infine anche in campo inquirente. Non viet.
[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 650.71.55
L[illegible] dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, [illegible], Danny [illegible] Vito. Co[illegible]. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,05; 20,15; [illegible] ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso. Drammatico
[illegible] 19,10; 21,05; [illegible] ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa [illegible] il marito e l'amante nella Venezia del '40. V. [illegible].
Ore 18,50; 20,50; 22,50 Riedizione

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447[illegible]41
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra [illegible]
[illegible] 19; 21; 23 ★★/●●●

[illegible]
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643
Mangia una tazza di tè, di W. Wang, con V. Wong, R. Wong, C. Miao — Chinatown, Anni 40: le leggi americane non consentono l'ingresso a mogli e sorelle degli immigrati. In questo clima, il matrimonio [illegible] Ben Loi e Mai Oi rischia di fallire: lui non riesce a metterla incinta. Commedia
Ore 15,20; 17,10; 19; 20,50; [illegible] ★★★/●●●

FARO
via Po 39 ☎ [illegible]
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli. Thrilling
Orario: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 31[illegible]
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido. Politico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti visita una giovane donna [illegible] attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti. Horror
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

KING [illegible]
via Po 21 ☎ [illegible]
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Allerae. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta. Commedia
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 23 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.108
Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!). Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi [illegible] di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. [illegible]. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma [illegible]-madre sposi un b[illegible] tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale. Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un mercoledì da leo[illegible] John [illegible]. Con Jean Michael, Vincent William Katt. Colori. Non vietato
Ore 18,20; 20,35; 22,50 Riedizione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente [illegible] del miraggio del cinema. Commedia drammatica
[illegible] 20,20; 22,45 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 [illegible]
Doppia verità, di Douglas Day Stewart, con Kirk Cameron, Jami Gertz, Roy Scheider. Prima visione
Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth Williams, Jeff Goldblum, William Hurt. Usa commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona [illegible] le rievocazioni
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

REPOSI
[illegible] ☎ 531.400
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino invincibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza insospettata e proficua [illegible]
[illegible] 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30 ★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.168
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N.v. — In otto episodi visuali in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese [illegible] e l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) [illegible]
Ap. 16,30. Film 16,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.021
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Tremors, di Ron Underwood. Con Kevin Bacon, Fred Ward — Tre terribili serpenti sott[illegible], ciechi ma estremamente sensibili, si a[illegible] [illegible] una piccola comunità [illegible] in un deserto tra la polvere del Nevada. Horror
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Citerio [illegible] ☎ 749.2997
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sloga e chi si rovina. Commedia
Ore 20,30; [illegible] ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia o vendetta tra i terribili «yakuza». Poliziesco
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2363
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per [illegible]o, deve uscirne per spiegare [illegible] responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini. Poliziesco
Ore 20,10; 22,20 [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata [illegible] lettino [illegible] psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlie. Comm. dramm.
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 530.080
Gemelli, di Ivan Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Tony Devito
Ap. 20 [illegible] Videomondiali con proseguimento [illegible] Riedizione

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 660.07.26)
Valmont, ore 22

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
La vita e niente altro, con P. Noiret e S. Azéma. Regia di B. Tavernier. Ore 23. Ingresso 5000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio ad Akira Kurosawa. Ore 16,15; 20,30 [illegible] **fortezza nascosta** (v. it.) con Toshiro Mifune; [illegible] 18,15 e 22,30 **Il trono di sang[illegible]** (v.o. con sottotitoli inglesi) con Toshiro Mifune da «Macbeth» [illegible] Shakespeare

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il cinema della Primavera di Praga. Ore 17,30 **Un tipo da aiutare** di Juracek. Ore 18,10 **L'uomo che bruciava i cadaveri** (v. it.) di Herz. Ore 20,40 **Le margheritine di Chytilova**. Ore 22,30 **Il soffitto e G[illegible] d'altro di Chytilova**. Traduzione simultanea italiana dei film in v.o. Ingresso 5000

MASSIMO [illegible] (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Videobrasil. Ore 21 inaugurazione della rassegna di video brasiliani con una selezione dei migliori [illegible] e presentazione di Marcos Jorge. Ore [illegible] [illegible] **Le [illegible] finestre che ridono** [illegible] Pupi Avati. Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Sexy femme, con Georgina Spelvin, Rhonda Gallard. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO [illegible] (c. P. Oddone 21, ☎ 464.621)
Sfrenati istinti di una serva, con Jorge Berazzi, Ruy Leal. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Teenies Extreme 23. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B)
Femmine ingorde con Vanessa Del Rio e Seka. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, [illegible])
Calde Marina n° 2 con Marina Frajese. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.574)
[illegible] **da letto** [illegible] Valerie Siddi, Barry Foster. Colori. Apertura 15. [illegible] 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Di notte [illegible] giorno, con [illegible] Gim, Don Tim. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible], ☎ 436.2002)
[illegible] e [illegible] **mondiali**, [illegible] Ilona [illegible] e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. [illegible] 40, ☎ 487.780)
Weekend [illegible] mogli di lusso, con Jennifer West. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
[illegible] moglie cocodè, con Florence Farkas, Valerio Schubert. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO ([illegible] ☎ 530.353)
[illegible] Tina Russel Jamie Jills, [illegible] Moore. Apertura [illegible] 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Paganini, viet. min. 18
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Non siamo angeli
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sogni
REGINA: Sorvegliato speciale
STAZIONE: L'isola del tesoro
STUDIO LUCE: Senti chi parla
CUORGNE'
[illegible] chiusura estiva
[illegible] riposo
GRU[illegible]
[illegible] chiuso per restauri
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Ritorno al futuro parte II
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Music Box prova d'accusa
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: chiuso per ferie
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Night game
RITZ: Senza indizio
ITALIA: Sogni
RIVOLI
GIOIELLO: Affari sporchi
SUSA
CENISIO: Tentazione carnale

Notte scatenata degli hooligans a Rimini gravi danni, 20 feriti, 100 inglesi fermati

Gli incidenti appena conclusa la partita Italia-Uruguay. La polizia smorza un principio di guerriglia a Bologna. A Roma teppisti si accaniscono contro auto in sosta, paline, semafori [illegible] bidoni

RIMINI ● Una guerriglia urbana durata alcune ore, scene di panico che hanno coinvolto decine di persone, turisti compresi, una ventina di feriti e 100 hooligans fermati da polizia e carabinieri. Questo il bilancio della notte riminese vissuta nella zona di Marina centro, tra piazzale Tripoli e piazza Pascoli. Qui infatti si trovano alcuni «pub» normalmente molto frequentati da inglesi e ieri sera zeppi di hooligans giunti in occasione della partita Inghilterra-Belgio in programma oggi a Bologna.

La scintilla è scoppiata poco dopo la vittoria dell'Italia sull'Uruguay tra tifosi italiani riversatisi sul lungomare e gruppi di hooligans a quell'ora già ubriachi prima del divieto stabilito ieri mattina dal prefetto di Forlì di commercializzare e vendere oggi bevande alcoliche e superalcoliche. Ad accendere le polveri, una ventina di giovani britannici che stazionavano nel pub «Rose [illegible] Crown» in piazza Tripoli. Un vero [illegible] proprio [illegible] al bersaglio con bicchieri e bottiglie vuote lanciate contro gli italiani. In un attimo il finimondo. Le forze dell'ordine, già in stato d'allarme, sono subito intervenute con i lacrimogeni. All'interno del pub si è scatenato il panico. Ma gli hooligans [illegible] [illegible] [illegible] fermati, aumentando di numero, fino a trasformare la zona [illegible] Marina Centro in uno scenario da guerriglia. In viale Bengasi i teppisti hanno cominciato a lanciare contro le forze dell'ordine tutto quello che trovavano: pietre, bottiglie, bastoni. Hanno divelto una ringhiera per armarsi di spranghe di ferro. Negli scontri alcune decine di feriti, tra cui due poliziotti e un carabiniere. Al pronto soccorso [illegible] sono [illegible] medicati molti tifosi inglesi e anche diversi riminesi feriti.

Sono dovuti intervenire rinforzi [illegible] [illegible] e da tutte le [illegible]zioni dei carabinieri del circondario [illegible] Rimini. Il via vai delle ambulanze è stato continuo per ore e il numero dei feriti [illegible] è stabilizzato su una ventina. Polizia e carabinieri hanno isolato la zona degli scontri. Sono [illegible] distrutte [illegible] rovesciate [illegible] macchine. Danni [illegible] negozi, agli alberghi e a qualunque cosa le orde degli hooligans hanno tro[illegible] sulla loro strada. Gli scontri [illegible] continuati fino alle 2-3 di notte. Alcuni inglesi si sono asserragliati dentro alberghi e locali pubblici. Altri scontri nella zona di Covignano, presso la discoteca «Paradiso».

Ora i 100 hooligans in stato di fermo rischiano, in base alle disposizioni ministeriali, l'espulsione dall'Italia.

[illegible]ggi la giornata si [illegible] iniziata con il black-out sugli alcolici. Un'ordinanza «soft», per la verità, che vieta la somministrazione e la vendita [illegible] bevande alcoliche e superalcoliche [illegible] [illegible] la provincia per la sola giornata di oggi, dall'apertura degli esercizi commerciali fino alle 19. C'è però un'eccezione: dalle 12 alle 16 ristoranti, alberghi, pensioni e locande potranno servire alcolici, purché il [illegible] avvenga al banco [illegible] al tavolo. Vale a dire: si potrà bere alcol durante il pranzo [illegible] non oltre. Tanto meno [illegible] [illegible] potrà acquistarne per portarselo via. Ma [illegible] basta ancora. I pullman con i tifosi in partenza per Bologna (dove già nella notte [illegible] avvenuti disordini e tafferugli [illegible] la polizia [illegible] [illegible] carica ha disperso [illegible] gruppo di italiani che stava con inglesi nel piazzale della stazione) saranno controllati dalla polizia [illegible] non potranno fermarsi ai grill dell'autostrada. Vietatissimo salire [illegible] bordo con bottiglie o lattine contenenti alcolici.

Riccardo Fabbri

La polizia sgombera il piazzale [illegible] stazione [illegible] Bologna per evitare scontri [illegible] italiani e inglesi

ROMA ● Incidenti, atti di teppismo e furti stanotte a Roma, durante i festeggiamenti per [illegible] vittoria dell'Italia contro l'Uruguay; festeggiamenti che, in base alle valutazioni delle forze dell'ordine, hanno coinvolto [illegible] [illegible] persone, attardatesi su strade e piazze sino alle 4,[illegible] del mattino. Grande il lavoro stamane dei netturbini per ripulire la città. Auto in sosta danneggiate, cassonetti dell'immondizia date alle fiamme, [illegible] commissario di polizia ferito in seguito a tafferugli, una ragazza raggiunta sulla fronte, e quindi anch'essa ferita, da un pallino esploso da un fucile ad aria compressa, ed una gioielleria svaligiata a Cinecittà rappresentano gli aspetti peggiori d[illegible] post-partita, caratterizzato per [illegible] resto dai soliti bagni nella calda [illegible] [illegible] nelle fontane di piazza del Popolo, piazza Venezia e piazza Navona.

In particolare, a piazza della Libertà gruppi di scalmanati hanno danneggiato auto in sosta. [illegible] [illegible] [illegible] tafferugli è rimasto ferito il commissario capo di polizia Edoardo Calabria. [illegible] San Giacomo è stato giudicato guari[illegible]e in 7 giorni. Cinque gli arrestati per danneggiamento [illegible]vato, resistenza alla forza pubblica e lesioni. Sono: Giuliano Marsicola, 21 anni, romano; Massimo Vittorio d'Ubaldi, [illegible] anni, pure romano; Massimiliano Cecchelli, milanese, 20 anni; Giovanni Sandricca, [illegible] Sacrofano, 23 anni; Francesco Polla, roma[illegible] 21 anni.

Poco più tardi, intorno all'una, in piazza del Popolo la polizia è dovuta intervenire perché alcuni teppisti [illegible] assalito un camion dell'Amnu e iniziato a danneggiarlo. Uno di [illegible]i, l'unico che gli agenti [illegible] riusciti [illegible] bloccare, è [illegible] denunciato a piede libero per danneggiamento aggravato. Decine di cassonetti della immondizia sono [illegible] dati alle fiamme a Trastevere, all'Esquilino, alla Bufalotta, [illegible] [illegible] Trieste, al Salario nonché in altre zone di Roma.

Una decina di auto private parcheggiate nei pressi dei cassonetti hanno riportato lievi danni causati dagli incendi che sono [illegible] prontamente domati dall'intervento dei [illegible] [illegible] fuoco. In via [illegible] degli Ubaldi [illegible] [illegible]za di 25 anni, Monica Bertoncini, [illegible] [illegible] in strada insieme ad amici a festeggiare la vittoria della Nazionale [illegible] [illegible] raggiunta alla fronte da un pallino esploso [illegible] un fucile ad aria [illegible] all'ospedale San Carlo è [illegible] giudicata guaribile in 7 giorni.

VENERDI' ALLA CASA ANZ[illegible]

Tortona: anteprima mondiale [illegible] film sul beato don Orione

TORTONA [illegible] Sarà proiettato in anteprima mondiale [illegible] casa di riposo per anziani a Pontecurone sotto un tendone [illegible] circo capace di [illegible] posti a sedere, e installato per l'occasione, il film «Qualcosa [illegible] don Orione» [illegible] Marcello Siena ed Ermanno Olmi, interpretato da Enrico Maria Salerno e [illegible] 300 comparse, tutti abitanti del Tortonese, selezionati fra le [illegible] persone che si sono presentate per la ripresa del film. La proiezione [illegible]rà luogo la [illegible] di venerdì [illegible] giugno nel paese dove nacque il «prete dei poveri» beatificato anni fa dal Papa [illegible] [illegible] [illegible] ricorre quest'anno il cinquantenario della morte. La [illegible] di riposo [illegible] lui intitolata ha ottenuto questa preziosa anticipazione [illegible] la manifestazione, per la riuscita della quale hanno atti[illegible] collaborato le Casse [illegible] Risparmio [illegible] Tortona e [illegible] Torino, ha carattere benefico. Infatti, con il ricavato della vendita dei biglietti [illegible] vuole acquistare l'attrezzatura per una sala di fisioterapia per gli anziani e la popolazione.

All'anteprima del film dedica[illegible] [illegible] questo umile sacerdote che [illegible] saputo realizzare tante grandi opere, si è dedicato [illegible] giovani derelitti, ha costruito case per orfani, anziani, diseredati in tutto il mondo, [illegible] presenti auto[illegible] [illegible] personaggi del mondo della politica, dello spettacolo e dello sport.

Dice l'assessore alle manifestazioni del Comune di Pontecu[illegible]no, Luigi Di Marco: «Don Orione ha lavorato e realizzato opere in tutto il mondo, [illegible] è nato a Pontecurone ed [illegible] giusto che [illegible] [illegible] paese natale abbia l'onore di ospitare l'anteprima del film che la Congregazione orionina ha voluto per onorare degnamente il suo fondatore».

Fra l'altro [illegible] film [illegible] stato girato nei luoghi che videro nascere la vocazione del beato, fra la gente che lo conobbe e lo ricorda ancora [illegible] fra gli attori di secondo piano, ovviamente non protagonisti (l'unico «vero» attore è Enrico Maria Salerno), figurano proprio persone che trascorsero la loro infanzia con quel Luigi Orione destinato a diventare beato, e non [illegible] escluso che [illegible] giorno [illegible] santificato. Molti lo paragonano a Don Bosco e in effetti esistono tante affinità fra i due sacerdoti. Anche il «prete [illegible] poveri» di Pontecurone è vissuto in un'epoca [illegible] tensioni [illegible] miserie sia morali sia materiali.

Il film di Massimo Siena [illegible] Er[illegible]o Olmi ha ricalcato con fedeltà e precisione la vita e l'opera del beato ed Enrico Maria Salerno ha saputo magistralmente immedesimarsi nel personaggio che è un simbolo per la provincia di Alessandria.

Emma Camagna

Enrico Maria Salerno durante le riprese del film sulla vita [illegible] don Orione

MONT[illegible] SE[illegible] A

Il mese dell'onorevole ha solo tre settimane

[illegible] nuovo regolamento concede una pausa per potersi dedicare alla cura del proprio collegio

ROMA ● C'è uno sciopero generale in arrivo, [illegible] i partiti di maggioranza [illegible] aria di crisi, qualcuno addirittura prevede elezioni anticipate già in autunno, e il Parlamento va in vacanza? Tant'è che q[illegible] settimana [illegible] palazzo [illegible] Montecitorio è deserto e col calendario dei lavori azzerato, praticamente chiuso per «pausa mensile». Dopo [illegible] settimana cortissima [illegible] [illegible] week-end dilatato dal venerdì al martedì, i nostri deputati si sono inventati anche il mese corto?

[illegible] direbbe di sì, anche [illegible] i giudizi di biasimo suonerebbero affrettati, e se i funzionari della Camera (gli unici, oltre ai giornalisti, che presidiano in questi giorni il palazzo) spiegano subito che non c'entrano per nulla i mondiali: sono [illegible] «coincidenze fortuite», [illegible] più né meno dei grandi interrogativi politici [illegible] sovrastano lo scenario nazionale.

La settimana di pausa mensile inaugurata ieri è frutto [illegible] nuovo regolamento che ha istituito [illegible] [illegible] di lavoro, ha abolito l'accavallarsi delle [illegible]dute in aula con le riunioni di commissione, ed ha infine lasciato liberi gli onorevoli per sette giorni consecutivi al mese, onde poter curare [illegible] affanni il proprio collegio elettorale o approfondire ricerche e sbrigar pratiche nei ministeri e negli altri palazzi romani. Insomma, si tratta di una «misura razionalizzatrice».

Resta [illegible] fatto che fino a martedì prossimo siamo praticamente senza Parlamento, [illegible] avviene per le ferie estive [illegible] le altre feste comandate, per i congressi di partito e p[illegible] le frequenti elezioni, per le crisi di governo e per tutte le altre [illegible]casioni che finiscono col portare al lumicino le giornate lavorative dei nostri onorevoli. I quali torneranno sui loro banchi la settimana prossima per discutere — il calendario è già fissato — gli indirizzi al governo per [illegible] semestre [illegible] presiden[illegible] italiana della Cee, una serie di leggi e leggine tra le quali spicca quella con nuove «disposizioni sul prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico», e infine per iniziare la tanto attesa discussione sulla riforma sanitaria.

Nel cassetto e sine die, restano la tanto discussa riforma del sistema radiotelevisivo, il progetto di modifica delle elezioni comunali con [illegible] scelta diretta del sindaco, e la nuova legge sulla caccia.

Ma quest'ultima ha perso tutta l'urgenza dopo il fallimento dei referendum, [illegible] secondo era già stato accantonato [illegible] tempi della riforma degli enti locali, e a regolamentare l'emittenza privata ci penserà alla fine la Corte costituzionale.

Dunque, perché preoccuparsi? In fin dei conti, da quando il nuovo regolamento è entrato in vigore a metà aprile, ne hanno fatto di lavoro i nostri deputati, almeno il doppio rispetto ai ritmi precedenti: la legge sulla droga, l'ordinamento delle autonomie locali, la l[illegible] sugli scioperi, la riforma della scuola elementare e così via.

E da allora hanno sempre beneficiato della «pausa mensile», anche se nessuno se ne [illegible] accorto perché ha coinciso [illegible] i «ponti» festivi od elettorali.

Deputati scansafatiche? Regolamento alla mano, viene fuori che invece ora sono costretti a lavorare davvero e di più. Intanto perché non potranno più accampare [illegible] p[illegible] «altri impegni»: potranno fissarli in quella settimana di pausa. E poi perché la vera e grande rivoluzione sta tutta in un espediente semplicissimo al quale nessuno stranamente aveva mai pensato prima: ora, le sedute generali in aula sono al mattino, mentre i lavori di commissione si tengono nel pomeriggio. Così gli assenteisti hanno adesso vita dura, dopo [illegible] passato tutto giustificazionista.

Gianni Pennacchi

285 MILIARDI NEI PRIMI MESI '90

Toro a gonfie vele
Premi in crescita

Umberto Agnelli

TORINO ● Nonostante l'andamento del mercato continui a presentare tendenze negative in termini di frequenza e costo dei sinistri, la Toro Assicurazioni gode di buona salute. Nei primi quattro mesi del 1990 i premi emessi sono cresciuti del 14,1 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio, superando i 285 miliardi, mentre gli investimenti a fine maggio ammontano a 1359 miliardi contro i 1349 effettuati a fine dicembre.

I dati sono stati anticipati stamane nel corso dell'assemblea degli azionisti riunita per l'approvazione del bilancio relativo al 1989.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 80,6 miliardi (+16.1 per cento rispetto all'esercizio precedente) che permetterà la distribuzione di un dividendo di 265 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 285 lire, invece, per quelle di risparmio.

I dividendi rimangono unitariamente invariati rispetto a quelli distribuiti l'anno scorso ma su una base di azioni allargata, data l'emissione di titoli gratuiti e a pagamento nel corso dell'esercizio.

Nel 1989 la compagnia ha migliorato il proprio posizionamento strategico ed ha rafforzato la struttura patrimoniale a fronte di un calo dei costi amministrativi. I premi emessi sono stati pari a 897,8 miliardi con uno sviluppo dell'11,5 per cento contro il 10,8 per cento del 1988. A livello consolidato i premi ammontano a 1709,4 miliardi con una crescita del 23,1 per cento (contro il 9,2 per cento).

Sul piano del miglioramento dell'assetto organizzativo e distributivo la compagnia ha aperto 9 nuove agenzie che salgono così a 414.

E' da segnalare, inoltre, la riorganizzazione di altre 37 agenzie e il completamento del programma di decentramento territoriale.

Rispondendo agli azionisti, Umberto Agnelli, presidente della società, ha annunciato che la Toro si sta muovendo, con l'aiuto dell'azionista di maggioranza, per cercare un accordo di tipo distributivo. «Non c'è bisogno — ha detto — di entrare nel campo bancario per trovare nuovi canali distributivi. Noi lo faremo grazie alle sinergie con la Fiat».

Nell'89 la Toro ha lanciato anche nuovi prodotti destinati alle esigenze specifiche delle attività commerciali e delle piccole e medie imprese. Nel ramo vita nuovi prodotti sono stati destinati a coprire la fascia medio-alta del mercato. L'assemblea ha infine delegato agli amministratori la facoltà, per un periodo di cinque anni, di aumentare il capitale sociale fino a 250 miliardi.

f. fer.

A TORINO

● Mercato azionario in leggero rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Seduta contrastata quella odierna dopo una fase iniziale stabile se non addirittura positiva, verso metà seduta si è assistito ad una decisa inversione di tendenza con ribassi anche accentuati su alcuni valori. Alle 13 l'indice generale è in crescita dello 0,18% ma il tendenziale segna un ribasso dello 0,2%.

Stabili gli assicurativi: Generali perde lo 0,34%, Ras recupera l'1%, invariati Sai e Toro. Deboli i bancari, penalizzate soprattutto Mediobanca, —1,11%. Stabile il comparto dei chimici con leggera limature sulle Montedison ord. che perdono lo 0,3%.

Debole il comparto dei meccanici dove oltre alle Fiat che cedono lo 0,5 per cento, particolarmente sacrificate risutano le Olivetti ord., —3,23 per cento. Tra i finanziari sempre nel gruppo De Benedetti cedenti le Cir, —2,36 per cento; stabili invece Stet, Pirelli e C. e Ifi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2690, risp. 2660, risp. n.c. 1785; Sip 1650, risp. 1500; Stet 6900, risp. 6040; Fiat 10.270, priv. 7495, risp. 7515; Generali 43.575; Montedison 2050, risp; 1334.

A MILANO

● Una serie di rientri su assicurativi, finanziari e in un certo senso anche sui valori industriali, ha mosso un po' le acque al mercato azionario. Scambi ancora di basso livello, ma in rialzo rispetto al giorno precedente.

Nell'industriale hanno migliorato Fiat (+0,26%), Montedison (+0,66%), Enimont (+1,47%), Snia (+0,75%); resistente Pirelli spa (+0,07%); calo a sorpresa (-1,03%) Olivetti, titolo proposto al rialzo. Sono tornati in denaro i titoli del cemento, con particolare riguardo a Unicem (+3,43%), Cementir (+1,40%), Italcementi (+0,68%)

Il finanziario è apparso costellato di buone intenzioni, con molti valori di peso comperati (Ferfin, Sme, Bonifiche Siele, Bastogi) e con altri che hanno recuperato le posizioni (Ifi +0,53%, Pirellina +0,47%); in ombra, comunque, Cir (-0,20%), Fimpar (-1,23%), Finarte (-0,34%).

Nel comparto banche, in evidenza Bnl e Mediobanca: migliore rispetto al giorno prima, Comit; sempre in rialzo Banco di Roma. Generali, nell'assicurativo, ha fatto un altro passo (+0,30%) verso il recupero di quota 44.000 lire; ben scambiata anche Ras (+1,17%) e in buon rialzo Abeille (+1,17%), Alleanza (+1,60%), Lloyd (+1,14%); resistenti Sai e Toro (+0,38%), in calo fondiaria (-0,81%)

Ancora in denaro i telefonici; nel tessile evidenza per Sim, Rotondi, Benetton, Stefanel, Marzotto, Olcese; nell'immobiliare, in recupero Metanopoli.

Il mercato a metà seduta ha confermato la discreta intonazione e i prezzi in qualche caso vanno ben aldilà dei livelli della vigilia. Le Generali in chiusura si sono riportate a 43.780 lire (+0,30%) e successivamente hanno prima migliorato poi peggiorato tale risultato. Toccate le 10.300 lire le Fiat hanno invece subito un ritorno dell'offerta e ora vengono valutate intorno alle 10.277 lire della chiusura. Restano richieste Stet, Sirti, Bonifiche siele, Mediobanca e altri; ulteriore indebolimento delle Cir a 5540 lire. Alle 12,00 l'indice risultava ancora in progresso dello 0,3%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/06	25/06
Enel 83/90 III indicizzate	100	100
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 70	101 70
Enel 84/93 III indicizzate	110 50	110 50
Enel 84/93 IV indicizzate	110 40	110 40
Enel 85/95 I	103 05	103 05
Enel 85/00 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 85/90 III indicizzate	103 20	103 20
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	138 80	138 80
Enel 86/93 IV 9,25%	90 50	90 50
Enel 86/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 6%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 7%	76	76
C.C. OO. PP. 6% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	77 80
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II Ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	101 65	101 65
Amm. FF.SS. 86/92 indiciz.	106	106
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/00 III Ind.	99 50	99 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 10	94 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	78	78
Montedison 13,5% 78	181 80	181 80
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	26/06	25/06
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª Ind.	100 20	100 20
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 88/93 6,50%	117	117
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	231	231
La Rinascente 86/93 6,50%	134	134
Medio Cir 7% 86/96	97	97
Medio Italgas 6% 86/96	105 50	105 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	96	96
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	97	97
Medio Sip 8% 88/91	132	132
Saffa 87/97 6,50%	159	159
Snia 10% 85/93	154	154
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 6,50% 86/92	95	95 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	100 90	100 90
C.C.T. 18-12-90	100 95	100 95
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 80
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 70	100 70

Titoli	26/06	25/06
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 85
C.C.T. 1-6-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-8-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-92	100 75	98 80
C.C.T. 1-2-95	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-95	97 35	97 05
C.C.T. 1-4-95	96 90	96 80
C.C.T. 1-5-95	97	97
C.C.T. 1-6-95	98	98
C.C.T. 1-7-95	98 35	98 35
C.C.T. 1-8-95	98 60	98 70
C.C.T. 1-9-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-10-95	97 25	97 25
C.C.T. 1-11-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-12-95	97 60	97 80
C.C.T. 1-1-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-2-96	96 60	97 60
C.C.T. 1-3-96	97 40	97 80
C.C.T. 1-4-96	97 90	97 60
C.C.T. 1-5-96	97 80	97 95
C.C.T. 1-6-96	98 80	98 80
C.C.T. 1-7-96	98 20	98
C.C.T. 1-8-96	98 25	98
C.C.T. 1-9-96	98 35	98 35
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 80	99 80
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 55	99 55
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 10	99 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	26/06/9	25/06/90
Dollaro Usa	1230,15	1236,50
Sterlina inglese	2132,70	2136,50
Marco tedesco	732,20	732,54
Franco svizzero	871,25	871,60
Franco francese	218,28	218,35
Franco belga	35,718	35,714
Fiorino olandese	650,75	651,53
Scellino austriaco	104,10	104,171
Dracma greca	7,491	7,507
Peseta spagnola	11,930	11,906
Escudo portoghese	8,330	8,333
Ecu	1512,10	1513,65

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-06	25-06
Alivar	16300	16000
Eridania	9420	9420
Eridania risp	6600	6650
Milano Ass.	30000	29600
Milano Ass. r. n.c.	20100	19600
C. Latina	15000	15000
C. Latina r. n.c.	6850	6800
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	14500	14000
Generali	43575	43550
Ras	26800	26450
Ras r.	16000	15800
Sai	19400	19200
Sai r.	11350	11100
Toro	26400	26000
Toro p.	15000	14900
Toro r.	14200	14200
Un. Subalpina Ass.	32000	31800

Titoli	26-06	25-06
Banca Comm. Ital.	5200	5170
Banca C. Ital. r. n.c.	4450	4450
B. Naz. Agr.	8850	8600
B. Naz. Agr. p.	4150	4130
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2890	2750
Credito Italiano	2730	2680
Credito Italiano r.	2290	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51500	50000
Mediobanca	21000	20560
Banco Ambroveneto	5450	5900
Banco Ambroven. r.	3145	3100
Burgo	12800	12700
Burgo p.	12750	12750
Burgo r.	12550	12550
Gr. ed. Fabbri p.	6800	6800
S.I.B.A.	3300	3300

Titoli	26-06	25-06
Cement. di Augusta	8300	8300
Cement. di Barletta	12750	12450
Unicem	31000	30000
Unicem r. n.c.	21700	21900
Italgas	2940	2950
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	2055	2065
Montedison r. n.c.	1334	1325
Pierrel	2500	2500
Pierrel r. n.c.	1300	1300
Saffa	10590	10600
Saffa r.	10780	10800
Saffa r. n.c.	7300	7300
Salag	6490	6400
Salag r.	3850	3880
Snia Bpd	2690	2670
Snia Bpd r.	2660	2685
Snia Bpd r. n.c.	1785	1700
Sorin	12700	12700
Rinascente	7800	7760

Titoli	26-06	25-06
Rinascente p.	4540	4540
Rinascente r.	4610	4630
Alitalia	1580	1570
Alitalia p.	1460	1460
Alitalia risp. n.c.	1370	1350
Autostrada To-Mi	16500	16500
Ferr. To. Nord	2095	2090
Italcable	10730	10400
Italcable r. n.c.	7600	7450
Nai	20,50	20,50
Sip ord.	1650	1657
Sip risp.	1500	1475
Bastogi Irbs	325	320
Avir Fin.	8615	8350
Cir	5570	5580
Cir r.	5600	5840
Cir r. n.c.	3100	3100
Cofide	4690	4700
Cofide r. n.c.	1850	1850
Comau Finanziaria	4690	4690
Ferruzzi Finanz. o.	3030	2960
Ferruzzi Finanz. r.	1900	1850
Gaic	3000	3000

Titoli	26-06	25-06
Gemina	2320	2320
Gemina r.	1600	1610
Fidis	8190	8150
Pozzi-Ginori	1370	1370
Pozzi-Ginori r.	1155	1155
Fiscambi	6200	6200
Fiscambi risp.	2400	2400
Fornara	2475	2435
Gim	11800	11750
Gim r. n.c.	4450	4400
Ifi p.	26500	26300
Ifil	6200	6180
Ifil r. n.c.	4800	4800
Isefi	2280	2280
Mittel	6150	6220
Pirelli & C.	10800	10850
Pirelli & C. r.	4100	4020
Pirelli	2775	2750
Pirelli r.	2760	2750
Pirelli r. n.c.	2220	2200
Saes	3810	3810
Saes r.	2640	2680
Serfi	9300	9300
Schiapparelli	1325	1305
Sme	4700	4550
Smi	2130	2130
Smi r.	1460	1480

Titoli	26-06	25-06
Sogefi	4220	4220
Stet	6900	6815
Stet risp.	6040	6020
Attività Immobiliari	5730	5700
I.p.i.	18890	18890
Risanamento	61850	61000
Risanamento r.n.c.	35000	33000
Sila	2300	2250
Sila r.	1690	1660
Barto Lamet	15000	14960
Fiata	3378	3378
Fiat	10370	10280
Fiat p.	7495	7490
Fiat r.	7515	7480
Gilardini	5300	5300
Gilardini r. n.c.	3650	3650
Magneti Marelli	1910	1910
Magneti Marelli r.	1870	1870
Saes Getters p.	9280	9200
Tecnost	3540	3540
Olivetti	6670	6810
Olivetti p.	4850	4900

Titoli	26-06	25-06
Olivetti r. n.c.	4850	4850
Pininfarina	15500	15600
Pininfarina r.	15500	15500
Sasib	7800	7800
Sasib p.	7800	7800
Sasib r. n.c.	8300	8300
Westinghouse	42200	42600
Dalmine	460	450
Tecknecomp	1595	1570
Tecknecomp r.	1350	1390
Valeo	6320	6300
Benetton	9600	9600
Cantoni	6450	6350
Cantoni r.	5350	5460
Fisac	—	—
Fisac r.	—	—
Acque Potabili	18300	18200
Ciga	5970	5970
Ciga r. n.c.	3630	3630
Gabetti Holding	4000	3920
Pacchetti	662	658

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/06	25/06
Alivar	16200	15806
Bonifiche Ferr.	45000	45000
Eridania	9420	9420
Eridania r. n.c.	6600	6600
Zignago	8300	8350
Alleanza Ass.	50290	49500
Alleanza r.	46800	46080
Assitalia	13680	13405
Ausonia	1771	1770
Milano Ass.	29990	29650
Milano Ass. r. n.c.	20200	20120
C. Latina	15000	15000
C. Latina r. n.c.	6770	6771
Fata	14710	14710
Fire	1457	1469
Fire r.	618	608
Generali	43780	43650
Italia Assicurazioni	14630	14630
L'Abeille	130000	128500
La Fondiaria	61000	61500
La Fondiaria w.	36800	38000
La Providente	26870	28700
Lloyd Adriatico	17800	17600
Lloyd Adriatico r.	14450	14250
Ras	26790	26480
Ras r. n.c.	16075	15800
Sai	19350	19350
Sai r.	11350	11120
Toro	26480	26330
Toro p.	15110	14900
Toro r.	14400	14220
Un. Subalpina Ass.	31750	32000
Unipol ord.	23800	23750
Unipol priv.	17450	17400
Vittoria Ass	29300	29470
B. Agr. Milanese	16240	16300
Banca Comm. Ital.	5215	5180
Banca C. Ital. r. n.c.	4470	4470
B. Manusardi	1570	1590
B. Mercantile	13500	13050
Bna	8840	8749
Bna p.	4180	4100
Bna r. n.c.	2230	2230
Bnl r. n.c.	15990	15580
Banca Toscana	5890	5850
B. Chiavari	5800	5820

Titoli	26/06	25/06
B. Ambrov. ord.	5401	5400
B. Ambrov. r. n.c.	3170	3145
Banco Lariano	6530	6510
Banco Napoli r.	18550	16550
Banco Roma	2795	2805
Banco Roma w.	1400000	1138000
Banco Roma w. 7%	800000	575000
B. Sardegna r.	21100	20300
Credito Comm.	5100	5110
Cr. Fondiario	6790	6796
Credito Italiano	2700	2701
Credito Ital. r. n.c.	2290	2200
Credito Lombardo	4000	4020
Cred. Varesino	6350	6250
Cr. Varesino r. n.c.	3500	3362
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47000	51000
Mediobanca	20860	20690
Binda	1698	1678
Burgo	12675	12700
Burgo p.	12750	12750
Burgo r.	12450	12550
Cartiera Ascoli	3780	3780
Ed. Espresso	23100	23100
Fabbri p.	6510	6540
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	16800	17900
Poligrafici Ed.	6420	6445
Calp	5410	5405
C. Augusta	8305	8300
C. Barletta	12750	12550
C. Merone	6790	6701
C. Merone r. nc	4915	4890
C. Sardegna	9650	9649
C. Siciliane	12170	12150
Cementir	3037	2995
Italcementi	151600	150650
Italcementi r. n.c.	90500	90650
Italcementi 2% warr.	70 9	70 1
Unicem	31080	30050
Unicem r. n.c.	21705	21700
Auschem	3361	3450
Auschem r. n.c.	2060	2100
Boero	9650	9600
Caffaro	1436	1438

Titoli	26/06	25/06
Caffaro r.	1425	1425
Enichem A.	2381	2412
Enimont	1460	1439
F.M.C.	3630	3560
Fidenza Vet.	4500	4515
Fidenza Vet. 1-1-90	4000	4000
Italgas	2945	2935
Manuli Cavi	6860	6900
Manuli Cavi r. n.c.	3890	3860
Marangoni	7000	7050
Mira Lanza	72050	72050
Montedison	2068	2048
Montedison r. n.c.	1346	1326
Montefibre	1221	1216
Montefibre r. n.c.	948	932
Perlier	1330	1230
Pierrel	2531	2510
Pierrel r. n.c.	1231	1231
Pirelli Spa	2757	2755
Pirelli Spa r.	2775	2710
Pirelli Spa r. n.c.	2229	2231
Pirelli Spa w.	696	700
Recordati	12035	12145
Recordati r. n.c.	6030	6030
Saffa	10600	10620
Saffa r.	10740	10740
Saffa r. n.c.	7340	7390
Salag	6410	6445
Salag r. n.c.	3902	3925
Snia	2690	2675
Snia r.	2678	2665
Snia r. n.c.	1790	1799
Snia Fibre	1680	1670
Snia Tecnop.	6010	6050
Sorin Biom	12720	12680
Teleco Cavi	—	15745
Vetreria Ital.	6492	6501
La Rinascente	7790	7810
La Rinascente p.	4560	4555
La Rinascente r. n.c.	4735	4780
Standa	31450	31600
Standa r. n.c.	13130	13150
Alitalia	1598	1580
Alitalia p.	1492	1490
Alitalia r. n.c.	1368	1354
Ansaldo Tr.	5510	5500
Ausiliare	14850	15125
Autostrada To Mi	16400	16200
Autostrade p.	1160	1170
Costa Crociere	4991	4980
Gewiss	19225	19220

Titoli	26/06	25/06
Italcable	10805	10780
Italcable r. n.c.	7610	7540
N.A.I.	20 6	20 5
Selm	—	2937
Selm r.	—	2911
Sip	1630	1644
Sip r. n.c.	1500	1490
Sirti	14140	14120
Sondel	—	1304
Tecnomasio	3995	3975
Acqua Marcia	485 5	484
Acqua Marcia r. n.c.	378	377
Acq.M.r.n.c.1-4-87	348	345
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5710	5800
Avir Fin.	8617	8020
Bastogi	321 50	319 75
Bonif. Siele	37200	37000
Bonif. Siele r. n.c.	12150	12020
Brioschi	1740	1651
Buton	4875	4850
Cam. Fin.	5325	5278
Cir	5571	5582
Cir r.	5630	5615
Cir r. n.c.	3087	3100
Cir w. 'a'	337	348
Cir w. 'b'	486	488
Cofide	4650	4640
Cofide r. n.c.	1828	1836
Comau	4657	4689
Editoriale	3770	3750
Euromobiliare	8700	8670
Euromobiliare r. n.c.	2725	2702
F. C. Nord	18000	17800
Ferruzzi Ag. F.	2781	2781
Ferruzzi Ag. risp.	2602	2593
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1545	1370
Ferruzzi fin.	2995	2995
Ferruzzi fin. w.	845	840
Ferruzzi pr.	1917	1895
Fidis	8185	8175
Fimpar	3457	3500
Fimpar r. n.c.	1633	1635
Finarte	6700	6723
Finarte priv.	3480	3470
Finarte r. n.c.	3050	3000
Fin Breda	1221	1231
Fin Breda warr.	217	218
Finrex	1468	1535
Finrex r. n.c.	1288	1275
Fiscambi	6150	6150
Fiscambi r. n.c.	2465	2490
Fiscambi 1-7-89	4890	4890
Fiscambi r. n.c. '89	3432	3401

Titoli	26/06	25/06
Fornara	2475	2444
Gaic	3001	3001
Gemina	2330	2341
Gemina r.	1635	1640
Gerolimich	119	119
Gerolimich r. n.c.	105 75	105
Gim	12080	11960
Gim r. n.c.	4430	4440
Ifi p.	26450	26300
Ifil	6130	6180
Ifil r. n.c.	4925	4855
Isefi	2255	2255
Italmobiliare	222300	222100
Italmobiliare r. n.c.	147400	147000
Mittel	6095	6160
Kernel	567	562
Kernel r. n.c.	1050	1051
Partec. Finanz.	7915	8000
P. Fin. r. n.c. ex w.	2600	2590
Pirelli & C.	12601	10950
Pirelli & C. r.	4068	4075
Pozzi	1370	1370
Pozzi r. n.c.	1143	1150
Premafin	19950	19910
Reggio Sole	3360	3350
Reggio Sole r. n.c.	2490	2490
Rejna	14800	14700
Rejna r. n.c.	32500	32500
Riva Finanz.	9740	9740
Saes	3841	3815
Saes r.	2640	2650
Saes gett. p.	9320	9310
Santavaleria fin.	3540	3500
Schiapparelli	1305	1310
Serfi	9310	9390
Seterner	51800	51050
Sifa	2300	2312
Sifa r. n.c.	1590	1590
Smi	3313	3313
Sme	4651	4621
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2140
Smi r.	—	1451
Smi warr.	—	865
Sogefi	4150	4150
So.pa.f.	6130	6130
So.pa.f. r. n.c.	3425	3440
Stet	6861	6812
Stet risp.	6010	5999
Terme Acqui	2820	2820
Terme Acqui r. n.c.	896	900
Trenno	4840	4910
Tripcovich	16070	15830
Tripcovich r. n.c.	6190	6180
Unione Manifatture	3361	3346
Uniper ord.	1384	1373

Titoli	26/06	25/06
Uniper risp.	1330	1364
Aedes	25000	24990
Aedes r.	12980	12700
Attività Immobiliari	5730	5800
Calcestruzzi	20430	20210
Caltagirone	6300	6270
Caltagirone r. n.c.	6250	6500
Cogefar	7410	7420
Cogefar r.	6450	6500
Del Favero	10600	10550
Gabetti	3900	3995
Grassetto	21500	21470
Imm. Metanopoli	2131	2122
Risanamento	63600	62500
Risanamento r. n.c.	35450	34000
Vianini Ind.	1913	1923
Vianini Lav.	6400	6420
Aeritalia	3530	3590
Aeritalia warrant	699000	600000
Danieli & C.	12220	12000
Danieli & C. r. n.c.	7660	7670
Datasonsyst	10000	10000
Faema	—	4600
Fiar	21015	21000
Fiat	10277	10250
Fiat p.	7485	7495
Fiat r.	7505	7490
Fiata	3401	3378
Fochi Filippo	7350	7300
Franco Tosi	34020	34050
Gilardini	5295	5290
Gilardini r. n.c.	3935	3945
Ind. Secco	1385	1389
Magneti M.	1899	1900
Magneti M. r.	1881	1880
Magneti M. w. o.	848	850
Magneti M. w. r.	909	881
Mandelli	11601	11550
Merloni	2690	2675
Merloni r. n.c.	1590	1560
Necchi	3290	3250
Necchi r.	3536	3530
Necchi r. w.	290	285
Nuovo Pignone	6880	6150
Nuovo Pignone w.	446	445
Olivetti	6780	6820
Olivetti p.	4850	4750
Olivetti r. n.c.	4820	4860
Pininfarina	15600	15580
Pininfarina r.	15610	15650
Rodriquez	12150	12100
Saffio	15280	15150

Titoli	26/06	25/06
Saffio r.	14650	14700
Saipem	—	2729
Saipem r.	—	3090
Saipem r. w.	—	561
Sasib	7750	7640
Sasib p.	7625	7625
Sasib r. n.c.	8300	8310
Tecnost	3600	3627
Teknecomp	1586	1584
Teknecomp r. n.c.	1357	1357
Valeo	6330	6330
Westinghouse	42200	42050
Worthington	2771	2771
Cantier. Metall. Ital.	—	6100
Dalmine	—	459
Eur. Metalli	1035	1033
Falck	—	11400
Falck r.	—	11950
Maffei	4979	4985
La Magona	—	9100
Bassetti	11290	11400
Benetton	9762	9849
Cantoni	6340	6499
Cantoni r.	5200	5120
Centenari & Zinelli	328	321
Cucirini	—	2730
Eliolona	4300	4300
Fisac	n.r.	n.r.
Fisac r.	n.r.	n.r.
Linificio	1793	1799
Linificio r. n.c.	1424	1459
Marzotto	8100	7950
Marzotto r.	8010	8000
Marzotto r. n.c.	5950	5850
Olcese Veneziano	3800	3770
Ratti	7130	7065
Rotondi	33900	33000
S. It. Manifatti	7810	7900
Stefanel	5810	5840
Zucchi	14800	14800
Zucchi r. n.c.	9250	9235
Acq. De Ferrari	8300	8215
A. De Ferrari r. n.c.	3270	3301
Acque Potabili	18350	18400
Ciga	5950	5940
Ciga r. n.c.	3615	3605
Jolly Hotel	18110	18090
Jolly Hotel r.	25300	25300
Pacchetti	661 5	656

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Cala la clientela d'affari e aumentano i turisti-tifosi

Gli hotel fanno Mundial

Il bilancio «soddisfacente» del presidente dell'associazione albergatori: «Avevamo calcolato i flussi turistici guardando il Campionato in Spagna. Previsioni rispettate»

In attesa che le statistiche ufficiali sul Mondiale siano completate dalla Provincia entro la seconda settimana di luglio, gli albergatori han già abbozzato un quadro completo (e positivo) della situazione, tramite un'indagine-campione ancorata a dieci alberghi a 4 e 3 stelle. Ed eccone i risultati più significativi, riassunti per il nostro giornale dal presidente dell'Aiat-Confcommercio Bernardino Garetto.

«La rete ricettiva ha retto senza bisogno di alberghi nuovi»: questo il punto di partenza. Spiega Garetto: *«Due anni fa, con la convenzione tra il Col e diciotto nostri alberghi previa una analisi della Faiat-Confcommercio rapportata ai Mondiali spagnoli dell'82 ed agli Europei '88 in Germania, avevamo calcolato i flussi allora contestati ma ora pienamente confermati».*

Vi rientrano: un leggero calo sul 15 per cento della clientela d'affari dal 4 al 24 giugno bilanciato da un forte trend durante i week-end, quando normalmente gli alberghi risultano pressoché vuoti. Giorni di pienone: il 9 e il 10, il 15 e il 16, il 23 e il 24 giugno. Domenica 11 e domenica 17, invece, si è raggiunta un'occupazione intorno all'80 per cento.

Conclusione: non solo si è recuperato il leggero calo del *«flusso commerciale»* avvertito in tutte le città sedi di partita, ma in giugno si è registrato un incremento di presenze di un buon 25 per cento, leggermente inferiore negli alberghi dell'hinterland.

Poche prenotazioni. Chiarisce il presidente Garetto: *«I tifosi sono giunti autonomamente senza appoggiarsi né alla Novantatour, che doveva gestire istituzionalmente il turismo legato ai Mondiali, né ad altre agenzie».* Dalla Novantatour, difatti, sono giunte solo le prenotazioni accreditate (350 camere circa), mentre la Mundicorp britannica ha fissato altre 250-300 camere. A fronteggiare i tifosi piovuti dal cielo, *«la solerzia dei punti di assistenza dell'APT, con il suo personale e altro di surrogo fornito da cooperative del settore».*

Ovviamente massiccia la presenza brasiliana, contro poche centinaia di scozzesi e svedesi giunti prevalentemente dalle loro *«basi»* attestate sul litorale ligure. Irrilevanti infine le presenze di Costa Rica e Argentina.

Il fallimento di Novantatour. Gli obiettivi programmati in collaborazione dalle Ferrovie e dall'Alitalia sono stati clamorosamente disattesi, tant'è che i flussi brasiliani sono giunti quasi esclusivamente attraverso la Francia. Spiega Garetto: *«Il grosso del transfert Brasile-Italia è stato operato dalla Air France, con una massiccia offerta di aereo + auto».*

E' così che i turisti brasiliani *«autonomi»* sono sbarcati a Parigi e lì han noleggiato le vetture. Test in proposito: le tantissime vetture con targa rossa francese caratterizzata dalle sigle di Parigi «75» e «92» viste ultimamente a Torino. Commenta il presidente Aiat: *«Al di là dei giorni di partita, i brasiliani han scelto prevalentemente soggiorni francesi. E lo stesso i turisti giunti a Genova per mare, presenti a Torino solo per le partite e immediatamente rientrati in Liguria».*

Identikit del turista «Mondiale». Negli alberghi da 4 a 2 stelle, brasiliani dotati di buon potere d'acquisto e ampia disponibilità di carte di credito e dollari, contro una infima disponibilità di spesa da parte dei turisti orientati su alberghi a 1 stella. Di particolare rilievo la propensione generalmente e vistosamente scarsa dei brasiliani per la cucina, con scarso interesse per i ristoranti locali a vantaggio delle birrerie e di pantagrueliche prime colazioni negli alberghi ospitanti. Altrettanto diffusa (e da tener presente) la critica generalizzata alla mancanza torinese di corsie e strade preferenziali per i taxi.

E infine, W Torino! Si inorgoglisce Garetto: *«Torino ha suscitato un coro unanime di meraviglia e di suggestione tra giornalisti e tifosi. Si attendevano una città di ciminiere, e in tanti ci han chiesto notizie delle fabbriche e soprattutto della Fiat: scoprire le tante altre attrattive della nostra città è stata, per tutti, una piacevolissima sorpresa».* Di qui un primo, ottimistico punto fermo. *«La città ha vissuto un'esperienza forse eccessiva e caotica ma fondamentale, toccando con mano la gratificante necessità di focalizzare ulteriormente le valenze turistiche abbozzate da questi Mondiali».*

Per la prima volta, Torino si è resa conto che può ospitare, *«e deve farlo»* una clientela turistica e non solo d'affari. Sostiene Garetto: *«A partire dal centro storico che costituisce l'emblema di qualsiasi città turistica e da tanti giacimenti culturali sfruttati o ancora nascosti, abbiamo un patrimonio capace di trasformarsi in una validissima meta turistica del Duemila. Con il centro fieristico del Lingotto, il futuro Centro Congressuale, il nuovo e splendido stadio utilizzabile per grandi eventi spettacolari, siamo certi che la città potrà sviluppare il suo sistema ricettivo, trovando forze e risorse adatte a incrementare un settore economico sinora dimenticato».*

Luisella Re

L'ULTIMA LAMBADA

I brasiliani salutano i torinesi. Lo faranno questa sera alle 21 in piazza San Carlo. L'assessore allo Sport e al Turismo Lorenzo Matteoli ha accolto la richiesta del Trio Electrico e dello sponsor, Perdigao, la società che gestisce una catena di supermercati alimentari, di far esibire il complesso di Bahia per l'ultima... lambada. Il gruppo brasiliano, domani, lascerà Torino. Gli organizzatori, però, stanno pensando se trasferirsi in altre città italiane per la parte finale dei mondiali di calcio.

Caval 'd brons torna in guerra i vandali l'hanno fatto a pezzi

Una festa rovinata. I danni al Caval 'd brons — una staffa e alcune spade sono state spezzate — hanno di colpo fatto dimenticare le centomila bandiere azzurre scese in strada per festeggiare la vittoria dell'Italia. Ancora una volta è stato il monumento equestre di Emanuele Filiberto a fare le spese dell'assalto dei tifosi impazziti.

Un mese fa, infatti, erano stati i supporters di Juventus e Torino a imbrattare con scritte inneggianti le due squadre il basamento della statua. Prima i bianconeri per «festeggiare» la conquista della coppa Uefa. Poi i cugini granata, che non volendo restare indietro, hanno ricoperto le scritte avversarie per celebrare il ritorno in serie A.

Questa volta, però, i danni sono stati più rilevanti. I «soliti ignoti» nel tentativo di dare la scalata al cavallo hanno spezzato alcune parti della statua realizzata nel 1838 da Carlo Marocchetti e raffigurante Emanuele Filiberto mentre ringuaina la spada dopo la vittoria di San Quintino. A farne le spese è stata, soprattutto, la staffa sinistra della sella montata sul cavallo che qualcuno ha pensato di usare come supporto per l'ascesa.

Danni anche per il fodero che il cavaliere porta sul fianco e la sua spada. Ma i vandali, nel loro assalto, hanno spezzato anche due spade del bassorilievo, una di un lanciere protetto dall'armatura e l'altra di un fante.

Ora si dovrà procedere ai lavori di restauro per rimettere insieme i pezzi che i vigili urbani hanno recuperato questa mattina ai piedi della statua e sopra il basamento. Le ultime operazioni di maquillage sulla statua erano state fatte una decina di anni fa dalla ditta Craviolatti di via Monte Santo 8.

E così alle proteste per il rumore infernale — centinaia di telefonate sono arrivate ai vigili, non solo degli abitanti del centro, ma anche da Vanchiglia, Mirafiori, Crocetta e Vallette con una sola richiesta: contenere l'euforia — si aggiunge l'indignazione dei cittadini per i danni al monumento. Ieri sera i vigili hanno provato a reprimere il fenomeno: contravvenzioni ai venditori di trombe marine; multe ai «suonatori» più scalmanati, sequestro di trombe. Una goccia in un mare. Ora, per le prossime partite della nazionale italiana, si porrà il problema di «proteggere» la statua equestre.

AUTO E AMBIENTE

Un «bollino» per il diesel?

Controlli per accertare che il motore non inquina

La notizia viene da Genova. Che ha deciso, in nome della lotta all'inquinamento, che dal prossimo autunno tutti i diesel targati Genova dovranno appiccicare sul parabrezza un «bollino». Quel pezzetto di carta, costo 15 mila lire, testimonierà la perfetta efficienza di motore e marmitta e dovrà essere rilasciato dall'Aci o da una delle 17 stazioni di servizio autorizzate.

Chi non si adegua pagherà ai vigili urbani multe che vanno dalle 60 mila alle 200 mila.

A Torino, perché non si adotta un provvedimento analogo anti-smog? L'assessore all'Ambiente, Gianfranco Guazzona, è perplesso: *«La decisione di Genova è a rischio da un punto di vista legale. Conosco la materia, anzi mesi fa ho incaricato funzionari dell'Usl di seguire analoghi esperimenti che si stavano tentando in altre città. Ci sono molti dubbi sulla possibilità di rendere obbligatorio il bollino. Non si può decidere un simile provvedimento fiscale senza il supporto di una legge nazionale. Potrebbero esserci ricorsi e contestazioni a catena».*

A Genova invece ci credono (perché è stato reso operativo un decreto presidenziale del '71 che stabilisce nel 70 per cento il limite massimo dell'opacità dei fumi diesel) e hanno stabilito i tempi con cui i diesel dovranno andare a farsi controllare: entro il 17 novembre i veicoli immatricolati prima del 1980, entro l'11 gennaio '91 gli immatricolati entro il 1982. Sono esclusi i mezzi che entro il '90 avrebbero comunque dovuto affrontare la revisione su chiamata della Motorizzazione.

L'operazione aria pulita è stata presentata ai cittadini dagli assessori al traffico e all'igiene e dal direttore dell'Aci: *«Sono state effettuate duemila verifiche prima di far scattare il provvedimento: un terzo dei diesel sono risultati fuorilegge cioè inquinanti».*

I vigili urbani di Genova in questi mesi sono stati dotati di otto opacimetri, gli strumenti che analizzano il fumo emesso dalla marmitta diesel, e sguinzagliati sulle strade. I controlli proseguiranno nella routine sino a settembre, ma da ottobre verranno effettuati molto più sistematicamente. Come potranno evitare le multe i possessori di un mezzo a gasolio?

Gli automobilisti diesel targati Genova dovranno recarsi in una delle 17 stazioni di servizio autorizzate ed effettuare il controllo sul motore. In caso di perfetta efficienza si pagano le 15 mila lire e si appiccica il bollino accanto al superbollo. In caso di irregolarità si deve mettere a punto l'impianto di scarico e ritornare al controllo entro trenta giorni.

Va da sé che il bollino non scongiura il pericolo di multe perché una pattuglia di vigili potrà ugualmente effettuare un controllo con l'opacimetro. In caso di controllo positivo non servirà a niente aver pagato le 15 mila lire: scatta la supermulta. Però è un caso limite, i controlli alle stazioni di servizio dovrebbero garantire per nove mesi almeno la «bontà» del motore.

OCCUPAZIONE PIEMONTE: ALLARME ROSSO

E' aumentato del trenta per cento il ricorso alla cassa integrazione

La paura di restare senza lavoro

Forse è ancora presto per lanciare gridi allarmanti ma in Piemonte la cassintegrazione guadagni è in forte ripresa. Dopo il periodo buio dei primi Anni 80, con la crisi del settore automobilistico e del suo indotto, il ricorso all'istituto speciale da parte delle imprese è stato in continua flessione. Ora i dati rilevati dall'osservatorio dell'assessorato regionale al lavoro segnalano una significativa inversione di tendenza.

Confrontando i dati del semestre novembre 89/aprile 90 con il semestre dell'anno precedente il ricorso all'integrazione salariale straordinaria da parte dell'industria è cresciuto del 29 per cento in regione: 44 per cento nella provincia di Torino, 51 per cento a Vercelli fino ad arrivare al 122 per cento ad Alessandria e al 141 per cento ad Asti.

«Occorrerà capire meglio il significato di questo forte incremento in parte attribuibile alle difficoltà dell'elettronica civile e ai processi di ristrutturazione di alcuni settori dell'industria - ha commentato Giuseppe Cerchio, assessore al Lavoro della Regione Piemonte -. A partire da quest'anno la mole di lavoro dell'assessorato è notevolmente aumentata, sia per rispondere a crisi di vecchie aree territoriali, come la Val di Susa e le Valli di Lanzo, sia per l'aprirsi di nuove difficoltà in comparti come quello dei filati e della maglieria».

Pare proprio che le aziende subalpine stiano attraversando una nuova fase di ristrutturazione dovuta probabilmente ai mutamenti del mercato interno e internazionale. La dimensione reale di questa fase è ancora tutta da definire sia sotto il profilo qualitativo e quantitativo sia per quanto riguarda i riflessi sulla produzione e le implicazioni sull'offerta di lavoro.

L'esempio più eclatante è quello dell'Olivetti che, come ha annunciato il presidente Carlo De Benedetti nel corso della recente assemblea degli azionisti, necessita di una ristrutturazione interna che comporterà un taglio di 3000/3500 dipendenti. L'azienda di Ivrea non ha ancora reso noto con quali strumenti attuerà questa "cura dimagrante" ma anche qui il ricorso alla cassintegrazione non è escluso.

Ma torniamo ai dati dell'osservatorio regionale e osserviamoli nel dettaglio. Nel semestre novembre '89/aprile '90 le ore di cig usufruite dalle aziende piemontesi risultano essere più di 20 milioni.

Complessivamente, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, si avverte una crescita in percentuale del 34,7.

In particolare è l'area torinese a segnare il più elevato saldo positivo con un incremento di 54,4 per cento, oltre 4,5 milioni di ore complessive di Cig in più. Nel capoluogo piemontese cresce sia la straordinaria (+144 per cento pari a quasi 3 milioni di ore in più) che l'ordinaria (+86,4 per cento pari a circa 2 milioni di ore). Analizzando l'andamento dei settori più rappresentativi dell'industria emerge che, pur verificandosi un calo del 69 per cento (-1,5 milioni di ore) nella chimica, si assiste ad una vera e propria impennata nel settore meccanico dove l'uso dell'istituto speciale cresce del 128 per cento (circa 4 milioni di ore) incidendo pesantemente sul forte rialzo della Cig straordinaria a livello regionale.

Nelle altre province gli andamenti risultano diversificati. Vercelli denuncia la crescita in particolare nel settore tessile (+112 mila ore pari al 31,1 per cento) mentre ad Alessandria si verifica un maggior utilizzo nei settori della chimica, delle trasformazioni minerali e nelle imprese metallurgiche a fronte di un calo nel metalmeccanico.

In controtendenza Cuneo, dove il calo della Cigs è dell'8,4%, e Novara che registra una flessione pari a 700 mila ore (-24,5 per cento) dovuta principalmente ai comparti pelle e cuoio, metalmeccanico, chimico, abbigliamento e materiali d'arredo.

Il padre morì alle Molinette e la figlia denuncia i medici

La donna è un'infermiera e accusa «Non gli fecero nulla per prevenire l'embolia che l'ha ucciso». Ricoverato in Medicina A «Gli esami di laboratorio corretti nella cartella clinica»

«Ciò che più mi lascia sconcertata è il modo con cui i medici hanno condotto questa vicenda: sembra che proprio non li riguardi». Manuela Serra, con diploma di infermiera, *«questa vicenda»* l'ha raccontata in un esposto che ha fatto giungere alla magistratura nei giorni scorsi, *«non prima di aver consultato altri medici»*.

Si parla della morte di suo padre, avvenuta alle Molinette 5 mesi fa, nel reparto Medicina A, diretto dal professor Mighell, e la donna lancia una serie di accuse, in particolare al medico curante, il dottor Guarnero che, se provate, sarebbero un brutto esempio di imperizia ed imprudenza.

Ecco i fatti, presentati dall'avvocato di parte, Edgardo Trinelli. Il 12 gennaio scorso, Giuseppe Serra, [illegible] anni, ex dirigente, muore dopo un ricovero durato otto giorni. La figlia chiede di poter avere copia della cartella clinica e dei risultati dell'autopsia. Quest'ultima accerta che l'uomo è deceduto in seguito a *«trombo-embolia polmonare massiva»*, causa finale di un *«re-infarto nella pregressa sede d'infarto»*.

Manuela Serra, a questo punto, chiede al dottor Guarnero la radiografia toracica citata in cartella e l'ultimo elettrocardiogramma, fatto poco prima del decesso. Ma senza esito. *«Devo dedurre* — sostiene la donna — *che quei segni di re-infarto non sono stati riscontrati dal medico curante, non risultando in cartella né la loro indicazione né la relativa terapia»*.

«Il fatto più grave — aggiunge l'avvocato Trinelli — *è che la lastra e l'elettrocardiogramma non siano stati consegnati alla mia cliente. E che, inoltre, successive lettere inviate dal mio studio all'Ussl e al primario del reparto non abbiano avuto alcuna risposta»*.

«Dalla cartella clinica — continua la figlia di Giuseppe Serra — *si può osservare che la motivazione del ricovero è "dolore al polpaccio, dolore retrosternale, dipsinea, sudorazione intensa in paziente colpito, in precedenza, da flebo-trombosi". Pur essendo, questi, sintomi tipici di embolia polmonare non è stata prescritta alcuna terapia specifica»*.

Ad accusa si aggiunge accusa: *«Gli esami di laboratorio riportati in cartella, ed eseguiti al Dea il 4 gennaio scorso, sono stati tutti corretti e i livelli abbassati. Nell'esame obiettivo è scritto: "Non segni di flebotrombosi". Una diagnosi errata, visto che mio padre aveva il polpaccio teso e l'arto lievemente gonfio»*.

L'esame della cartella clinica ha evidenziato altri particolari che hanno fatto insospettire la donna: *«Mancano i riferimenti al 6 e al 7 gennaio, come se in quei due giorni mio padre non fosse stato in ospedale. E, inoltre, il 5 gennaio compare la scritta: "RX torace effettuato al Pronto soccorso, non reperibile". «Un'attestazione falsa* — osserva l'avvocato —, *perché la famosa radiografia è stata poi consegnata alla mia cliente direttamente dal servizio di Radiologia del Pronto soccorso, dove risultava archiviata tra gli esami mai richiesti dal reparto in questione»*.

Possibile che ad un malato in quelle condizioni non sia stata praticata alcuna terapia? *«No, una cura gliel'hanno fatta* — risponde la figlia —, *ma era quella che lui seguiva da dieci anni. Non si sono, invece, preoccupati di prevenire la trombo-embolia che l'ha portato alla morte. Ho cercato di parlare con questi medici, ma mi hanno dato risposte alquanto evasive, quando non addirittura maleducate. Ora mi aspetto, almeno, giustizia per quanto è successo. Credo sia noto che, su una cartella clinica ospedaliera, non ci devono essere correzioni come quelle, palesi, che riguardano gli esami di laboratorio. Basterebbe già questo fatto a sollevare molti dubbi sulla morte di mio padre»*.

Purtroppo non è stato possibile, finora, parlare con i medici interessati. In reparto un infermiere risponde, gentilmente: *«Mi spiace, non ci sono»*.

Daniela Daniele

Giuseppe Serra e, sotto, la moglie

Truffa miliardaria Banda sgominata tre gli arrestati

Brusco stop alla carriera di tre pluriricercati e pluritruffatori che agivano a Torino, Asti, Bologna, Genova e Modena. Sono state necessarie lunghe indagini da parte della polizia prima di poterli ammanettare.

Sono stati arrestati: Emilio Cappelli, torinese di 56 anni, residente a Caselle; Gioacchina Alesso, 34 anni, originaria di Caltanissetta, e Nazareno Tomeo, residente a Ragusa, 37 anni. I tre erano ricercati da almeno cinque mesi, ma la loro attività sembra che fosse iniziata una decina d'anni fa. Adesso si sta cercando di ricostruire con esattezza i loro spostamenti.

Secondo i dati in possesso degli inquirenti Cappelli e la Alesso si presentavano come marito e moglie nei negozi più eleganti della città che frequentavano. E acquistavano di tutto: mobili d'antiquariato, gioielli, ma anche attrezzature agricole e trattori. Ovviamente poi rivendevano il tutto pretendendo sovente il pagamento in contanti o un cospicuo anticipo. I tre avevano adottato il metodo di aprire conti in banca utilizzando documenti falsi (al momento dell'arresto di Cappelli, avvenuto a Genova, sono state rinvenute oltre un centinaio di carte d'identità contraffatte). Poi passavano ai negozi, e qui la coppia distinta di truffatori acquistava a man bassa. I titolari non sospettavano di nulla: l'aria distinta, la sicurezza nello scegliere gli oggetti non facevano sorgere nessun dubbio. Soltanto in un secondo tempo emergeva chiaramente che cosa era successo.

Cappelli era ricercato dalla Procura di Milano per associazione a delinquere, dalla Procura della Repubblica della Pretura di Torino per truffa, ricettazione, detenzione di stupefacenti, falso, furto, sostituzione di persona. Ma aveva già dei precedenti per bancarotta fraudolenta, ricettazione e furto.

L'ultimo colpo torinese è stato scoperto grazie alla denuncia di un truffato: un antiquario di Borgo Po da cui Cappelli aveva acquistato mobili per trecento milioni, spacciandosi per l'emissario di un grosso industriale torinese appassionato di antichità.

Non gli è andata bene come altre volte: oltretutto al momento dell'arresto Cappelli aveva con sé merce - oggetti d'antiquariato e gioielli (anche assegni circolari) - per un valore complessivo di circa un miliardo.

REGIONE

Pentapartito allargato ai pensionati, oggi seduta a Palazzo Lascaris

C'è l'accordo, non il presidente

Il democristiano Giampaolo Brizio sarà con ogni probabilità il candidato alla guida della giunta piemontese, ma gli alleati prima vogliono un'intesa per i governi di tutti gli enti

Palazzo Lascaris, stamattina, alle 9.30: seconda riunione per il Consiglio regionale sotto la presidenza della socialista Carla Spagnuolo. C'è il pentapartito ma per quanto riguarda i nomi di assessori e presidente di giunta, ci sono ancora problemi.

I giochi non sono ancora fatti, almeno ufficialmente. In realtà i candidati a succedere a Vittorio Beltrami all'inizio erano due: Gian Paolo Brizio e Mario Carletto. Le ultime riunioni che si sono svolte in questi giorni avrebbero sancito l'accordo per portare l'ex assessore del personale, Brizio, al posto di presidenza, ma nessuno vuole sbilanciarsi apertamente. Si sta ancora aspettando. Anche in questo contesto è importante trovare accordi tra i partiti per quanto riguarda Provincia e Comune.

Gian Paolo Brizio, vicino a Donat-Cattin, per gran parte della passata legislatura è stato il capogruppo in Regione. Un anno e mezzo fa lo scambio di ruoli con Mario Carletto (vicino al vicesegretario nazionale dc Silvio Lega) fino a quel momento assessore al Personale.

Non solo. Analizzando il quadro complessivo rimane ancora da risolvere il problema di alcuni contrasti da democristiani e socialisti sulle "giunte anomale" — dc - pci — nei principali Comuni della provincia. Si sta cercando di stemperare i toni della polemica, soprattutto il partito scudocrociato sta offrendo "garanzie" ai socialisti sul giudizio negativo che dà ad accordi con il partito comunista.

PROVINCIA. La situazione è strettamente legata a quanto succede in Comune. Il pentapartito ha 22 su 45 consiglieri, per avere la maggioranza ha bisogno del voto del consigliere della lista dei pensionati. Appena si risolveranno definitivamente i problemi per la Sala Rossa, si arriverà rapidamente all'accordo complessivo anche per Palazzo Cisterna. Resta, peraltro, da decidere a chi toccherà il presidente. Gli orientamenti sono per assegnarlo al psi, che designerebbe il capogruppo Ricca.

COMUNE. Rappresenta il nodo principale. Con l'apporto dei due pensionati, Scardicchio e Piccolo, i giochi adesso sembrano semplificarsi. Negli ultimi giorni si sono intensificati gli incontri e i confronti politici. Devono ancora trovare una risposta definitiva di tutti sul nome del sindaco. Quello del liberale Valerio Zanone è comunque il più pronunciato, si parla ormai di decisione da prendere in tempi brevi. I pensionati sin dall'inizio avevano offerto la loro disponibilità al dialogo, ma solo dopo ripetuti incontri si è giunti ad un accordo di massima. Nel caso il sindaco sia Valerio Zanone, resta da decidere chi sarà il vicesindaco: è conteso dai democristiani per il capogruppo Franco Pizzetti e dai socialisti.

Intanto le delegazioni del pentapartito proseguono gli incontri con le altre forze. Il confronto si allarga all'antiproibizionista Angelo Pezzana e ai 5 esponenti dei verdi. Per la prossima seduta del consiglio comunale (a metà luglio?) si procederà all'elezione del sindaco e dei 16 assessori.

Riunione stamane a Palazzo Lascaris del Consiglio regionale, presieduto dalla socialista Carla Spagnuolo, il pentapartito si presenta con la maggioranza (in Comune e Provincia allargata ai pensionati) ma non procede ancora all'elezione del presidente; al momento il dc Brizio (in alto) è avvantaggiato sul collega Carletto

VINCITA CONTESTATA

Vogliono pagare seimila lire al posto di sei milioni

Polemica in sala corse

Leonilda Bornengo con il biglietto contestato

Quando si dice la sfortuna. Leonilda Bornengo, [illegible] anni, via Fiano 29, è in possesso di un biglietto milionario delle corse dei cavalli: una vincita che ammonta a 6 milioni 823 mila 800 lire. Però gli vogliono dare soltanto 6 mila lire di rimborso del biglietto. Sembra infatti che la sala corse di Torino dove la signora ha giocato il tagliando vincente non abbia fatto in tempo a trasmettere la puntata all'ippodromo milanese.

Il «giallo» è capitato domenica pomeriggio nell'agenzia ippica Spati di corso Siccardi. Qui la signora ha puntato su una corsa in programma a Milano, indovinando l'esatto ordine di arrivo dei primi tre cavalli con una puntata da 6 mila lire.

«Ma se hanno sbagliato loro che colpa ne ho io? Se io dicessi loro: "ho cambiato idea ridatemi la bolletta", non capiterebbe di certo. E allora perché ci dobbiamo rimettere solo noi giocatori? Inoltre non è la prima volta che danno il rimborso. Non sarà neanche l'ultimo se non verrà fatto un ricorso che faccia luce su questa storia. Stavolta però sono disposta a mettere di mezzo un avvocato che sappia districarsi in questo pasticcio».

La signora che chiarisce di non intendersene assolutamente di cavalli, specifica di giocare i nomi dei fantini, *«a istinto»*.

E ci azzecca?

«Qualche volta, ma in perdita non sono... Sa, sono pensionata e ho una figlia Manuela Ferrari, di 14 anni, da mantenere... Inoltre dai responsabili della Spati vorrei anche sapere perché se come dicono loro non hanno fatto in tempo a trasmettere i dati, mi hanno invece pagato l'accoppiata, ovvero i due cavalli primi arrivati di quella stessa corsa milanese, che avevo indovinato, incassando così 128 mila lire, e non la scommessa Trio?»

iv. bar.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

I piatti toscani della famiglia Ala

ALA. Via Santa Giulia 24 - tel. 874.776. Chiuso: domenica.

La signora Ala, dopo quasi quarant'anni di lavoro fatto con passione e professionalità, ha lasciato la gestione del locale ai figli che continuano la tradizione proponendo all'affezionata clientela i vecchi piatti della cucina toscana e piatti più nuovi della cucina nazionale.

Pesce fresco tutti i giorni ed in particolare il venerdì menù tutto pesce. Specialità dello chef il fritto di cervella e funghi ed i funghi porcini in tutti i modi. Una cucina espressa, sempre fatta al momento con il meglio degli ingredienti. La gestione è familiare, il servizio pronto ed efficiente.

Un menù assortito: prosciutto toscano e melone, salumi misti toscani, zucchini in carpione, melanzane alla parmigiana, tagliolini con funghi porcini, tagliatelle ai fagiolini, spaghetti alla siciliana, pasta e fagioli, risotto alla toscana, ossibuchi, trippa alla fiorentina, arrosti vari, rane fritte, pesci freschi secondo mercato.

Dolci assortiti, macedonie, frutti sotto bosco. Vini toscani e piemontesi: prezzo medio vino compreso 20 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscriz. all'anno scolastico 90/91. Stages 6-23 giu. Joszef Tari (Ballet XXème Siècle Bejart). 25 giu. 7 luglio Marc Bousy (Ballets de Montecarlo). Informazioni e prenotazioni 473.0189.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auleri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA
ANNO 122 / NUMERO 165 — MARTEDI' 26 GIUGNO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

Pirotecnica esibizione del ballerino a TorinoDanza

Dupond come Salomè

Incontenibili applausi per i cinque lavori presentati dal Ballet de Nancy

TORINO ● In una intervista rilasciata anni fa al critico Simone Dupuis Patrick Dupond aveva affermato ridendo: *Danzatore classico, danzatore moderno, che vuol dire? Io sono danzatore... sarcastico.* Altrettanto abile nei virtuosismi verbali come in quelli accademici, già vincitore della medaglia d'oro al concorso di Varna del 1976, prima ancora che con i prodigiosi salti aerei, i tours planès, le magistrali pirouette, si è sempre imposto sin dal suo primo apparire con il magnetismo di una carismatica presenza. Ciò che ha sempre scatenato l'entusiasmo del pubblico è stato il suo travolgente brio, lo strepitoso virtuosismo, la padronanza assoluta della scena, talora non disgiunta da un ben dosato istrionismo. Artista generoso, comunicativo, spesso sul filo di una corrosiva ironia, ha alle spalle una invidiabile carriera che lo ha visto inimitabile interprete dei massimi ruoli di repertorio, ma sempre ansioso di misurarsi anche con nuovi stili e più audaci sperimentazioni. *Premier danseur* nel 1978, *étoile* nel 1980, recentemente chiamato a succedere a Nureyev come direttore della danza all'Opéra di Parigi, è tuttora direttore artistico del *Ballet François de Nancy*, che regge con intelligente e vivificante acume dal 1988 dopo averlo elevato a meritata rinomanza, ora in procinto di effettuare una lunga tournée negli Stati Uniti e in Giappone. E' in tale veste, alla guida della sua Compagnia, che Dupond si è esibito ieri al Teatro Tenda di Piazza d'Armi per *TorinoDanza*.

Nel programma (che si replica questa sera) sono presenti cinque lavori di persuasiva lucidità anche se di ineguale valore. Largamente aperta alle correnti che spirano da tutti gli orizzonti teatrali, l'epoca contemporanea pare segnata da una commistione di influssi culturali provenienti dalle più diverse razze e civilizzazioni, e non si può non essere colpiti dall'attuale ricchezza di proposte della danza nera. Coreografo emergente degno di particolare attenzione Ulysses Dove, americano di colore formatosi alla danza moderna con Martha Graham, José Limon e Anna Sokolov, poi dedito all'attività creativa nella Compagnia di Alvin Ailey, ha firmato due dei brani ieri in programma. *Bad Blood* è uno spettacolo di classe con sette eccellenti solisti impegnati in una coreografia essenziale e coerente, di vertiginosa vitalità pur nella geometrica precisione, costruita su musica di Laurie Anderson. Il rigore classico lascia spazio ad una sbrigliata fantasia di passi e movimenti moderni nei quali è ricostruito il rapporto di coppia osservato sotto una luce sado-masochista. Caustica rissa amorosa consumata con «cattivo angue» nel quale la donna impone un erotismo punitivo che la vede vincente. Meno convincente la seconda coreografia di Ulysses Dove: *Vespers*, su percussioni iterative di Charles Rouse. Un grafico di traiettorie vorticose e febbrili vagamente allusive a pratiche di spiritualità puritana, da parte di sei ballerini capeggiati da uno straordinario Dupond che esasperano i moduli post-modern in sintonia con il cerebralismo di una Pina Bausch, complici una dozzina di sedie, con forsennate sequenze larvatamente béjartiane di un «anti-bolero». Purezza di linee del più rigoroso stile balanchiniano ha proposto il *Pas de Deux* tratto dal *Concerto* di Mac Millan. Un lirismo vibrante espresso dalla splendida coppia Isabelle Horivitz - Stéphane Cauchy sull'«adagio» del 2° concerto di Dmitri Schostakovich. In *Septet-Extra*, su musiche di Saint-Saëns, il coreografo van Manen ha costruito un arioso tema plastico su una scenografica tavola di parole incrociate. Sequenze seriose, descrittive o grottesche in sintonia con ipotetiche definizioni. Brano squisito per bizzarria e garbato per spumeggiante umorismo. Con *Salomé* di Maurice Béjart Patrick Dupond ha concluso la serata con teatrale, diabolica abilità. Il giocatore di rugby che nel pallone immagina la testa del Battista, e che con narcisistica allucinazione finisce per identificarsi con Salomé, assumendone atteggiamenti, abiti e deformazione psicologica, è stato reso con grottesta maestria, culminata in una danza dei sette veli tipo «belle époque», nel ventaglio dorato trattato a mo' di bacile, e nel farfallesco svolazzo di un sontuoso manto alla Kemp, prima che la perversa fanciulla scopra nel pallone la testa del proprio manichino. Incontenibili applausi hanno suggellato la pirotecnica serata.

Gianni Secondo

Patrick Dupond eccezionale in «Salomè»

«Sex Higiene» film di John Ford proiettato a Roma

ROMA ● *«Sex Higiene»*, un curioso cortometraggio pedagogico-sanitario firmato da John Ford e da lui girato dopo il successo di *«Ombre Rosse»*, di *«Furore»*, e un film inedito di Jean Renoir del 1943, *«The Amazing Mrs. Holliday»*, saranno proiettati domani sera al cinema Caravaggio-Kursaal per iniziativa del Sindacato giornalisti cinematografici.

E' un'anteprima incuneata in una pausa dei Campionati del mondo di calcio e che precede la rassegna *«Spoleto Cinema»*, curata da Fabrizio Natale e Fulvio Toffoli, che prenderà il via dopodomani nell'ambito del Festival dei due Mondi in cui saranno proiettati i due inediti di *Ford* e *Renoir* oltre a numerosi altri filmati di grande interesse.

«Sex Higiene» (igiene sessuale) della durata di 30 minuti è stato realizzato nel 1941 da John Ford al quale fu commissionato, dopo il successo di *«Ombre Rosse»* e *«Furore»*, dai vertici delle forze armate americane come mezzo di informazione sanitaria per i militari.

L'altro inedito proposto in anteprima domani sera dal Sindacato giornalisti cinematografici, *«The Amazing Mrs. Holliday»*, è stato realizzato da Jean Renoir nel 1943 a Hollywood dove il regista francese soggiornò brevemente. Quest'opera, che risulta attribuita a Renoir nelle più autorevoli e complete filmografie, è però firmata nei titoli di testa da Bruce Manning, che era il produttore esecutivo. La paternità della regia attribuita a Renoir è sempre stata fuori discussione come pure ha confermato la testimonianza della protagonista di *«The Amazing Mrs. Holliday»*, l'attrice Deanna Durbin.

John Ford (in alto) e Jean Renoir

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 850.521
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'uscita alla ...attività quotidiana — Commedia
Ore 19; 21; 23 — ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 850.521
Jaded (Scoppiati), di Oja Kodar, con Randall Brady, Elisabeth Brooks, con la partecipazione straordinaria di Orson Wells. Edizione originale con sottotitoli. Vietato minori 18 anni — Prima visione
Ore 19,20; 21,10; 23

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Cuore di Dixie, di Martin Davidson con Ally Sheedy, Virginia Madsen, Treat Williams. Non viet. — Alabama 1957. Piccole storie di collegiali della Randolph University si intrecciano con la presa di coscienza e l'impegno diretto di una studentessa per i diritti civili della gente di colore — Commedia drammatica
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Incatenato all'inferno, con Kira Sedgwick, Sonia Braga, Charles Durning — Prima visione
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
In campeggio a Beverly Hills, di Jeff Kanew, con Sally Long — Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Oggi riposo. Da giovedì **Il signore del castello** di R. Wargnier

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 540.245
Roger & me, di Michael Moore. Versione originale con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Prima visione
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 540.245
Brivido seducente (Big easy), di J. Mc Bride. Con D. Quaid, E. Barkin — Una magistrata integerrima e un poliziotto corruttibile trovano l'accordo in materia di sesso e infine anche in campo inquirente. Non viet.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

CRISTALLO
via Gobbi 6 ☎ 650.71.00
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragotti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●● Commedia

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso — Drammatico
Ore 19,10; 21,05; 23 — ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa tra il marito e l'amante nella Venezia del '40. V. 18.
Ore 18,50; 20,50; 22,50 — Riedizione

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra — Drammatico
Orario: 19; 21; 23 — ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.542
Mangia una tazza di tè, di W. Wang, con V. Wong, R. Wong, C. Miao — China-town, Anni 40: le leggi americane non consentono l'ingresso a mogli e sorelle degli immigrati. In questo clima, il matrimonio tra Ben Loi e Mai Oi rischia di fallire: lui non riesce a mettere incinta — Commedia
Ore 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli — Thrilling
Orario: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2087
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido — Politico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.10
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Luisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti visita una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti — Horror
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.09
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Allarea. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta — Commedia
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 23 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.106
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assatanato con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un mercoledì da leoni, di John Milius. Con Jean Michael, Vincent William Katt. Colori. Non vietato
Ore 18,20; 20,35; 22,50 — Riedizione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,45 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Doppia verità, di Douglas Day Stewart, con Kirk Cameron, Jami Gertz, Roy Scheider — Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth William, Jeff Goldblum, William Hurt. Usa commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua — Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 610.146
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) — Drammatico
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.631
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.760
Tremors, di Ron Underwood. Con Kevin Bacon, Fred Ward — Tre terribili serpenti sotterranei, ciechi ma estremamente sensibili, si avventano su una piccola comunità isolata in un deserto tra la polvere del Nevada — Horror
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 26 ☎ 749.2907
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 287.187
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» — Poliziesco
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 748.2262
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Nè più nè meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini — Poliziesco
Ore 20,10; 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia — Comm. dramm.
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valeaza ang. c. Ciserona ☎ 630.060
Gemelli, di Ivan Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Tony Devito
Ap. 20 per Videomondiali con proseguimento film — Riedizione

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.88)
Valmont, ore 22

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
La vita e niente altro, con P. Noiret e S. Azéma. Regia di B. Tavernier. Ore 22. Ingresso 5000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio ad Akira Kurosawa. Ore 18,15; 20,30 **La fortezza nascosta** (v. it.) con Toshiro Mifune; ore 18,15 e 22,30 **Il trono di sangue** (v.o. con sottotitoli inglesi) con Toshiro Mifune da «Macbeth» di Shakespeare

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il cinema della Primavera di Praga. Ore 17,30 **Un tipo da aiutare** di Jurasek. Ore 18,10 **L'uomo che bruciava i cadaveri** (v. it.) di Herz. Ore 20,40 **Le margheritine di Chytilova.** Ore 22,30 **Il soffitto e Qualcosa d'altro di Chytilova.** Traduzione simultanea italiana dei film in v. o. Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Videobrasil. Ore 21 inaugurazione della rassegna di video brasiliani con una selezione dei migliori video e presentazione di Marcos Jorge. Ore 16,30 e 18,30 **La casa dalle finestre che ridono** di Pupi Avati. Ingresso 5000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Weekend per mogli di lusso, con Jennifer West. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 606.3617)
La moglie coccodè, con Florence Farkas, Valerie Schubert. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucioli 8, ☎ 530.303)
Attrazione sessuale con Tina Russel Jamie Jillis, Susan Moore. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Sexy femme, con Georgina Spelvin, Rhonda Gallard. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 81, ☎ 484.821)
Stravoti istinti di una serva, con Jorge Benazzi, Ruy Leal. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (Il Fr. Calandra 15)
Teenies Extrem 33. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Femmine ingorde con Vanessa Del Rio e Seka. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Calde Marina n° 2 con Marina Frajese. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
L'animale da letto con Valerie Siddi, Barry Foster. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Di notte di giorno, con Julian Green Gim, Don Tim. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Paganini, viet. min. 18
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Non siamo angeli
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sogni
REGINA: Sorvegliato speciale
STAZIONE: L'isola del tesoro
STUDIO LUCE: Senti chi parla
CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Ritorno al futuro parte II
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Music Box prova d'accusa
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: chiuso per ferie
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Night game
RITZ: Senza indizio
ITALIA: Sogni
RIVOLI
GIOIELLO: Affari sporchi
SUSA
CENISIO: Tentazione carnale